



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 25
DEL 17 GIUGNO 2020

25

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l’individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l’autenticità e l’integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall’art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 3 giugno 2020, n. 079/Pres.

Nomina del Direttore generale.

pag. **7**

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 26 maggio 2020, n. 2166/TERINF-D/ESP/327/80. (Estratto)

DPR 327/2001, Realizzazione di un nuovo tronco di linea elettrica in cavo interrato alla tensione di 20 Kv in variante all'esistente cp Paluzza - Cabina Valdajer, nel tratto compreso tra il sostegno in acciaio n. 6 e la cabina di trasformazione Gleris con riqualificazione elettrodotti esistenti a 20 Kv e 400 V, aree nei Comuni di Paluzza e Treppo Ligosullo (UD). Ordinanza deposito indennità provvisoria.

pag. **8**

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 1 giugno 2020, n. 2236/TERINF-D/ESP/327/112. (Estratto)

DPR 327/2001, artt. 22 e 52-octies. Decreto di esproprio parziale e di fissazione dell'indennità provvisoria, per la costituzione coattiva di una servitù per la realizzazione del metanodotto Pordenone - Giais di Gruaro "Variante 1 tra Cab. 990 a Monte di via Pian di Pan, DN 250 (10") DP 64 Bar", aree in Comune di Fiume Veneto, nonché, ai sensi dell'art. 49 del DPR 327/2001, autorizzazione all'occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione.

pag. **13**

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 1 giugno 2020, n. 2237/TERINF-D/ESP/327/112. (Estratto)

DPR 327/2001, artt. 22 e 52-octies. Decreto di esproprio parziale e di fissazione dell'indennità provvisoria, per la costituzione coattiva di una servitù per la realizzazione del metanodotto Pordenone - Giais di Gruaro "Variante 1 tra Cab. 990 a Monte di via Pian di Pan, DN 250 (10") DP 64 Bar", aree in Comune di Fiume Veneto, nonché, ai sensi dell'art. 49 del DPR 327/2001, autorizzazione all'occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione.

pag. **17**

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 1 giugno 2020, n. 2238/TERINF-D/ESP/327/112. (Estratto)

DPR 327/2001, artt. 22 e 52-octies. Decreto di esproprio parziale e di fissazione dell'indennità provvisoria, per la costituzione coattiva di una servitù per la realizzazione del metanodotto Pordenone - Giais di Gruaro, "Variante All. Ideal Standard, DN 150 (6") DP 64 Bar", aree in Comune di Zoppola, nonché, ai sensi dell'art. 49 del DPR 327/2001, autorizzazione all'occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione.

pag. **18**

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 1 giugno 2020, n. 2240/TERINF-D/ESP/327/80. (Estratto)

DPR 327/2001, Realizzazione di un nuovo tronco di linea elettrica in cavo interrato alla tensione di 20 Kv in variante all'esistente cp Paluzza - Cabina Valdajer, nel tratto compreso tra il sostegno in acciaio n. 6 e la cabina di trasformazione Gleris con riqualificazione elettrodotti esistenti a 20 Kv e 400 V, aree nei comuni di Paluzza e Treppo Ligosullo (UD). Integrazione ordinanza deposito indennità provvisoria.

pag. **19**

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 1 giugno 2020, n. 2241/TERINF-D/ESP/327/80. (Estratto)

DPR 327/2001, Realizzazione di un nuovo tronco di linea elettrica in cavo interrato alla tensione di 20 Kv in variante all'esistente cp Paluzza - Cabina Valdajer, nel tratto compreso tra il sostegno in acciaio n. 6 e la cabina di trasformazione Gleris con riqualificazione elettrodotti esistenti a 20 Kv e 400 V, aree nei Comuni di Paluzza e Treppo Ligosullo (UD). Ordinanza pagamento diretto.

pag. 20

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia 6 giugno 2020, n. 15601

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2019. Programma specifico n. 23/19 - Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia. Approvazione delle operazioni e prenotazione fondi.

pag. 21

Decreto del Direttore del Servizio edilizia 8 giugno 2020, n. 2339

Legge regionale 15/2014, art. 7, commi 3-13. Approvazione secondo elenco 2020 per interventi indifferibili e urgenti su edifici scolastici finanziabili con il Fondo per l'edilizia scolastica.

pag. 28

Decreto del Direttore del Servizio foreste e Corpo forestale 5 giugno 2020, n. 4159

Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Bando per l'accesso alla tipologia di intervento 8.4.1 - Ripristino dei danni alle foreste da calamità naturali, approvato con DGR n. 1216 del 17 luglio 2019. Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili.

pag. 31

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 2 giugno 2020, n. 15153

Operazioni finanziate con FSE durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Presentazione dei rendiconti.

pag. 35

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 4 giugno 2020, n. 15307

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Asse 4 - Capacità istituzionale e amministrativa - PPO 2016 - Programma specifico 35/16 - Piano d'azione a favore del personale della Regione e degli Enti locali funzionale al rafforzamento delle competenze ed al miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione. Valutazione dei prototipi formativi presentati in base al contratto per l'appalto del Servizio di formazione del personale della Regione e degli Enti Locali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia del 13 dicembre 2019 (CUP D23G16000060009).

pag. 36

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 4 giugno 2020, n. 15310

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Attuazione delle operazioni relative agli ambiti di intervento/tipologia PRO OCC Formazione FPGO - PRO GIOV Formazione FPGO - Catalogo percorsi professionalizzanti. Modifica al decreto n. 15095/LAVFORU/2020.

pag. 39

Decreto del Direttore del Servizio geologico 27 maggio 2020, n. 2181/SGEO-E55. (Estratto)

Acque minerali, termali e di sorgente. Articolo 6, comma 1, del Regolamento allegato al DPR n. 21 aprile 2010, n. 079/Pres. Aggiornamento, in base agli indici ISTAT, degli importi dei canoni annui anticipati, biennio 6 maggio 2020 - 5 maggio 2022, e dei canoni annui posticipati, anni 2021 e 2022.

pag. 40

Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 6 marzo 2020, n.1307/AMB (Estratto)

DLgs. 152/06 e s.m.i. art. 208; LR 34/2017 e s.m.i. – Società Gesteco Spa - Variante dell'Autorizzazione unica dell'impianto di recupero e smaltimento rifiuti non pericolosi, sito in Comune Monfalcone (GO), località Lisert.

pag. 41

Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 11 marzo 2020, n.1381/AMB (Estratto).

DLgs. 152/06, art. 208; LR 34/2017 - Società Fonderia SA.Bl. Spa - Rinnovo dell'Autorizzazione unica alla gestione post-operativa della discarica di cat. 2^a, tipo B, sita in Comune di Roveredo in Piano, località Strada del Ferro.

pag. 41

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 4 giugno 2020, n. 2262

Interventi urgenti di Protezione civile (Ordinanza n. 558/2018). Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto riguardante l'intervento di ripristino dell'officiosità del torrente Cimoliana e delle difese spondali esistenti mediante l'apporto di materiale alluvionale proveniente dallo sghiaimento del torrente Cellina nella zona a nord del Lago di Barcis nei Comuni di Cimolais, Claut e Barcis, necessario a seguito degli eccezionali eventi meteo che hanno interessato il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia a partire da ottobre 2018 (codice progetto 20-amb-0841). (SCR/1746). Proponente: Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

pag. 42

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 14 maggio 2020, n. 2066/AMB (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208; LR 34/2017 – Società Bertolo Srl - Rinnovo dell'Autorizzazione unica della discarica per rifiuti inerti sita in Comune Valvasone Arzene, località Casatte.

pag. 46

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 26 maggio 2020, n. 2170/AMB (Estratto)

DLgs. 152/06, art.208, c.15 – LR 34/2017 – Società Moretto Giuseppe Srl - Rinnovo dell'Autorizzazione alla gestione dell'impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi - Omtrack Argo matricola 99E02300T.

pag. 46

Deliberazione della Giunta regionale 29 maggio 2020, n. 790

Schema di accordo tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste - Area Science Park per lo sviluppo e l'utilizzo della piattaforma I2FVG attuativo della Convenzione Quadro in materia di supporto alla revisione e aggiornamento delle politiche regionali per l'innovazione. Approvazione.

pag. 47

Deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2020, n. 825

POR FSE. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di costo standard - UCS.

pag. 70

Deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2020, n. 828

DPRReg. 141/2016 - Bandi per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.1.1. Miglioramento

delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Modifiche e integrazioni alla DGR 522/2020.
pag. **212**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi art. 46, comma 2, della LR 29/04/2015, n. 11. Concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo agricolo al Consorzio di Bonifica Pianura Isontina.

pag. **214**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi art. 46, comma 2, della LR 29/04/2015, n. 11. Concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale alla ditta Miko Srl.

pag. **215**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di presentazione di istanza di concessione, ad uso non esclusivo, per il mantenimento e l'utilizzo di un'area demaniale marittima regionale, individuata in Comune Censuario di Marano Lagunare, in località Lignano Sabbiadoro, via Lungolaguna Trento, lungo l'argine spondale, F.M. 21, porzione di circa 1600 mq della p.c. 5., per attività di manutenzione ordinaria del verde esistente da attuarsi mediante potatura ordinaria regolare della vegetazione con rimozione ed eliminazione dei rami secchi e/o delle essenze rinsecchite, ed eventuale integrazione delle piante rimosse, sfalcio del manto erboso e pulizia del sito da eventuali rifiuti. Durata concessione: 9 anni

pag. **215**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **219**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **219**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **219**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **220**

Errata corrige - Decreto del Direttore del Servizio formazione 28 maggio 2020, n. 14935

Articolo 6, legge regionale n. 22/2007 - Attività formativa erogata a titolo gratuito a soggetti in situazione di disabilità. Anno formativo 2019/2020. Approvazione dei progetti. Beneficiario: Cooperativa sociale Trieste. Integrazione. Pubblicato sul BUR n. 24 del 10 giugno 2020. Correzione di errore materiale.

pag. **220**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Comune di Tricesimo (UD)

Avviso d'asta pubblica vendita beni immobili di proprietà del Comune di Tricesimo.

pag. **221**

Comune di Azzano Decimo (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 85 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **221**

Comune di Azzano Decimo (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 86 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **222**

Comune di Azzano Decimo (PN)

Avviso di approvazione della variante al Piano regolatore generale comunale di iniziativa privata denominato "Pradat - Ambito C1.17.1".

pag. **222**

Comune di Caneva (PN)

Avviso di adozione e deposito della variante urbanistica di livello comunale n. 31 al vigente PRGC.

pag. **222**

Comune di Fiume Veneto (PN)

Avviso di adozione della variante n. 66 al PRGC inerente l'opera "Realizzazione di una rotatoria tra la SP n. 21 "di Bannia" e la SP n. 6 "del Sile" su innesto di via San Vito in Comune di Fiume Veneto - frazione Bannia".

pag. **223**

Comune di Fiume Veneto (PN)

Avviso di adozione della variante n. 69 al PRGC inerente l'opera "Realizzazione arginatura di contenimento delle acque di piena del fiume Fiume a difesa del capoluogo".

pag. **223**

Comune di Pordenone

Avviso di approvazione della variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale (PRPC) denominato PA n. 55 di iniziativa privata in zona residenziale - C - in via Castelfranco.

pag. **224**

Comune di Povoletto (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 39 al PRGC.

pag. **224**

Comune di Roveredo in Piano (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 1 al PAC di iniziativa pubblica n. 2 "Area Centrale - Area di Coordinamento n. 4, Area progetto B - Via XX Settembre ovest", ai sensi dell'art. 25, c.1. ed art. 63 quater, LR n. 5/2007 e s.m.i., previo esame di osservazione/opposizione.

pag. **225**

Comune di Santa Maria la Longa (UD)

Avviso di deposito e adozione della variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **225**

Comune di Sequals (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano attuativo comunale di iniziativa pubblica (PAC) dell'area detta "Mulino della Gilda" in Lestans - Comune di Sequals.

pag. **226**

Comune di Torreano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 14 bis al Piano regolatore generale comunale.

pag. **226**

Comune di Zuglio (UD)

Avviso di adozione variante urbanistica di livello comunale n. 20 al PRGC.

pag. **226**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

PN 16_01 Lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento. Dispositivo di pagamento prot. n. 1699 del 3 giugno 2020 ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. (Estratto)

pag. **227**

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - Trieste

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa "Microbiologia e virologia".

pag. **228**

Centro di riferimento oncologico - CRO - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico - Aviano (PN)

Revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di dirigente medico presso la Struttura operativa complessa Chirurgia oncologica generale con indirizzo su sarcomi, tumori rari e multi-viscerali (disciplina: chirurgia generale) a tempo indeterminato. (scadenza bando: 25 agosto 2019).

pag. **242**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

20_25_1_DPR_79_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 3 giugno 2020, n. 079/Pres.

Nomina del Direttore generale.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 47 che disciplina l'articolazione della dirigenza presso l'Amministrazione regionale;

VISTO in particolare il comma 3 del precitato articolo 47, il quale prevede che il Direttore generale opera alle dirette dipendenze del Presidente della Regione, in posizione sovraordinata rispetto ai direttori centrali, con funzioni di sovrintendenza e di impulso in ordine alla gestione dell'Amministrazione regionale, assicurando l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dal Presidente medesimo e dalla Giunta regionale e garantendo il coordinamento e la continuità dell'attività delle Direzioni centrali e svolgendo, altresì, le funzioni attribuite dal regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con proprio decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 16 concernente gli incarichi dirigenziali;

VISTI gli articoli 17 bis e 23 ter del precitato Regolamento di organizzazione che disciplinano rispettivamente le competenze del Direttore generale e le modalità per il conferimento dell'incarico;

CONSIDERATO che detto incarico riveste carattere di fiduciarità;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 0120/Pres. del 18 luglio 2019 con il quale il dott. Franco Milan è stato nominato Direttore generale per il periodo 2 agosto 2019 al 1 agosto 2020;

RICHIAMATA la generalità della Giunta regionale n. 709 del 15 maggio 2020;

DATO ATTO che in tutti gli incarichi affidatigli il dott. Franco Milan ha dato sempre prova di alte capacità direzionali, organizzative e di coordinamento, maturando una valida professionalità e competenza al massimo livello decisionale e dimostrando attitudine alle relazioni interne ed esterne, nonché elevate capacità programmatiche; ha acquisito inoltre una consolidata esperienza dirigenziale e gestionale di strutture amministrative complesse e pluridisciplinari; è in possesso di una elevata conoscenza della realtà territoriale, economica e produttiva, nonché dell'Amministrazione regionale;

VISTE le dichiarazioni di data 25 maggio 2020 rese dal dott. Franco Milan circa l'insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità dell'incarico de quo, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39;

VISTO, altresì, l'articolo 27 del citato Regolamento di organizzazione che riserva la determinazione del trattamento economico spettante al Direttore generale alla Giunta regionale nel rispetto dell'importo massimo di cui all'articolo 9, comma 1, della legge regionale 6 agosto 2013, n. 8;

DECRETA

1. Per le motivazioni in premessa indicate, il dott. Franco MILAN è nominato Direttore generale dal 2 agosto 2020 al 31 luglio 2023.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

20_25_1_DDC_INF TERR_2166_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 26 maggio 2020, n. 2166/TERINF-D/ESP/327/80. (Estratto)

DPR 327/2001, Realizzazione di un nuovo tronco di linea elettrica in cavo interrato alla tensione di 20 Kv in variante all'esistente cp Paluzza - Cabina Valdajer, nel tratto compreso tra il sostegno in acciaio n. 6 e la cabina di trasformazione Gleris con riqualficazione elettrodotti esistenti a 20 Kv e 400 V, aree nei Comuni di Paluzza e Treppo Ligosullo (UD). Ordinanza deposito indennità provvisoria.

IL DIRETTORE CENTRALE

(omissis)

ORDINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 26, del DPR 327/01, la società SECAB Società Cooperativa, con sede in Comune di Paluzza, Via Pal Piccolo, n. 31, c.f. e p.iva 00154050306, è autorizzata a depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Provinciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Trieste/Gorizia-, le somme sotto specificate a favore delle ditte proprietarie degli immobili da espropriare ed asservire per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto.

Comune di Paluzza

- 1) Foglio 48, mappale 170 di mq. 1.170,
superficie da asservire: mq. 66,00
indennità provvisoria da depositare: € 49,50;
Ditta: ENGLARO Daria, nata a Paluzza il 30.04.1951, c.f. NGLDRA51D70G300G;

Foglio 48, mappale 182 di mq. 480,00,
superficie da asservire: mq. 36,00
indennità provvisoria da depositare: € 27,00;
- 2) Foglio 48, mappale 186 di mq. 390,00,
superficie da asservire: mq. 36,00
indennità provvisoria da depositare: € 27,00;
Ditta:
DELLI ZOTTI Antonella, nata a Paluzza il 13.06.1964, prop. 1/3, c.f. DLLNNL64H53G300Y,
DELLI ZOTTI Loretta, nata a Paluzza il 28.10.1958, prop. 1/3, c.f. DLLLTT58R68G300E,
SILVERIO BRIGIDA, nata a Paluzza il 26.09.1930, prop. 1/3, c.f. SLVBGD30P66G300T;
- 3) Foglio 50, mappale 263 di mq. 480,00,
superficie da espropriare: mq. 45,00
indennità provvisoria da depositare: € 67,50;
Ditta: LAZZARA Celeste fu Giacomo, nata a Paluzza il 29.11.1891, c.f. LZZCST91S29G300A, (deceduta);
- 4) Foglio 51, mappale 113 di mq. 590,00,
superficie da asservire: mq. 20,00
indennità provvisoria da depositare: € 15,00;
Ditta: BIDOLI Luigina, nata a Treppo Carnico il 21.01.1946, c.f. BDLLGN46A61L381Q;
- 5) Foglio 51, mappale 112 di mq. 1.080,00,
superficie da asservire: mq. 110,00
indennità provvisoria da depositare: € 82,50;
Ditta: MAZZETTI Raffele, nato a Roma il 02.01.1942, c.f. MZZRFL42A02H501O;

- 6) Foglio 51, mappale 111 di mq. 580,00,
superficie da asservire: mq. 65,00
indennità provvisoria da depositare: € 48,75;
Ditta:
GRESSANI Agostino, nato a Paluzza il 18.12.1931, prop. 1/3, c.f. GRSGTN31T18G300D,
GRESSANI Enrico, nato a Paluzza il 08.02.1934, prop.1/3, c.f. GRSNRC34B08G300H,
GRESSANI Maria Maddalena, nata a Paluzza il 14.12.1936, prop. 1/3, c.f. GRSMMD36T54G300C;
- 7) Foglio 51, mappale 110 di mq. 830,00,
superficie da asservire: mq. 10,00
indennità provvisoria da depositare: € 7,50,
Ditta:
BELLINA Liana, nata a Paluzza il 19.02.1944, prop.2/18, c.f. BLLLNI44B59G300D,
BELLINA Luisa, nata a Paluzza il 03.07.1941, prop. 2/18, c.f. BLLLSU41L43G300T,
BELLINA Mario, nato a Paluzza il 16.10.1938, prop. 2/18, c.f. BLLMRA38R16G300K,
CHIAPOLINO Aldo, nato a Sutrio il 27.01.1943, prop. 1/18, c.f. CHPLDA43A27L018T,
CHIAPOLINO Raffella, nata a Tolmezzo il 28.10.1974, prop. 1/18, c.f. CHPRFL74R68L195N,
CHIAPOLINO Uliana, nata a Torino il 27.12.1981, prop. 1/18, c.f. CHPLNU81T67L219F,
DE FRANCESCHI Giorgio, nato a Paluzza il 07.01.1950, prop. 2/18, c.f. DFRGRG50A07G300H,
DE FRANCESCHI Giulio, nato a Ravascletto il 16.08.1954, prop. 2/18, c.f. DFRGLI54M16H196Q,
DE FRANCESCHI Margherita, nata a Paluzza il 13.10.1924, usufruttuaria, c.f. DFRMGH24R53G300T,
DE FRANCESCHI Maria Grazia, nata a Fai Della Paganella il 13.09.1946, prop. 3/18,
c.f. DFRMGR46P53D468B,
DE FRANCESCHI Walter, nato a Paluzza il 13.10.1959, prop. 2/18, c.f. DFRWTR59R13G300V;

Comune di Treppo Ligosullo

- 8) Foglio 14, mappale 15 di mq. 880,
superficie da asservire: mq. 8,
indennità provvisoria da depositare: € 1,60
Ditta proprietaria: DELLI ZOTTI Maria Denisa, nata a Treppo Carnico il 23.12.1943,
c.f. DLLMDN43T63L381P;
- 9) Foglio 14, mappale 33 di mq. 68,
superficie da asservire: mq. 40,
indennità provvisoria da depositare: € 8,00

Foglio 14, mappale 34 di mq. 370,
superficie da asservire: mq. 23,
indennità provvisoria da depositare: € 4,60
Ditta proprietaria:
CANINI Alba, nata a Minucciano il 21.09.1936, prop. 4/6, c.f. CNNLBA36P61F225S,
CUSINA Gherardo, nato a Treppo Carnico il 26.02.1967, prop. 1/6, c.f. CSNGRR67B26L381J,
CUSINA Roberto, nato a Treppo Carnico il 28.12.1958, prop. 1/6, c.f. CSNRRT58T28L381N;
- 10) Foglio 14, mappale 35 di mq. 160,
superficie da asservire: mq. 6,
indennità provvisoria da depositare: € 1,20
Ditta proprietaria: URBANO Alfredo fu Nicolò, nato a Treppo Carnico il 16.07.1906,
c.f. RBNRLD06L16L381A;
- 11) Foglio 14, mappale 36 di mq. 180,
superficie da asservire: mq. 9,
indennità provvisoria da depositare: € 1,80

Foglio 14, mappale 43 di mq. 180,
superficie da asservire: mq. 16,
indennità provvisoria da depositare: € 3,20
Ditta proprietaria:
DE CILLIA Gianluca, nato a Tolmezzo il 28.07.1975, c.f. DCLGLC75L28L195B,
DE CILLIA Barbara, nata a Tolmezzo il 04.08.1970, c.f. DCLBBR70M44L195J;

- 12) Foglio 14, mappale 37 di mq. 390,
superficie da asservire: mq. 24,
indennità provvisoria da depositare: € 4,80
- Foglio 14, mappale 38 di mq. 300,
superficie da asservire: mq. 21,
indennità provvisoria da depositare: € 4,20
- Foglio 14, mappale 39 di mq. 150,
superficie da asservire: mq. 11,
indennità provvisoria da depositare: € 2,20
- Foglio 14, mappale 42 di mq. 140,
superficie da asservire: mq. 9,
indennità provvisoria da depositare: € 1,80
Ditta proprietaria:
MOROCUTTI Augusto nato a Treppo Carnico il 29.12.1921 prop. $\frac{1}{4}$, (deceduto), presunto erede
MOROCUTTI Endo, nato a Treppo Carnico il 27.09.1958, c.f. MCRNDE58P27L381D;
MOROCUTTI Endo, nato a Treppo Carnico il 27.09.1958, prop. $\frac{3}{4}$, c.f. MCRNDE58P27L381D;
- 13) Foglio 14, mappale 40 di mq. 170,
superficie da asservire: mq. 11,
indennità provvisoria da depositare: € 2,20
Ditta proprietaria: GRANZOTTI Gisella nata a Arta Terme il 08.11.1908, c.f. GRNGLL08S48A447R;
- 14) Foglio 14, mappale 41 di mq. 150,
superficie da asservire: mq. 12,
indennità provvisoria da depositare: € 2,40
Ditta proprietaria:
DE CILLIA Pietro, nato a Treppo Carnico il 03.12.1907, prop. 2/4, c.f. DCLPTR07T03L381K, (deceduto),
URBANO Laura, nata a Milano il 02.07.1957, prop. 1/2, c.f. RBNLRA57L42F205A;
- 15) Foglio 14, mappale 44 di mq. 400,
superficie da asservire: mq. 41,
indennità provvisoria da depositare: € 8,20
Ditta proprietaria: BIDOLI Marcellino fu Luigi, nato a Treppo Carnico;
- 16) Foglio 14, mappale 48 di mq. 290,
superficie da asservire: mq. 133
indennità provvisoria da depositare: € 26,60
Ditta proprietaria:
DE CILLIA Guerrino fu Pietro, prop. 1/3,
DE CILLIA Olina fu Corrado, prop. 1/3,
MUSSINANO Gisella fu Pietro, usuf. Parz.,
URBANO Laura, nata a Milano il 02.07.1957, prop. 2/6, c.f. RBNLRA57L42F205A;
- 17) Foglio 14, mappale 50 di mq. 81,
superficie da asservire: mq. 40
indennità provvisoria da depositare: € 8,00
Ditta proprietaria: BARITUSSIO Cesarina, nata a Treppo Carnico il 24.11.1891, c.f. BRTRCN91S64L381Z;
- 18) Foglio 14, mappale 52 di mq. 120,
superficie da asservire: mq. 37
indennità provvisoria da depositare: € 7,40
Ditta proprietaria: BARITUSSIO Margherita fu Giovanni, mar. PLAZZOTTA, nata a Treppo Carnico;
- 19) Foglio 14, mappale 53 di mq. 680,
superficie da asservire: mq. 136
indennità provvisoria da depositare: € 27,20
Ditta proprietaria:
BRUZZI Assunta, nata a Treppo Carnico il 08.08.1908, prop. 8/24, c.f. BRZSNT08M48L381R,
MORO Carmelina, nata a Treppo Carnico il 04.02.1942, prop. 6/24, c.f. MROCML42B44L381X,
MORO DOLORES, nata a Treppo Carnico il 17.09.1933, prop. 1/24, c. f. MRODRS33P57L381G,

MORO Lino, nato a Treppo Carnico il 08.05.1930, prop. 1/24, c.f. MROLNI30E08L381Q,
MORO Lorenzo, nato a Treppo Carnico il 09.01.1946, prop. 1/24, c.f. MROLNZ46A09L381J,
MORO Luciano, nato a Treppo Carnico il 18.12.1942, prop. 1/24, c.f. MROLCN42T18L381Q,
MORO Luigina, nata a Treppo Carnico il 11.05.1944, prop. 6/24, c.f. MROLGN44E51L381I;

- 20) Foglio 14, mappale 54 di mq. 94,
superficie da asservire: mq. 17
indennità provvisoria da depositare: € 3,40
Ditta proprietaria: GRIM Renata, nata in Austria il 09.10.1945, c.f. GRMRNT45R49Z102B;
- 21) Foglio 10, mappale 514 di mq. 3.099,
superficie da asservire: mq. 81
indennità provvisoria da depositare: € 283,50
Ditta proprietaria: CORTOLEZZIS Luigi, nato a Treppo Carnico il 19.04.1961, c.f. CRTLGU61D19L381X;
- 22) Foglio 10, mappale 711 di mq. 90,
superficie da asservire: mq. 8
indennità provvisoria da depositare: € 84,80
Ditta proprietaria:
CONCINA Fermo, nato a Treppo Carnico il 10.05.1918, c.f. CNCFRM18E10L481P, (deceduto),
Presunti eredi:
CONCINA Ester, nata a Treppo Carnico il 09.05.1949, c.f. CNCSTR49E49L381U,
CONCINA Simonetto, nato a Treppo Carnico il 30.08.1950, c.f. CNCSMN50M30G381D;
- 23) Foglio 10, mappale 526 di mq. 410,
superficie da asservire: mq. 34
indennità provvisoria da depositare: € 360,40
Ditta proprietaria: DELLI ZOTTI Luigi, nato a Treppo Carnico il 12.04.1939, c.f. DLLLGU39D12L381T;
- 24) Foglio 10, mappale 587 di mq. 26,
superficie da asservire: mq. 10
indennità provvisoria da depositare: € 2,00
Ditta proprietaria:
MOROCUTTI Diego, nato a Treppo Carnico il 13.02.1955, c. f. MRCDGI55B13L381O,
QUATTARA Fatou, nata in Costa D'Avorio il 24.11.1974, c. f. TTRFTA74S64Z313S;
- 25) Foglio 11, mappale 383 di mq. 160,
superficie da asservire: mq. 118
indennità provvisoria da depositare: € 32,00
Ditta proprietaria:
CIMENTI Liliana Catherine Josephine, nata a Treppo Carnico il 17.05.1942, prop. $\frac{1}{2}$, c.f. CMNLNC42E57L381I,
CIMENTI Sigismondo, nato a Treppo Carnico il 27.08.1947, prop. $\frac{1}{2}$, c.f. CMNSSM47M27L381C;
- 26) Foglio 11, mappale 474 di mq. 15,
superficie da asservire: mq. 12
indennità provvisoria da depositare: € 2,40

Foglio 11, mappale 385 di mq. 245,
superficie da asservire: mq. 12
indennità provvisoria da depositare: € 2,40
Ditta proprietaria: COLLEDANI Antonio, nato a Treppo Carnico il 17.01.1905, c.f. CLLNTN05A17L381H;
- 27) Foglio 11, mappale 386 di mq. 670,
superficie da asservire: mq. 68
indennità provvisoria da depositare: € 13,60
Ditta proprietaria:
MOROCUTTI Diego, nato a Treppo Carnico il 13.02.1955, prop. $\frac{1}{2}$, c.f. MRCDGI55B13L381O,
MOROCUTTI Giovanni, nato a Treppo Carnico il 13.09.1951, prop. $\frac{1}{2}$, c.f. MRCGNN51P13L381A;
- 28) Foglio 11, mappale 388 di mq. 160,
superficie da asservire: mq. 29
indennità provvisoria da depositare: € 5,80

- Ditta proprietaria:
MORO Luigi, nato a Treppo Carnico il 06.09.1923, prop. 1/3, c.f. MROLGU23Po6L381O, (deceduto),
MORO Nicoletta nata a Treppo Carnico il 27.05.1958, prop. 1/3, c.f. MRONLT58E67L381F,
MORO Renato nato a Treppo Carnico il 01.10.1950, prop. 1/3, c.f. MRORNT50R01L381T;
- 29) Foglio 11, mappale 390 di mq. 220,
superficie da asservire: mq. 37
indennità provvisoria da depositare: € 7,40
- Foglio 11, mappale 234 di mq. 1.780,
superficie da asservire: mq. 115
indennità provvisoria da depositare: € 23,00
Ditta proprietaria: CREMA Marianna nata a Zoppola il 25.04.1936, c.f. CRMMNN36D65M190Q,
- 30) Foglio 11, mappale 277 di mq. 29,
superficie da asservire: mq. 17
indennità provvisoria da depositare: € 3,40
- Foglio 11, mappale 278 di mq. 630,
superficie da asservire: mq. 54
indennità provvisoria da depositare: € 10,80
Ditta proprietaria:
DE FRANCESCHI Antonio, nato a Treppo Carnico il 17.10.1961, prop. 2/18, c.f. DFRNTN61R17L381Y,
DE FRANCESCHI Francesco, nato a Treppo Carnico il 04.08.1959, prop. 2/18, c.f. DFRFNC59M04L381S,
DE FRANCESCHI Giacomina nata a Treppo Carnico il 22.11.1962, prop. 2/18, c.f. DFRGMN62S62L381T,
DE FRANCESCHI Tullio, nato a Paluzza il 19.05.1935, prop. 12/18, c.f. DFRTLL35E19G300H;
- 31) Foglio 11, mappale 279 di mq. 72,
superficie da asservire: mq. 53
indennità provvisoria da depositare: € 10,60
Ditta proprietaria:
DE CILLIA Maria nata a Lussemburgo il 09.04.1939, prop. 1/6, c.f. DCLMRA39D49Z120F,
MORO Alessandra, nata a Lussemburgo il 10.05.1962, prop. 1/6, c.f. MROLSN62E50Z120M,
MORO Beppino, nato a Treppo Carnico il 13.03.1950, prop. 1/2, c.f. MROBPN50C13L381L,
MORO Denise Paola, nata a Lussemburgo il 31.07.1966, prop. 1/6, c.f. MRODSP66L71Z120G;
- 32) Foglio 11, mappale 281 di mq. 1.030,
superficie da asservire: mq. 190
indennità provvisoria da depositare: € 38,00
Ditta proprietaria:
PLAZZOTTA Magdalena, nata a Treppo Carnico il 23.01.1958, prop. 500/1000, c.f. PLZMDL58A63L381Y,
PLAZZOTTA Moreno, nato a Milano il 23.08.1954, prop. 500/1000, c.f. PLZMRN54M23F205H, (deceduto),
presunto erede: BELTRAME Andreina, nata a Tolmezzo il 13.03.1956, c.f. BLTNRN56C53L195Y;
- 33) Foglio 11, mappale 412 di mq. 420,
superficie da asservire: mq. 90
indennità provvisoria da depositare: € 18,00
Ditta proprietaria: PLAZZOTTA Dino, nato a Treppo Carnico il 21.02.1951, c.f. PLZDNI51B21L381G;
- 34) Foglio 11, mappale 301 di mq. 610,
superficie da asservire: mq. 91
indennità provvisoria da depositare: € 18,20
- Foglio 11, mappale 317 di mq. 1.090,
superficie da asservire: mq. 43
indennità provvisoria da depositare: € 8,60
- Foglio 11, mappale 319 di mq. 190,
superficie da asservire: mq. 5
indennità provvisoria da depositare: € 1,00
Ditta proprietaria:
MOROCUTTI Caterina, nata a Udine il 25.01.1936, prop. 1/3, c.f. MRCCRN36A65L483B,
URBANO Giuseppe, nato a Udine il 28.04.1968, prop. 1/3, c.f. BRNGPP68D28L483J,
URBANO Silvia, nata a Treppo Carnico il 30.12.1963, prop. 1/3, c.f. RBNSLV63T70L381I;

- 35) Foglio 11, mappale 304 di mq. 1.080,
superficie da asservire: mq. 36
indennità provvisoria da depositare: € 7,20

Foglio 11, mappale 318 di mq. 450,
superficie da asservire: mq. 25
indennità provvisoria da depositare: € 5,00
Ditta proprietaria: URBANO Giuseppe, nato a Udine il 28.04.1968, c.f. RBNGPP68D28L483J;
- 36) Foglio 11, mappale 632 di mq. 1.032,
superficie da asservire: mq. 13
indennità provvisoria da depositare: € 2,60
Ditta proprietaria: FIOR Anna Maria, nata a Verzegnis il 13.04.1941, c.f. FRINMR41D53L801A;
- 37) Foglio 11, mappale 634 di mq. 1.534,
superficie da asservire: mq. 120
indennità provvisoria da depositare: € 420,00
Ditta proprietaria:
CANINI Alba, nata a Minucciano il 21.09.1936, prop. 1/120, c.f. CNNLBA36P61F225S,
CUSINA Caterina, nata a Treppo Grande il 03.01.1923, prop. 6/120, c.f. CSNCRN23A43L381I,
CUSINA Enrico, nato a Lussemburgo il 23.07.1959, prop. 1/20, c.f. CSNNRC59L23Z120Z,
CUSINA Gherardo, nato a Treppo Carnico il 26.02.1967, prop. 2/120, c.f. CSNGRR67B26L381J,
CUSINA Matilde nata in Svizzera il 22.09.1961, prop. 2/120, c.f. CSNMLD61P62Z133X,
CUSINA Roberto, nato a Treppo Carnico il 28.12.1958, prop. 2/120, c.f. CSNRRT58T28L381N,
CUSINA Tullio, nato a Treppo Carnico il 27.07.1930, prop. 6/120, c.f. CSNTLL30L27L381D,
CUSINA Vincenza, nata in Svizzera il 12.07.1963, prop. 2/120, c.f. CSNVCN63L52Z133T,
MORO Giuseppe, nato a Treppo Carnico il 15.11.1930, prop. 15/120, c.f. MROGPP30S15L381Z,
ORTIS Caterina fu Amedeo, nata a Treppo Carnico, prop. 30/120,
ORTIS Ruggero fu Amedeo, prop. 30/130,
OTERI Antonino, nato a Treppo Carnico il 05.10.1955, prop. 2/120, c.f. TRONNN55R05L381X,
QUAGLIA Augusto, nato a Treppo Carnico il 29.12.1934, prop. 15/120, c.f. QGLGST34T29L381X;
- 38) Foglio 10, mappale 586 di mq. 230,
superficie da asservire: mq. 32
indennità provvisoria da depositare: mq. 32 x €/mq. 0,20 = € 6,40
Ditta proprietaria: CUSINA Gianfranco, nato a Roma il 01.03.1958, c.f. CSNGFR58C01H501V,
- 39) Foglio 11, mappale 581 di mq. 900,
superficie da asservire: mq. 109
indennità provvisoria da depositare: € 21,80
Ditta proprietaria: MOROCUTTI Lora, nata a Tolmezzo il 25.10.1977, c.f. MRCLRO77R65L195B;

Art. 2

(omissis)

Trieste, 26 maggio 2020

PADRINI

20_25_1_DDC_INF TERR_2236_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 1 giugno 2020, n. 2236/TERINF-D/ESP/327/112. (Estratto)

DPR 327/2001, artt. 22 e 52-octies. Decreto di esproprio parziale e di fissazione dell'indennità provvisoria, per la costituzione coattiva di una servitù per la realizzazione del metanodotto Pordenone - Gai di Gruaro "Variante 1 tra Cab. 990 a Monte di via Pian di Pan, DN 250 (10") DP 64 Bar", aree in Comune di Fiume Veneto, nonché, ai sensi dell'art. 49 del DPR 327/2001,

autorizzazione all'occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione.

IL DIRETTORE CENTRALE

(omissis)

DECRETA

Art. 1

E' determinata, nella misura seguente, l'indennità provvisoria urgente che Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara, 7, è autorizzata a corrispondere, alle ditte proprietarie degli immobili, di seguito elencati, individuabili nell'allegata planimetria facente parte integrante del presente provvedimento, da espropriazione parzialmente, mediante costituzione coattiva di una servitù di metanodotto, ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001, per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune di Fiume Veneto

- 1) foglio 7, mapp. 90 di mq. 1.070,
superficie da asservire: mq. 69,
in natura: relitto stradale,
indennità: €/mq. 0,30 x mq. 69 = € 20,70.=
Ditta:
ZILLE Antonio fu Sante,
ZILLE Luigi, nato a Porcia il 02.11.1908 fu Sante (deceduto nel 1978),
presunti eredi:
ZILLE Santa, deceduta il 31.01.2020,
ZILLE Renata, deceduta il 06.03.2020,
ZILLE Giovanni, deceduta il 21.06.2006,
tutti c/o COLIN Michela via Mantegna, n. 34 33170 Pordenone;
- 2) foglio 3, mapp. 5 di mq. 870,
superficie da asservire: mq. 354,
in natura: boschetto essenze varie assimilato a prato,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 354 = € 247,80.=

foglio 3, mapp. 52 di mq. 21.800,
superficie da asservire: mq. 75,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,00 x mq. 75 = € 75,00.=

foglio 3, mapp. 522 di mq. 1.900,
superficie da asservire: mq. 560,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,00 x mq. 560 = € 560,00.=
Ditta:
SIST Dario, nato a Fiume Veneto il 02.03.1959, prop. 1/3, c.f. SSTDRA59C02D621D,
SIST Fiorello, nato a Fiume Veneto il 14.05.1955, prop. 1/3, c.f. SSTFLL55E14D621R,
SIST Nello Francesco, nato a Fiume Veneto il 04.10.1956, prop. 1/3, c.f. SSTNLF56R04D621S;
- 3) foglio 3, mapp. 622 di mq. 2.085,
superficie da asservire: mq. 290,
in natura: seminativo con 6 alberi da frutto,
indennità: €/mq. 1,00 x mq. 290 = € 290,00.=

foglio 3, mapp. 620 di mq. 24.760,
superficie da asservire: mq. 6.538,
in natura: prato,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 6.538 = € 4.576,60.=

foglio 3, mapp. 110 di mq. 9.960,
superficie da asservire: mq. 114,

in natura: prato,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 114 = € 79,80.=

foglio 3, mapp. 117 di mq. 2.750,
superficie da asservire: mq. 2.019,
in natura: prato,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 2.019 = € 1.413,30.=

foglio 3, mapp. 118 di mq. 520,
superficie da asservire: mq. 80,
in natura: prato,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 80 = € 56,00.=

foglio 3, mapp. 47 di mq. 4.550,
superficie da asservire: mq. 381,
in natura: prato,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 381 = € 266,70.=

foglio 3, mapp. 48 di mq. 890,
superficie da asservire: mq. 704,
in natura: prato,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 704 = € 492,80.=

foglio 7, mapp. 1 di mq. 3.930,
superficie da asservire: mq. 177,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,00 x mq. 177 = € 177,00.=

Ditta: SOCIETA' AGRICOLA FOSSA MALA S.r.l., con sede in Fiume Veneto, c.f. 01397040930;

- 4) foglio 3, mapp. 59 di mq. 13.780,
superficie da asservire: mq. 2.083,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,00 x mq. 2.083 = € 2.083,00.=
Ditta: FRANCONI Serafina, nata a Bari il 06.08.1946, c.f. FRNSFN46M46A622Q,
Procuratrice: GERARDUZZI Bertilla, nata a Fiume Veneto il 22.07.1946;

- 5) foglio 3, mapp. 70 di mq. 31.300,
superficie da asservire: mq. 1.762,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,00 x mq. 1.762 = € 1.762,00.=

foglio 3, mapp. 383 di mq. 15.440,
superficie da asservire: mq. 3.143,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,00 x mq. 3.143 = € 3.143,00.=

foglio 3, mapp. 598 di mq. 12.140,
superficie da asservire: mq. 443,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,00 x mq. 443 = € 443,00.=

foglio 3, mapp. 452 di mq. 6.470,
superficie da asservire: mq. 1.356,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,00 x mq. 1.356 = € 1.356,00.=

foglio 3, mapp. 629 di mq. 2.490,
superficie da asservire: mq. 1.946,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,00 x mq. 1.946 = € 1.946,00.=

Ditta: FACCA Alberto, nato a Cordenons il 22.04.1952, c.f. FCCLRT52D22C991P;

- 6) foglio 3, mapp. 645 di mq. 9.164,
superficie da asservire: mq. 1.918,
in natura: prato,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 1.918 = € 1.342,60.=

Ditta: BATTISTON Ralph, nato in Germania il 05.12.1975, c.f. BTTRPH75T05Z112K;

Art. 2, 3, 4, 5, 6, 7

(omissis)

ORDINA

Art. 8

la società Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara, 7, è autorizzata ad occupare temporaneamente, ai sensi dell'art. 49, DPR 327/2001, per la durata di anni 5 decorrenti dalla data del presente provvedimento, ovvero, fino alla data di validità della pubblica utilità se temporalmente antecedente, gli immobili non soggetti ad espropriazione, di seguito indicati, di proprietà delle ditte a fianco segnate, evidenziati in verde nella planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento:

Comune di Fiume Veneto:

- 7) foglio 7, mapp. 90 di mq. 1.070,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 132,
Ditta:
ZILLE Antonio fu Sante,
ZILLE Luigi, nato a Porcia il 02.11.1908 fu Sante (deceduto nel 1978),
presunti eredi:
ZILLE Santa, deceduta il 31.01.2020,
ZILLE Renata, deceduta il 06.03.2020,
ZILLE Giovanni, deceduta il 21.06.2006,
tutti c/o COLIN Michela via Mantegna, n. 34 33170 Pordenone;
- 8) foglio 3, mapp. 5 di mq. 870,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 393,

foglio 3, mapp. 52 di mq. 21.800,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 46,
Ditta:
SIST Dario, nato a Fiume Veneto il 02.03.1959, prop. 1/3, c.f. SSTDRA59C02D621D,
SIST Fiorello, nato a Fiume Veneto il 14.05.1955, prop. 1/3, c.f. SSTFLL55E14D621R,
SIST Nello Francesco, nato a Fiume Veneto il 04.10.1956, prop. 1/3, c.f. SSTNLF56R04D621S;
- 9) foglio 3, mapp. 620 di mq. 24.760,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 252,

foglio 3, mapp. 117 di mq. 2.750,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 20,

foglio 3, mapp. 47 di mq. 4.550,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 125,

foglio 7, mapp. 1 di mq. 3.930,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 102,
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA FOSSA MALA S.r.l., con sede in Fiume Veneto, c.f. 01397040930;
- 10) foglio 3, mapp. 70 di mq. 31.300,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 1.899,

foglio 3, mapp. 383 di mq. 15.440,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 3.080,

foglio 3, mapp. 598 di mq. 12.140,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 457,
foglio 3, mapp. 452 di mq. 6.470,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 1.090,

foglio 3, mapp. 629 di mq. 2.490,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 2.476,

Ditta: FACCA Alberto, nato a Cordenons il 22.04.1952, c.f. FCCLRT52D22C991P;

11) foglio 3, mapp. 338 di mq. 70,

superficie da occupare temporaneamente: mq. 8,

Ditta: FRANCESCUCCI Giuseppe, nato a Fiume Veneto il 06.01.1917, c.f. FRNGPP17A06D621N;

Art. 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16

(omissis)

Trieste, 1 giugno 2020

PADRINI

20_25_1_DDC_INF TERR_2237_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 1 giugno 2020, n. 2237/TERINF-D/ESP/327/112. (Estratto)

DPR 327/2001, artt. 22 e 52-octies. Decreto di esproprio parziale e di fissazione dell'indennità provvisoria, per la costituzione coattiva di una servitù per la realizzazione del metanodotto Pordenone - Gai di Gruaro "Variante 1 tra Cab. 990 a Monte di via Pian di Pan, DN 250 (10") DP 64 Bar", aree in Comune di Fiume Veneto, nonché, ai sensi dell'art. 49 del DPR 327/2001, autorizzazione all'occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione.

IL DIRETTORE CENTRALE

(omissis)

DECRETA

Art. 1

E' determinata, nella misura seguente, l'indennità provvisoria urgente che Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara, 7, è autorizzata a corrispondere, alle ditte proprietarie degli immobili, di seguito elencati, individuabili nell'allegata planimetria facente parte integrante del presente provvedimento, da espropriazione parzialmente, mediante costituzione coattiva di una servitù di metanodotto, ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001, per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune di Fiume Veneto

1) foglio 4, mapp. 353 di mq. 1.500,

superficie da asservire: mq. 1.394,

in natura: seminativo,

indennità: €/mq. 1,00 x mq. 1.394 = € 1.394,00.=

Ditta:

BADIN Giovanna, nata a Zoppola il 06.12.1898, c.f. BDNGNN98T46M190Q, (deceduta),

TAMAI Livia, nata a Fiume Veneto il 17.10.1926, c.f. TMALVI26R57D621N, (deceduta),

Ditta attuale presunta: VACCHER Luisa GALASKA, res. A 12875 Brokway Dr., Valley View, OH 44125-5561;

2) foglio 4, mapp. 354 di mq. 4.200,

superficie da asservire: mq. 808,

in natura: prato,

indennità: €/mq. 0,70 x mq. 808 = € 565,60.=

Ditta: MAZZETTI Luana, nata a Pordenone il 22.11.1989, c.f. MZZLNU89S62G888M;

3) foglio 4, mapp. 352 di mq. 12.110,

superficie da asservire: mq. 1.761,

in natura: seminativo,

indennità: €/mq. 1,00 x mq. 1.761 = € 1.761,00.=

Ditta: TAIARIOL Cesarina, nata ad Azzano Decimo il 24.11.1931, c.f. TRLCRN31S64A530G;

Art. 2, 3, 4, 5, 6, 7

(omissis)

ORDINA

Art. 8

la società Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara, 7, è autorizzata ad occupare temporaneamente, ai sensi dell'art. 49, DPR 327/2001, per la durata di anni 5 decorrenti dalla data del presente provvedimento, ovvero, fino alla data di validità della pubblica utilità se temporalmente antecedente, gli immobili non soggetti ad espropriazione, di seguito indicati, di proprietà delle ditte a fianco segnate, evidenziati in verde nella planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento:

Comune di Fiume Veneto:

- 4) foglio 4, mapp. 354 di mq. 4.200,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 7,
Ditta: MAZZETTI Luana, nata a Pordenone il 22.11.1989, c.f. MZZLNU89S62G888M;

Art. 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16

(omissis)

Trieste, 1 giugno 2020

PADRINI

20_25_1_DDC_INF TERR_2238_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 1 giugno 2020, n. 2238/TERINF-D/ESP/327/112. (Estratto)

DPR 327/2001, artt. 22 e 52-octies. Decreto di esproprio parziale e di fissazione dell'indennità provvisoria, per la costituzione coattiva di una servitù per la realizzazione del metanodotto Pordenone - Gai di Gruaro, "Variante All. Ideal Standard, DN 150 (6") DP 64 Bar", aree in Comune di Zoppola, nonché, ai sensi dell'art. 49 del DPR 327/2001, autorizzazione all'occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione.

IL DIRETTORE CENTRALE

(omissis)

DECRETA

Art. 1

E' determinata, nella misura seguente, l'indennità provvisoria urgente che Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara, 7, è autorizzata a corrispondere, alle ditte proprietarie degli immobili, di seguito elencati, individuabili nell'allegata planimetria facente parte integrante del presente provvedimento, da espropriazione parzialmente, mediante costituzione coattiva di una servitù di metanodotto, ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001, per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune di Zoppola:

- 1) foglio 40, mapp. 157 di mq. 27.560,
superficie da asservire: mq. 685,
in natura: area industriale,
indennità: €/mq. 4,30 x mq. 685 = € 2.945,50.=

Ditta: GRUPPO BASSO S.p.a. con sede in Treviso, c.f. 02477650275;

- 11) foglio 40, mapp. 330 di mq. 127,
superficie da asservire: mq. 124,
in natura: area industriale,
indennità: €/mq. 4,30 x mq. 124 = € 533,20.=
Ditta: IDEAL STANDARD INDUSTRIALE S.r.l. con sede in Milano, c.f. 03269160960;

Art. 2, 3, 4, 5, 6, 7

(omissis)

ORDINA

Art. 8

la società Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara, 7, è autorizzata ad occupare temporaneamente, ai sensi dell'art. 49, DPR 327/2001, per la durata di anni 5 decorrenti dalla data del presente provvedimento, ovvero, fino alla data di validità della pubblica utilità se temporalmente antecedente, gli immobili non soggetti ad espropriazione, di seguito indicati, di proprietà delle ditte a fianco segnate, evidenziati in verde nella planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento:

Comune di Zoppola:

- 3) foglio 40, mapp. 157 di mq. 27.560,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 2.955,

foglio 40, mapp. 809 di mq. 9.440,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 858,
Ditta: GRUPPO BASSO S.p.a. con sede in Treviso, c.f. 02477650275;
- 4) foglio 44, mapp. 199 di mq. 90,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 23,

foglio 44, mapp. 34 di mq. 660,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 242,
Ditta: MASOTTI CRISTOFOLI Angelo, nato a Fiume Veneto il 06.06.1946, c.f. MSTNGL46H06D621A.

Art. 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16

(omissis)

Trieste, 1 giugno 2020

PADRINI

20_25_1_DDC_INF TERR_2240_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 1 giugno 2020, n. 2240/TERINF-D/ESP/327/80. (Estratto)

DPR 327/2001, Realizzazione di un nuovo tronco di linea elettrica in cavo interrato alla tensione di 20 Kv in variante all'esistente cp Paluzza - Cabina Valdajer, nel tratto compreso tra il sostegno in acciaio n. 6 e la cabina di trasformazione Gleris con riquilificazione elettrodotti esistenti a 20 Kv e 400 V, aree nei comuni di Paluzza e Treppo Ligosullo (UD). Integrazione ordinanza deposito indennità provvisoria.

IL DIRETTORE CENTRALE

(omissis)

ORDINA**Art. 1**

Ai sensi dell'art. 26, del DPR 327/01, la società SECAB Società Cooperativa, con sede in Comune di Paluzza, Via Pal Piccolo, n. 31, c.f. e p.iva 00154050306, è autorizzata a depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Provinciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Trieste/Gorizia-, le somme sotto specificate a favore delle ditte proprietarie degli immobili da espropriare ed asservire per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto.

Comune di Paluzza

- 1) Foglio 51, mappale 141 di mq. 880,00,
superficie da asservire: mq. 20,00
indennità complessiva: € 15,00.=
indennità provvisoria da depositare corrispondente alla quota di 4/5: € 12,00.=
Ditta:
D'ANDREA Antonio, nato a Paluzza il 17.01.1945, compr., c.f. DNDNTN45A17G300K,
D'ANDREA Enrico, nato a Cormons il 17.04.1963, compr. per 1/10, c.f. DNDGNI34R10G300S,
D'ANDREA Roberto, nato a Paluzza il 11.08.1959, compr., c.f. DNDRRT59M11G284W,
D'ANDREA Rosanna, nata a Paluzza il 08.02.1956, compr., c.f. DNDRNN56B48G284D,
PLANISCIG Nadia, nata a Cormons il 31.10.1940, compr. Per 1/10, c.f. PLNND40R71D014O,
RAPRETTI Edda, nata a Paluzza il 19.07.1928, usufruttuaria, c.f. RPRDDE28L59G284Y.

Art. 2

(omissis)

Trieste, 1 giugno 2020

PADRINI

20_25_1_DDC_INF TERR_2241_1_TESTO

**Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio
1 giugno 2020, n. 2241/TERINF-D/ESP/327/80. (Estratto)**

DPR 327/2001, Realizzazione di un nuovo tronco di linea elettrica in cavo interrato alla tensione di 20 Kv in variante all'esistente cp Paluzza - Cabina Valdajer, nel tratto compreso tra il sostegno in acciaio n. 6 e la cabina di trasformazione Gleris con riqualificazione elettrodotti esistenti a 20 Kv e 400 V, aree nei Comuni di Paluzza e Treppo Ligosullo (UD). Ordinanza pagamento diretto.

IL DIRETTORE CENTRALE

(omissis)

ORDINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 26, comma 1-bis del DPR 327/01, la società SECAB Società Cooperativa, con sede in Comune di Paluzza, Via Pal Piccolo, n. 31, c.f. e p.iva 00154050306, è autorizzata ad effettuare il pagamento diretto a favore delle ditte espropriande sotto specificate per gli importi a fianco segnati:

Comune di Paluzza

- 1) Foglio 48, mappale 234 di mq. 770,00,
superficie da asservire: mq. 66,00
indennità accettata da liquidare: € 49,50;

Ditta:

LEORATI Rosa Lucia, nata a Udine il 26.08.1952,
LEORATI Daniela, Paluzza il 13.11.1962, c.f. LRTDNL62S53G300U;

- 2) Foglio 50, mappale 265 di mq. 1.580,00,
superficie da asservire: mq. 191,00
indennità: mq. 191,00 x €/mq. 0,75 = € 143,25;

Foglio 50, mappale 345 di mq. 30,00,
superficie da asservire: mq. 3,00
indennità accettata da liquidare: € 2,25;

Ditta:

ENGLARO Maria Grazia, nata a Maniago il 30.03.1963, propr. $\frac{1}{2}$, c.f. NGLMGR63C70E889B,
ENGLARO Daniela, nata a Udine il 23.04.1965, propr. $\frac{1}{2}$, c.f. NGLDNL65D63L483J;

- 3) Foglio 51, mappale 141 di mq. 880,00,
superficie da asservire: mq. 20,00
indennità complessiva: € 15,00,
indennità accettata da liquidare per la quota di 1/5: € 3,00
Ditta: D'ANDREA Franco, nato a Paluzza il 21.05.1938, comprop. 1/5, c.f. DNDFNC38E21G300Q;

Comune di Treppo Ligosullo

- 4) Foglio 10, mappale 824 di mq. 710,
superficie da asservire: mq. 83
indennità accettata da liquidare: € 879,80
Ditta proprietaria: COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE ALTO BUT SOC. COOP., c. f. 01403520305,
Liquidatore della società: PAOLINI Alessandro, nato a Tolmezzo il 07.08.1966, residente a Udine in
via Feletto, n. 224;

Art. 2

(omissis)

Trieste, 1 giugno 2020

PADRINI

20_25_1_DDS_COORD POL FAM_15601_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia 6 giugno 2020, n. 15601

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2019. Programma specifico n. 23/19 - Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia. Approvazione delle operazioni e prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione 23 luglio 2018, n. 1363 con cui la Giunta regionale ha approvato, con decorrenza 2 agosto 2018, l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

VISTA la deliberazione 13 giugno 2019, n. 968, con cui la Giunta regionale ha disposto il conferimento di incarico di Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in capo alla dott.ssa Elisa Marzinotto, a decorrere dal 1° luglio 2019;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con DPRReg. 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il D.P.Reg. 0203 del 15 ottobre 2018, con il quale è stato emanato il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26);

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

CONSIDERATO che, con deliberazione della Giunta regionale n. 346 del 6 marzo 2020 "POR FSE 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Ricognizione dello stato di avanzamento della programmazione, modificazioni e integrazioni al PPO 2019, modificazioni al PPO 2015" è stato approvato, tra l'altro, il Programma specifico n. 23/19 Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia, ad integrazione del PPO 2019;

PRESO ATTO che il Programma specifico n. 23/19 si realizza nell'ambito dell'Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà - del Programma Operativo, con riguardo alla priorità di investimento 9.iv) Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali, con uno stanziamento di euro 4.500.000,00;

VISTO il decreto n. 2155/LAVFORU del 16 marzo 2020 di approvazione dell'Avviso pubblico per l'attuazione del programma specifico n. 23/19 - Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia, così come poi modificato con decreto n. 3297/LAVFORU del 06 aprile 2020;

CONSIDERATO che entro il 30 aprile 2019 - data di scadenza di presentazione delle operazioni - sono pervenute 18 (diciotto) operazioni;

EVIDENZIATO che le operazioni presentate sono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, paragrafo 2, lettera a) del regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato attraverso la procedura scritta del 10 ottobre 2017 e fatto proprio dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017 e successive modificazioni;

VISTO l'elenco del 21 maggio 2020 che riporta gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni;

CONSIDERATO che tutte le operazioni hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità;

PRESO ATTO che, secondo quanto previsto dal paragrafo 11 dell'Avviso "Selezione delle operazioni", la fase di selezione delle operazioni è svolta da un'apposita Commissione, nominata dal dirigente responsabile della Struttura regionale attuatrice (SRA) con proprio decreto;

VISTO inoltre il decreto n. 14069/LAVFORU del 21 maggio 2020 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle operazioni presentate nell'ambito del Programma specifico 23/19;

RICHIAMATO il decreto n.2933/LAVFORU del 30/03/2020 ad oggetto "Valutazione a distanza delle operazioni ammesse alla fase di valutazione. Modifiche ed integrazioni delle Linee Guida SRA e Indicazioni operative", in base al quale si è attuata la seduta della commissione a distanza;

VISTO il verbale, sottoscritto in data 27 maggio 2020, in cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione delle operazioni;

PRESO ATTO che dal verbale si evince che tutte le 18 operazioni ammesse alla fase di valutazione, hanno conseguito una valutazione positiva e sono approvabili;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto, sono evidenziate le operazioni approvate e ammesse a finanziamento, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

CONSIDERATO che, come evidenziato dall'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi euro 4.500.000,00;

PRECISATO che, necessita provvedere alla prenotazione della spesa complessiva pari a euro 4.500.000,00, di cui euro 4.353.786,55, a carico dei capitoli 8607, 8606 e 8605 e di cui euro 146.213,45 a carico dei capitoli 8613, 8612 e 8611 del bilancio regionale 2020;

PRECISATO altresì che, il presente decreto comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica dei risultati della valutazione ai soggetti interessati;

RITENUTO di:

a) approvare l'elenco delle operazioni approvate e ammesse a finanziamento, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione, di cui all'Allegato 1 (parte integrante);

b) prenotare l'importo complessivo di euro 4.500.000,00, di cui euro 4.353.786,55, con imputazione ai

capitoli 8607, 8606 e 8605 e di cui euro 146.213,45 a imputazione ai capitoli 8613, 8612 e 8611 del documento tecnico di accompagnamento e specificazione dello stato di previsione della spesa per il triennio 2019-2021 e per l'anno 2020, in conto competenza, come di seguito indicato:

capitolo 8607	euro	2.176.893,28	Quota UE
capitolo 8606	euro	1.523.825,29	Quota Stato
capitolo 8605	euro	653.067,98	Quota Regione
capitolo 8613	euro	73.106,72	Quota UE
capitolo 8612	euro	51.174,71	Quota Stato
capitolo 8611	euro	21.932,02	Quota Regione

come indicato nell'Allegato 1 e nell'allegato contabile, parti integranti e sostanziali del presente decreto

c) provvedere alla pubblicazione del presente decreto comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica dei risultati della valutazione ai soggetti interessati;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2282 del 27 dicembre 2019;

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2283 del 27 dicembre 2019;

VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa,

1. di approvare l'elenco delle operazioni approvate e ammesse a finanziamento, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione, presentate nell'ambito del Programma specifico 23/2019, di cui all'Allegato 1 (parte integrante);

2. di prenotare l'importo complessivo di euro 4.500.000,00, di cui euro 4.353.786,55, con imputazione ai capitoli 8607, 8606 e 8605 e di cui euro 146.213,45 a imputazione ai capitoli 8613, 8612 e 8611 del documento tecnico di accompagnamento e specificazione dello stato di previsione della spesa per il triennio 2019-2021 e per l'anno 2020, in conto competenza, come di seguito indicato:

capitolo 8607	euro	2.176.893,28	Quota UE
capitolo 8606	euro	1.523.825,29	Quota Stato
capitolo 8605	euro	653.067,98	Quota Regione
capitolo 8613	euro	73.106,72	Quota UE
capitolo 8612	euro	51.174,71	Quota Stato
capitolo 8611	euro	21.932,02	Quota Regione

come indicato nell'Allegato 1 e nell'allegato contabile, parti integranti e sostanziali del presente decreto;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica dei risultati della valutazione ai soggetti interessati.

Trieste, 6 giugno 2020

MARZINOTTO

ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE										ALLEGATO 1
FSE 2014/2020 - Programma specifico n.23/19 - Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia										
Tipo finanziamento	Cod. operazione	Proponente	Titolo operazione	Contributo pubblico	QUOTA UE CAP 8607	QUOTA STATO CAP 8606	QUOTA REGIONE CAP 8605			
1420MSP120	SA2002789201	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI	SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA	151.837,04 €	75.918,52 €	53.142,96 €	22.775,56 €			
1420MSP120	SA2002937801	COMUNE DI AZZANO DECIMO	SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA	111.347,16 €	55.673,58 €	38.971,51 €	16.702,07 €			
1420MSP120	SA2003097101	COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO	SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA	182.204,45 €	91.102,22 €	63.771,56 €	27.330,67 €			
1420MSP120	SA2003127301	COMUNE DI TARCENTO	SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA	73.106,72 €	36.553,36 €	25.587,35 €	10.966,01 €			

Tipo finanziamento	Cod. operazione	Proponente	Titolo operazione	Contributo pubblico	QUOTA UE CAP 8607	QUOTA STATO CAP 8606	QUOTA REGIONE CAP 8605
1420MSP120	SA2003382201	AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE - ASUFC AMBITO COLLINARE	SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA	114.721,32 €	57.360,66 €	40.152,46 €	17.208,20 €
1420MSP120	SA2003398501	CITTA' DI SACILE	SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA	258.685,33 €	129.342,66 €	90.539,87 €	38.802,80 €
1420MSP120	SA2003483501	COMUNE DI MONFALCONE	SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA	332.916,77 €	166.458,39 €	116.520,87 €	49.937,51 €
1420MSP120	SA2003483601	COMUNE DI UDINE	SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA	796.300,92 €	398.150,46 €	278.705,32 €	119.445,14 €
1420MSP120	SA2003574501	COMUNE DI GORIZIA	SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA	233.941,51 €	116.970,76 €	81.879,53 €	35.091,22 €

Tipo finanziamento	Cod. operazione	Proponente	Titolo operazione	Contributo pubblico	QUOTA UE CAP 8607	QUOTA STATO CAP 8606	QUOTA REGIONE CAP 8605
1420MSP120	SA2003670001	COMUNE DI MUGGIA	SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA	142.839,29 €	71.419,65 €	49.993,75 €	21.425,89 €
1420MSP120	SA2003733001	AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE - ASUFC AMBITO GEMONESE/CANAL DEL FERRO-VAL CANALE	SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA	87.728,07 €	43.864,03 €	30.704,82 €	13.159,22 €
1420MSP120	SA2003797801	COMUNE DI LATISANA	SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA	60.734,82 €	30.367,41 €	21.257,19 €	9.110,22 €
1420MSP120	SA2003858501	AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE - ASUFC AMBITO CARNIA	SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA	61.859,54 €	30.929,77 €	21.650,84 €	9.278,93 €
1420MSP120	SA2003937001	UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DELLE VALLI E DELLE DOLOMITI FRIULANE	SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA	82.104,47 €	41.052,24 €	28.736,56 €	12.315,67 €

Tipo finanziamento	Cod. operazione	Proponente	Titolo operazione	Contributo pubblico	QUOTA UE CAP 8607	QUOTA STATO CAP 8606	QUOTA REGIONE CAP 8605
1420MSP120	SA2003958701	UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE	SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA	131.592,10 €	65.796,05 €	46.057,24 €	19.738,81 €
1420MSP120	SA2004012701	COMUNE DI TRIESTE	SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA	1.186.578,36 €	593.289,18 €	415.302,42 €	177.986,76 €
1420MSP120	SA2004091601	COMUNE DI PORDENONE	SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA	345.288,68 €	172.644,34 €	120.851,04 €	51.793,30 €
				4.353.786,55 €	2.176.893,28 €	1.523.825,29 €	653.067,98 €

Tipo finanziamento	Cod. operazione	Proponente	Titolo operazione	Contributo pubblico	QUOTA UE CAP 8613	QUOTA STATO CAP 8612	QUOTA REGIONE CAP 8611
1420MSP120	SA2003317901	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DANIELE MORO DI CODROIPO	SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA	146.213,45 €	73.106,72 €	51.174,71 €	21.932,02 €
			TOTALE OPERAZIONI FINANZIATE	4.500.000,00 €	2.250.000,00 €	1.575.000,00 €	675.000,00 €

20_25_1_DDS_EDIL_2339_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio edilizia 8 giugno 2020, n. 2339

Legge regionale 15/2014, art. 7, commi 3-13. Approvazione secondo elenco 2020 per interventi indifferibili e urgenti su edifici scolastici finanziabili con il Fondo per l'edilizia scolastica.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 38 della legge regionale 18 luglio 2014 n. 13 che prevede la programmazione triennale degli interventi edilizi di interesse regionale su edifici scolastici quali ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico, efficientamento energetico di immobili adibiti all'istruzione scolastica, nonché costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici al fine di assicurare l'adeguatezza alla funzione didattica degli ambienti di apprendimento e la tutela della salute nelle scuole attraverso l'impegno a garantire la sicurezza degli edifici scolastici.

VISTO l'articolo 7 comma 8 della legge regionale 4 agosto 2014 n. 15 che prevede che al fine di assicurare la sicurezza e l'adeguatezza alla funzione didattica degli ambienti di apprendimento e di sostenere la continuità di funzionamento del servizio scolastico, vengano concessi contributi a sostegno di spese di investimento o a rimborso di spese sostenute per interventi urgenti effettuati o da effettuare su edifici scolastici dichiarati inagibili, anche in parte e conseguentemente evacuati, anche in parte, o in condizioni straordinarie di difficoltà tali da compromettere la continuità del servizio scolastico;

VISTA la delibera di giunta regionale 18 aprile 2019 n. 643 con la quale è stata approvata in via definitiva la programmazione regionale triennale dell'edilizia scolastica 2019-2021, già preliminarmente approvata con delibera di giunta regionale 22 febbraio 2019 n. 278, come previsto dalla legge regionale 4 agosto 2014, n. 15, art. 7, c. 1, e quindi la definizione di:

- obiettivi da realizzare nel triennio di programmazione e le priorità;
- quote delle risorse del Fondo, istituito ai sensi del comma 2, da destinare alle varie tipologie d'intervento e la ripartizione annuale in conformità ai contenuti del programma stesso;
- criteri di valutazione delle domande;

ATTESO che la programmazione triennale 2019-2021 degli interventi edilizi di interesse regionale su edifici scolastici prevede quale quinto obiettivo di fronteggiare le situazioni che compromettono la continuità del servizio scolastico mediante contributi a sostegno di spese di investimento o a rimborso di spese sostenute per interventi urgenti e indifferibili effettuati o da effettuare su edifici scolastici che hanno subito eventi eccezionali, per il quale obiettivo vengono destinate il 20% delle risorse annuali del Fondo regionale per l'edilizia scolastica;

RISCONTRATO che nel periodo tra l' 1/5/2020 e il 5/6/2020 sono pervenute le seguenti domande di contributo a valere sull'obiettivo 5;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di finanziare con il presente atto gli interventi sull'obiettivo 5;

N.	ENTE RICHIEDENTE	INTERVENTO e SCUOLA	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO RICHiesto
1	Comune di Ronchis	adeguamento a norme igienico sanitarie servizi igienici scuola primaria "Zorutti"	obiettivo 5 DGR 643/2019	38.850,00
2	UTI Collio Alto Isonzo	manutenzione straordinaria urgente facciata ingresso sede ISIS Galilei Fermi Pacassi Gorizia	obiettivo 5 DGR 643/2019	120.000,00
3	UTI Collio Alto Isonzo	manutenzione straordinaria porzione copertura e porzione intradossi dei soffitti 2°p. ISIS Einaudi Marconi	obiettivo 5 DGR 643/2019	37.125,60
4	UTI Collio Alto Isonzo	manut. str. Controsoffitti 1°p. e finiture murarie relative ISIS Pertini - Monfalcone	obiettivo 5 DGR 643/2019	48.360,00
5	UTI Collio Alto Isonzo	demolizione porzione muro di cinta e successiva ricostruzione con rete metallica ISIS D'Annunzio	obiettivo 5 DGR 643/2019	18.200,00

PRECISATO:

- che non è possibile ammettere a contributo l'intervento n.2 dell'UTI Collio Alto Isonzo in quanto sullo stesso edificio risulta finanziato un intervento globale di adeguamento sismico per 2 milioni di euro con il mutuo BEI 2018, e quindi l'intervento risulta già finanziato;
- che non è possibile ammettere a contributo l'intervento n.5 dell'UTI Collio Alto Isonzo in quanto un intervento su recinzione esterna non è eligibile al canale contributivo;

ATTESO che, l'UTI Collio Alto Isonzo ha già ricevuto altri 5 finanziamenti nel 2020 per interventi indiffe-

ribili e urgenti, che sommati a quelli che si vanno assegnando con il presente atto, ammontano in totale a € 319.793,51;

VISTO che e che la programmazione regionale triennale dell'edilizia scolastica 2019-2021 approvata con delibera di giunta regionale 18 aprile 2019 n. 643 prevede un massimo di 200.000 euro per Comune e un massimo di due interventi per ente sopra i 15.000 abitanti;

ATTESO che l'UTI Collio Alto Isonzo è un'associazione di Comuni e quindi è possibile assegnare il sostegno per più interventi rispetto ad un Comune;

RITENUTO pertanto, per equità nella distribuzione delle risorse che, non potranno essere prese in considerazione ulteriori domande se non saranno stanziati ulteriori risorse a bilancio;

CONSIDERATO che, data l'urgenza di finanziare le elencate richieste sull'obiettivo 5 e data la particolare situazione economica derivante dall'emergenza Covid-19 a seguito della quale le indicazioni sono di finanziare prioritariamente opere immediatamente cantierabili al fine di immettere liquidità sui mercati, si ritiene di poter superare il limite del 20% delle risorse allocate sul Fondo regionale per l'edilizia scolastica previsto per l'obiettivo 5 così come previsto al punto B) dell'allegato alla delibera di Giunta regionale n. 642/2019;

VERIFICATA la regolarità e la completezza della documentazione prodotta dai richiedenti ammessi a contributo;

RITENUTO pertanto di poter ammettere a finanziamento le domande come indicato nella tabella più sopra;

RITENUTO altresì di non poter accogliere le domande dell'UTI Collio Alto Isonzo con riferimento agli interventi n.2 e 5 della tabella più sopra;

PRECISATO che si procederà con successivi decreti alla concessione dei contributi;

VISTA la L.R. 20/3/2000, n. 7 recante "testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";

VISTA la legge regionale n. 14 "Disciplina organica dei lavori pubblici" del 31/5/2002 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 8/8/2007 n. 21 recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale", e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 23/6/2011, n. 118 e s.m.i., "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42";

VISTA la legge regionale 27/12/2019 n. 24 "Legge di stabilità 2020";

VISTA la legge regionale 27/12/2019 n. 25 "Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022";

VISTO il Bilancio finanziario gestione (BFG) 2020, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) 2283 del 27/12/2019 e s.m.i.;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con il D.P.R. n. 0277/Pres. di data 27 agosto 2004 e s.m.i.;

VISTO il decreto del direttore centrale n. 3468/TERINF dd. 2/8/2019 con il quale è stato preposto al Servizio edilizia il dott. Silvio Pitacco, già nominato vice direttore centrale con Delibera della Giunta regionale n. 1326 dd. 26/7/2019;

DECRETA

1. E' approvato il secondo elenco 2020 dei contributi finanziabili con il Fondo per l'edilizia scolastica ai sensi degli Obiettivi di programmazione triennale 2019-2021 di edilizia scolastica previsti nell'Allegato della deliberazione di giunta regionale n. 643 dd. 18/4/2019, come dettagliatamente indicato nell'allegato A parte integrante al presente provvedimento.

2. Sono assegnati i contributi come indicato nell'allegato A parte integrante al presente provvedimento.

3. Non sono finanziate le domande dell'UTI Collio Alto Isonzo come indicato nell'allegato A parte integrante al presente provvedimento.

4. L'allegato contabile costituisce parte integrante del presente provvedimento e si rinvia allo stesso per tutti i dati riguardanti le imputazioni contabili e relativi codici.

5. Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione e sul Bollettino Ufficiale della Regione come previsto all'art. 7, comma 6 della L.R. 15/2014.

Trieste, 8 giugno 2020

in qualità di direttore preposto al Servizio edilizia
IL VICEDIRETTORE CENTRALE:
PITACCO

Allegato A - decreto
 approvazione 1° elenco 2020
 domande L.R. 14/2015 art. 7

RICHIEDENTE	INTERVENTO ED EDIFICIO SCOLASTICO	IMPORTO RICHIESTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPUTAZIONE 2020	IMPUTAZIONE 2021	NOTE
Comune di Ronchis	adeguamento a norme igienico sanitarie servizi igienici scuola primaria "Zorutti"	38.850,00	obiettivo 5 DGR 643/2019	38.850,00	0	ammissibile e finanziato sullo stesso edificio risulta
UTI Collio Alto Isonzo	manutenzione straordinaria urgente facciata ingresso sede ISIS Galilei Fermi Pacassi Gorizia	120.000,00	obiettivo 5 DGR 643/2019	0,00	0,00	finanziato un intervento di adeguamento sismico per 2 milioni di euro con il mutuo BEI 2018, quindi l'intervento è già finanziato
UTI Collio Alto Isonzo	manutenzione straordinaria porzione copertura e porzione intradossi dei soffitti 2° p. ISIS Einaudi Marconi	37.125,60	obiettivo 5 DGR 643/2019	37.125,60	0,00	ammissibile e finanziato
UTI Collio Alto Isonzo	manut. str. Controsoffitti 1° p. e finiture murarie relative ISIS Pertini - Monfalcone	48.360,00	obiettivo 5 DGR 643/2019	48.360,00	0,00	ammissibile e finanziato
UTI Collio Alto Isonzo	demolizione porzione muro di cinta e successiva ricostruzione con rete metallica ISIS D'Annunzio	18.200,00	obiettivo 5 DGR 643/2019	0,00	0,00	Intervento non ammissibile in quanto spesa non eligibile al canale contributivo
				124.335,60		

20_25_1_DDS_FOR CF_4159_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio foreste e Corpo forestale 5 giugno 2020, n. 4159

Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Bando per l'accesso alla tipologia di intervento 8.4.1 - Ripristino dei danni alle foreste da calamità naturali, approvato con DGR n. 1216 del 17 luglio 2019. Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013.

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) nella sua ultima versione adottata con decisione della Commissione C(2019) 9135 final del 11 dicembre 2019 della quale si è preso atto con propria deliberazione 20 dicembre 2019, n. 2235;

VISTO il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del PSR della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della L.R. 8 aprile 2016 n. 4, emanato con D.P.Reg. 7 luglio 2017 n. 0141/Pres., come modificato dal D.P.Reg. 4 aprile 2017 n. 073/Pres.;

CONSIDERATO che il regime di aiuto, esentato ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, è stato formalmente registrato al numero registrato con il numero

SA.54818, come comprovato dalla ricezione per tramite della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea in data 10 luglio 2019;

VISTO il bando per l'accesso individuale alla misura 8, sottomisura 8.4, tipologia di intervento 8.4.1 - Ripristino dei danni alle foreste da calamità naturali, approvato con D.G.R. 17 luglio 2019, n. 1216 e pubblicato sul BUR n. 31 del 31 luglio 2019, ed in particolare:

- l'articolo 18, ai sensi del quale sono ammissibili le domande di sostegno presentate entro 90 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BUR del bando, termine coincidente al giorno il 29 ottobre 2019, successivamente prorogato al giorno 30 novembre 2019 dal decreto del Direttore del Servizio foreste e Corpo forestale n. 7290 del 23 ottobre 2019);

- l'articolo 20, che prevede i criteri di selezione e priorità delle domande di sostegno;

- l'articolo 21 comma 1, ai sensi del quale ciascun ufficio attuatore, entro 90 giorni dal termine di presentazione delle domande e a seguito dello svolgimento dell'istruttoria, trasmette alla struttura responsabile l'elenco dei beneficiari;

- l'articolo 21 comma 2, ai sensi del quale la struttura responsabile, entro trenta giorni dal ricevimento dei sopracitati elenchi, predispone, approva e pubblica sul BUR e sul sito istituzionale della Regione, la graduatoria delle domande ammissibili, con l'evidenza di quelle finanziate, e la trasmette agli uffici attuatori;

- l'articolo 22, in base al quale la graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul BUR;

VISTI gli elenchi delle domande ammissibili a finanziamento, con i relativi punteggi assegnati in base ai criteri di selezione e di priorità, trasmessi alla struttura responsabile di misura per mezzo dell'applicativo "App1420", secondo le indicazioni dell'Autorità di Gestione del PSR, come da comunicazioni pervenute via PEC da parte dell'Ispettorato forestale di Pordenone (prot. 32456/P dd. 20.05.2020) e dell'Ispettorato forestale di Tolmezzo (prot. 34673/P dd. 29.05.2020);

VERIFICATO che le domande di sostegno pervenute nei termini stabiliti dal Regolamento risultano essere state inserite sul sistema informativo SIAN, eccetto una domanda presentata all'Ispettorato forestale di Pordenone, che non è stata ritenuta ammissibile per mancato rispetto di quanto stabilito dall'articolo 18 del Bando;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2020, n. 521, avente ad oggetto "Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Piano finanziario analitico e ripartizione fra tipologia di intervento. Modifiche", con la quale è stata confermata per la tipologia di intervento 8.4.1 la disponibilità finanziaria dell'importo di € 3.708.247,46;

ATTESO che, sulla base delle risorse disponibili, risulta possibile soddisfare completamente n. 3 istanze collocate in graduatoria fino alla posizione 3, mentre solo parzialmente quella collocata in posizione 4, come da allegato A, parte integrante del presente atto;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 21 comma 3 del bando, l'ufficio attuatore, entro 30 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, concede il sostegno relativo alle domande finanziate;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTO lo Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTI:

- il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres. recante il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1363 del 23.07.2018 e successive modifiche e integrazioni - Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali e assetto delle posizioni organizzative;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1446 del 28.8.2019 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, in capo al dirigente esterno, dott. Adolfo Faidiga, a decorrere dal 1 settembre 2019 e fino al 1 agosto 2020;

- il decreto n. 6123 del 2.9.2019 di attribuzione ad interim, al Direttore centrale dott. Adolfo Faidiga, dell'incarico di Direttore sostituto del Servizio foreste e Corpo forestale;

RITENUTO pertanto di provvedere alla predisposizione ed approvazione della graduatoria delle domande ammissibili a sostegno, come da Allegato A, costituente parte integrante del presente atto, e di disporre la pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale della Regione;

DECRETA

1. È approvata la graduatoria delle domande ammissibili a sostegno per l'accesso alla tipologia di intervento 8.4.1 - Ripristino dei danni alle foreste da calamità naturali, del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR), con l'evidenza di posizione in graduatoria, numero

domanda, CUA, denominazione del beneficiario, punteggio, costo ammissibile, sostegno concedibile e finanziabile, di cui all'Allegato A, costituente parte integrante del presente atto.

2. L'ufficio attuatore concede il finanziamento ai beneficiari aventi titolo secondo le modalità previste dal bando approvato con D.G.R. n. 1216 del 17 luglio 2019.

3. Il presente decreto viene trasmesso agli Uffici attuatori, pubblicato sul BUR e sul sito istituzionale della Regione.

Udine, 5 giugno 2020

FAIDIGA

ALLEGATO A

Misura 8, sottomisura 8.4, Tipologia di intervento 8.4.1
Ripristino dei danni alle foreste da calamità naturali

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI

(rif. articolo 21, comma 2 del bando per l'accesso alla tipologia di intervento 8.4.1 emanato con DGR del 17 luglio 2019, n. 1216)

Posizione	Domanda	CUAA	Beneficiario	Punteggio	Costo ammissibile	Sostegno concesso	Sostegno finanziabile
1	94250205807	02037090301	CIGLIANI PRIMO DI CIGLIANI ALBINO E MIRCO S.N.C.	100	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
2	94250214817	DLFMRZ61R17D718C	DEL FABBRO MAURIZIO	100	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
3	94250214593	02037090301	CIGLIANI PRIMO DI CIGLIANI ALBINO E MIRCO S.N.C.	100	983.044,26	983.044,26	983.044,26
4	94250214650	00978360303	AGOSTINIS LUIGI	100	831.521,44	831.521,44	725.203,20
5	94250214163	02807330309	DANTA LEGNAMI E BIOMASSE SRL	100	766.693,13	766.693,13	-
6	94250214155	02807330309	DANTA LEGNAMI E BIOMASSE SRL	100	726.000,00	726.000,00	-
7	94250213751	03331620249	ALPILEGNO SRL	94	867.568,61	867.568,61	-
8	94250205815	02773280306	CSM SRL	94	786.651,49	786.651,49	-
9	94250214023	80004050938	LAVARDET S.A.S. DI ATIVO FORESTA ITALIA S.R.L. E.C. - SOCIETA' AGRICOLA	92	996.613,39	996.613,39	-
10	94250215194	02807690306	SOCIETA' AGRICOLA "DI CRET" S.S.	90	131.891,12	131.891,12	-
11	94250213785	SCRPT83C07L195P	SCREM PETER	87	325.789,33	325.789,33	-
12	94250211474	01011760301	PRIVATO CONSORZIO DI LIARIIS	78	280.500,00	280.500,00	-
13	94250214908	00490650306	SEGHIERA F.LLI DE INFANTI S.N.C.	70	20.859,43	20.859,43	-
14	94250214767	02754790307	AZIENDA AGROFORESTALE SANTA EMMA SOC.SEMPLICE-SOC.AGR.	65	422.163,97	422.163,97	-
15	94250214585	84001290307	COMUNE DI PREONE	63	249.590,50	249.590,50	-
16	94250213397	90001520932	COMUNE DI CLAUT	44	233.219,92	233.219,92	-
17	94250194936	00134800259	REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI CASAMAZZAGNO	44	23.100,00	23.100,00	-
18	94250206185	84000450308	COMUNE DI TOLMEZZO	35	656.751,57	656.751,57	-
19	94250202846	84002470304	COMUNE DI ZUGLIO	35	607.544,05	607.544,05	-
20	94250210831	84001410301	COMUNE DI VERZEGNIS	35	394.014,92	394.014,92	-
21	94250211649	84000150304	COMUNE DI LAUCO	33	563.965,03	563.965,03	-
22	94250214510	84000970305	COMUNE DI SUTRIO	32	848.337,25	848.337,25	-
					12.715.819,41	12.715.819,41	3.708.247,46

il Direttore del Servizio foreste e Corpo forestale
dott. Adolfo Faidiga

(documento firmato digitalmente)

20_25_1_DDS_FSE_15153_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 2 giugno 2020, n. 15153

Operazioni finanziate con FSE durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Presentazione dei rendiconti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge Conversione in legge 24 aprile 2020, n. 27, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi;

VISTO il Decreto Legge 25 marzo 2020 n. 19 avente ad oggetto "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020, 1° aprile 2020, 11 aprile 2020, 26 aprile 2020 e del 17 maggio 2020, recanti ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTE le Ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019" n. 1/PC del 1° marzo 2020, n. 2/PC del 13 marzo 2020, n. 3/PC del 19 marzo 2020, n. 4/PC del 21 marzo 2020, n. 5/PC del 25 marzo 2020, n. 6/PC del 3 aprile 2020, n. 7/PC del 3 marzo 2020, n. 8/PC del 7 aprile 2020, n. 9/PC dell'11 aprile 2020, n. 10/PC del 13 aprile 2020, n. 11/PC del 26 aprile 2020, n. 12/PC del 3 maggio 2020, n. 13/PC del 3 maggio 2020, n. 14/PC del 17 maggio 2020;

VISTA la nota del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo prot. n. 0022003/P del 12 marzo 2020 con la quale, in relazione agli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, è stata sospesa la presentazione dei rendiconti delle spese sostenute per la realizzazione delle operazioni finanziate dal POR FSE;

RITENUTO di riavviare la presentazione dei suddetti rendiconti da parte degli organismi aventi titolo;

PRECISATO che i termini per la presentazione dei rendiconti decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione secondo le tempistiche indicate negli avvisi o direttive di riferimento;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;

VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 410 del 2 marzo 2018 con la quale il Vicedirettore centrale allora preposto all'Area istruzione, formazione e ricerca ed ora alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo è stato nominato responsabile dell'organismo intermedio per l'attuazione del PON IOG nella Regione Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. Secondo quanto indicato nelle premesse, è riavviata la presentazione dei rendiconti delle spese sostenute per la realizzazione delle operazioni finanziate dal POR FSE.
 2. I termini per la presentazione dei rendiconti decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione secondo le tempistiche indicate negli avvisi o direttive di riferimento.
 3. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.
- Trieste, 2 giugno 2020

SEGATTI

20_25_1_DDS_FSE_15307_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 4 giugno 2020, n. 15307

Fondo sociale europeo – Programma operativo 2014/2020 – Asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa – PPO 2016 – Programma specifico 35/16 – Piano d'azione a favore del personale della Regione e degli Enti locali funzionale al rafforzamento delle competenze ed al miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione. Valutazione dei prototipi formativi presentati in base al contratto per l'appalto del Servizio di formazione del personale della Regione e degli Enti Locali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia del 13 dicembre 2019 (CUP D23G16000060009).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il documento "Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo", approvato con decreto n. 1672/LAVFOR.FP del 4 aprile 2013 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2016", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 633 del 4 marzo 2016, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO in particolare il Programma Specifico n. 35/16 – Piano d'azione a favore del personale della Regione e degli Enti locali funzionale al rafforzamento delle competenze ed al miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione, che, in continuità con le attività formative di cui al programma specifico n. 35/15, ne prevede la ripetizione di servizi analoghi per un importo complessivo pari ad euro 500.000,00;

RICHIAMATO il decreto n. 1271/LAVFORU del 7 marzo 2016 con cui è stata avviata la procedura per l'affidamento del servizio di progettazione e la gestione di processi formativi per la formazione del personale dipendente della Regione Friuli Venezia Giulia e del restante personale del Comparto unico del pubblico impiego del Friuli Venezia Giulia nell'ambito del P.O.R. F.S.E. F.V.G. 2014-2020 e sono state prenotate le relative risorse;

RICHIAMATO il decreto n. 7887/LAVFORU del 24 ottobre 2016 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della gara per l'affidamento del servizio di progettazione e gestione dei processi formativi per la formazione del personale dipendente della regione e del restante personale del Comparto unico del pubblico impiego del FVG, con l'affidamento del servizio al raggruppamento avente a capofila la società Ernst & Young Business School S.r.L.;

VISTO il contratto per l'appalto del servizio di formazione del personale della Regione e degli Enti Locali della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, stipulato in data 13 dicembre 2016, repertorio n. 9770;

RICHIAMATO il decreto a contrarre n. 14623/LAVFORU del 28 novembre 2019 con il quale è stata avviata la procedura negoziata per l'attuazione di nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi ana-

loghi, ai sensi dell'articolo 57 comma 5, lett. b), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm., in relazione al succitato contratto repertorio n. 9770

RICHIAMATO il contratto perfezionatosi in data 13 dicembre 2019, protocollo n. LAVFORU-GEN-2019-132631-A, tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e l'affidatario R.T.I. Ernst & Young Business School S.r.L. (mandataria)/ Ernst & Young financial business advisors S.p.A. oggi Ernst & Young Advisory (mandante)/Formindustria – Consorzio di formazione per l'industria del F.V.G. (mandante) per l'esecuzione del servizio sopra citato;

PRESO ATTO che le proposte progettuali vengono valutate con la procedura di valutazione di coerenza di cui al documento Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013, approvato con DGR n. 2321 del 6 dicembre 2018;

VISTE le proposte progettuali presentate dal Ernst & Young Business School S.r.L. quali prototipi formativi entro il 13 marzo 2020;

VISTO il decreto n. 8062/LAVFORU dell'11 maggio 2020 con il quale è stata costituita la Commissione di valutazione dei progetti didattici relativi ai prototipi formativi;

VISTO il verbale di valutazione del 12 maggio 2020 da cui risulta che le predette proposte progettuali sono state valutate negativamente e pertanto non risultano approvabili, come evidenziato nel documento "Elenco delle operazioni non approvate" (allegato 1 parte integrante);

PRECISATO che le proposte progettuali di cui all'allegato 1 parte integrante del presente provvedimento possono essere ripresentate entro il 12 giugno 2020;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;

VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

DECRETA

1. In relazione al programma specifico 35/16 indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle proposte progettuali presentate è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni non approvate (allegato 1 parte integrante).

2. Le proposte progettuali di cui all'allegato 1 parte integrante del presente provvedimento possono essere ripresentate entro il 12 giugno 2020.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 4 giugno 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore
1420PPR35.15 Prototipi	FP2002330204	LA PROGRAMMAZIONE DEI FONDI SIE PER IL PERIODO 2021/2027	ERNST & YOUNG BUSINESS SCHOOL S.R.L.
1420PPR35.15 Prototipi	FP2002330205	LA PROGRAMMAZIONE FSE+ PER IL PERIODO 2021/2027	ERNST & YOUNG BUSINESS SCHOOL S.R.L.
1420PPR35.15 Prototipi	FP2002330206	LA PROGRAMMAZIONE FESR PER IL PERIODO 2021/2027	ERNST & YOUNG BUSINESS SCHOOL S.R.L.
1420PPR35.15 Prototipi	FP2002330207	LA PROGRAMMAZIONE PSR PER IL PERIODO 2021/2027	ERNST & YOUNG BUSINESS SCHOOL S.R.L.
1420PPR35.15 Prototipi	FP2002330208	LA PROGRAMMAZIONE CTE PER IL PERIODO 2021/2027	ERNST & YOUNG BUSINESS SCHOOL S.R.L.
1420PPR35.15 Prototipi	FP2002330209	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE INTERVENTI POL. REG. COESIONE	ERNST & YOUNG BUSINESS SCHOOL S.R.L.
1420PPR35.15 Prototipi	FP2002330210	CONTRATTUALISTICA IN MATERIA DI INCARICHI DI LAVORO	ERNST & YOUNG BUSINESS SCHOOL S.R.L.
1420PPR35.15 Prototipi	FP2002330211	LINGUA INGLESE PER GRUPPI OMOGENEI	ERNST & YOUNG BUSINESS SCHOOL S.R.L.
1420PPR35.15 Prototipi	FP2002330212	LINGUA TEDESCA PER GRUPPI OMOGENEI	ERNST & YOUNG BUSINESS SCHOOL S.R.L.
1420PPR35.15 Prototipi	FP2002330213	LINGUA INGLESE PER FIGURE DIRIGENZIALI	ERNST & YOUNG BUSINESS SCHOOL S.R.L.

20_25_1_DDS_FSE_15310_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 4 giugno 2020, n. 15310

Fondo sociale europeo – Programma operativo 2014/2020 – PIPOL 18/20 – Attuazione delle operazioni relative agli ambiti di intervento/tipologia PRO OCC Formazione FPGO – PRO GIOV Formazione FPGO - Catalogo percorsi professionalizzanti. Modifica al decreto n. 15095/LAVFORU/2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Piano integrato di politiche per l’occupazione e per il lavoro – PIPOL. II^ fase - PIPOL 18/20 dedicato allo svolgimento attività di carattere formativo sostenute finanziariamente dal POR FSE 2014/2020;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 con il quale è stato emanato l’Avviso per la selezione di 5 ATI di enti di formazione a cui affidare lo svolgimento delle attività di carattere formativo interne a PIPOL 18/20;

VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale, ed in esito alla valutazione delle candidature pervenute a valere sul richiamato Avviso, sono stati individuati i soggetti attuatori delle attività formative;

VISTO il decreto n. 5890/LAVFORU del 09 luglio 2018 con il quale sono state definite le modalità di realizzazione, all’interno di PIPOL 18/20, delle operazioni di carattere formativo rientranti nella tipologia “Formazione permanente per gruppi omogenei – FPGO”;

VISTA la deliberazione n. 1797 del 18 ottobre 2019, con la quale la Giunta regionale, a seguito di una verifica dell’attività svolta nell’annualità 2018 e di quanto emerso dal monitoraggio costante svolto nel territorio in merito alla realizzazione delle medesime attività, ha approvato la revisione del piano finanziario delle attività finanziate nell’ambito di PIPOL a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020;

PRESO ATTO che, nel quadro della ridefinizione del quadro finanziario di cui alla DGR 1797/2019 e come convenuto nell’incontro di concertazione con il partenariato economico e sociale del 14 ottobre 2019, si ritiene di ridefinire l’offerta formativa di PIPOL 18/20;

VISTO il decreto n. 15055/LAVFORU del 10 dicembre 2019 con il quale è stato approvato il documento che riformula l’offerta formativa relativa a PIPOL 18/20 e, in particolare, le operazioni di carattere formativo rientranti nella tipologia “Formazione permanente per gruppi omogenei – FPGO”;

PRESO ATTO che il suddetto decreto n. 15055/LAVFORU/2019 prevede la costituzione del “Catalogo percorsi professionalizzanti” nell’ambito del più ampio “Catalogo regionale FPGO”;

VISTO il decreto n. 11683/LAVFORU del 17 maggio 2020 con il quale è stato approvato il documento il quale definisce l’attivazione della procedura per la costituzione del “Catalogo percorsi professionalizzanti” nell’ambito del più ampio “Catalogo regionale FPGO”;

VISTO il decreto n. 15095/LAVFORU del 30 maggio 2020 con il quale sono state apportate modifiche e integrazioni;

EVIDENZIATO che, per mero errore materiale, al paragrafo 4 “Presentazione dei prototipi formativi” del documento approvato con il richiamato decreto n. 15095/LAVFORU/2020, al capoverso 4 venivano riportate le date di presentazione dei prototipi in modo erroneo e per le quali si ritiene necessario apportare una modifica;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l’articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell’amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l’assetto delle posizioni organizzative” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l’incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, forma-

zione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;

VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, si apporta una rettifica al documento approvato con il richiamato decreto n. 15095/LAVFORU/2020, e, precisamente:

al paragrafo 4 "Presentazione dei prototipi formativi", al capoverso 4, le parole "entro le ore 17:00 del 4 giugno per i prototipi propedeutici" e "entro le ore 17:00 del 16 giugno per i prototipi professionalizzanti" vanno sostituite con le parole "entro le ore 17:00 del 9 giugno per i prototipi propedeutici" e "entro le ore 17:00 del 19 giugno per i prototipi professionalizzanti"

2. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione. Trieste, 4 giugno 2020

SEGATTI

20_25_1_DDS_GEOLOG_2181_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio geologico 27 maggio 2020, n. 2181/SGEO-E55. (Estratto)

Acque minerali, termali e di sorgente. Articolo 6, comma 1, del Regolamento allegato al DPR Reg. 21 aprile 2010, n. 079/Pres. Aggiornamento, in base agli indici ISTAT, degli importi dei canoni annui anticipati, biennio 6 maggio 2020 - 5 maggio 2022, e dei canoni annui posticipati, anni 2021 e 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto del Presidente della Regione 21 aprile 2010, n. 079/Pres. recante il "Regolamento per la determinazione e per l'applicazione dei canoni relativi alle concessioni per la ricerca e la coltivazione di giacimenti delle acque minerali, termali e di sorgente, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, della legge regionale 12/2009" e successive modifiche ed integrazioni, di seguito "Regolamento";
(omissis)

VISTO l'articolo 5, commi 2 e 3, del Regolamento, in tema di procedimento di applicazione del canone annuo posticipato;

VISTO l'articolo 6, comma 1, del Regolamento, che stabilisce che gli importi dei canoni anticipati e dei canoni posticipati sono soggetti ad aggiornamento automatico biennale in relazione alle variazioni dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati pubblicati dall'ISTAT, disposto con provvedimento del direttore della struttura regionale competente in materia di acque minerali e termali;

VISTO l'articolo 7, commi 1 e 2, del Regolamento in tema di decorrenza di applicazione della misura dei canoni anticipati e dei canoni posticipati;

RILEVATO che il Regolamento, come previsto dall'articolo 10 del medesimo, risulta essere entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, avvenuta sul BUR n. 18 di data 5 maggio 2010 e, quindi, con decorrenza 6 maggio 2010;
(omissis)

ATTESO che il coefficiente ISTAT di rivalutazione monetaria, riferito al periodo aprile 2018-aprile 2020, da applicare ai sensi delle precedenti due considerazioni, è risultato essere pari a 1,008;
(omissis)

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, con riferimento al biennio 6 maggio 2020 - 5 maggio 2022 i canoni annui anticipati da applicare per il permesso di ricerca e per la concessione di acque minerali,

termali e di sorgente, sono rideterminati nei seguenti importi:

- euro 16,52 (sedici/52) per ogni ettaro o frazione di ettaro della superficie rilasciata come permesso di ricerca;
- euro 33,04 (trentatre/04) per ogni ettaro o frazione di ettaro della superficie rilasciata come concessione;
- euro 330,37 (trecentotrenta/37) come importo minimo per i permessi di ricerca;
- euro 660,74 (seicentossessanta/74) come importo minimo per le concessioni.

2. L'eventuale differenza tra l'annualità già versata e l'annualità dovuta negli importi di cui all'articolo 1, sarà oggetto di conguaglio con la prima annualità in scadenza successivamente all'entrata in vigore del presente provvedimento.

3. L'importo unitario da applicare come canone posticipato con riferimento agli anni 2021 e 2022 è ride-terminato in euro 1,10 (uno/10) per ogni mille litri o frazione di risorsa imbottigliata.

(omissis)

Trieste, 27 maggio 2020

FATTOR

20_25_1_DDS_GEST RIF_1307_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 6 marzo 2020, n.1307/AMB (Estratto)

DLgs. 152/06 e s.m.i. art. 208; LR 34/2017 e s.m.i. – Società Gesteco Spa - Variante dell'Autorizzazione unica dell'impianto di recupero e smaltimento rifiuti non pericolosi, sito in Comune Monfalcone (GO), località Lisert.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTA la Legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 "Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare" che abroga la Legge Regionale 7 settembre 1987, n. 30;

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, impregiudicati diritti di terzi persone o Enti, ai sensi dell'articolo 208 del D.Lgs. 152/06 e della L.R. n. 34/17, la Società GESTECO S.p.A. con sede legale in Comune di Povoletto (UD) Via Pramollo n. 6, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, è autorizzata alla realizzazione e gestione della variante progettuale relativa all'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi, sito in Comune Monfalcone (GO), località Lisert, con le prescrizioni riportate nella allegata "Scheda tecnica impianto" e nell'allegata autorizzazione allo scarico rilasciata dal competente Servizio regionale con prot. n. 11179/P del 4 marzo 2020, parti integranti e sostanziali del presente Decreto.

(omissis)

Trieste, 6 marzo 2020

GABRIELCIG

20_25_1_DDS_GEST RIF_1381_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 11 marzo 2020, n.1381/AMB (Estratto).

DLgs. 152/06, art. 208; LR 34/2017 - Società Fonderia SA.BI. Spa - Rinnovo dell'Autorizzazione unica alla gestione post-operativa della discarica di cat. 2[^], tipo B, sita in Comune di Roveredo in Piano, località Strada del Ferro.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTA la Legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 "Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare" che abroga la Legge Regionale 7 settembre 1987, n. 30;
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'articolo 208 del D.Lgs. 152/06, la Società FONDERIA SA.BI. S.p.A. con sede legale in Via Brentella n. 38 a Roveredo in Piano (PN), in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, è autorizzata alla prosecuzione della gestione post operativa della discarica di 2^a cat. tipo B, sita in Comune di Roveredo in Piano, località Strada del Ferro.
(omissis)

Trieste, 11 marzo 2020

GABRIELCIG

20_25_1_DDS_VAL AMB_2262_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 4 giugno 2020, n. 2262

Interventi urgenti di Protezione civile (Ordinanza n. 558/2018). Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto riguardante l'intervento di ripristino dell'officiosità del torrente Cimoliana e delle difese spondali esistenti mediante l'apporto di materiale alluvionale proveniente dallo sghiaimento del torrente Cellina nella zona a nord del Lago di Barcis nei Comuni di Cimolais, Claut e Barcis, necessario a seguito degli eccezionali eventi meteo che hanno interessato il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia a partire da ottobre 2018 (codice progetto 20-amb-0841). (SCR/1746). Proponente: Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA l'ordinanza del Capo dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 (Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018), pubblicata nella G.U. serie generale n. 270 del 20.11.2018;

VISTO in particolare l'art. 14, comma 4, ai sensi del quale le procedure di valutazione ambientale "devono essere concluse, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine massimo di 30 giorni dall'attivazione, comprensivi della fase di consultazione del pubblico, non inferiore a dieci giorni".

VISTO il decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, DCR/7/CD11/2019 del 27 maggio 2019 (Attuazione dei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento nazionale di Protezione civile di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018, al DPCM 27 febbraio 2019 e al DPCM 4 aprile 2019: previsione di deroga alle disposizioni di cui all'art. 38 della L.R. 42/2017 in vista della completa attuazione degli interventi secondo l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 15 novembre 2018, n. 558);

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);

VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);

VISTA la domanda di data 17 aprile 2020 prot. 17627/P (prot. in arrivo AMB-GEN-2020-0018959-A

del 24 aprile 2020) presentata da Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile per l'attivazione, in relazione al progetto sopra specificato, della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

RILEVATO che in data 24 aprile 2020 il proponente ha completato la documentazione tecnica con la trasmissione dello studio preliminare ambientale firmato dai professionisti incaricati (note prot. AMB-GEN-2020-0018961-A del 27 aprile 2020 e AMB-GEN-2020-0018962-A del 27 aprile 2020);

PRESO ATTO che il presente intervento rientra tra gli interventi di cui alla precitata Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 15 novembre 2018, n. 558;

VISTA la nota prot. AMB-GEN-2020-0019127-P di data 27 aprile 2020 con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA al Comune di Barcis, al Comune di Claut, al Comune di Cimolais, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI e all'ARPA FVG;

RILEVATO altresì che con la medesima nota è stato contestualmente sospeso il procedimento, in applicazione della generale sospensione ex lege ai sensi dell'art. 103 comma 1, del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, così come modificato dall'articolo 37 del decreto legge n. 23 dell'8 aprile 2020, come comunicato anche alla Protezione Civile Regionale con successiva nota prot. 0019413/P del 28 aprile 2020;

RILEVATO che in data 7 maggio 2020 il proponente ha trasmesso documentazione integrativa volontaria (prot. AMB-GEN-2020-0020926-A del 7 maggio 2020);

RILEVATA l'avvenuta pubblicazione della documentazione trasmessa dal proponente nel sito web regionale;

RILEVATO che dal 15 maggio 2020, conclusa la sospensione ex lege ai sensi dell'art. 103 comma 1, del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, così come modificato dall'articolo 37 del decreto legge n. 23 del 8 aprile 2020, i termini del procedimento sono ripartiti con le tempistiche previste dall'Ordinanza CDPC n. 558/2018;

RILEVATO che in data 2 maggio 2020 è pervenuta la nota di osservazioni del Servizio gestione risorse idriche prot. 0020083/P, mentre in data 11 maggio è pervenuto il parere favorevole ai sensi dell'art. 38 della LR 42/2017 da parte di ETPI prot. 0001559/P del 8 maggio 2020 (prot. AMB-GEN-2020-0021247-A);

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 26 maggio 2020 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

VISTA la successiva nota di ARPA prot. 0014527/P/GEN/PRA_VAL del 28 maggio 2020;

RICORDATO che il progetto in argomento:

- prevede uno scavo di circa 450.000/500.000 mc dell'alveo del Cellina a monte del lago di Barcis che saranno riutilizzati circa 15 km più a monte, nel tratto del torrente Cimoliana posto fra il ponte in corrispondenza di Cimolais e la confluenza con il Cellina, per effettuare riempimenti di aree erose, livellamenti di piani golenali e rinforzi arginali con gabbionate;
- è stato suddiviso in due lotti (A e B) che sono stati affidati a due diversi studi di progettazione ma lo studio preliminare ambientale considera il progetto e i relativi impatti indotti nel suo complesso;
- rientra nell'ambito dell'OCDPC n. 558/2018 ed è finalizzato a fronteggiare l'emergenza post VAIA a salvaguardia della pubblica incolumità, comportando un effetto positivo in termini di riduzione dei rischi di dissesto idrogeologico e di miglioramento delle condizioni sicurezza;
- si inserisce in un contesto di interventi previsti dalla DGR 52/2020 con cui sono stati approvati i risultati di un gruppo di lavoro interdirezionale istituito per affrontare il tema dell'interrimento del lago di Barcis; nel 2019 lungo il torrente Cellina sono stati autorizzati e sono cominciati i lavori dello sghiaimento del Cellina dalla confluenza con il Pentina sino alla confluenza con il Varma (SCR 1671 – proponente lo stesso Servizio difesa del suolo); il presente progetto verrà realizzato dopo la conclusione del cantiere del progetto sopra indicato prevista nel settembre 2020 ed avrà una durata del cantiere di due anni; successivamente la DGR 52/2020 prevede interventi che interesseranno l'area a monte del Lago con escavazioni per 10-15 anni; la delibera in particolare stabilisce che la documentazione progettuale per l'intervento di lungo periodo da proporre ai portatori di interesse per la progettazione partecipata contenga tutti gli elementi utili per definire l'analisi socio-economica ante e post operam, le valutazioni economici-finanziarie, i criteri di analisi SWAT utili per definire il rapporto costi benefici relativi alle alternative progettuali considerate perseguibili, etc.;

PRESO ATTO che l'obiettivo del progetto in argomento è garantire per un paio d'anni l'asporto del materiale che si accumula normalmente in alveo (sono stati stimati 200.000 mc/anno), con il mantenimento del franco di sicurezza stradale nel tratto più critico, fra il torrente Varma ed il Pentina, senza impegnare la viabilità che porta fuori dalla vallata, riposizionando quindi il materiale più a monte lungo il torrente Cimoliana in aree appositamente individuate;

VISTO il parere n. SCR/17/2020 del 03 giugno 2020 della Commissione tecnico – consultiva VIA, con il quale la Commissione ha espresso le seguenti considerazioni per quanto riguarda gli impatti ambientali indotti dal progetto:

- le aree in cui verrà effettuato il prelievo di materiale ghiaioso sono zone di alveo attivo, prive di vegetazione in quanto l'area è spesso oggetto di rimaneggiamento del suolo e deposito di materiale litoide dal corso d'acqua tali da non consentire la crescita e lo sviluppo di specie vegetali in alveo; nel caso specifico inoltre si tratta anche di aree interessate da cantieri per lavori di sghiaimento in corso d'opera;
 - per quanto riguarda gli impatti paesaggistici, in fase di cantiere si avrà la presenza in alveo dei mezzi operativi e la modifica temporanea del tracciato del filone idrico; nel periodo di maggior affluenza turistica (agosto) le attività saranno sospese; le aree di cantiere sono visibili principalmente dalla strada SR 251;
 - nonostante dalle valutazioni effettuate sulla base delle Linee Guida dell'ARPAT per quanto riguarda la propagazione delle polveri derivanti dall'attività di cantiere e dai percorsi dei mezzi su strade sterrate emerga l'opportunità di effettuare un monitoraggio al recettore più vicino, il proponente ritiene di non effettuarlo, come già accaduto nell'ambito dello screening dell'anno scorso laddove ARPA non aveva ritenuto necessario prevedere specifiche prescrizioni in merito ad un controllo e monitoraggio delle emissioni; il proponente presenta tuttavia una serie di mitigazioni per quanto riguarda le emissioni di polveri, prevedendo la limitazione della velocità sulle piste sterrate e la bagnatura delle stesse nei periodi siccitosi, così come camion con cassoni con copertura mobile da utilizzare nel caso di periodi ventosi; inoltre è stata presentata la valutazione delle emissioni in atmosfera dei camion stessi, da cui risulta che non vi sarà un peggioramento significativo della qualità dell'aria nella zona, mitigata anche dalla previsione di utilizzare mezzi con basso carico emissivo;
 - per quanto riguarda il rumore non vi sono recettori nelle immediate vicinanze del cantiere che risulta assimilabile ad un cantiere edile; nel caso di attività rumorose il proponente prevede che sarà richiesta la deroga al comune interessato;
 - per quanto riguarda il traffico indotto per il trasporto della ghiaia, a differenza del progetto in corso, i mezzi saranno diretti verso nord senza attraversamento degli abitati di Barcis e di Montereale Valcellina; il traffico risulta significativo in termini di mezzi orari (previsti 12 mezzi all'ora in andata) ma, per quanto sopra, l'impatto può considerarsi sostenibile;
 - le problematiche più significative riguardano l'interferenza con l'ambiente acquatico; durante la fase di cantiere si potrebbe avere un intorbidimento delle acque dovuto alla movimentazione del materiale litoide; per limitare tale problematica il proponente prevede, come una mitigazione nei confronti dell'ecosistema acquatico, di lavorare in asciutta deviando il filone idrico di volta in volta. Tale misura di mitigazione è l'unica in grado di garantire di poter operare in alveo e allo stesso tempo tutelare i vari interessi presenti. Nel tratto del torrente Cellina vi è presenza di varie specie ittiche (scazzone, trota fario e temolo) che hanno periodi di riproduzione diversi e non completamente sovrapponibili. A questo fatto vengono ad aggiungersi i vincoli temporali previsti dalla funzione di bacino di raccolta delle acque per l'irrigazione del lago di Barcis, che necessita di un battente costante per svolgere tale funzione. Per quanto sopra si evince che sarebbe individuata una finestra utile per lavorare in alveo, per rispettare tutti i vincoli, pari a pochi mesi all'anno. Le tempistiche dei lavori andranno, pertanto, necessariamente ad interessare i periodi riproduttivi delle specie ittiche presenti, che il proponente intende mitigare scegliendo con attenzione il periodo ottimale di svolgimento delle operazioni (ricercando il miglior compromesso possibile) ed il contenimento dei tempi di esecuzione delle operazioni in alveo. Alla luce delle misure mitigative presentate dal proponente, concernenti le modalità previste di esecuzione dei lavori stessi da verificare con ETPI, si ritiene che si possa garantire la mitigazione dell'impatto dell'intervento;
- VISTO** in particolare il parere espresso da ETPI ai sensi dell'art. 38 della LR 42/2017 favorevole con opportune prescrizioni alla realizzazione del singolo intervento ma che esprime contestualmente una serie di problematiche sull'ecosistema e sulla fauna ittica che potrebbero derivare a lungo termine dall'effetto di cumulo dei vari progetti previsti lungo il torrente Cellina;
- RILEVATO** che la Commissione tecnico – consultiva VIA nel proprio parere ha ritenuto di condividere le valutazioni espresse da ETPI e, pertanto, di prevedere una specifica condizione ambientale che tenga conto del contesto in cui si inserisce il progetto e che preveda un monitoraggio specifico a lungo termine finalizzato alla tutela della fauna ittica;
- RILEVATO** che la Commissione tecnico – consultiva VIA con il suddetto parere ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, in relazione al fatto che gli interventi sono individuati nell'ambito dell' OCDPC n. 558/2018, che hanno carattere di urgenza e comportano effetti positivi in termini di riduzione dei rischi di dissesto idrogeologico esistenti e di miglioramento delle condizioni sicurezza, che la viabilità per il trasporto della ghiaia si svilupperà verso monte senza interessare centri abitati quali Barcis e Montereale Valcellina, che in fase di cantiere gli impatti in fase di cantiere possono considerarsi sostenibili con opportune misure di mitigazione, di controllo e di monitoraggio;
- RITENUTO** di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
- CONSTATATO** altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere una specifi-

ca condizione ambientale, che si recepisce integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con la specifica condizione ambientale prevista dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche ai Comuni territorialmente interessati, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI e all'ARPA FVG;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante l'intervento di ripristino dell'officiosità del torrente Cimoliana e delle difese spondali esistenti mediante l'apporto di materiale alluvionale proveniente dallo sghiaimento del torrente Cellina nella zona a nord del Lago di Barcis nei Comuni di Cimolais, Claut e Barcis, necessario a seguito degli eccezionali eventi meteo che hanno interessato il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia a partire da ottobre 2018 (codice progetto 20-amb-0841) – presentato dal Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la seguente condizione ambientale:

CONTENUTO	DESCRIZIONE
Numero	1
Fase	ante operam – fase di autorizzazione
Oggetto della condizione ambientale	la progettazione oggetto dell'autorizzazione in Conferenza dei Servizi dovrà prevedere uno specifico elaborato, verificato da ETPI, che tenga conto delle prescrizioni previste nel parere espresso da ETPI ai sensi dell'art. 38 della LR 42/2017 ed un piano di monitoraggio finalizzato al controllo dello stato delle popolazioni ittiche che dovrà essere verificato da ETPI e da ARPA
Soggetto coinvolto	ETPI, ARPA
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali

Il Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Barcis, al Comune di Claut, al Comune di Cimolais, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI e all'ARPA FVG.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 4 giugno 2020

PENGUE

20_25_1_DPO_IMP RIF_2066_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 14 maggio 2020, n. 2066/AMB (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208; LR 34/2017 – Società Bertolo Srl - Rinnovo dell’Autorizzazione unica della discarica per rifiuti inerti sita in Comune Valvasone Arzene, località Casatte.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti, di rinnovare alla Società BERTOLO S.r.l. con sede legale in Fiume Veneto (PN), via Pian di Pan n. 29, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, l'autorizzazione unica ai sensi dell'articolo 208 del D.Lgs. 152/2006, per la gestione della discarica per rifiuti inerti, sita in Comune di Valvasone Arzene, località Casatte.

(omissis)

Trieste, 14 maggio 2020

CASASOLA

20_25_1_DPO_IMP RIF_2170_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 26 maggio 2020, n. 2170/AMB (Estratto)

DLgs. 152/06, art.208, c.15 – LR 34/2017 – Società Moretto Giuseppe Srl - Rinnovo dell’Autorizzazione alla gestione dell’impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi - Omtrack Argo matricola 99E02300T.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTO l’art. 5, comma 1 lett. l) della Legge Regionale 7 settembre 1987, n. 30 “Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti”;

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, parti integranti del presente provvedimento, impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, la Società MORETTO GIUSEPPE S.r.l. con sede legale in Comune di Pordenone, vial Grande n. 30/A, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, ai sensi dell’art. 208 del Decreto Legislativo 152/2006, è autorizzata alla gestione dell’impianto mobile di recupero rifiuti non pericolosi OMTRACK ARGO identificato dalla matricola n. 99E02300T.

(omissis)

Trieste, 26 maggio 2020

CASASOLA

20_25_1_DGR_790_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 29 maggio 2020, n. 790

Schema di accordo tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste - Area Science Park per lo sviluppo e l'utilizzo della piattaforma I2FVG attuativo della Convenzione Quadro in materia di supporto alla revisione e aggiornamento delle politiche regionali per l'innovazione. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Convenzione Quadro stipulata in data 19 novembre 2019 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominata Regione) e l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - AREA Science Park (di seguito denominata Area Science Park), finalizzata alla costituzione di un partenariato pubblico-pubblico non istituzionalizzato orizzontale in materia di supporto alla revisione e aggiornamento delle politiche regionali per l'innovazione in vista della futura programmazione dei fondi strutturali europei 2021-2027;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 1 della menzionata Convenzione Quadro che individua alla lettera d) l'ambito dell'implementazione e utilizzo del programma Innovation Intelligence FVG (di seguito denominato I2FVG), quale progetto di Ricerca e Sviluppo incentrato su un decision support system sviluppato per condurre attività di analisi e pianificazione e per supportare l'adozione di decisioni strategiche delle Parti, degli Enti Pubblici di Ricerca e dei soggetti istituzionali di cui alla Legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 (Finanziamenti al sistema universitario regionale), alla Legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale. Legge finanziaria 2015) e in particolare all'art. 7, comma 16, come modificato dalla Legge regionale 29 dicembre 2016, n. 24 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019), e all'art. 8, comma 14 e seguenti, che prevede un contributo a favore degli enti gestori dei parchi scientifici e tecnologici e del BIC Incubatori FVG s.r.l. di Trieste; **CONSIDERATO** che il programma I2FVG è stato realizzato da Area Science Park in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche "Bruno de Finetti" dell'Università di Trieste ed è costituito da un database delle imprese del Friuli Venezia Giulia interrogabile attraverso un sistema esperto di Business Analytics;

PRESO ATTO che lo sviluppo della piattaforma I2FVG è stato parzialmente finanziato dalla Regione nell'ambito del progetto OIS 2017 con l'obiettivo di disporre di un supporto informativo di facile utilizzo, utile a programmare interventi mirati con focus sull'innovazione e a monitorare nel tempo la loro efficacia, nel quadro della programmazione e attuazione delle politiche regionali del lavoro e di sviluppo del territorio, anche per il tramite di soggetti istituzionali (Parchi Scientifici e Tecnologici, Università, Enti Pubblici di Ricerca);

VISTO altresì l'articolo 4, comma 1 della suddetta Convenzione Quadro che prevede che i contenuti e le modalità operative degli interventi di comune interesse, riferiti agli ambiti elencati nell'art. 2, comma 1, della Convenzione medesima, saranno disciplinati con specifici accordi attuativi;

PRESO ATTO che lo schema di Accordo attuativo tra la Regione e Area Science Park parte integrante della presente delibera disciplina le condizioni per lo sviluppo e i termini per l'utilizzo della piattaforma I2FVG al fine di dotarsi di strumenti informatici avanzati in grado di facilitare la conoscenza del mercato del lavoro e del tessuto imprenditoriale regionale, con l'obiettivo di concentrare la propria attività a favore delle imprese con maggiore potenzialità di generare valore aggiunto da progetti di ricerca, sviluppo o innovazione;

CONSIDERATO che l'obiettivo perseguito con il presente Accordo si pone in continuità con gli obiettivi enunciati nell'accordo di programma per la valorizzazione del sistema scientifico e dell'innovazione del Friuli Venezia Giulia (SiS FVG) sottoscritto tra la Regione, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in data 8 agosto 2016;

PRESO ATTO che lo sviluppo di I2FVG, quale struttura informativa a disposizione degli stakeholder del Friuli Venezia Giulia, figura, inoltre, tra gli obiettivi dell'asset 4 - Piattaforme Tecnologiche del sistema ARGO, ideato da Area Science Park e basato sull'innovazione di processi e prodotti per lo sviluppo economico a livello regionale, nazionale e internazionale, in grado di generare incrementi di produttività dell'intero sistema economico, attraverso l'interazione tra ricerca e industria e la messa a valore degli asset della tecnologia avanzata, della digitalizzazione e dell'alta formazione e della ricerca;

PRESO ATTO che la Regione contribuisce al finanziamento dell'aggiornamento e dello sviluppo della piattaforma I2FVG compatibilmente con le risorse annualmente disponibili nel bilancio regionale destinate al Sistema ARGO il cui protocollo d'intesa è stato approvato con deliberazione n.355 del 28 febbraio 2018 e il successivo piano operativo con deliberazione n. 2292 del 30 novembre 2018;

DATO ATTO che le spese del della piattaforma per l'anno 2020 ammontano a complessivi euro 200.000,00 di cui 57.000,00 a carico della Regione;

VISTO l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e l'art. 23 della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 che autorizzano le pubbliche amministrazioni a concludere, tra di loro, accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

PRESO ATTO del parere espresso dalle seguenti strutture coinvolte nella stesura dell'Accordo:

- Posizione Organizzativa osservatorio, sviluppo e comunicazione del mercato del lavoro della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia;
 - Direttore centrale per particolari funzioni della Direzione generale responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione dell'amministrazione regionale;
 - Direttore del Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione, statistica e sicurezza sul lavoro della Direzione generale;
 - Direttore del Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi;
- e adeguato, ove richiesto, lo schema dell'accordo in funzione delle osservazioni tecniche espresse, così come risultante nella versione finale;

ESAMINATO l'allegato schema di Accordo tra la Regione ed Area Science Park unitamente al documento contenente la raccolta dei dati relativi alle imprese regionali disponibili presso la Regione Friuli Venezia Giulia (Allegato A dell'Accordo) parte integrante della presente deliberazione;

RITENUTO di approvare l'allegato schema di Accordo tra la Regione ed Area Science Park unitamente al documento contenente la raccolta dei dati relativi alle imprese regionali disponibili presso la Regione Friuli Venezia Giulia (Allegato A dell'Accordo) parte integrante della presente deliberazione;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

- 1.** Di approvare lo schema di Accordo attuativo della Convenzione Quadro in materia di supporto alla revisione e aggiornamento delle politiche regionali per l'innovazione da stipulare tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste – AREA Science Park per lo sviluppo e l'utilizzo della piattaforma I2FVG unitamente al documento contenente la raccolta dei dati relativi alle imprese regionali disponibili presso la Regione Friuli Venezia Giulia (Allegato A dell'Accordo) nel testo allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale
- 2.** Di autorizzare il Direttore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a sottoscrivere l'Accordo di cui al punto 1 anche in presenza di eventuali modifiche rispetto allo schema approvato, purché limitate ad aspetti non sostanziali.
- 3.** La presente delibera comprensiva dell'allegato è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

	ACCORDO	
	PER LO SVILUPPO E L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA I2FVG	
	ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE QUADRO IN MATERIA DI	
	SUPPORTO ALLA REVISIONE E AGGIORNAMENTO DELLE	
	POLITICHE REGIONALI PER L'INNOVAZIONE	
	* * *	
	La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominata	
	Regione), con sede legale in Piazza Unità d'Italia 1 – Trieste, C.F. e P.I. n.	
	80014930327, rappresentata dal Direttore centrale lavoro, formazione,	
	istruzione e famiglia, _____ a ciò autorizzato con	
	deliberazione della Giunta regionale n. ___ del _____,	
	e l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste – AREA Science Park	
	(di seguito denominata Area Science Park), con sede legale in Padriciano 99 –	
	Trieste, C.F. e P.I. n. 00531590321, rappresentata dal Direttore Generale	
	_____.	
	premesse che	
	- Area Science Park ha sviluppato, in collaborazione con l'Università di	
	Trieste, il progetto <i>Innovation Intelligence FVG</i> che intende sperimentare	
	e validare un nuovo approccio per la raccolta, l'elaborazione e	
	l'interrogazione delle informazioni disponibili sulle imprese che innovano	
	nel Friuli Venezia Giulia per supportare le scelte strategiche per il	
	territorio;	
	- la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il <i>Joint Research Centre</i>	
	(JRC) della Commissione Europea hanno sottoscritto un <i>Memorandum of</i>	
	<i>Understanding</i> , la cui stipula è stata autorizzata con delibera di Giunta n.	
		1

	<p>849/2017 e il cui scopo è quello di porre le basi per collaborazioni in</p>	
	<p>campi di mutuo interesse in particolare nelle aree politiche e dei processi</p>	
	<p>decisionali che richiedono a livello regionale delle informazioni di</p>	
	<p>evidenza scientifica e nello sviluppo di Ecosistemi regionali per</p>	
	<p>l'innovazione;</p>	
	<p>- anche Area Science Park ha stipulato un accordo di collaborazione con il</p>	
	<p><i>Joint Research Centre (JRC)</i>, che prevede la collaborazione in materia di</p>	
	<p>S3, nonché l'utilizzo di strumenti informativi innovativi quali <i>TIM</i></p>	
	<p><i>Analytics (TIM)</i> e <i>Europe Media Monitor (EMM)</i>;</p>	
	<p>- la Regione ha interesse a collaborare con Area Science Park nella raccolta</p>	
	<p>e analisi dei dati finalizzati allo sviluppo delle <i>policy</i> regionali in materia</p>	
	<p>di lavoro, di ricerca, sviluppo, istruzione e formazione nonché di</p>	
	<p>utilizzare strumenti innovativi di informazione (<i>Innovation Intelligence</i>,</p>	
	<p><i>TIM</i>, <i>EMM</i>) e di <i>Pre-Commercial Procurement (PCP)</i>;</p>	
	<p>- tali azioni sono di interesse anche per Area Science Park, in quanto</p>	
	<p>l'aggiornamento della S3 e delle politiche regionali di ricerca, sviluppo e</p>	
	<p>formazione e l'utilizzo del <i>PCP</i> e di strumenti innovativi di informazione</p>	
	<p>(<i>Innovation Intelligence</i>, <i>EMM</i>, <i>TIM</i>) consentono di valorizzare la ricerca</p>	
	<p>applicata ai fini dell'innovazione, rendere più efficiente la collaborazione</p>	
	<p>tra imprese e mondo della ricerca e sviluppare imprese innovative;</p>	
	<p>- l'Accordo per la valorizzazione del sistema scientifico e dell'innovazione</p>	
	<p>del Friuli Venezia Giulia (SiS FVG) sottoscritto tra la Regione Friuli</p>	
	<p>Venezia Giulia, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della</p>	
	<p>Ricerca e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione</p>	
	<p>Internazionale in data 8 agosto 2016 prevede di affidare ad Area Science</p>	
	<p style="text-align: right;">2</p>	

	Park il ruolo di supporto operativo nell'ambito dell'Accordo SIS FVG;	
	- tra le varie attività previste nell'Accordo SIS FVG, all'articolo 2, comma 1, in relazione all'obiettivo 1.2 vi sono anche la promozione e il supporto alla costituzione e all'attività di tavoli tematici per favorire lo scambio di buone prassi e l'individuazione di ambiti scientifici e tecnico/strumentali di comune interesse, anche nel processo di implementazione della strategia di specializzazione intelligente (S3) regionale;	
	- in data 19 novembre 2019 la Regione e Area Science Park hanno stipulato una Convenzione Quadro finalizzata alla costituzione di un partenariato pubblico-pubblico non istituzionalizzato orizzontale in materia di supporto alla revisione e aggiornamento delle politiche regionali per l'innovazione in vista della futura programmazione dei fondi strutturali europei 2021-2027;	
	- la suddetta Convenzione all'articolo 2, comma 1, prevede che la Regione e Area Science Park si impegnino reciprocamente, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza, a collaborare al fine di contribuire allo sviluppo socio-economico del tessuto produttivo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in sette ambiti specifici;	
	- in particolare, il citato articolo 2, comma 1, individua alla lettera d) l'ambito dell'implementazione e utilizzo del programma Innovation Intelligence FVG, quale progetto di Ricerca e Sviluppo incentrato su un <i>decision support system</i> sviluppato per condurre attività di analisi e pianificazione e per supportare l'adozione di decisioni strategiche delle Parti, degli Enti Pubblici di Ricerca e dei soggetti istituzionali di cui alla Legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 (Finanziamenti al sistema	
		3

	<p>universitario regionale), alla Legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27</p>	
	<p>(Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale. Legge</p>	
	<p>finanziaria 2015) e in particolare all'art. 7, comma 16, come modificato</p>	
	<p>dalla Legge regionale 29 dicembre 2016, n. 24 (Legge collegata alla</p>	
	<p>manovra di bilancio 2017-2019), e all'art. 8, comma 14 e seguenti, che</p>	
	<p>prevede un contributo a favore degli enti gestori dei parchi scientifici e</p>	
	<p>tecnologici e del BIC Incubatori FVG s.r.l. di Trieste;</p>	
	<p>- il programma Innovation Intelligence FVG è stato realizzato da Area</p>	
	<p>Science Park in collaborazione con il Dipartimento di Scienze</p>	
	<p>Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche "Bruno de Finetti"</p>	
	<p>dell'Università di Trieste ed è costituito da un database delle imprese di</p>	
	<p>capitale del Friuli Venezia Giulia interrogabile attraverso un sistema</p>	
	<p>esperto di <i>Business Analytics</i>;</p>	
	<p>- lo sviluppo della piattaforma Innovation Intelligence FVG a prodotto</p>	
	<p>finale è stato parzialmente finanziato dalla Regione nell'ambito del</p>	
	<p>progetto OIS 2017 (Decreto n. 11454/LAVFORU del 01/12/2017), con</p>	
	<p>l'obiettivo di disporre di un supporto informativo di facile utilizzo, utile a</p>	
	<p>programmare interventi mirati con focus sull'innovazione e a monitorare</p>	
	<p>nel tempo la loro efficacia, nel quadro della programmazione e attuazione</p>	
	<p>delle politiche regionali di sviluppo del territorio, anche per il tramite di</p>	
	<p>soggetti istituzionali (Parchi Scientifici e Tecnologici, Università, Enti</p>	
	<p>Pubblici di Ricerca);</p>	
	<p>- la suddetta Convenzione Quadro prevede, altresì, all'articolo 4, comma 1,</p>	
	<p>che i contenuti e le modalità operative degli interventi di comune</p>	
	<p>interesse, riferiti agli ambiti elencati nell'art. 2, comma 1, della</p>	
	<p style="text-align: right;">4</p>	

	Convenzione stessa, saranno disciplinati con specifici accordi attuativi;	
	- con il presente Accordo attuativo le Parti intendono pertanto disciplinare	
	le condizioni per lo sviluppo e i termini per l'utilizzo della piattaforma	
	Innovation Intelligence FVG, per dotarsi di strumenti informatici avanzati	
	in grado di facilitare la conoscenza del tessuto imprenditoriale regionale e	
	del mercato del lavoro, con l'obiettivo di concentrare la propria attività a	
	favore delle imprese con maggiore potenzialità di generare valore	
	aggiunto da progetti di ricerca, sviluppo o innovazione;	
	- l'obiettivo perseguito con il presente Accordo si pone in continuità con gli	
	obiettivi enunciati nell'accordo di programma per la valorizzazione del	
	sistema scientifico e dell'innovazione del Friuli Venezia Giulia (SiS	
	FVG) dinanzi citato;	
	- lo sviluppo di Innovation Intelligence FVG, quale struttura informativa a	
	disposizione degli stakeholder del Friuli Venezia Giulia, figura, inoltre,	
	tra gli obiettivi dell'asset 4 – Piattaforme Tecnologiche del sistema	
	ARGO, ideato da Area Science Park e basato sull'innovazione di processi	
	e prodotti per lo sviluppo economico a livello regionale, nazionale e	
	internazionale, in grado di generare incrementi di produttività dell'intero	
	sistema economico, attraverso l'interazione tra ricerca e industria e la	
	messa a valore degli asset della tecnologia avanzata, della digitalizzazione	
	e dell'alta formazione e della ricerca;	
	- la creazione di ARGO costituisce oggetto dell'Intesa sottoscritta in data 1	
	marzo 2018 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca,	
	dal Ministero dello Sviluppo Economico e dalla Regione in attuazione	
	della Legge Regionale del 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità	
		5

	2018), che ha autorizzato la Regione Friuli Venezia Giulia a stipulare	
	intese e accordi con le Amministrazioni statali competenti in materia per	
	la realizzazione di progetti complessi, che prevedono il coinvolgimento	
	degli attori che concorrono a formare il sistema della ricerca, del	
	trasferimento tecnologico e dell'innovazione della regione Friuli Venezia	
	Giulia;	
	- per espressa previsione della citata L.R. n. 45/2017, nelle intese e negli	
	accordi è indicata, quale soggetto attuatore dei progetti complessi, nonché	
	beneficiaria diretta degli interventi finanziari e cofinanziatrice, Area	
	Science Park, con funzioni di coordinamento tecnico e operativo dei	
	soggetti che concorrono a formare il suddetto sistema e a realizzare i	
	medesimi progetti complessi;	
	- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e l'art. 23 della Legge	
	regionale 20 marzo 2000, n. 7 autorizzano le pubbliche amministrazioni a	
	concludere, tra di loro, accordi per disciplinare lo svolgimento in	
	collaborazione di attività di interesse comune;	
	tutto ciò premesso le Parti convengono e stipulano quanto di seguito	
	* * *	
	ARTICOLO 1	
	Valore delle premesse e degli allegati	
	1. Le premesse sopra indicate e l'allegato A) costituiscono parte integrante	
	del presente Accordo.	
	ARTICOLO 2	
	Oggetto	
	1. Con il presente Accordo la Regione e Area Science Park si impegnano	
		6

	reciprocamente ad attuare la Convenzione Quadro, stipulata in materia di	
	supporto alla revisione e aggiornamento delle politiche regionali per	
	l'innovazione, nell'ambito previsto dall'art. 2, comma 1, lettera d),	
	secondo le rispettive normative e per quanto di competenza, attraverso	
	l'implementazione del progetto di Ricerca e Sviluppo di cui in premessa,	
	mediante lo sviluppo, la gestione e la manutenzione del programma	
	"Innovation Intelligence FVG" (di seguito e per brevità "piattaforma	
	I2FVG"), costituito dal database delle imprese di capitale del Friuli	
	Venezia Giulia e da uno strumento di <i>Business Analytics</i> per	
	l'interrogazione, il filtro e la segmentazione dei suoi dati.	
	ARTICOLO 3	
	Impegni delle Parti e modalità della collaborazione	
	1. La piattaforma I2FVG sarà sviluppata a partire dal prototipo creato da	
	Area Science Park con il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali,	
	Matematiche e Statistiche "Bruno de Finetti" dell'Università di Trieste.	
	2. Area Science Park si impegna a realizzare la versione finale della	
	piattaforma I2FVG - comprendente il database delle imprese di capitale	
	del Friuli Venezia Giulia e uno strumento di <i>Business Analytics</i> in grado	
	di interrogare il database stesso, di filtrarne i dati e di segmentare le	
	imprese secondo i diversi parametri di interesse - integrando nel suo	
	database anche i dati relativi alle imprese non di capitale, per ottenere	
	informazioni su tutte le imprese del Friuli Venezia Giulia. Per completare	
	lo sviluppo della piattaforma I2FVG e mantenerla aggiornata, Area	
	Science Park necessita di disporre dei dati relativi all'universo delle	
	imprese regionali indicati nell'allegato A) al presente Accordo e	
		7

	<p>disponibili presso le Direzioni regionali ivi elencate.</p>	
	<p>3. La Regione si impegna a raccogliere e a inviare ad Area Science Park i dati indicati nell'allegato A), con la cadenza prevista per ciascun <i>dataset</i> nello stesso allegato A), secondo le modalità e nei formati individuati di comune accordo dalle Parti, formalizzato a mezzo scambio di proposta e accettazione via PEC.</p>	
	<p>4. Area Science Park provvede all'inserimento dei dati ricevuti dalla Regione all'interno della piattaforma I2FVG e all'integrazione con gli altri dati ivi presenti.</p>	
	<p>5. L'attività di gestione della piattaforma I2FVG, intesa come l'insieme delle attività necessarie per garantire il funzionamento dello strumento, la sicurezza dei dati, l'inserimento e la verifica degli aggiornamenti, il controllo qualità, nonché l'aggiornamento periodico dei <i>dataset</i>, verrà svolta da Area Science Park per tutta la durata del presente Accordo.</p>	
	<p>6. L'attività di sviluppo della piattaforma I2FVG, intesa come l'insieme delle attività necessarie per l'integrazione nel database dei dati relativi all'occupazione regionale, la realizzazione di nuovi indicatori di <i>rating</i> dell'occupazione e la visualizzazione degli stessi in grafici interattivi di facile utilizzo, verrà svolta da Area Science Park, in collaborazione con la Direzione Centrale competente in materia di Lavoro.</p>	
	<p>7. La Regione, per il tramite delle Direzioni Centrali competenti, si impegna a concedere ad Area Science Park l'accesso a ulteriori strumenti informativi regionali congiuntamente ritenuti funzionali al raggiungimento degli obiettivi del presente Accordo attuativo.</p>	
	<p>8. Le Parti si impegnano a collaborare compatibilmente con le proprie</p>	
		8

	risorse, avvalendosi del proprio personale e impiegando la propria strumentazione e le proprie competenze, e qualora reputino necessario reperire particolari professionalità funzionali ad attività specifiche, anche di soggetti esterni.	
	9. Qualora le attività attuative del presente Accordo richiedano prestazioni da eseguirsi da parte di terzi, esse dovranno rientrare nella tipologia prevista dalla normativa sui contratti pubblici, qualora non fossero praticabili fattispecie convenzionali di partenariato pubblico vs. pubblico o pubblico vs. privato disciplinate dalla legge.	
	10. In ogni opera o scritto, nonché nel materiale e nelle attività di comunicazione riguardanti le azioni attuative del presente Accordo dovrà essere menzionato l'intervento di entrambe le Parti e fatto uso dei relativi loghi e segni distintivi, oltre che del marchio relativo al Sistema Argo.	
	ARTICOLO 4	
	Disciplina della proprietà industriale e intellettuale	
	1. Nell'esecuzione del presente Accordo le Parti si impegnano a rispettare le prescrizioni normative applicabili in materia di proprietà industriale e intellettuale.	
	2. Il presente Accordo non attribuisce ad alcuna delle Parti alcun diritto in merito ai titoli di proprietà industriale o intellettuale dell'altra Parte.	
	3. La Regione riconosce Area Science Park come soggetto costituente del database e proprietario del relativo <i>know-how</i> , rappresentato dal lavoro tecnico svolto dai suoi informatici (realizzazione del database, integrazione dei dati, visualizzazioni <i>ad hoc</i>) e dalla metodologia creata dai suoi ricercatori per esprimere i dati e rapportarli tra loro, per creare	
		9

	nuovi indicatori, per elaborare modalità di visualizzazione, ecc.,	
	suscettibile di sviluppi futuri grazie all'apporto di personale specializzato	
	regionale.	
	4. I risultati di output, ossia i grafici e gli elenchi imprese, esiti di selezioni	
	operate sulla piattaforma e frutto dell'elaborazione dei dati raccolti dalla	
	piattaforma stessa, saranno di proprietà della Regione e di Area	
	Science Park.	
	5. La disciplina dell'accesso da parte di terzi interessati, differenziata a	
	seconda che si tratti di meri fruitori dei risultati di output ovvero fornitori	
	di dati e fruitori dei risultati medesimi, sarà oggetto di specifiche e	
	separate pattuizioni tra Area Science Park e i singoli interessati, come	
	previsto dall'art. 8.	
	6. Lo sfruttamento commerciale della piattaforma attraverso la stipulazione	
	di accordi o la concessione di licenze di utilizzo a titolo oneroso deve	
	intendersi vietato.	
	ARTICOLO 5	
	Titolarietà dei dati necessari allo sviluppo della piattaforma	
	1. Le attività di gestione e di sviluppo della piattaforma I2FVG comportano	
	il trattamento da parte di Area Science Park di dati personali di interessati	
	di cui la Regione è Titolare.	
	2. Con la sottoscrizione del presente Accordo, Area Science Park dichiara di	
	possedere esperienza, competenze tecniche e risorse che le consentono di	
	mettere in atto misure tecniche e organizzative atte a garantire la	
	conformità del trattamento dei suddetti dati personali alla normativa	
	vigente in materia di protezione dei medesimi e di tutela degli interessati,	
		10

	e manifesta la propria disponibilità ad assolvere l'incarico di Responsabile	
	del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del	
	27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo	
	al trattamento dei dati personali - Regolamento Generale sulla Protezione	
	dei Dati Personali (di seguito e per brevità "GDPR").	
	3. Le Parti convengono che la Regione affidi ad Area Science Park il	
	suddetto incarico di Responsabile del trattamento con separato contratto,	
	che includa il contenuto minimo richiesto dal paragrafo 28.3 del citato	
	GDPR.	
	4. Area Science Park è tenuta a trattare i dati personali solo ed	
	esclusivamente al fine di dare esecuzione al presente Accordo, nel rispetto	
	di quanto disposto dalla normativa applicabile in materia, nonché dalle	
	istruzioni della Regione riportate nel contratto di affidamento di cui al	
	comma 3 del presente articolo e di ogni altra indicazione scritta che potrà	
	esserle dalla Regione stessa fornita.	
	5. La violazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali	
	e delle istruzioni ricevute determina responsabilità sul piano civile,	
	amministrativo e penale, secondo quanto stabilito dalla normativa	
	nazionale ed europea in materia.	
	ARTICOLO 6	
	Tutela del segreto statistico	
	1. Nelle attività attuative del presente Accordo le Parti si impegnano a	
	operare nel rispetto delle disposizioni per la tutela del segreto statistico	
	dei dati raccolti dalla piattaforma.	
	2. In particolare, i dati statistici elementari, non di natura personale, ma	
		11

	comprensivi di elementi identificativi diretti, verranno elaborati	
	dall'Ufficio di statistica della Regione in collaborazione con il personale	
	addetto a studi e ricerche individuato da Area Science Park, che deve	
	assumere individualmente l'impegno a rispettare la normativa in materia	
	di segreto statistico e tutela della riservatezza.	
	3. L'elaborazione dei dati statistici, finalizzata al calcolo di indicatori in	
	forma di variabili categoriali, garantisce l'impossibilità di risalire al dato	
	elementare.	
	4. Area Science Park si impegna a non duplicare i dati messi a disposizione	
	dalla Regione, a non creare autonome banche dati non conformi alle	
	finalità del presente Accordo e a garantire che non si verifichino accessi	
	impropri, divulgazioni, comunicazioni, cessioni a terzi dei dati acquisiti.	
	ARTICOLO 7	
	Accesso della Regione alla piattaforma I2FVG	
	1. Le Direzioni regionali hanno facoltà di accedere gratuitamente, con	
	autenticazione via web, alle informazioni complessive presenti nella	
	piattaforma I2FVG, per l'intera durata del presente Accordo. Le Parti	
	potranno concordare a mezzo scambio di corrispondenza l'eventuale	
	erogazione di servizi aggiuntivi di analisi e reportistica.	
	2. La Regione si impegna a utilizzare i dati acquisiti attraverso la piattaforma	
	I2FVG esclusivamente per la realizzazione degli obiettivi del presente	
	Accordo, rientranti tra gli scopi istituzionali delle Parti, nel rispetto della	
	normativa vigente, anche in materia di consultazione delle banche dati,	
	osservando le misure tecniche e organizzative previste dal Regolamento	
	(UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, nonché dalle linee guida di AgID	
		12

	(Agenzia per l'Italia Digitale), rispettando i principi di pertinenza e non	
	eccedenza nel trattamento delle informazioni acquisite.	
	3. La violazione delle disposizioni richiamate al precedente comma 2 del	
	presente articolo determina responsabilità sul piano civile, amministrativo	
	e penale, secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale ed europea in	
	materia.	
	4. La Regione si impegna a non duplicare i dati resi disponibili e a non	
	creare autonome banche dati non conformi alle finalità del presente	
	Accordo, garantendo che non si verifichino accessi impropri,	
	divulgazioni, comunicazioni, cessioni a terzi dei dati acquisiti.	
	5. La Regione garantisce che l'accesso avverrà esclusivamente da parte di	
	proprio personale e di soggetti coinvolti a vario titolo nelle attività della	
	Regione stessa, previamente abilitati da Area Science Park.	
	6. La Regione, in collaborazione con Area Science Park, provvede a formare	
	il personale e i soggetti abilitati sulle specifiche caratteristiche, proprietà e	
	limiti di accesso alla piattaforma I2FVG e sugli obblighi connessi	
	all'utilizzo dei dati ivi contenuti.	
	7. Area Science Park, quale gestore della piattaforma I2FVG, garantisce	
	esclusivamente la corrispondenza dei dati forniti con quelli ottenuti dalle	
	fonti primarie di origine alla data indicata al momento dell'estrazione.	
	Area Science Park, pertanto, è esonerata da ogni responsabilità per danni	
	di qualsiasi natura, diretti o indiretti, derivanti da eventuali inesattezze o	
	incompletezze delle informazioni ricavate dalle fonti primarie di origine.	
	8. Le Parti convengono che sia facoltà di Area Science Park modificare, per	
	effetto dello sviluppo dello strumento, le caratteristiche della piattaforma	
		13

e le modalità di accesso ad essa.

ARTICOLO 8

Accesso di soggetti terzi ai risultati di I2FVG

1. Le Parti convengono che il presente Accordo è chiuso all'adesione di soggetti terzi pubblici e privati interessati ad accedere alla piattaforma I2FVG.
2. Rimane inteso fin d'ora che gli Enti Pubblici di Ricerca e i soggetti istituzionali di cui alla Legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 (Finanziamenti al sistema universitario regionale), alla Legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale. Legge finanziaria 2015) e in particolare all'art. 7, comma 16, come modificato dalla Legge regionale 29 dicembre 2016, n. 24 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019), e all'art. 8, comma 14 e seguenti, che prevede un contributo a favore degli enti gestori dei parchi scientifici e tecnologici e del BIC Incubatori FVG s.r.l. di Trieste, potranno avere accesso ai risultati di output in forza di appositi accordi stipulati con Area Science Park, previa comunicazione alla Regione e nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo.
3. Eventuali soggetti terzi, portatori di interessi collettivi, individuati di comune accordo dalla Regione e da Area Science Park, potranno accedere ai risultati di output nel rispetto delle condizioni di accesso proposte ai suddetti terzi da Area Science Park e previamente concordate con la Regione, fermo quanto previsto al comma 4 del presente articolo.
4. Gli accordi di cui al comma 2 e le condizioni di accesso di cui al comma 3 del presente articolo dovranno essere compatibili con gli impegni assunti

	da Area Science Park nei confronti dei fornitori di dati della piattaforma I2FVG.	
	5. Area Science Park potrà erogare ai soggetti terzi di cui ai commi 2 e 3, in forza di separati accordi, servizi aggiuntivi di analisi e reportistica.	
	6. Nessun soggetto terzo potrà essere considerato proprietario dei risultati di output ottenuti attraverso l'accesso alla piattaforma.	
	ARTICOLO 9	
	Durata della collaborazione	
	1. La collaborazione disciplinata dal presente Accordo avrà decorrenza dalla data della sua sottoscrizione sino alla scadenza della Convenzione Quadro citata in premessa.	
	ARTICOLO 10	
	Parte finanziaria	
	1. Le spese sostenute da Area Science Park, che si impegna a realizzare la versione finale della piattaforma I2FVG, a mantenerla aggiornata fino alla scadenza del presente Accordo e a svilupparla, come previsto dall'articolo 3 del medesimo, saranno finanziate all'interno del Sistema ARGO.	
	2. La Regione contribuisce al finanziamento dell'aggiornamento e dello sviluppo della piattaforma I2FVG compatibilmente con le risorse annualmente disponibili nel bilancio regionale destinate al Sistema ARGO. Il limite massimo delle risorse disponibili viene annualmente comunicato ad Area Science Park.	
	ARTICOLO 11	
	Referenti dell'Accordo	
	1. Per l'attuazione e la gestione delle attività di cui al presente Accordo, le	
		15

	Parti designano ciascuna un referente:	
	- il referente per la Regione è....	
	- il referente per Area Science Park è.....	
	ARTICOLO 12	
	Clausola di salvaguardia	
	1. Qualora dalle attività conseguenti alla presente collaborazione derivino, anche potenzialmente o indirettamente, impegni economici non compatibili con gli equilibri dei rispettivi bilanci, ciascuna delle Parti potrà recedere dal presente Accordo dandone comunicazione a mezzo PEC da inviare all'altra Parte con un preavviso minimo di 3 (tre) mesi.	
	2. Parimenti e con le modalità di cui al comma precedente, in caso di grave e reiterato inadempimento rispetto agli impegni assunti con il presente Accordo, ciascuna Parte ha il diritto di procedere alla risoluzione per inadempimento del presente Accordo.	
	ARTICOLO 13	
	Controversie	
	1. Ai sensi dell'articolo 133, comma 1, lettera a), n. 2, del D.Lgs. n. 104/2010, le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione del presente Accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.	
	ARTICOLO 14	
	Registrazione e spese di bollo	
	1. La presente collaborazione sarà soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 (articolo 4 Tariffa Parte II).	
	2. Nel caso di registrazione l'importo della spesa sarà a carico della parte	
		16

	che invocherà la registrazione (articolo 57 D.P.R. 131/86).	
	3. Ciascuna delle Parti ottempererà alla vigente normativa sul bollo a proprie spese.	
	ARTICOLO 15	
	Firma dell'accordo	
	1. Ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis, della Legge 241/1990 l'accordo è sottoscritto esclusivamente con firma elettronica.	
	ARTICOLO 16	
	Disposizioni finali	
	1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Accordo, si rinvia al Codice Civile.	
	* * *	
	Letto, confermato, sottoscritto digitalmente.	
	Per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia:	
	Il Direttore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	
	Per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - Area Science Park:	
	Il Direttore Generale Stefano Casaleggi	
	* * *	
	Il presente testo è costituito da n. ... pagine intere e fin qui n. ... righe di pagina	
		17

ALLEGATO A - Dati relativi alle imprese regionali disponibili presso la Regione Friuli Venezia Giulia

Dati	Provenienza	Fonte primaria	Fonte Regione FVG	Interfaccia con AREA	Note
Dati ISTAT sul commercio con l'estero*	Rilevazione ISTAT sul commercio con l'estero (paesi UE ed extra UE)	ISTAT	Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione, statistica e sicurezza sul lavoro	Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione, statistica e sicurezza sul lavoro	Dati che la Regione FVG acquisisce dall'ISTAT. Rappresentano il valore dell'export delle imprese con sede legale in Friuli Venezia Giulia nell'anno di competenza e saranno utilizzati quale contributo alla costruzione dell'indicatore qualitativo "internazionalizzazione", insieme ad altri dati. I risultati della rilevazione saranno acquisiti con cadenza annuale.
Dati ISTAT sulla ricerca e sviluppo nelle imprese*	Rilevazione ISTAT sulla ricerca e sviluppo nelle imprese (aggiornamento annuale)	ISTAT	Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione, statistica e sicurezza sul lavoro	Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione, statistica e sicurezza sul lavoro	Dati che la Regione FVG acquisisce dall'ISTAT. Rappresentano l'investimento in ricerca e sviluppo delle imprese con sede legale in Friuli Venezia Giulia nell'anno di competenza e saranno utilizzati quale contributo alla costruzione dell'indicatore qualitativo "Propensione all'innovazione", insieme ad altri dati. I risultati della rilevazione saranno acquisiti con cadenza annuale.
Dati ISTAT sull'innovazione nelle imprese*	Rilevazione ISTAT sull'innovazione delle imprese - CIS (aggiornamento biennale)	ISTAT	Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione, statistica e sicurezza sul lavoro	Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione, statistica e sicurezza sul lavoro	Dati che la Regione FVG acquisisce dall'ISTAT. Rappresentano l'investimento per l'innovazione nel triennio di competenza della rilevazione e saranno utilizzati quale contributo alla costruzione dell'indicatore qualitativo "Propensione all'innovazione" insieme ad altri dati. I risultati della rilevazione saranno acquisiti con cadenza biennale.
Dati ISTAT su appartenenza a gruppi di imprese*	Registro statistico dei gruppi di imprese	ISTAT	Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di	Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione, statistica	Dati che la Regione FVG acquisisce dall'ISTAT. Contribuiscono alla costruzione dell'indicatore "propensione all'internazionalizzazione" e saranno acquisiti con cadenza annuale.

Dati	Provenienza	Fonte primaria	Fonte Regione FVG	Interfaccia con AREA	Note
Dati ISTAT su numero di addetti presso le imprese*	Archivio statistico delle imprese attive (ASIA)	ISTAT	gestione, statistica e sicurezza sul lavoro Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione, statistica e sicurezza sul lavoro	e sicurezza sul lavoro Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione, statistica e sicurezza sul lavoro	Dati che la Regione FVG acquisisce dall'ISTAT. Sono relativi alle annualità della rilevazione CIS e vanno acquisiti con la stessa cadenza (biennale). Contribuiscono alla costruzione dell'indicatore di propensione all'innovazione.
Elenco imprese beneficiarie di finanziamenti erogati dalla Regione Friuli Venezia Giulia a supporto della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione.	Sistema informativo GGP e MIC della Regione Friuli Venezia Giulia	Regione Friuli Venezia Giulia	Servizio sistemi informativi ed e-government	Insiel	Dati estraibili dai sistemi GGP e MIC della Regione FVG. Rilevano le imprese che hanno beneficiato negli anni di finanziamenti regionali alla ricerca, sviluppo e innovazione (codici di attività: ricerca, sviluppo, brevettazione di prodotti propri, innovazione dell'organizzazione, innovazione di processi, progetto di innovazione, progetto di ricerca, progetto di ricerca industriale, progetto di sviluppo, progetto di sviluppo sperimentale, programma di industrializzazione, programma di industrializzazione dei risultati della ricerca). Informazioni da acquisire: sigla e denominazione della linea contributiva, codice fiscale e denominazione dell'impresa, identificativo pratica, data inizio progetto, contributo finanziato. I dati saranno acquisiti con cadenza annuale.
Anagrafica imprese (di capitale e non di capitale) attive, inattive, sospese, in fallimento, in liquidazione con sede legale o unità locali in Friuli Venezia Giulia	Sistema informativo PARIX della Regione Friuli Venezia Giulia	Infocamere	Servizio sistemi informativi ed e-government	Insiel	Dati estraibili dal sistema informativo PARIX, piattaforma aggiornata quotidianamente, e relativi a: Codice fiscale Provincia Numero Registro Imprese REA Unità Locale o sede dell'impresa Numero di iscrizione all'Albo Imprese Artigiane Sezione di iscrizione dell'impresa al Registro delle Imprese Natura Giuridica

Dati	Provenienza	Fonte primaria	Fonte Regione FVG	Interfaccia con AREA	Note
					<p>Tipo impresa (società di capitale)</p> <p>Data di iscrizione al Registro Imprese</p> <p>Data di iscrizione al Registro delle Ditte</p> <p>Data di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane</p> <p>Data di apertura dell'Unità Locale</p> <p>Data cancellazione</p> <p>Data di inizio attività dell'impresa</p> <p>Data cessazione attività</p> <p>Data fallimento</p> <p>Data liquidazione dell'impresa</p> <p>Denominazione dell'impresa</p> <p>Indirizzo</p> <p>Strada - Via</p> <p>CAP</p> <p>Comune</p> <p>Frazione</p> <p>Altre indicazioni relative all'indirizzo dell'impresa</p> <p>Anno di dichiarazione degli addetti</p> <p>Numero addetti indipendenti</p> <p>Numero addetti dipendenti</p> <p>Partita IVA</p> <p>Telefono</p> <p>Capitale sociale dell'impresa</p> <p>Descrizione dell'attività principale dell'impresa</p> <p>Valuta del capitale sociale dell'impresa</p> <p>Stato impresa /Unità locale (attiva, inattiva, etc)</p> <p>Tipo sede/Unità locale 1 (stabilimento, sede amministrativa, impianto, etc...)</p> <p>Tipo sede/Unità locale 2</p> <p>Tipo sede/Unità locale 3</p> <p>Tipo sede/Unità locale 4</p> <p>Tipo sede/Unità locale 5</p> <p>Presenza di sedi secondarie all'estero</p> <p>Impresa estera con unità locale in Friuli Venezia Giulia</p> <p>Indirizzo PEC dell'impresa</p> <p>Codice ATECO dell'impresa - codice</p> <p>Codice ATECO dell'impresa - descrizione</p>

Dati	Provenienza	Fonte primaria	Fonte Regione FVG	Interfaccia con AREA	Note
Dati sull'occupazione presso le imprese del Friuli Venezia Giulia	Database ERGONET della Regione Friuli Venezia Giulia	Regione Friuli Venezia Giulia	Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia-Osservatorio Mercato del Lavoro	Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia - Osservatorio Mercato del Lavoro	<p>Codice ATECO dell'impresa - importanza per l'attività (prevalente, primario, secondario) Codice ATECO dell'impresa - riferimento alla localizzazione (sede, Unità locale 1, Unità locale 2, etc).</p> <p>I dati saranno inizialmente acquisiti con cadenza semestrale salvo eventuali modifiche.</p> <p>Dati raccolti dall'Osservatorio del Mercato del Lavoro e riguardanti, per ogni impresa, il personale impiegato (età, data di nascita, sesso) e il contratto di lavoro in atto (tipologia, durata, inizio e fine contratto, qualifica professionale, eventuali proroghe e trasformazioni). Questi dati consentiranno di realizzare indicatori per la valutazione del potenziale occupazionale delle imprese. I dati saranno acquisiti con cadenza semestrale, salvo eventuali modifiche.</p>

* Dati che verranno forniti ad AREA - ad personam - previa sottoscrizione di apposita lettera di trattamento dati statistici e altri dati confidenziali.

20_25_1_DGR_825_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2020, n. 825 POR FSE. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di costo standard - UCS.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, ed in particolare gli articoli 67 e 68;

VISTO Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, ed in particolare l'articolo 14;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 347 del 6 marzo 2020 con la quale è stato approvato il Documento "POR FSE. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS", di seguito Documento UCS;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 601 del 24 aprile 2020 e n. 678 dell'8 maggio 2020 con le quali sono state approvate modifiche e integrazioni al Documento UCS;

RAVVISATA la necessità di identificare un'UCS finalizzata a sostenere la partecipazione ad attività di aggiornamento linguistico a distanza;

ATTESO il carattere di urgenza che riveste la definizione della suddetta opzione semplificata di costo, necessaria a garantire la continuità del servizio di aggiornamento linguistico in seguito alla sospensione dovuta all'emergenza epidemiologica da COVID-19, consentendo agli utenti di fruire del servizio anche laddove non sia possibile od opportuna l'effettiva mobilità geografica;

RITENUTO di approvare l'Unità di costo standard - "UCS 51 - Aggiornamento linguistico a distanza", ad integrazione del Documento UCS e che costituisce allegato 1 parte integrante della presente deliberazione;

RITENUTO inoltre di approvare il testo coordinato del Documento UCS, che costituisce allegato 2 parte integrante della presente deliberazione;

CONSIDERATO che l'UCS 51 trova applicazione in relazione ad operazioni connesse ad avvisi pubblici emanati dall'Autorità di gestione o dall'Organismo intermedio successivamente alla data di adozione della presente deliberazione o a direttive per la realizzazione di operazioni di carattere formativo emanate successivamente alla data di adozione della presente deliberazione e finanziate nell'ambito dei programmi specifici;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto indicato nelle premesse:

a) è approvata l'"UCS 51 - Aggiornamento linguistico a distanza" di cui all'allegato 1 parte integrante della presente deliberazione;

b) è approvato il testo coordinato del documento ""POR FSE. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS", che costituisce allegato 2 parte integrante della presente deliberazione.

2. L'UCS 51 trova applicazione in relazione ad operazioni connesse ad avvisi pubblici emanati dall'Autorità di gestione o dall'Organismo intermedio successivamente alla data di adozione della presente deliberazione o a direttive per la realizzazione di operazioni di carattere formativo emanate successivamente

alla data di adozione della presente deliberazione e finanziate nell'ambito dei programmi specifici.
3. La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

ALLEGATO 1

UCS 51 - Aggiornamento linguistico a distanza

Le conseguenze della crisi pandemica da COVID-19 e la conseguente chiusura delle frontiere anche intraeuropee ha portato la scrivente Amministrazione a prevedere, ad integrazione della misura di aggiornamento linguistico all'estero, una modalità di aggiornamento linguistico a distanza, che consenta ad ogni modo al partecipante di vivere un'esperienza immersiva nella lingua e nella cultura che intende approfondire.

La presente somma forfettaria determina dunque l'importo dovuto al soggetto che eroga l'aggiornamento linguistico a distanza per ciascun partecipante e per un periodo di quattro settimane.

Ai fini della determinazione della somma forfettaria, è stata condotta un'indagine di mercato prendendo a riferimento le tariffe praticate da cinque tra le agenzie specializzate nell'erogazione di servizi di aggiornamento linguistico anche a distanza, come risultanti dai tariffari pubblicati online, un collegamento ai quali è disponibile in calce. Le agenzie prese in considerazione coprono la lingua inglese, la lingua tedesca, la lingua spagnola e la lingua francese, che sono risultate le più richieste tra coloro che hanno partecipato a precedenti misure di aggiornamento linguistico.

I servizi offerti da queste agenzie, con riferimento alla misura in oggetto e alle tariffe prese in considerazione, sono:

- test di livello linguistico;
- 20 h/settimana per 4 settimane di didattica sincrona con insegnante madrelingua tramite piattaforma online (le ore si compongono di 45 minuti effettivi);
- realizzazione di almeno 3 attività socio-culturali extra per settimana per almeno 2 ore a settimana;
- messa a disposizione del partecipante di materiale didattico digitale
- servizio costante di tutoraggio a disposizione degli studenti

Si è proceduto a calcolare una tariffa media prendendo a considerazione le tariffe praticate da ciascuna delle differenti agenzie uniformandole a un'offerta di 20 ore a settimana (es. se la tariffa indicata sul sito di un'agenzia si riferisce a un corso di 15 ore ed è di 150 euro la tariffa presa a riferimento per la costruzione del costo medio con riferimento a quell'agenzia è di 200 euro).

Siccome la misura regionale offre un servizio aggiuntivo rispetto a quelli offerti dalle agenzie, vale a dire la copertura dei costi della certificazione linguistica, si è proceduto a sommare alla tariffa media il prezzo medio praticato per l'esame per il conseguimento del livello B2 del sistema di certificazione in relazione alle lingue prese in considerazione.

La media finale, comprensiva della relativa certificazione linguistica, come sotto riportato, è stata poi arrotondata per difetto.

Di seguito sono illustrati i dati, arrotondati al primo decimale:

– Costi CORSO online per 4 settimane (20 h da 45 minuti a settimana) completo di attività socio-culturali

AGENZIA	Link all'offerta didattica online	Lingua	Prezzo per settimana (Euro)	Prezzo parametrato a (20h/settimana)*4 settimane	Costo medio
Agenzia 1	https://www.kaplaninternational.com/it/kplus-live-corsi-inglese-online	Inglese	260	1.040	
Agenzia 2	https://www.lsf-france.com/learn-french-online/	Francese	150 (per 15 h/settimana)	800	
Agenzia 3	https://www.did.de/en/german-courses/adults/online-german-courses/	Tedesco	250 (per 21 h/settimana)	952	842,4
Agenzia 4	https://www.enforex.com/online-spanish-classes/	Spagnolo	175	700	
Agenzia 5	https://clic.es/online/es/cursos-espanol/	Spagnolo	180	720	

Certificazione linguistica

DELF	135
DELE	190
First certificate	230
DAF	195
MEDIA =	187,5

<https://www.deutschesinstitut.it/il-test-daf/>

<https://www.dele.org/italiano/?page=home/tasse>

https://if-it2.s3.eu-central-1.amazonaws.com/files/tarifs_delf-dalf_2019_2020.pdf

<https://www.cambridgeenglish.org/it/exams-and-tests/first/price/>

Costo medio 4 settimane (20 ore a settimana + attività extra) di corso di lingua a distanza	824,4
Costo medio certificazione linguistica	187,5
Costo medio totale aggiornamento linguistico (corso + certificazione)	1.029,9
Arrotondamento per difetto	1.000
UCS 51 – Aggiornamento linguistico a distanza (somma forfettaria)	€ 1.000,00

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 51** e **Modalità di trattamento dell'UCS 51**, vale quanto detto nelle corrispondenti parti relativamente all'UCS 36.

Opzioni di semplificazione utilizzate

Somma forfettaria.



Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo
Autorità di gestione POR FSE 2014/2020
Posizione organizzativa programmazione POR FSE

ALLEGATO 2

**POR FSE. unità DI COSTO STANDARD – UCS –
CALCOLATE APPLICANDO TABELLE STANDARD DI
COSTI UNITARI, SOMME FORFETTARIE, COSTI
INDIRETTI DICHIARATI SU BASE FORFETTARIA.
REGOLAMENTI (UE) n. 1303/2013 e n.
1304/2013. METODOLOGIA e CONDIZIONI PER IL
PAGAMENTO DELLE OPERAZIONI con
L'APPLICAZIONE DELLE unità DI COSTO STANDARD
– UCS.**

GIUGNO 2020

1. Premessa

L'utilizzo delle misure di semplificazione nella gestione di operazioni finanziate dal Fondo sociale europeo, introdotte con il regolamento (CE) n. 396/2009, è avvenuta sul territorio del Friuli Venezia Giulia sin dalla fine del 2010, con un percorso articolato che ha visto fasi serie di integrazioni e modifiche determinate dalla volontà di migliorare e ottimizzare l'impianto complessivo.

Sotto il profilo della normativa comunitaria, il tema della semplificazione finanziaria nella programmazione 2014/2020 ha visto la propria base nei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 e nella loro revisione intervenuta con il regolamento (UE, Euratom) 1046/2018.

Con il presente documento l'Autorità di gestione del POR FSE definisce il quadro delle forme di semplificazione nella gestione di operazioni finanziate dal Fondo sociale europeo con riferimento a Unità di costo standard (UCS) che possono assumere la configurazione di:

- a) tabelle standard di costi unitari, che coprono tutte o determinate categorie specifiche di costi ammissibili che sono chiaramente individuate in anticipo con riferimento a un importo per unità (articolo 67, comma 1, lett. b) Reg. (UE) n. 1303/2013);
- b) somme forfettarie, che coprono in modo generale tutte o determinate categorie specifiche di costi ammissibili che sono chiaramente individuate in anticipo (articolo 67, comma 1, lett. c) Reg. (UE) n. 1303/2013);
- c) finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite (articolo 67, comma 1, lett. d) Reg. (UE) n. 1303/2013).

Le UCS di cui al presente documento non si applicano nel caso di operazioni attuate attraverso appalti pubblici di lavori, beni o servizi.

Il presente testo sostituisce il documento "Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS.", con riferimento al testo coordinato di cui al decreto n. 8134/LAVFORU del 15/07/2019.

Esso viene approvato dalla Giunta regionale quale documento autonomo, ai sensi del "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", emanato con DPRReg. n. 203/Pres/2018, come da ultimo modificato con il DPRReg. n. 186/Pres/2019 (articolo 14 che sostituisce l'articolo 17 del DPRReg. n. 203/Pres/2018).

[2. Coerenza della metodologia adottata rispetto alle condizioni di cui all'art 67 del Regolamento \(UE\) 1303/2013](#)

Le forme di semplificazione adottate dal presente documento si pongono su un piano di coerenza con quanto previsto dagli articoli 67, 68 e 68bis del regolamento (UE) 1303/2013 come modificato dal regolamento (UE, Euratom) 1046/2018.

Le forme di semplificazione di cui al paragrafo 1, lettere a), b), c) sono attraverso un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato:

- a) su dati statistici o altre informazioni oggettive, o valutazioni di esperti;
- b) su dati storici verificati dei singoli beneficiari;
- c) sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi delle consuete pratiche contabili dei singoli beneficiari.

3. Le forme di semplificazione

Di seguito, ed in relazione a ciascuna forma di semplificazione, viene descritta la metodologia attraverso cui si è giunti alla loro definizione e le relative modalità di applicazione.

Ogni forma di semplificazione costituisce una Unità di costo standard – UCS – che può assumere la configurazione di:

- a) tabella standard di costi unitari (TSCU);
- b) somma forfettaria (SF);
- c) finanziamenti a tasso fisso (FTF).

Una UCS può essere costituita da una combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a c).

4. LE UCS REGIONALI

Il quadro riassunti delle UCS regionali è il seguente:

UCS	VALORE	OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE
UCS 1 – Formazione	– euro 139,00	– tabella standard; – costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 2 – Formazione per laureati	– euro 162,00	– tabella standard – costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 3 – Formazione nelle case circondariali	– euro 109,00	– tabella standard
UCS 6 - Formazione nell'apprendistato	– euro 10,00	– tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali	– euro 99,00	– tabella standard; – costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 8 - Formazione individuale personalizzata	– euro 26,00	– tabella standard; – costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 9 - Orientamento	– euro 49,00	– tabella standard; – costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 10 – Percorsi leFP – UCS 10A - Azioni di qualificazione di base nei percorsi leFP – UCS 10B - Azioni arricchimento curriculare nei percorsi leFP	– euro 6,58 – euro 6,58	– tabella standard
UCS 13 – Alto apprendistato – Sostegno alla formazione individuale personalizzata	– euro 27,00	– tabella standard; – costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 15 - Aggiornamento e manutenzione di repertori regionali delle qualificazioni	– euro 31,00	– tabella standard
UCS 16 – Indennità di mobilità per la partecipazione ad attività formative	– vedi paragrafo 4.11	– somma forfettaria
UCS 20 - Indennità a favore di persone per il trasferimento in un'altra regione italiana per avviare il nuovo lavoro	– vedi paragrafo 4.12	– somma forfettaria
UCS 21 - Orientamento e seminari in azienda	– euro 84,00	– tabella standard

UCS	VALORE	OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE
UCS 23 – Formazione nell'ambito del programma specifico n. 7/15 del PPO 2015	– euro 110,00	– tabella standard; – costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 25 - Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse	– euro 53,00	– tabella standard
UCS 26 - Somma forfettaria a sostegno delle spese di vitto degli allievi – 26A - Somma forfettaria a sostegno delle spese di vitto degli allievi – fino a 15.000,00 euro/anno – 26B - - Somma forfettaria a sostegno delle spese di vitto degli allievi – da 15.001,00 a 20.000,00 euro/anno – 26C - - Somma forfettaria a sostegno delle spese di vitto degli allievi – da 20.0001,00 a 30.000,00 euro/anno	– euro 4,50 – euro 3,50 – euro 2,50	– somma forfettaria
UCS 27 - Sostegno delle spese di convitto degli allievi – 27A - Sostegno delle spese di convitto degli allievi - fino a 15.000,00 euro/anno – 27B - Sostegno delle spese di convitto degli allievi - da 15.001,00 a 20.000,00 euro/anno – 27C - Sostegno delle spese di convitto degli allievi - da 20.0001,00 a 30.000,00 euro/anno	– euro 220,00 – euro 176,00 – euro 132,00	– somma forfettaria
UCS 28 – Somma forfettaria per l'accompagnamento e il sostegno a favore di allievi con disabilità certificata ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 104/1992	– euro 4.000,00	– somma forfettaria
UCS 29 - Attività di carattere tecnico/amministrativo	– euro 25,00	– tabella standard; – costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 30 - Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurricolare	– euro 24,00	– tabella standard
UCS 31 – Formazione continua	– euro 109,00	– tabella standard; – costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 32 – Formazione permanente con modalità laboratoriale/seminariale	– euro 128,00	– tabella standard; – costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)

UCS	VALORE	OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE
UCS 33 - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurricolari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA) e dei tirocini inclusivi di cui al Capo IV del Regolamento tirocini di cui al DPR n. 58/Pres/2018	Vedi paragrafo 4.23	– somma forfettaria
UCS 34 - Somma forfettaria a risultato conseguente al raggiungimento degli obiettivi annuali di PIPOL	– euro 23.500,00	– somma forfettaria
UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar)	– euro 1.655,00	– somma forfettaria
UCS 36 - Somma forfettaria per voucher di aggiornamento linguistico all'estero nell'ambito del programma 66/17	– euro 2.000,00	– somma forfettaria
UCS 37 – Somma forfettaria per le spese di viaggio per attività formative o di ricerca in mobilità geografica – 37A – 10 – 99 km – 37B – 100- 499 km – 37C – 500 – 1999 km – 37D – 2000 – 2999 km – 37E – 3000 – 3999 km – 37F – 4000 – 7999 km – 37G – oltre 8000 km	– euro 20,00 – euro 180,00 – euro 275,00 – euro 360,00 – euro 580,00 – euro 820,00 – euro 1.500,00	– somma forfettaria
UCS 38 – Somma forfettaria per assegnisti di ricerca in mobilità geografica	– euro 2.547,00	– somma forfettaria
UCS 39 - Somma forfettaria finalizzata all'assunzione di disoccupati presso imprese collocate nei territori delle Aree interne – UCS 39A : somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato – UCS 39B : somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con maggiorazione – UCS 39C : somma forfettaria per l'assunzione con	– euro 7.000,00 – euro 9.000,00 – euro 3.500,00	– somma forfettaria

<p>contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di almeno 8 mesi</p> <p>– UCS 39D: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di almeno 8 mesi con maggiorazione</p>	– euro 4.500,00	
UCS 40 – Esperti valutatori di progetti complessi	– euro 225,00	– somma forfettaria
UCS 41 – Sostegno alle spese per il trasporto degli allievi partecipanti ai percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP	– vedi paragrafo 4.31	– somma forfettaria
UCS 45 – Indennità mensile a favore delle persone partecipanti ai tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPR n. 57/Pres/2018 – Tirocini inclusivi	– 20 ore settimanali: euro 350,00 – 30 ore settimanali: euro 500,00	– somma forfettaria
UCS 46 – Somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per l'inserimento in cooperative, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato e per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato	– vedi paragrafo 4.33	– somma forfettaria
UCS 49 – Somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per l'inserimento in cooperative, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato a sostegno delle situazioni di difficoltà conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19	– vedi paragrafo 4.34	– somma forfettaria
UCS 50 – Formazione a distanza	– euro 127,00	– tabella standard
UCS 51 – Aggiornamento linguistico a distanza	– euro 1.000,00	– somma forfettaria

4.1 UCS 1 – Formazione

L'UCS 1 costituisce la razionalizzazione dei più rappresentativi Costi Unitari Fissi – CUF – relativi a tipologie di operazioni di carattere formativo di cui al documento approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 514 del 29 marzo 2014.

L'UCS 1 è composta da:

- a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario calcolato sulla base di dati storici verificati dei singoli beneficiari. Si compone di un parametro ora/corso e di una parte corrispondente ad un parametro ora/allievo. Sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo svolte con una gestione a costi reali fra il 2008 e il 2010 relativamente alle seguenti tipologie:
 - qualificazione di base abbreviata – QBA (56 operazioni);
 - formazione post diploma (130 operazioni);
 - istruzione e formazione tecnico professionale – IFTS (16 operazioni);
 - formazione permanente (51 operazioni).
- b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
 - B2.2 – Tutoraggio;
 - B4.1 – Direzione;
 - B4.2 – Coordinamento;
 - B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, le operazioni prese a riferimento sono le seguenti:

- tipologia: **QBA**

201018976003	201018998004	200918008001	200918008002	201019034004	201019016001	200917971006	200917971007
201019011006	201019011007	201019011008	201019011009	201018988003	201019073005	201019032004	201018946002
200918006006	200918006018	200918006019	200918006020	201019009009	201019009010	201019009011	201019009013
201019009014	200918001001	200918001003	200918001004	200918001005	201018971006	201018971007	201018971008
201018971009	201019007002	200918040002	200918040003	200918040005	200918040006	200918040008	200918040009
200918040010	201019049010	201019049012	200918014001	200918015001	200918015002	200918015003	200918015004
200918015006	201018983006	201018983008	201018854001	200917969001	200917969002	201018969004	201019024003

- tipologia: **post diploma**

201018976002	201019039001	201019039002	201018998001	201018998002	201018959001	201018959002	201018960001
201018960002	201019001001	201019001003	201019034001	201019034002	201019018001	201019019001	201019011001
201019011002	201019011003	201019011004	201019011005	201018988001	201018988002	201019073001	201019073002
201019073003	201018968001	201018973001	201018973002	201019032001	201019032002	201018946001	201019009001
201019009002	201019009003	201019009004	201019009005	201019009006	201019009007	201019009008	201018971001
201018971002	201018971003	201018971004	201018971005	201019007001	201019049001	201019049002	201019049003
201019049004	201019049006	201019049007	201019049008	201019005001	201019005002	201018989001	201018983001
201018983002	201018983003	201018983004	201018983005	201019013001	201018969001	201018969002	201019024001

200906859001	200906859002	200906931001	200906881001	200906881002	200911117001	200911117002	200906879001
200906553001	200906891001	200906891002	200906870001	200906870002	200911093001	200906878001	200906878002
200906878003	200906878004	200911388001	200911388002	200906693001	200906693002	200911178001	200906874001
200906874002	200908624001	200909839001	200909839003	200911196001	200906868002	200906868003	200906868004
200906868005	200906868006	200910780001	200911089001	200911089002	200911089003	200911089004	200911089005
200906865002	200906865003	200906865004	200911124001	200911124002	200906932001	200906932002	200906932003
200906932004	200906932005	200906932006	200911183002	200911183003	200911183004	200911183005	200905185001
200906889001	200906889002	200906889003	200906889004	200911158004	200905902001	200906935001	200910636001
200910636002	200906865001						

- tipologia: **IFTS**

200811554001	200811554002	201010792001	201010792002	201007035001	201007035002	200811553002	200811553003
201010756001	201010756002	200704009001	200811521001	200811521002	200811552002	201010527001	201010527002

- tipologia: **formazione permanente**

200902757001	200902757002	200902767001	200902767002	200901227001	200901227002	200902607001	200902785001
200902785002	200902777001	200902777002	200906873001	200902793001	200902793002	200902783001	200902783004
200902756001	200902756002	200902787001	200902787002	200902750001	200902750002	200902788001	200902788002
200902648001	200902648002	201031226001	201031226002	201031209001	201031209002	201030963001	201030963002
200902648001	200902648002	201031226001	201031226002	201031209001	201031209002	201030963001	201030963002
201031041001	201031268001	201031268002	201031250001	201031250003	201031269001	201031269002	201031279001
201031279002	201031227001	201031227002					

Di seguito le modalità attraverso le quali si è giunti alla determinazione dell'UCS, con i seguenti aspetti che vengono preventivamente evidenziati e che valgono per ognuna delle tipologia sopraindicate e prese in considerazione:

- viene definito il costo medio dei costi diretti;
- ai fini della determinazione del tasso forfettario dei costi indiretti, viene individuata la somma pari al 15% del costo medio derivante dalle voci di spesa B2.2 – Tutoraggio, B4.1 – Direzione, B4.2 – Coordinamento, B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;
- rispetto al totale derivante da quanto definito sub a) e sub b), viene applicata una decurtazione del 5%, in considerazione del minor onere amministrativo che deriva al beneficiario dalla gestione dell'operazione attraverso l'UCS;
- viene definito il costo dell'UCS. Ove la cifra risultante sia decimale, viene applicato un arrotondamento all'intero inferiore.

QBA

Costi diretti	127,260
Costi indiretti	9,225
Totale	136,485
Decurtazione 5%	129,661
Arrotondamento	129,000
Costo ora	129,000

Post diploma

Costi diretti	98,800
---------------	--------

Costi indiretti	4,900
Totale	103,700
Decurtazione 5%	98,515
Arrotondamento	98,000
Costo ora	98,000

IFTS

Costi diretti	122,530
Costi indiretti	7,950
Totale	130,480
Decurtazione 5%	123,956
Arrotondamento	123,000
Costo ora	123,000

Formazione permanente

Costi diretti	140,360
Costi indiretti	8,430
Totale	148,790
Decurtazione 15%	126,472
Arrotondamento	126,000
Costo ora	126,000

Pertanto:

Tipologia formativa	QBA	post diploma	IFTS	formazione permanente
Costo ora	129,00	98,00	123,00	126,00
costo medio	119,00			

Nel 2017 è stata applicata la rivalutazione ISTAT attraverso l'utilizzo dell'indice FOI più rilevante tra quelli relativi alla media annua nell'intervallo temporale 2008 – 2010, riportati al 2016, come da tabella:

Costo medio di riferimento	Indice FOI intervallo 2008-2016	Rivalutazione	Costo medio + rivalutazione	Arrotondamento
119,00	1,095	11,35	130,35	130,00

Per quanto riguarda la parte dell'UCS corrispondente ad un parametro ora allievo, intende valorizzare, nel quadro della realizzazione dell'operazione, i livelli di partecipazione dell'utenza ed è quantificato in euro 0,80 ora allievo. Esso deriva dalla quota 30% voce di spesa B2.8 – Altre funzioni tecniche - relativa a assicurazione allievi e così determinata sulla base di verifiche con i beneficiari. La metodologia che ha condotto alla quantificazione in euro 0,80 è la seguente:

Ora allievo QBA	0,66
Ora allievo post diploma	0,624773
Ora allievo IFTS	0,617938
Ora allievo formazione permanente	1,4807671
Totale	3,3834781
Diviso 4	0,84586953
Arrotondamento	0,80

Tale aliquota (0,80) è stata inglobata all'interno dell'UCS, considerando il numero medio di allievi a rendiconto pari a 12, e apportando di conseguenza un aumento di euro 9,60 al valore dell'UCS stessa, con arrotondamento a euro 9,00.

Tutto ciò premesso, l'UCS 1, derivante dalla sommatoria delle componenti "ora/corso" e "ora/allievo" è la seguente:

UCS 1	Ora/corso	Ora/allievo	Totale
	130,00	9,00	139,00

Modalità di utilizzo dell'UCS 1

L'utilizzo dell'UCS 1 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 1 è determinato nel modo seguente:

$$139,00 * n^{\circ} \text{ ore corso}$$

L'avviso pubblico o la direttiva di riferimento può fornire indicazioni specifiche sulle modalità di determinazione del costo dell'operazione. A titolo esemplificativo, in merito al numero delle ore corso da considerare ai fini del prodotto con il parametro di euro 139,00, che può tener conto della presenza di periodi di stage all'interno dell'operazione.

Modalità di trattamento dell'UCS1

Il soggetto attuatore è tenuto a completare l'operazione anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca, fino ad una unità. Il livello di efficienza nella gestione delle operazioni costituisce indicatore rilevante nella valutazione di qualità del soggetto attuatore medesimo e nella determinazione dei criteri di selezione delle operazioni.

Le operazioni per le quali l'avviso pubblico o la direttiva di riferimento prevedono il ricorso alle UCS 1 devono indicare il numero minimo di allievi ammessi all'operazione utile per l'avvio dell'operazione medesima. Tale numero minimo può essere pari a 12 o a 8 o a 6 unità (nel caso di percorsi rivolti a soggetti svantaggiati), sulla base di quanto indicato dall'avviso o direttiva di riferimento.

Per quanto concerne la parte dell'operazione gestita con l'UCS 1 relativa al parametro ora/corso, qualora il numero degli allievi che concludono il percorso formativo con l'ammissione alla prova finale sia pari o superiore al numero minimi di allievi previsti dall'avviso o direttiva di riferimento (12 o 8 unità o 6) o comunque non scenda al di sotto di 2 unità dal suddetto numero minimo (e dunque, rispettivamente, almeno 10 o almeno 6 o almeno 4 unità), il costo previsto a preventivo, a fronte della corretta presentazione della documentazione attestante la realizzazione dell'operazione, è integralmente riconosciuto.

Qualora invece il numero degli allievi ammessi alla prova finale risulti inferiore rispettivamente a 10 o 6 unità a 4, il costo ammissibile dell'operazione viene rideterminato con una diminuzione pari, rispettivamente a 1/12 o 1/8 o 1/6 del costo ammesso dell'operazione per ogni allievo ammesso alla prova finale al di sotto, come detto, delle 10 o delle 6 unità. Pertanto:

UCS	Numero minimo di allievi previsti	Numero minimo di allievi che concludono l'operazione richiesto per il completo riconoscimento dell'UCS	Decurtazione dell'UCS per ogni allievo inferiore al numero minimo
UCS 1 – Formazione	12	10	1/12
	8	6	1/8
	6	4	1/6

Il numero di allievi previsti può anche essere superiore a 12 unità; ciò per una scelta della struttura regionale attuatrice responsabile dell'emanazione dell'avviso o della direttiva o per scelta del beneficiario. In tale eventualità, la modalità di trattamento dell'UCS fa riferimento alla tipologia "12 allievi", con la conseguente decurtazione del costo complessivo dell'operazione, e quindi dell'UCS, nella misura di 1/12 per ogni allievo che non ha concluso positivamente l'attività al di sotto delle 10 unità.

Sempre a titolo esemplificativo e con riferimento all'ipotesi sopraindicata:

Numero allievi che hanno concluso positivamente l'operazione	Costo ammesso dell'operazione (e riconoscimento dell'UCS)
15	Pieno
14	Pieno
13	Pieno
12	Pieno
11	Pieno
10	Pieno
9	-1/12
8	-2/12
7	-3/12
6	-4/12
5	-5/12
4	-6/12
3	-7/12
2	-8/12
1	-9/12

Per "allievo che ha concluso positivamente l'attività" si intende l'allievo ammesso alla prova finale, anche in deroga ai sensi dell'articolo 10, c. 3 del richiamato Regolamento emanato con DPR n. 140/Pres/2017.

Non si ricorre alla decurtazione dell'UCS qualora il calo degli allievi sia determinato da una delle seguenti cause:

- l'allievo disoccupato ha trovato lavoro, con documentazione dell'inserimento occupazionale,
- l'allievo è in condizioni di salute tali da precludere la prosecuzione della partecipazione all'operazione, con certificazione della struttura sanitaria competente.

Opzioni di semplificazione utilizzate

Tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

4.2 UCS 2 – Formazione per laureati

L'UCS 2 costituisce la razionalizzazione del CUF 8 – Formazione post laurea - di cui al documento approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 514 del 29 marzo 2014.

L'UCS 2 è composta da:

- a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario calcolato sulla base di dati storici verificati dei singoli beneficiari. Si compone di un parametro ora/corso e di una parte corrispondente ad un parametro ora/allievo. sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di 25 operazioni di carattere formativo per laureati svolte con una gestione a costi reali fra il 2009 e il 2010;
- b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
 - B2.2 – Tutoraggio;
 - B4.1 – Direzione;
 - B4.2 – Coordinamento;
 - B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, le operazioni relative a formazione per laureati prese a riferimento sono le seguenti:

20103122600 1	20103122600 2	20103120900 1	20103120900 2	20103096300 1	20103096300 2	20090264800 1	20090264800 2
20103122600 1	20103122600 2	20103120900 1	20103120900 2	20103096300 1	20103096300 2	20103104100 1	20103126800 1
20103126800 2	20103125000 1	20103125000 3	20103126900 1	20103126900 2	20103127900 1	20103127900 2	20103122700 1
20103122700 2							

Di seguito le modalità attraverso le quali si è giunti alla determinazione dell'UCS, con i seguenti aspetti che vengono preventivamente evidenziati:

- a) viene definito il costo medio dei costi diretti;
- b) ai fini della determinazione del tasso forfettario dei costi indiretti, viene individuata la somma pari al 15% del costo medio derivante dalle voci di spesa B2.2 – Tutoraggio, B4.1 – Direzione, B4.2 – Coordinamento, B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;
- c) rispetto al totale derivante da quanto definito sub a) e sub b), viene applicata una decurtazione del 5%, in considerazione del minor onere amministrativo che deriva al beneficiario dalla gestione dell'operazione attraverso l'UCS;
- d) viene definito il costo dell'UCS. Ove la cifra risultante sia decimale, viene applicato un arrotondamento all'intero inferiore.

Costi diretti	139,970
Costi indiretti	8,500
Totale	148,470
Decurtazione 5%	141,047
Arrotondamento	141,000

Costo ora	141,000
------------------	----------------

Nel 2017 è stata applicata la rivalutazione ISTAT attraverso l'utilizzo dell'indice FOI più rilevante tra quelli relativi alla media annua nell'intervallo temporale 2008 – 2010, riportati al 2016, come da tabella:

Costo medio di riferimento	Indice FOI intervallo 2008-2016	Rivalutazione	Costo medio + rivalutazione	Arrotondamento
141,00	1,087	12,267	153,267	153,00

Per quanto riguarda la parte dell'UCS corrispondente ad un parametro ora allievo, intende valorizzare, nel quadro della realizzazione dell'operazione, i livelli di partecipazione dell'utenza ed è quantificato in euro 0,80 ora allievo. Esso deriva dalla quota 30% voce di spesa B2.8 – Altre funzioni tecniche - relativa a assicurazione allievi e così determinata sulla base di verifiche con i beneficiari. La metodologia che ha condotto alla quantificazione in euro 0,80 è la seguente:

ora allievo post laurea	0,800378
Arrotondamento	0,80

Tale aliquota (0,80) è stata inglobata all'interno dell'UCS, considerando il numero medio di allievi a rendiconto pari a 12, e apportando di conseguenza un aumento di euro 9,60 al valore dell'UCS stessa, con arrotondamento a euro 9,00.

Tutto ciò premesso, l'UCS 2, derivante dalla sommatoria delle componenti "ora/corso" e "ora/allievo" è la seguente:

UCS 2	Ora/corso	Ora/allievo	Totale
	153,00	9,00	162,00

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 2** e **Modalità di trattamento dell'UCS 2**, vale quanto detto nelle corrispondenti parti relativamente all'UCS 1.

Si specifica che, ove previsto dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento, l'UCS 2 può essere applicata anche con riferimento ad operazioni formative in cui almeno il 50% delle ore di docenza sia svolta da personale esterno ad un costo orario superiore a euro 100,00.

Opzioni di semplificazione utilizzate

Tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

4.3 UCS 3 - Formazione nelle case circondariali

L'attività formativa svolta a favore della popolazione detenuta costituisce una forma di intervento consolidata nel panorama formativo regionale. Per le caratteristiche che ne contraddistinguono le modalità di attuazione, risulta opportuno definire una UCS che corrisponda agli aspetti di effettiva realizzazione.

L'UCS 3 è una tabella standard di costi unitari che corrisponde ad un parametro costo ora corso; ai fini delle definizioni della UCS:

- sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo svolte con una gestione a costi reali fra il 2008 e il 2010 relativamente alle seguenti tipologie:
 - qualificazione di base abbreviata – QBA (56 operazioni);
 - formazione permanente (51 operazioni);
- in relazione ai dati analitici sopraindicati ed in funzione delle specifiche modalità di realizzazione delle operazioni a favore della popolazione detenuta:
 - non sono stati presi in considerazione i costi unitari relativi alle seguenti voci di spesa:
 - B1.3 Pubblicità e promozione dell'operazione;
 - B1.4 Selezione e orientamento dei partecipanti;
 - B2.9 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata;
 - C0 Costi indiretti;
 - il costo unitario della voce di spesa B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione è stato valorizzato nella misura del 50%;
- non viene prevista una parte di UCS corrispondente ad un parametro ora/allievo. Tale parte valorizza, di norma, la partecipazione delle persone alla attività formativa; valore aggiunto che non diviene associabile all'UCS in questione ed alla tipologia di attività a cui si associa.

Al parametro ora/corso determinato, viene applicata una decurtazione del 5%, in considerazione del minor onere amministrativo che deriva al beneficiario dalla gestione dell'operazione attraverso l'UCS.

Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, le operazioni prese a riferimento sono le seguenti:

- tipologia: **QBA**

201018976003	201018998004	200918008001	200918008002	201019034004	201019016001	200917971006	200917971007
201019011006	201019011007	201019011008	201019011009	201018988003	201019073005	201019032004	201018946002
200918006006	200918006018	200918006019	200918006020	201019009009	201019009010	201019009011	201019009013
201019009014	200918001001	200918001003	200918001004	200918001005	201018971006	201018971007	201018971008
201018971009	201019007002	200918040002	200918040003	200918040005	200918040006	200918040008	200918040009
200918040010	201019049010	201019049012	200918014001	200918015001	200918015002	200918015003	200918015004
200918015006	201018983006	201018983008	201018854001	200917969001	200917969002	201018969004	201019024003

- tipologia: **formazione permanente**

20090275700 1	20090275700 2	20090276700 1	20090276700 2	20090122700 1	20090122700 2	20090260700 1	20090278500 1
20090278500 2	20090277700 1	20090277700 2	20090687300 1	20090279300 1	20090279300 2	20090278300 1	20090278300 4
20090275600 1	20090275600 2	20090278700 1	20090278700 2	20090275000 1	20090275000 2	20090278800 1	20090278800 2

20090264800 1	20090264800 2	20103122600 1	20103122600 2	20103120900 1	20103120900 2	20103096300 1	20103096300 2
20090264800 1	20090264800 2	20103122600 1	20103122600 2	20103120900 1	20103120900 2	20103096300 1	20103096300 2
20103104100 1	20103126800 1	20103126800 2	20103125000 1	20103125000 3	20103126900 1	20103126900 2	20103127900 1
20103127900 2	20103122700 1	20103122700 2					

Ciò premesso, i parametri di costo ora corso relativi alla tipologia QBA e alla tipologia Formazione permanente risultano i seguenti:

QBA

Costi diretti	103,64
Costi indiretti	0,00
Totale	103,64
Decurtazione 5%	98,46
Arrotondamento	98,00
Costo ora	98,00

Formazione permanente

Costi diretti	108,28
Costi indiretti	0,00
Totale	108,28
Decurtazione 15%	102,87
Arrotondamento	102,00
Costo ora	102,00

Pertanto:

Tipologia formativa	QBA	formazione permanente
Costo ora	98,00	102,00
costo medio	100,00	

Nel 2017 è stata applicata la rivalutazione ISTAT attraverso l'utilizzo dell'indice FOI più rilevante tra quelli relativi alla media annua nell'intervallo temporale 2008 – 2010, riportati al 2016, come da tabella:

Costo medio di riferimento	Indice FOI intervallo 2008-2016	Rivalutazione	Costo medio + rivalutazione	Arrotondamento
100,00	1,095	9,50	109,50	109,00

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 3** e **Modalità di trattamento dell'UCS 3**, vale quanto detto nelle corrispondenti parti relativamente all'UCS 1, fatto salvo che, con specifico riferimento all'UCS 3, non si ricorre alla decurtazione dell'UCS qualora il calo degli allievi sia determinato da una delle seguenti cause:

- l'allievo risulta impossibilitato a proseguire la partecipazione all'operazione per mutate condizioni della propria condizione detentiva e per l'intercorsa fine della pena detentiva, nonché, come previsto per l'UCS 1 e l'UCS 2,
- l'allievo è in condizioni di salute tali da precludere la prosecuzione dell'operazione, con certificazione della struttura sanitaria competente.

Opzioni di semplificazione utilizzate: Tabella standard.

4.4 UCS 6 – Formazione nell'apprendistato

L'UCS 6 trova applicazione nelle attività formative previste all'interno del contratto di apprendistato.

L'UCS 6 è composta da un parametro di costo ora allievo derivante da:

- a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un parametro di costo ora/allievo;
- b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
 - B2.2 – Tutoraggio;
 - B4.1 – Direzione;
 - B4.2 – Coordinamento;
 - B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Ciò premesso, il parametro costo ora allievo relativo all'UCS 6 è il seguente:

Costi diretti	10,42
Costi indiretti	0,69
Totale	11,11
Decurtazione 5%	10,55
Arrotondamento	10,00
Costo ora	10,00

Modalità di utilizzo dell'UCS 6

L'utilizzo dell'UCS 6 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

In relazione all'organizzazione didattica prevista dall'ordinamento regionale, l'UCS in questione trova applicazione rispetto a percorsi formativi che prevedono la partecipazione di un allievo.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 6 è determinato nel modo seguente, tenuto conto che l'UCS costituisce un parametro di costo ora/allievo:

valore dell'UCS (euro 10,00) * n° ore allievo *n allievi
--

Modalità di trattamento dell'UCS 6

L'UCS 6 subisce un'azione di trattamento connessa all'effettiva partecipazione dell'allievo all'attività formativa. Pertanto se, ad esempio, a fronte di un percorso formativo la cui durata prevista è pari a 120 ore ad una effettiva presenza dell'allievo interessato pari a 90 ore, il trattamento dell'UCS consiste nella rideterminazione del costo dell'operazione formativa che avviene nel modo seguente:

valore dell'UCS (euro 10,00) * n° ore di effettiva presenza al percorso formativo

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)

4.5 UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali

L'UCS 7 costituisce la razionalizzazione dei Costi Unitari Fissi (CUF) - CUF 1 e CUF 4 di cui al documento approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 514 del 29 marzo 2014.

L'UCS 1 è composta da un parametro di costo ora/corso costituito da:

- a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario calcolato sulla base di dati storici verificati dei singoli beneficiari. Si compone di un parametro ora/corso e di una parte corrispondente ad un parametro ora/allievo. Sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo svolte con una gestione a costi reali fra il 2009 e il 2010 relativamente alle seguenti tipologie:

- qualificazione di base abbreviata – QBA (56 operazioni);
- formazione post diploma (130 operazioni).

In relazione alla specificità dell'attività formativa a cui l'UCS 7 fa riferimento, sono state prese in esame le seguenti voci di spesa rientranti nei costi diretti dell'operazione:

- B1.2 Ideazione e progettazione
- B2.1 Docenza
- B2.2 Tutoraggio
- B2.8 Altre funzioni tecniche
- B2.10 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
- B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;

- b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:

- B2.2 – Tutoraggio;
- B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Al parametro ora/corso determinato, viene applicata una decurtazione del 5%, in considerazione del minor onere amministrativo che deriva al beneficiario dalla gestione dell'operazione attraverso l'UCS.

Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, le operazioni prese a riferimento sono le seguenti:

- tipologia: **QBA**

201018976003	201018998004	200918008001	200918008002	201019034004	201019016001	200917971006	200917971007
201019011006	201019011007	201019011008	201019011009	201018988003	201019073005	201019032004	201018946002
200918006006	200918006018	200918006019	200918006020	201019009009	201019009010	201019009011	201019009013
201019009014	200918001001	200918001003	200918001004	200918001005	201018971006	201018971007	201018971008
201018971009	201019007002	200918040002	200918040003	200918040005	200918040006	200918040008	200918040009
200918040010	201019049010	201019049012	200918014001	200918015001	200918015002	200918015003	200918015004
200918015006	201018983006	201018983008	201018854001	200917969001	200917969002	201018969004	201019024003

- tipologia: **formazione post diploma**

201018976002	201019039001	201019039002	201018998001	201018998002	201018959001	201018959002	201018960001
201018960002	201019001001	201019001003	201019034001	201019034002	201019018001	201019019001	201019011001
201019011002	201019011003	201019011004	201019011005	201018988001	201018988002	201019073001	201019073002
201019073003	201018968001	201018973001	201018973002	201019032001	201019032002	201018946001	201019009001
201019009002	201019009003	201019009004	201019009005	201019009006	201019009007	201019009008	201018971001
201018971002	201018971003	201018971004	201018971005	201019007001	201019049001	201019049002	201019049003
201019049004	201019049006	201019049007	201019049008	201019005001	201019005002	201018989001	201018983001
201018983002	201018983003	201018983004	201018983005	201019013001	201018969001	201018969002	201019024001
200906859001	200906859002	200906931001	200906881001	200906881002	200911117001	200911117002	200906879001
200906553001	200906891001	200906891002	200906870001	200906870002	200911093001	200906878001	200906878002
200906878003	200906878004	200911388001	200911388002	200906693001	200906693002	200911178001	200906874001
200906874002	200908624001	200909839001	200909839003	200911196001	200906868002	200906868003	200906868004
200906868005	200906868006	200910780001	200911089001	200911089002	200911089003	200911089004	200911089005
200906865002	200906865003	200906865004	200911124001	200911124002	200906932001	200906932002	200906932003
200906932004	200906932005	200906932006	200911183002	200911183003	200911183004	200911183005	200905185001
200906889001	200906889002	200906889003	200906889004	200911158004	200905902001	200906935001	200910636001
200910636002	200906865001						

Di seguito le modalità attraverso le quali si è giunti alla determinazione dell'UCS, con i seguenti aspetti che vengono preventivamente evidenziati e che valgono per ognuna delle tipologia sopraindicate e prese in considerazione:

- viene definito il costo medio dei costi diretti;
- ai fini della determinazione del tasso forfettario dei costi indiretti, viene individuata la somma pari al 15% del costo medio derivante dalle voci di spesa B2.2 – Tutoraggio, B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;
- rispetto al totale derivante da quanto definito sub a) e sub b), viene applicata una decurtazione del 5%, in considerazione del minor onere amministrativo che deriva al beneficiario dalla gestione dell'operazione attraverso l'UCS;
- viene definito il costo dell'UCS. Ove la cifra risultante sia decimale, viene applicato un arrotondamento all'intero inferiore.

Costi diretti	98,56
Costi indiretti	5,97
Totale	104,53
Decurtazione 5%	5,23
Arrotondamento	99,30
Costo ora	99,00

Modalità di utilizzo dell'UCS 7

L'utilizzo dell'UCS 7 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 6 è determinato nel modo seguente:

99,00 * n° ore corso

Modalità di trattamento dell'UCS 7

Le operazioni gestite attraverso l'UCS 7 sono di carattere individuale pur se, di norma, è ammissibile la realizzazione dell'operazione con un numero partecipanti compreso tra 1 e 3.

Pertanto il riconoscimento dei costi sostenuti è ammissibile esclusivamente se almeno un allievo ha partecipato effettivamente almeno al numero minimo di ore previste dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento ai fini dell'ammissione alla prova finale;

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

4.6 UCS 8 Formazione individuale personalizzata

L'UCS 8 è composta da un parametro di costo ora/corso costituito da:

- una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario relativo all'attività di un tutor assunto con CCNL della formazione professionale avente un'anzianità di 20 anni di servizio. L'importo, ai sensi dell'articolo 68, comma 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013, è stato suddiviso per 1720 ore annue
- un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato con riguardo alla voce di spesa B2.2 – Tutoraggio.

Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Al parametro ora/corso determinato, non viene applicata una decurtazione del 5%, non sussistendo, in questa specifica fattispecie, un'effettiva diversità di onere lavorativo tra la gestione a costi reali o attraverso l'applicazione dell'UCS.

Il costo di cui alla lettera a) è stato determinato nel modo seguente:

Contratto applicato	FORMAZIONE PROFESSIONALE
Dipendente	
Livello di inquadramento	5°

Elementi di calcolo	Euro	Mesi	% - Coeff.	Totali
RETRIBUZIONE ANNUALE				
Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL)	2.177,63			2.177,63
Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi)	0,00			0,00
N° mensilità retribuite		13		
Totale retribuzione annuale				28.309,19

ONERI CONTRIBUTIVI				
Retribuzione annuale	28.309,19			
INPS a carico azienda			26,253%	7.432,01
INAIL a carico azienda			0,505%	142,96
Fondo Previdenza complementare			0,000%	-
Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo)			3,500%	990,82
Ente bilaterale (da CCNL)			0,300%	84,93
Totale oneri contributivi				8.650,72

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO				
Retribuzione annuale	28.309,19			
TFR (quota dell'anno)			13,5	2.096,98
Fondo TFR	43.554,60			
Rivalutazione annua TFR			1,50%	653,32
Totale trattamento di fine rapporto				2.750,30

TOTALE COSTO ANNUO	39.710,21
---------------------------	------------------

TOTALE ORE DI LAVORO LAVORATE ANNUE CONVENZIONALI	1.720,0
--	----------------

COSTO ORARIO	23,09
---------------------	--------------

Ciò premesso:

Costi diretti	23,09
Costi indiretti	3,46
Totale	26,55
Arrotondamento	26,00
Costo ora	26,00

Modalità di utilizzo dell'UCS 8

L'utilizzo dell'UCS 8 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 8 è determinato nel modo seguente:

- percorsi di formazione individuale personalizzata minori o uguali a 150 ore:

$$26,00 * 40 \text{ (ore)}$$

- percorsi di formazione individuale personalizzata superiori a 150 ore

$$26,00 * 80 \text{ (ore)}$$

Il numero di ore indicate nelle formule di cui sopra può essere modificato, non in senso migliorativo, dall'avviso o dalla direttiva di riferimento.

Modalità di trattamento dell'UCS 8

In relazione alla modalità individuale delle operazioni svolte con l'applicazione dell'UCS 8, l'ammissibilità dei costi definiti con le modalità sopraindicate è legata alle ore effettive di tutoraggio svolte, fermo restando i limiti orari di cui sopra ovvero di quelli previsti dall'Avviso o dalla direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)

4.7 UCS 9 – Orientamento

L'UCS 9 costituisce la razionalizzazione dei Costi Unitari Fissi (CUF) - CUF 11 e CUF 4 di cui al documento approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 514 del 29 marzo 2014.

L'UCS 9 è composta da un parametro di costo ora/corso costituito da:

- a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario calcolato sulla base di dati storici verificati dei singoli beneficiari. Si compone di un parametro ora/corso e di una parte corrispondente ad un parametro ora/allievo. Sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo svolte con una gestione a costi reali fra il 2009 e il 2010 relativamente alle seguenti tipologie:

- qualificazione di base abbreviata – QBA (56 operazioni);
- formazione post diploma (130 operazioni).

In relazione alla specificità dell'attività formativa a cui l'UCS 9 fa riferimento, sono state prese in esame le seguenti voci di spesa rientranti nei costi diretti dell'operazione:

- B2.2 Tutoraggio
- B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;

- b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:

- B2.2 – Tutoraggio;
- B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Al parametro ora/corso determinato, non viene applicata una decurtazione del 5%, non sussistendo, in questa specifica fattispecie, un'effettiva diversità di onere lavorativo tra la gestione a costi reali o attraverso l'applicazione dell'UCS.

Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, le operazioni prese a riferimento sono le seguenti:

- tipologia: **QBA**

201018976003	201018998004	200918008001	200918008002	201019034004	201019016001	200917971006	200917971007
201019011006	201019011007	201019011008	201019011009	201018988003	201019073005	201019032004	201018946002
200918006006	200918006018	200918006019	200918006020	201019009009	201019009010	201019009011	201019009013
201019009014	200918001001	200918001003	200918001004	200918001005	201018971006	201018971007	201018971008
201018971009	201019007002	200918040002	200918040003	200918040005	200918040006	200918040008	200918040009
200918040010	201019049010	201019049012	200918014001	200918015001	200918015002	200918015003	200918015004
200918015006	201018983006	201018983008	201018854001	200917969001	200917969002	201018969004	201019024003

- tipologia: **formazione post diploma**

201018976002	201019039001	201019039002	201018998001	201018998002	201018959001	201018959002	201018960001
201018960002	201019001001	201019001003	201019034001	201019034002	201019018001	201019019001	201019011001
201019011002	201019011003	201019011004	201019011005	201018988001	201018988002	201019073001	201019073002
201019073003	201018968001	201018973001	201018973002	201019032001	201019032002	201018946001	201019009001
201019009002	201019009003	201019009004	201019009005	201019009006	201019009007	201019009008	201018971001
201018971002	201018971003	201018971004	201018971005	201019007001	201019049001	201019049002	201019049003
201019049004	201019049006	201019049007	201019049008	201019005001	201019005002	201018989001	201018983001

201018983002	201018983003	201018983004	201018983005	201019013001	201018969001	201018969002	201019024001
200906859001	200906859002	200906931001	200906881001	200906881002	200911117001	200911117002	200906879001
200906553001	200906891001	200906891002	200906870001	200906870002	200911093001	200906878001	200906878002
200906878003	200906878004	200911388001	200911388002	200906693001	200906693002	200911178001	200906874001
200906874002	200908624001	200909839001	200909839003	200911196001	200906868002	200906868003	200906868004
200906868005	200906868006	200910780001	200911089001	200911089002	200911089003	200911089004	200911089005
200906865002	200906865003	200906865004	200911124001	200911124002	200906932001	200906932002	200906932003
200906932004	200906932005	200906932006	200911183002	200911183003	200911183004	200911183005	200905185001
200906889001	200906889002	200906889003	200906889004	200911158004	200905902001	200906935001	200910636001
200910636002	200906865001						

Di seguito le modalità attraverso le quali si è giunti alla determinazione dell'UCS, con i seguenti aspetti che vengono preventivamente evidenziati e che valgono per ognuna delle tipologie sopraindicate e prese in considerazione:

- viene definito il costo medio dei costi diretti;
- ai fini della determinazione del tasso forfettario dei costi indiretti, viene individuata la somma pari al 15% del costo medio derivante dalle voci di spesa B2.2 – Tutoraggio, B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;
- viene definito il costo dell'UCS. Ove la cifra risultante sia decimale, viene applicato un arrotondamento all'intero inferiore.

Costi diretti	43,25
Costi indiretti	6,48
Totale	49,73
Arrotondamento	49,00
Costo ora	49,00

Modalità di utilizzo dell'UCS 9

L'utilizzo dell'UCS 9 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 9 è determinato nel modo seguente:

$$49,00 * n^{\circ} \text{ ore orientamento}$$

Modalità di trattamento dell'UCS 9

Le operazioni gestite attraverso l'UCS 9 possono essere di carattere collettivo o individuale. L'avviso o la direttiva di riferimento indica la modalità di attuazione dell'operazione che può pertanto essere:

- individuale;
- collettiva;
- individuale e collettiva.

Le operazioni di carattere collettivo o individuale e collettivo devono prevedere un numero minimo di partecipanti pari a almeno 5 unità; l'avviso o la direttiva di riferimento può prevedere livelli minimi di partecipazione anche superiori, fino a 8 unità.

Per quanto riguarda la parte svolta con carattere collettivo, il livello minimo di partecipazione richiesto ai fini della ammissibilità della partecipazione e finanziaria è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Ai fini della rendicontazione, il costo ammissibile è pari al seguente prodotto:

$49,00 * n^{\circ}$ ore effettivamente svolte

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

4.8 UCS 10 – Percorsi leFP

L'UCS 10 fa riferimento ai Costi unitari fissi – CUF – approvati dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 777 del 18 aprile 2013.

Le previsioni della richiamata deliberazione sono totalmente recepite all'interno dell'UCS 10 la quale si articola nel modo seguente in funzione delle diverse modalità di attuazione della formazione all'interno di leFP:

UCS	Modalità dell'attuazione formativa	Importo
UCS 10A	Azioni di qualificazione di base nei percorsi leFP	euro 6,58
UCS 10B	Azioni arricchimento curriculare nei percorsi leFP	euro 6,58

Come evidenziato dalla richiamata deliberazione n. 777/2013, ai fini della definizione dell'UCS 10A, è stato analizzato il rendiconto generale delle spese relativo all'anno formativo 2010/2011, individuando per ciascuna voce di spesa il corrispondente indice di costo ora allievo e giungendo in tal modo alla individuazione dell'allora CUF 13A, ora UCS 10A, di euro 6,58.

Per quanto riguarda l'UCS 10B, fa riferimento a operazioni di carattere formativo rientranti nei percorsi leFP con specifici aspetti di carattere integrativo e di arricchimento di tali percorsi. Al fine di garantire modalità gestionali uniformi tra tali attività e quelle di cui costituiscono integrazione ed arricchimento, l'allora CUF 13 B, ora UCS 10B, corrisponde all'allora CUF 13 A, ora UCS 10A.

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 10A e dell'UCS 10 B** e **Modalità di trattamento dell'UCS 10A e dell'UCS 10B**, si rinvia alle indicazioni contenute nell'allegato 3 del Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 ottobre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale).

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard.

4.9 UCS 13 – Alto apprendistato – Sostegno alla formazione individuale personalizzata

L'UCS 13 è composta da un parametro di costo ora/corso costituito da:

- una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario calcolato sulla base del costo annuo lordo iniziale di un dipendente appartenente alla categoria D1 del ruolo unico del personale della Regione FVG;
- un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili.

Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Al parametro ora/corso determinato, non viene applicata una decurtazione del 5%, non sussistendo, in questa specifica fattispecie, un'effettiva diversità di onere lavorativo tra la gestione a costi reali o attraverso l'applicazione dell'UCS.

Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, il processo seguito è il seguente:

Retribuz. annua lorda	Riduzione dpcm	Imponib. enpdedp inail inpdap	Contrib. enpdedp inail inpdap	Imponib. inadel	Contrib. Inadel tfr	Imponib. irap	Contrib. irap	Totale contrib. carico ente	Costo annuo lordo	Ore annue dovute	Costo orario lordo
	2%		24,593%		4,88%		8,50%				
29.873,18	597,46	29.873,18	7.346,71	29.873,18	1.457,81	29.275,72	2.488,44	11.292,96	40.568,67	1720	23,59

Di seguito le modalità attraverso le quali si è giunti alla determinazione dell'UCS 13:

Costi diretti	23,59
Costi indiretti	3,53
Totale	27,12
Arrotondamento	27,00
Costo ora	27,00

Modalità di utilizzo delle UCS 13

L'applicazione dell'UCS 13 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene nel modo seguente:

UCS 13 * numero ore di impegno previste

Il numero massimo delle ore di impegno previste deriva dall'importo massimo stabilito dall'avviso pubblico o dalle direttive di riferimento.

Non è in ogni caso ammissibile un costo complessivo superiore a euro 5.000.

Modalità di trattamento delle UCS 13

L'ammissibilità del costo è computata sulla base delle ore di effettivo impegno rispetto a quelle previste, sulla base di quanto indicato in apposito timesheet.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% dei costi diretti del personale)

4.10 UCS 15 - Aggiornamento e manutenzione di repertori regionali delle qualificazioni

L'UCS 15 è composta da un parametro di costo ora/corso costituito da una tabella standard di costi unitari. Per quanto riguarda la metodologia utilizzata per la determinazione dell'UCS, si sono presi in considerazione, con riferimento al CCNL della formazione professionale, i costi annui di un progettista di sesto livello e di un direttore della progettazione, con riferimento al contratto nazionale della formazione professionale.

L'importo, ai sensi dell'articolo 68, comma 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013, è stato suddiviso per 1720 ore annue.

Nella definizione dell'UCS:

- si è tenuto conto, per il 70%, del costo orario del progettista di sesto livello e, per il 30%, del costo orario del direttore della progettazione;
- in relazione alla specifica attività rispetto alla quale trova applicazione l'UCS 15, non avviene l'individuazione di costi indiretti;
- al parametro ora/corso determinato non viene applicata una decurtazione del 5%, non sussistendo, in questa specifica fattispecie, un'effettiva diversità di onere lavorativo tra la gestione a costi reali o attraverso l'applicazione dell'UCS;

L'importo dell'UCS è stato determinato nel modo seguente:

Direttore della progettazione

PERIODO DI RIFERIMENTO	LORDO	INPS	INAIL	TFR	F.PROD. AZ.	RATEI	TOTALE
Annuale	59.737,49	19.006,42	261,29	5.061,35	0,00	4.962,24	89.028,79

COSTO ORARIO (TOTALE/1720 ORE)	51,7609244
---------------------------------------	------------

QUOTA DEL 30%	15,5282773
----------------------	------------

Progettista 6° livello

PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO SU BASE ANNUA	
Contratto applicato	FORMAZIONE PROFESSIONALE
Dipendente	
Livello di inquadramento	6°

Elementi di calcolo	Euro	Mesi	% - Coeff.	Totali
RETRIBUZIONE ANNUALE				
Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL)	2.177,63			2.177,63
Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi)	0,00			0,00

N° mensilità retribuite		13		N° mensilità retribuite
Totale retribuzione annuale				28.309,19

ONERI CONTRIBUTIVI				
Retribuzione annuale	28.309,19		26,253%	7.432,01
INPS a carico azienda			0,505%	142,96
INAIL a carico azienda			0,000%	-
Fondo Previdenza complementare			3,500%	990,82
Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo)			0,300%	84,93
Ente bilaterale (da CCNL)			0,505%	142,96

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO				
Retribuzione annuale	28.309,19			
TFR (quota dell'anno)			13,5	2.096,98
Fondo TFR	43.554,60			
Rivalutazione annua TFR			1,50%	653,32
Totale trattamento di fine rapporto				2.750,30

TOTALE COSTO ANNUO	39.710,21
TOTALE ORE DI LAVORO LAVORATE ANNUE CONVENZIONALI	1.720
COSTO ORARIO	23,09
QUOTA DEL 70%	16,16

Determinazione dell'UCS

DIRETTORE PROGETTAZIONE (30%)	15,53
PROGETTISTA 6° LIVELLO	16,16
TOTALE	31,69
ARROTONDAMENTO	31,00

Modalità di utilizzo delle UCS 15

L'applicazione dell'UCS 15 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene nel modo seguente

UCS 15 * numero ore di impegno previste

Il numero delle ore di impegno previste deriva da quanto previsto dall'avviso pubblico o dalle direttive di riferimento.

Modalità di trattamento delle UCS 15

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni della somma determinata con le modalità sopraindicate. Tale somma è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato indicato nell'avviso pubblico o nelle direttive di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard.

4.11 UCS 16 – Indennità di mobilità per la partecipazione ad attività formative

L'UCS 16 è finalizzata a sostenere le spese per la mobilità sostenute dalle persone che partecipano ad attività di carattere formativo. L'UCS 16 non è cumulabile con l'UCS 14 ed è applicabile ove specificamente previsto dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

L'UCS 16 costituisce una somma forfettaria. I vari importi determinati ed indicati nella tabella che segue derivano dalla considerazione del costo del biglietto di in mezzo pubblico andata/ritorno desunto dalle tabelle fornite da aziende di autotrasporti regionali. Tale costo viene moltiplicato per la mediana del numero delle ore/corso; il prodotto viene diviso per sei, cifra corrispondente alla media giornaliera delle ore frequentate. Le cifre decimali sono arrotondate all'intero inferiore.

Distanze		Ore corso						
Da Km	a Km	Fino a 40	41 - 80	81 - 160	161 - 320	321 - 640	641 - 1280	1281 - 2000
10	14	€ 14,00	€ 42,00	€ 84,00	€ 168,00	€ 336,00	€ 672,00	€ 1.148,00
15	20	€ 18,00	€ 55,00	€ 110,00	€ 220,00	€ 440,00	€ 880,00	€ 1.503,00
21	30	€ 21,00	€ 65,00	€ 130,00	€ 260,00	€ 520,00	€ 1.040,00	€ 1.776,00
31	40	€ 26,00	€ 80,00	€ 160,00	€ 320,00	€ 640,00	€ 1.280,00	€ 2.186,00
41	50	€ 31,00	€ 94,00	€ 188,00	€ 376,00	€ 752,00	€ 1.504,00	€ 2.569,00
51	60	€ 37,00	€ 113,00	€ 226,00	€ 452,00	€ 904,00	€ 1.808,00	€ 3.088,00
61	70	€ 44,00	€ 134,00	€ 268,00	€ 536,00	€ 1.072,00	€ 2.144,00	€ 3.662,00
71	80	€ 49,00	€ 149,00	€ 298,00	€ 596,00	€ 1.192,00	€ 2.384,00	€ 4.072,00
81	90	€ 57,00	€ 173,00	€ 346,00	€ 692,00	€ 1.384,00	€ 2.768,00	€ 4.728,00
91	100	€ 63,00	€ 191,00	€ 382,00	€ 764,00	€ 1.528,00	€ 3.056,00	€ 5.220,00

Modalità di utilizzo dell'UCS 16

Viene applicata la somma forfettaria pertinente rispetto alle indicazioni della tabella riportata.

L'avviso pubblico o la direttiva di riferimento indica l'utilizzo dell'UCS 15 nel caso di riferimento a parti non intere di mese.

Modalità di trattamento dell'UCS 16

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione all'attività formativa con una intensità quantitativa e/o qualitativa indicata nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.12 UCS 20- Indennità a favore di persone per il trasferimento in un'altra regione italiana per avviare il nuovo lavoro

L'UCS 20 costituisce l'applicazione delle indicazioni ministeriali sulla quantificazione delle indennità di mobilità per il trasferimento in un'altra regione italiana per avviare il nuovo lavoro. Vengono utilizzati come parametri di rimborso per la mobilità interregionale la tabella delle somme forfettarie per i rimborsi delle spese di mobilità del Catalogo Interregionale Alta Formazione 2013, facendo riferimento alla durata del corso oltre le 600 ore (vedi UCS 14). Tuttavia, in base alla tipologia contrattuale, bisogna valutare la composizione della tabella CIAF, perché, a seconda dei casi, bisognerà escludere l'applicazione della parte del vitto e/o dell'alloggio contenuta nelle summenzionate tabelle. Bisogna applicare i parametri CIAF con la scritta ove compatibili. Il contributo sarà erogato una tantum.

La valorizzazione dell'UCS 20 è la seguente:

Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Lazio		
1.546,18	1.584,73	1.624,24	1.622,09	1.375,31	1.433,04		
Liguria	Lombardia	Marche	Molise	P.A. Bolzano	P.A. Trento		
1.440,06	1.419,46	1.482,85	1.538,71	1.423,08	1.402,14		
Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Umbria	v. d'Aosta	Veneto
1.495,36	1.560,96	1.598,97	1.644,84	1.390,03	1.482,34	1.448,89	1.357,20

Modalità di utilizzo dell'UCS 20

La modalità di utilizzo dell'UCS è legata all'avvenuta collocazione lavorativa della persona e con l'applicazione del valore connesso alla regione presso cui è avvenuta la collocazione.

Modalità di trattamento dell'UCS 20

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla avvenuta collocazione lavorativa, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.13 UCS 21 - Orientamento e seminari in azienda

L'UCS 21 – Orientamento e seminari in azienda - si applica alle misure di orientamento specialistico che si sostanziano in visite e seminari in azienda promosse da un soggetto attuatore sulla base di specifici dispositivi dell'Amministrazione regionale e che vedono la partecipazione diretta dell'azienda ospitante.

Ai fini della definizione dell'UCS e nel rispetto delle condizioni poste dall'articolo 67 del regolamento (UE) n. 1303/2013 – gli importi devono essere definiti con un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile – vengono prese in esame le seguenti voci di costo ammissibili di cui al Piano dei costi relativo alle operazioni finanziate dal FSE:

- B2.1 – docenza;
- B2.2 – tutoraggio;
- B4.3 – segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Per ognuna delle voci di spesa indicate è stato individuato un costo orario medio. Tale costo orario medio deriva dall'analisi fatta ai fini dell'individuazione dei Costi unitari fissi – CUF - di cui alla deliberazione n. 514 del 29 marzo 2012. In particolare, il costo orario medio individuato per ognuna delle menzionate voci di spesa deriva dall'analisi storica svolta per la definizione dei seguenti CUF:

- CUF 1 – Qualificazione di base abbreviata;
- CUF 2 – Formazione permanente;
- CUF 4 – Percorsi post diploma;
- CUF 8 – Formazione post laurea.

Dall'applicazione della suddetta metodologia, il costo orario medio delle tre voci di spesa considerate è il seguente:

- B2.1 – docenza: euro 44,13;
- B2.2 – tutoraggio: euro 20,88;
- B4.3 – segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione: euro 19,37.

I suddetti valori vengono rivalutati con l'applicazione dell'indice FOI utilizzato per l'adeguamento periodico dei valori monetari. La valutazione, sulla base dei dati derivanti da ISTAT, viene fatta con riferimento al 31 dicembre

2013, con l'applicazione del coefficiente 1,011:

- B2.1 – docenza: euro 44,62;
- B2.2 – tutoraggio: euro 21,11;
- B4.3 – segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione: euro 19,58.

I medesimi valori sono arrotondati all'intero inferiore per cui

- B2.1 – docenza: euro 44,00;
- B2.2 – tutoraggio: euro 21,00;
- B4.3 – segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione: euro 19,00.

Ai fini della individuazione dell'UCS 21 – Orientamento e seminari in azienda - si procede alla somma dei tre costi medi individuati che determina una UCS pari a **euro 84,00**.

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 21** e **Modalità di trattamento dell'UCS21**, vale quanto detto nelle corrispondenti parti relativamente all'UCS1

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard

4.14 UCS 23 – Formazione nell'ambito del programma specifico n. 7/15 del PPO 2015

L'UCS 23 costituisce un adattamento dell'UCS 1 – Formazione - al fine di rendere coerente il valore dell'unità di costo standard da applicare alle attività di carattere formativo svolte nel quadro dell'attuazione del programma specifico n. 7/15 del PPO 2015 (Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa) rispetto alla effettività dell'attività svolta.

Pertanto:

- il costo unitario della voce di spesa B1.2 individuato in fase di costituzione dell'UCS 1 viene rideterminato con un ribasso dell'80%. Infatti le attività formative si realizzano attraverso la costituzione di una serie di Cataloghi composti da prototipi formativi da attivare in un numero di edizioni coerente con la domanda per cui le attività relative alla voce di spesa B1.2 Ideazione e progettazione si limitano alla fase di preparazione del prototipo, con possibili lievi modifiche in fase di attuazione delle varie edizioni del prototipo che attengono a meri adattamenti operativi;
- le attività di promozione e pubblicizzazione delle attività sono oggetto di una specifica funzione prevista all'interno del programma specifico n. 7/15. Sulla base del principio generale per cui non è ammissibile il doppio finanziamento della medesima attività, il costo unitario interno all'UCS 1 relativo alla voce di spesa B1.3 Pubblicizzazione e promozione dell'operazione - non può essere computato;
- le attività di selezione dei partecipanti alle attività formative sono oggetto di una specifica funzione prevista all'interno del programma specifico n. 7/15. Sulla base del principio generale per cui non è ammissibile il doppio finanziamento della medesima attività, il costo unitario interno all'UCS 1 relativo alla voce di spesa B1.4 Selezione e orientamento dei partecipanti non può essere computato;
- il costo unitario della voce di spesa B1.8 – Altre funzioni tecniche - individuato in fase di costituzione dell'UCS 1 viene rideterminato con un ribasso dell'40%. Infatti una serie di attività riconducibili alla voce di spesa B2.8 non trovano spazio o limitato spazio ai fini dell'attuazione delle attività formative del programma specifico n. 7/15.

Si è quindi operata una rivisitazione della base di calcolo utilizzata per la determinazione dell'UCS 1 con i seguenti esiti:

- **Qualificazione di base abbreviata (QBA):**

Costi diretti	119,660
Costi indiretti	9,225
Totale	128,885
Decurtazione 5%	122,441
Arrotondamento	122,00
Costo ora	122,00

– **Formazione post diploma (P.D.):**

Costi diretti	92,043
Costi indiretti	4,900
Totale	96,943
Decurtazione 5%	92,096
Arrotondamento	92,00
Costo ora	92,00

– **Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS):**

Costi diretti	113,056
Costi indiretti	7,950
Totale	121,006
Decurtazione 5%	114,956
Arrotondamento	114,00
Costo ora	114,00

– **Formazione permanente per gruppi omogenei (FPGO):**

Costi diretti	124,280
Costi indiretti	8,430
Totale	132,710
Decurtazione 5%	112,804
Arrotondamento	112,00
Costo ora	112,00

– **Pertanto:**

Tipologia formativa	QBA	P.D.	IFTS	FPGO
Costo ora	122,00	92,00	114,00	112,00
Costo medio	110,00			
UCS 23	110,00			

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 2** e **Modalità di trattamento dell'UCS 2**, vale quanto detto nelle corrispondenti parti relativamente all'UCS 1.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

4.15 UCS 25 - Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse

Il coordinamento delle attività svolta da associazioni temporanee complesse ai fini della gestione delle operazioni affidate attraverso procedure ad evidenza pubblica costituisce elemento fondamentale ai fini del conseguimento dei risultati previsti.

Per la definizione di una UCS attraverso la quale valorizzare tale azione di coordinamento si è fatto riferimento al costo orario del personale dell'8° livello del contratto nazionale della formazione professionale.

Il campione preso a riferimento riguarda 6 unità i cui costi orari sono risultati i seguenti:

- 55,13
- 50,41
- 51,78
- 57,14
- 50,85
- 57,29.

I sopraindicati costi orari fanno riferimento all'anno formativo 2015/2016 e sono stati desunti nel modo seguente:

DIPENDENTE 1

MESE	RETRIBUZIONE MENSILE	INDENNITA' DIREZIONE	13 ^A	INPS	INAIL	FONDO INCENTIVI	ENTE BILATERALE	TFR	RIV. TFR	TOTALE COSTO
SET. 15	3.360,18	1.500,00	405,02	1.382,27	22,48	184,28	15,80	390,01	45,11	7.305,15
OTT. 15	3.360,18	1.500,00	405,02	1.382,27	22,48	184,28	15,80	390,01	45,11	7.305,15
NOV. 15	3.360,18	1.500,00	405,02	1.382,27	22,48	184,28	15,80	390,01	45,11	7.305,15
DIC. 15	3.360,18	1.500,00	405,02	1.382,27	22,48	184,28	15,80	390,01	45,11	7.305,15
GEN. 16	3.360,18	1.500,00	405,02	1.387,54	22,17	184,28	15,80	390,01	45,11	7.310,10
FEB. 16	3.360,18	1.500,00	405,02	1.387,54	22,17	184,28	15,80	390,01	45,11	7.310,10
MAR. 16	3.360,18	1.500,00	405,02	1.387,54	22,17	184,28	15,80	390,01	45,11	7.310,10
APR. 16	3.360,18	1.500,00	405,02	1.387,54	22,17	184,28	15,80	390,01	45,11	7.310,10
MAG. 16	3.360,18	1.500,00	405,02	1.387,54	22,17	184,28	15,80	390,01	45,11	7.310,10
GIU. 16	3.360,18	1.500,00	405,02	1.387,54	22,17	184,28	15,80	390,01	45,11	7.310,10
LUG. 16	3.360,18	1.500,00	405,02	1.387,54	22,17	184,28	15,80	390,01	45,11	7.310,10
AGO. 16	3.360,18	1.500,00	405,02	1.387,54	22,17	184,28	15,80	390,01	45,11	7.310,10
TOTALE										87.701,40
TOTALE ORE										1.590,00
COSTO ORARIO										55,16

DIPENDENTE 2

MESE	RETRIBUZIONE MENSILE	INDENNITA' DIREZIONE	13 ^a	INPS	INAIL	FONDO INCENTIVI	ENTE BILATERALE	TFR	RIV. TFR	TOTALE COSTO
SET. 15	3.291,09	1.150,00	370,09	1.263,08	20,54	168,39	14,43	356,38	40,43	6.674,43
OTT. 15	3.291,09	1.150,00	370,09	1.263,08	20,54	168,39	14,43	356,38	40,43	6.674,43
NOV. 15	3.291,09	1.150,00	370,09	1.263,08	20,54	168,39	14,43	356,38	40,43	6.674,43
DIC. 15	3.291,09	1.150,00	370,09	1.263,08	20,54	168,39	14,43	356,38	40,43	6.674,43
GEN. 16	3.351,09	1.150,00	375,09	1.285,02	20,53	170,67	14,63	361,20	40,43	6.768,66
FEB. 16	3.351,09	1.150,00	375,09	1.285,02	20,53	170,67	14,63	361,20	40,43	6.768,66
MAR. 16	3.351,09	1.150,00	375,09	1.285,02	20,53	170,67	14,63	361,20	40,43	6.768,66
APR. 16	3.351,09	1.150,00	375,09	1.285,02	20,53	170,67	14,63	361,20	40,43	6.768,66
MAG. 16	3.351,09	1.150,00	375,09	1.285,02	20,53	170,67	14,63	361,20	40,43	6.768,66
GIU. 16	3.351,09	1.150,00	375,09	1.285,02	20,53	170,67	14,63	361,20	40,43	6.768,66
LUG. 16	3.351,09	1.150,00	375,09	1.285,02	20,53	170,67	14,63	361,20	40,43	6.768,66
AGO. 16	3.351,09	1.150,00	375,09	1.285,02	20,53	170,67	14,63	361,20	40,43	6.768,66
TOTALE										80.847,00
TOTALE ORE										1.590,00
COSTO ORARIO										50,85

DIPENDENTE 3

MESE	RETRIBUZIONE MENSILE	INDENNITA' DIREZIONE	13 ^a	INPS	INAIL	FONDO INCENTIVI	ENTE BILATERALE	TFR	RIV. TFR	TOTALE COSTO
SET. 15	3.257,44	1.250,00	375,62	1.281,95	20,85	170,91	14,65	361,71	0,47	6.733,60
OTT. 15	3.257,44	1.250,00	375,62	1.281,95	20,85	170,91	14,65	361,71	0,47	6.733,60
NOV. 15	3.257,44	1.250,00	375,62	1.281,95	20,85	170,91	14,65	361,71	0,47	6.733,60
DIC. 15	3.257,44	1.250,00	375,62	1.281,95	20,85	170,91	14,65	361,71	0,47	6.733,60
GEN. 16	3.257,44	1.250,00	375,62	1.286,83	20,56	170,91	14,65	361,71	0,47	6.738,19
FEB. 16	3.257,44	1.250,00	375,62	1.286,83	20,56	170,91	14,65	361,71	0,47	6.738,19
MAR. 16	3.257,44	1.250,00	375,62	1.286,83	20,56	170,91	14,65	361,71	0,47	6.738,19
APR. 16	3.257,44	1.250,00	375,62	1.286,83	20,56	170,91	14,65	361,71	0,47	6.738,19
MAG. 16	3.257,44	1.250,00	375,62	1.286,83	20,56	170,91	14,65	361,71	0,47	6.738,19
GIU. 16	3.257,44	1.250,00	375,62	1.286,83	20,56	170,91	14,65	361,71	0,47	6.738,19
LUG. 16	3.257,44	1.250,00	375,62	1.286,83	20,56	170,91	14,65	361,71	0,47	6.738,19
AGO. 16	3.257,44	1.250,00	375,62	1.286,83	20,56	170,91	14,65	361,71	0,47	6.738,19
TOTALE										80.839,92
TOTALE ORE										1.590,00
COSTO ORARIO										50,84

DIPENDENTE 4

MESE	RETRIBUZIONE MENSILE	INDENNITA' DIREZIONE	13 ^A	INPS	INAIL	FONDO INCENTIVI	ENTE BILATERALE	TFR	RIV. TFR	TOTALE COSTO
SET. 15	3.322,08	1.250,00	381,01	1.300,33	21,15	173,36	14,86	366,90	26,87	6.856,56
OTT. 15	3.322,08	1.250,00	381,01	1.300,33	21,15	173,36	14,86	366,90	26,87	6.856,56
NOV. 15	3.322,08	1.250,00	381,01	1.300,33	21,15	173,36	14,86	366,90	26,87	6.856,56
DIC. 15	3.322,08	1.250,00	381,01	1.300,33	21,15	173,36	14,86	366,90	26,87	6.856,56
GEN. 16	3.322,08	1.250,00	381,01	1.305,29	20,85	173,36	14,86	366,90	26,87	6.861,22
FEB. 16	3.322,08	1.250,00	381,01	1.305,29	20,85	173,36	14,86	366,90	26,87	6.861,22
MAR. 16	3.322,08	1.250,00	381,01	1.305,29	20,85	173,36	14,86	366,90	26,87	6.861,22
APR. 16	3.322,08	1.250,00	381,01	1.305,29	20,85	173,36	14,86	366,90	26,87	6.861,22
MAG. 16	3.322,08	1.250,00	381,01	1.305,29	20,85	173,36	14,86	366,90	26,87	6.861,22
GIU. 16	3.322,08	1.250,00	381,01	1.305,29	20,85	173,36	14,86	366,90	26,87	6.861,22
LUG. 16	3.322,08	1.250,00	381,01	1.305,29	20,85	173,36	14,86	366,90	26,87	6.861,22
AGO. 16	3.322,08	1.250,00	381,01	1.305,29	20,85	173,36	14,86	366,90	26,87	6.861,22
TOTALE										82.316,00
TOTALE ORE										1.590,00
COSTO ORARIO										51,77

DIPENDENTE 5

MESE	RETRIBUZIONE MENSILE	INDENNITA' DIREZIONE	13 ^A	INPS	INAIL	FONDO INCENTIVI	ENTE BILATERALE	TFR	RIV. TFR	TOTALE COSTO
SET. 15	3.678,83	1.350,00	419,07	1.430,24	23,26	190,68	16,34	403,55	53,79	7.565,76
OTT. 15	3.678,83	1.350,00	419,07	1.430,24	23,26	190,68	16,34	403,55	53,79	7.565,76
NOV. 15	3.678,83	1.350,00	419,07	1.430,24	23,26	190,68	16,34	403,55	53,79	7.565,76
DIC. 15	3.678,83	1.350,00	419,07	1.430,24	23,26	190,68	16,34	403,55	53,79	7.565,76
GEN. 16	3.678,83	1.350,00	419,07	1.435,68	22,94	190,68	16,34	403,55	53,79	7.570,88
FEB. 16	3.678,83	1.350,00	419,07	1.435,68	22,94	190,68	16,34	403,55	53,79	7.570,88
MAR. 16	3.678,83	1.350,00	419,07	1.435,68	22,94	190,68	16,34	403,55	53,79	7.570,88
APR. 16	3.678,83	1.350,00	419,07	1.435,68	22,94	190,68	16,34	403,55	53,79	7.570,88
MAG. 16	3.678,83	1.350,00	419,07	1.435,68	22,94	190,68	16,34	403,55	53,79	7.570,88
GIU. 16	3.678,83	1.350,00	419,07	1.435,68	22,94	190,68	16,34	403,55	53,79	7.570,88
LUG. 16	3.678,83	1.350,00	419,07	1.435,68	22,94	190,68	16,34	403,55	53,79	7.570,88
AGO. 16	3.678,83	1.350,00	419,07	1.435,68	22,94	190,68	16,34	403,55	53,79	7.570,88
TOTALE										90.830,08
TOTALE ORE										1.590,00
COSTO ORARIO										57,13

DIPENDENTE 6

MESE	LORDO	INPS	INAIL	TFR	F. PROD. AZ.	RATEI	TOTALE
SET. 15	4.962,22	1.575,62	21,71	420,68	0,00	413,52	7.393,75
OTT. 15	4.962,22	1.575,62	21,71	420,68	0,00	413,52	7.393,75
NOV. 15	5.153,07	1.631,56	21,71	433,87	0,00	413,52	7.653,73
DIC. 15	4.962,22	1.575,62	21,71	420,68	0,00	413,52	7.393,75
GEN. 16	4.962,22	1.581,00	21,71	420,68	0,00	413,52	7.399,13
FEB. 16	4.962,22	1.581,00	21,71	420,68	0,00	413,52	7.399,13
MAR. 16	4.962,22	1.581,00	21,71	420,68	0,00	413,52	7.399,13
APR. 16	4.962,22	1.581,00	21,71	420,68	0,00	413,52	7.399,13
MAG. 16	4.962,22	1.581,00	21,71	420,68	0,00	413,52	7.399,13
GIU. 16	4.962,22	1.581,00	21,71	420,68	0,00	413,52	7.399,13
LUG. 16	4.962,22	1.581,00	21,71	420,68	0,00	413,52	7.399,13
AGO. 16	4.962,22	1.581,00	21,71	420,68	0,00	413,52	7.399,13
TOTALE	59.737,49	19.006,42	260,52	5.061,35	0,00	4.962,24	89.028,02
						TOTALE ORE	1.554,00
						COSTO ORARIO	57,29

Da tale campione è stato tratto il dato medio pari a euro 53,76. Tale dato medio deriva dalla seguente operazione:

$$(55,16 + 50,85 + 50,84 + 51,77 + 57,13 + 57,29) / 6 = 53,839082$$

Con la modalità di arrotondamento adottato nell'ambito del documento UCS è stata definito in **euro 53,00** l'ammontare dell'**UCS 25**.

Modalità di utilizzo delle UCS 25

L'applicazione dell' UCS 25 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene nel modo seguente

$$\text{UCS 25} * \text{numero ore di impegno previste}$$

Il numero massimo delle ore di impegno previste deriva dalle indicazioni presenti nell'avviso pubblico o nelle direttive di riferimento.

Modalità di trattamento delle UCS 25

L'ammissibilità del costo è computata sulla base delle ore di effettivo impegno rispetto a quelle previste, sulla base di quanto indicato in apposito timesheet.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard.

4.16 UCS 26 - Somma forfettaria a sostegno delle spese di vitto degli allievi

Al fine di garantire un sostegno alle spese sostenute dagli allievi per il vitto durante lo svolgimento delle attività di carattere formativo, vengono individuate tre unità di costo standard corrispondenti al contributo giornaliero per le spese di vitto associate all'appartenenza ad una fascia ISEE – Indicatore della Situazione Economica Equivalente – predeterminata, secondo quanto indicato nella tabella che segue:

UCS	Fascia ISEE	Somma forfettaria vitto giornaliero
26 A	Fino a 15.000 euro/anno	4,50
26 B	Da 15.001 a 20.000 euro/anno.	3,50
26 C	Da 20.001 a 30.000 euro/anno	2,50

Le UCS sono determinate sulla base del dato storico degli ultimi anni.

Modalità di utilizzo delle UCS 26

L'applicazione dell'UCS 26 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene nel modo seguente

UCS 26 (A, B, C) * numero giornate di formazione previste

Modalità di trattamento delle UCS 26

L'ammissibilità del costo è computata sulla base delle giornate di effettivo impegno rispetto a quelle previste, sulla base di quanto indicato nel registro delle presenze.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.17 UCS 27. Sostegno delle spese di convitto degli allievi

Al fine di garantire un sostegno alle spese sostenute dagli allievi per il convitto durante lo svolgimento delle attività di carattere formativo, vengono individuate tre somme forfettarie corrispondenti al contributo mensile per le spese di convitto associate all'appartenenza ad una fascia ISEE – Indicatore della Situazione Economica Equivalente – predeterminata, secondo quanto indicato nella tabella che segue:

UCS	Fascia ISEE	Somma forfettaria convitto mensile
27 A	Fino a 15.000 euro/anno	220,00
27 B	Da 15.001 a 20.000 euro/anno.	176,00
27 C	Da 20.001 a 30.000 euro/anno	132,00

Le somme forfettarie indicate derivano da una somma giornaliera rispettivamente di euro 10,00, 8,00, 6,00 moltiplicato per un numero convenzionale di giornate formative mensili pari a 22.

Modalità di trattamento delle UCS 27A, 27B, 27C

La somma forfettaria mensile è ammissibile a fronte della effettiva presenza ad almeno 7 giornate formative e con giustificazione delle assenze approvate dal collegio dei docenti.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria

4.18 UCS 28 – Somma forfettaria per l'accompagnamento e il sostegno a favore di allievi con disabilità certificata ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 104/1992

L'articolo 4 della legge n. 104/1992 prevede lo svolgimento, da parte del servizio sanitario nazionale, degli accertamenti relativi alla minorazione, alle difficoltà, alla necessità dell'intervento assistenziale permanente nei riguardi delle persone affette da disabilità.

A fronte di uno studente

- con disabilità certificata ai sensi del richiamato articolo 4 della legge n. 104/1992,
- in possesso di un Piano educati integrato (PEI) che indichi gli interventi di supporto a suo favore,
- che abbia partecipato all'attività educativa annuale nella misura pari ad almeno il 60% delle ore previste,

è riconosciuta una **somma forfettaria** a favore dell'istituto scolastico/formativo pari a **euro 4.000,00** che costituisce l'UCS 28.

L'importo di euro 4.000,00 deriva dall'esame degli importi riconosciuti dall'anno formativo 2007/2008 al 2012/2013 sono i seguenti:

Anno formativo	Importo
2007/2008	6.461,67
2008/2009	6.699,16
2009/2010	6.641,04
2010/2011	5.821,27
2011/2012	4.704,45
2012/2013	4.584,20

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.19 UCS 29 - Attività di carattere tecnico/amministrativo

Per la determinazione dell'UCS 29 – Attività di carattere tecnico amministrativo -, si è tenuto conto del costo annuale di un operatore assunto con CCNL della formazione professionale avente un'anzianità di 20 anni di servizio nel IV livello di inquadramento. L'importo, ai sensi dell'articolo 68, comma 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013, è stato suddiviso per 1720 ore annue e aumentato nella misura del 15% conformemente all'articolo 68, comma 1, lettera b) del medesimo regolamento.

La modalità di calcolo seguita è la seguente:

PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO SU BASE ANNUA				
Contratto applicato	FORMAZIONE PROFESSIONALE			
Dipendente				
Livello di inquadramento	4°			
Elementi di calcolo	Euro	Mesi	% - Coeff.	Totali
RETRIBUZIONE ANNUALE				
Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL)	2.039,17			2.039,17
Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi)	0,00			0,00
N° mensilità retribuite		13		
Totale retribuzione annuale				26.509,21
ONERI CONTRIBUTIVI				
Retribuzione annuale	26.509,21			
INPS a carico azienda			26,253%	6.959,46
INAIL a carico azienda			0,505%	133,87
Fondo Previdenza complementare			0,000%	-
Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo)			3,500%	927,82
Ente bilaterale (da CCNL)			0,300%	79,53
Totale oneri contributivi				8.100,68
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO				
Retribuzione annuale	26.509,21			
TFR (quota dell'anno)			13,5	1.963,65
Fondo TFR	40.783,40			
Rivalutazione annua TFR			1,50%	611,75
Totale trattamento di fine rapporto				2.575,40
TOTALE COSTO ANNUO				37.185,29
TOTALE ORE DI LAVORO LAVORATE ANNUE CONVENZIONALI				1.720,0
COSTO ORARIO				21,62

A fronte del costo orario sopraindicato, la modalità di calcolo per la determinazione dell'UCS è la seguente:

Voce di spesa	Costo unitario
B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	21,62
C0 Costi indiretti	3,24
Totale	24,86
Arrotondamento	25,00
UCS	25,00

Modalità di utilizzo dell'UCS 29

L'utilizzo dell'UCS 29 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 29 è determinato nel modo seguente:

euro 25,00 * n° ore di impegno predeterminate

Modalità di trattamento dell'UCS 29

L'ammissibilità dei costi definiti con le modalità sopraindicate è legata alle ore effettive di attività svolte, fermo restando i limiti orari di impegno predeterminati.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario.

4.20 UCS 30 - Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurricolare

Per la determinazione dell'UCS 30 - Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurricolare sono stati presi a riferimento i costi annui lordi del personale a cui si applica il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro della formazione professionale 2011/2013 impegnato nelle funzioni di progettazione, amministrazione e tutoraggio; i suddetti costi annui lordi sono stati presi in considerazione con riferimento al personale neoassunto, al personale con anzianità di lavoro di 12 anni ed al personale con venti anni di lavoro.

La modalità di calcolo seguita è la seguente:

IV livello

Mese di riferimento: gennaio 2017

	ZERO		12 ANNI		20 ANNI	
	Coef.	Euro	Coef.	Euro	Coef.	Euro
RETRIBUZIONE MENSILE						
Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL)		1.879,17		1.999,17		2.079,17
Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi)		120,00		120,00		120,00
Mensilità aggiuntive (tredicesima)		166,60		176,60		183,26
Totale retribuzione MESE		2.165,77		2.295,77		2.382,43
Totale retribuzione ANNO		25.989,21		27.549,21		28.589,21
ONERI CONTRIBUTIVI						
INPS a carico azienda	26,353%	6.848,94	26,353%	7.260,04	26,353%	7.534,11
INAIL a carico azienda	0,422%	109,67	0,422%	116,26	0,422%	120,65
Fondo Previdenza complementare	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00
Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo)	3,500%	909,62	3,500%	964,22	3,500%	1.000,62
Ente bilaterale (da CCNL)	0,300%	77,97	0,300%	82,65	0,300%	85,77
Totale oneri contributivi		7.946,20		8.423,17		8.741,15
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO						
Quota parte TFR	13,5	1.925,13	13,5	2.040,68	13,5	2.117,72
Totale trattamento di fine rapporto		1.925,13		2.040,68		2.117,72
TOTALE COSTO ANNUO		35.860,54		38.013,06		39.448,08

V livello

Mese di riferimento: gennaio 2017

RETRIBUZIONE MENSILE	ZERO		12 ANNI		20 ANNI	
	Coef.	Euro	Coef.	Euro	Coef.	Euro
Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL)		1.957,63		2.122,63		2.232,63
Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi)		200,00		200,00		200,00
Mensilità aggiuntive (tredecimesima)		179,80		193,55		202,72
Totale retribuzione MESE		2.337,43		2.516,18		2.635,35
Totale retribuzione ANNO		28.049,19		30.194,19		31.624,19
ONERI CONTRIBUTIVI						
INPS a carico azienda	26,353%	7.391,80	26,353%	7.957,07	26,353%	8.333,92
INAIL a carico azienda	0,422%	118,37	0,422%	127,42	0,422%	133,45
Fondo Previdenza complementare	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00
Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo)	3,500%	981,72	3,500%	1.056,80	3,500%	1.106,85
Ente bilaterale (da CCNL)	0,300%	84,15	0,300%	90,58	0,300%	94,87
Totale oneri contributivi		8.576,04		9.231,87		9.669,10
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO						
Quota parte TFR	13,5	2.077,72	13,5	2.236,61	13,5	2.342,53
Totale trattamento di fine rapporto		2.077,72		2.236,61		2.342,53
TOTALE COSTO ANNUO		38.702,95		41.662,67		43.635,82

VI livello

Mese di riferimento: gennaio 2017

RETRIBUZIONE MENSILE	ZERO		12 ANNI		20 ANNI	
	Coeff.	Euro	Coeff.	Euro	Coeff.	Euro
Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL)		2.218,12		2.398,12		2.518,12
Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi)		120,00		120,00		120,00
Mensilità aggiuntive (tredicesima)		194,84		209,84		219,84
Totale retribuzione MESE		2.532,96		2.727,96		2.857,96
Totale retribuzione ANNO		30.395,56		32.735,56		34.295,56
ONERI CONTRIBUTIVI						
INPS a carico azienda	26,353%	8.010,14	26,353%	8.626,80	26,353%	9.037,91
INAIL a carico azienda	0,422%	128,27	0,422%	138,14	0,422%	144,73
Fondo Previdenza complementare	2,000%	607,91	0,000%	0,00	0,000%	0,00
Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo)	3,500%	1.063,84	3,500%	1.145,74	3,500%	1.200,34
Ente bilaterale (da CCNL)	0,300%	91,19	0,300%	98,21	0,300%	102,89
Totale oneri contributivi		9.901,35		10.008,90		10.485,87
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO						
Quota parte TFR	13,5	2.251,52	13,5	2.424,86	13,5	2.540,41
Totale trattamento di fine rapporto		2.251,52		2.424,86		2.540,41
TOTALE COSTO ANNUO		42.548,44		45.169,31		47.321,84

E' stato individuato, sulle suddette basi, il costo annuo lordo medio, pari a euro 41.373,63 il quale è stato suddiviso, ai sensi dell'articolo 68, comma 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013, per 1720 ore.

L'esito del suddetto calcolo, pari a euro 24,054 è stato arrotondato a **euro 24,00** con la definizione, in tal modo dell'UCS 30 - Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurricolare.

Modalità di utilizzo dell'UCS 30

L'utilizzo dell'UCS 30 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 30 è determinato nel modo seguente:

euro 24,00 * n° ore di impegno predeterminate

Modalità di trattamento dell'UCS 30

L'ammissibilità dei costi definiti con le modalità sopraindicate è legata alle ore effettive di attività svolte, fermo restando i limiti orari di impegno predeterminati.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard.

4.21 UCS 31 – Formazione continua

L'UCS 31 costituisce la razionalizzazione dei costi relativi alla formazione continua del personale occupato prendendo in considerazione un campione significativo di costi di operazioni in un intervallo temporale esteso.

Essa corrisponde ad un parametro costo ora/corso, che deriva dalla razionalizzazione sopra indicata e in particolare:

- sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo inerenti la formazione continua svolte con una gestione a costi reali fra il 2011 e il 2017, per un totale di 378 operazioni gestite da enti su commessa aziendale;
- visto l'intervallo di tempo esteso, si è effettuata la rivalutazione dei valori monetari attraverso l'utilizzo dei coefficienti FOI dell'ISTAT calcolati per ogni anno e rapportati all'anno 2017. Il FOI rappresenta l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (esso viene pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392).

L'analisi ha riguardato l'individuazione di un parametro di costo ora/corso costituito:

- dalla somma dei costi diretti unitari medi per voce di spesa;
- dalla determinazione dei costi indiretti su base forfettaria, con l'applicazione dell'opzione di cui all'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013. In particolare la quota dei costi indiretti è pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
 - B2.2 – Tutoraggio;
 - B4.1 – Direzione;
 - B4.2 – Coordinamento;
 - B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Il parametro costo ora corso relativo al calcolo è risultato il seguente:

Costi diretti	107,323
Costi indiretti	5,445
Totale	112,768
Decurtazione 5% ¹	107,130
Costo ora	107,00

Per la rivalutazione dei valori monetari, vista la distribuzione delle operazioni nell'intervallo di tempo molto varia a seconda dell'anno considerato, si sono applicati gli indici FOI relativi anno per anno, riportandoli all'anno 2017 e si è calcolato il parametro costo ora corso. Si riportano gli indici FOI per gli anni considerati:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
indice FOI	1,065	1,039	1,017	1,011	1,019	1,016	1,007

¹ La decurtazione del 5% deriva dal minor onere di carattere amministrativo derivante dalla gestione di un'operazione attraverso UCS rispetto ad una gestione a costi reali.

Il parametro costo ora corso è risultato il seguente:

Costi diretti	109,54
Costi indiretti	5,56
Totale	115,11
Decurtazione 5%	109,35
Costo ora	109,00

Pertanto:

UCS 31 (ora/corso)	euro 109,00
---------------------------	--------------------

Le operazioni formative finanziate con l'utilizzo dell'UCS 31 rientrano nella disciplina degli aiuti alla formazione di cui all'art. 31 del regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014.

Sono altresì ammissibili, ai sensi del richiamato articolo 31 Reg. (UE) 651/2014 e successive modifiche e integrazioni, le spese di personale relative ai partecipanti alla formazione; tale tipologia di spesa non è stata presa in considerazione nella definizione dell'UCS 31.

Il finanziamento delle operazioni formative rientranti nella disciplina dell'art. 31 Reg. (UE) 651/2014, prevedono le seguenti intensità di aiuto pubblico:

- Grande impresa: 50%
- Media impresa: 60%
- Piccola impresa: 70%.

La partecipazione privata al finanziamento delle operazioni formative, elaborata considerando i costi della partecipazione del personale alla formazione rendicontati a costi reali, è pertanto la seguente:

- Grande impresa: 50%
- Media impresa: 40%
- Piccola impresa: 30%.

Modalità di utilizzo dell'UCS 31

L'utilizzo dell'UCS 31 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il preventivo di spesa di un'operazione formativa gestita finanziariamente con l'UCS 31 viene predisposto nel modo seguente:

$\text{UCS 31 (euro 109,00) * n. ore di formazione}$ $+$ $\Sigma \text{ costi della partecipazione di ogni lavoratore alla formazione}$ <p style="text-align: center;"><i>(per ogni lavoratore: costo orario * numero ore formazione)</i></p>

Il costo derivante dalle operazioni sopraindicate costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.

Rispetto a tale costo, il contributo pubblico è determinato in base alle disposizioni dell'art. 31 Reg. (UE) 651/2014 e successive modifiche e integrazioni (più sopra richiamate).

La somma dei costi relativi alla partecipazione dei lavoratori alla formazione non può essere superiore al tasso di partecipazione privata al finanziamento dell'operazione.

Nella predisposizione del preventivo di spesa:

- il prodotto fra UCS 31 e ore di formazione viene imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio – della tabella di cui all'allegato A) – Spese ammissibili attività formative – del Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) emanato con D.P.Reg. 07/07/2016, n. 0140/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
- la somma dei costi di partecipazione dei lavoratori alla formazione viene imputata alla voce di spesa B2.6 – Retribuzione e oneri del personale in formazione - della tabella di cui all'allegato A) – Spese ammissibili attività formative – del Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) emanato con D.P.Reg. 07/07/2016, n. 0140/Pres. e successive modifiche e integrazioni.

Modalità di trattamento dell'UCS 31

Il soggetto attuatore è tenuto a completare l'operazione anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca, fino ad una unità.

Le operazioni per le quali l'avviso pubblico o la direttiva di riferimento prevedono il ricorso alle UCS 31 devono indicare il numero minimo di allievi ammessi all'operazione utile per l'avvio dell'operazione medesima. Tale numero minimo può essere pari a 8 per operazioni pluriaziendali o a 5 per operazioni riguardanti un'azienda singola (monoaziendali), e comunque sulla base di quanto indicato dall'avviso o direttiva di riferimento.

Qualora il numero degli allievi che concludono il percorso formativo con l'ammissione alla prova finale sia pari o superiore al numero minimo di allievi previsti dall'avviso o direttiva di riferimento (8 o 5 unità) o comunque non scenda al di sotto di 1 unità dal suddetto numero minimo (e dunque, rispettivamente, almeno 7 o almeno 4 unità), il costo previsto a preventivo, a fronte della corretta presentazione della documentazione attestante la realizzazione dell'operazione, è integralmente riconosciuto.

Qualora invece il numero degli allievi ammessi alla prova finale risulti inferiore rispettivamente a 7 o a 4 unità, il costo ammissibile dell'operazione viene rideterminato con una diminuzione pari rispettivamente a 1/8 o 1/5 del costo ammesso dell'operazione per ogni allievo inferiore al numero minimo. Pertanto:

UCS	Numero minimo di allievi ammessi all'operazione	Numero minimo di allievi che concludono l'operazione richiesto per il completo riconoscimento dell'UCS	Decurtazione dell'UCS per ogni allievo inferiore al numero minimo
UCS 31 – Formazione continua	8	7	1/8
	5	4	1/5

Non si ricorre alla decurtazione dell'UCS qualora il calo degli allievi sia determinato dalle condizioni di salute dell'allievo tali da precludere la prosecuzione dell'operazione, con certificazione della struttura sanitaria competente.

Determinazione dell'intensità di aiuto pubblico a rendiconto

Ad avvenuto controllo della documentazione presentata a titolo di rendicontazione dell'attività svolta e ad avvenuta definizione del costo complessivo ammissibile dell'operazione, viene stabilita la parte del costo ammissibile su cui grava l'intensità di aiuto pubblico, corrispondente a quanto stabilito dall'art. 31 Reg. (UE) 651/2014. Al riguardo si conferma che anche in sede di rendicontazione i costi ascritti alla voce di spesa B2.6 - Retribuzione e oneri del personale in formazione – non può essere superiore alla quota di partecipazione privata prevista dal richiamato articolo 31.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

4.22 UCS 32 – Formazione permanente con modalità laboratoriale/seminariale

L'UCS 32 costituisce la razionalizzazione dei più rappresentativi costi reali di operazioni in settori di formazione permanente con modalità laboratoriale e/o seminariale.

Essa si compone di un'aliquota corrispondente al costo ora per corso, che deriva dalla razionalizzazione sopra indicata.

Per il calcolo dell'UCS corrispondente al parametro ora corso:

- sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo svolte con una gestione a costi reali fra il 2008 e il 2010 relativamente alle seguenti tipologie:
 - qualificazione di base abbreviata – QBA (56 operazioni);

201018976003	201018998004	200918008001	200918008002	201019034004	201019016001	200917971006	200917971007
201019011006	201019011007	201019011008	201019011009	201018988003	201019073005	201019032004	201018946002
200918006006	200918006018	200918006019	200918006020	201019009009	201019009010	201019009011	201019009013
201019009014	200918001001	200918001003	200918001004	200918001005	201018971006	201018971007	201018971008
201018971009	201019007002	200918040002	200918040003	200918040005	200918040006	200918040008	200918040009
200918040010	201019049010	201019049012	200918014001	200918015001	200918015002	200918015003	200918015004
200918015006	201018983006	201018983008	201018854001	200917969001	200917969002	201018969004	201019024003

- formazione post diploma (130 operazioni);

201018976002	201019039001	201019039002	201018998001	201018998002	201018959001	201018959002	201018960001
201018960002	201019001001	201019001003	201019034001	201019034002	201019018001	201019019001	201019011001
201019011002	201019011003	201019011004	201019011005	201018988001	201018988002	201019073001	201019073002
201019073003	201018968001	201018973001	201018973002	201019032001	201019032002	201018946001	201019009001
201019009002	201019009003	201019009004	201019009005	201019009006	201019009007	201019009008	201018971001
201018971002	201018971003	201018971004	201018971005	201019007001	201019049001	201019049002	201019049003
201019049004	201019049006	201019049007	201019049008	201019005001	201019005002	201018989001	201018983001
201018983002	201018983003	201018983004	201018983005	201019013001	201018969001	201018969002	201019024001
200906859001	200906859002	200906931001	200906881001	200906881002	200911117001	200911117002	200906879001
200906553001	200906891001	200906891002	200906870001	200906870002	200911093001	200906878001	200906878002
200906878003	200906878004	200911388001	200911388002	200906693001	200906693002	200911178001	200906874001
200906874002	200908624001	200909839001	200909839003	200911196001	200906868002	200906868003	200906868004
200906868005	200906868006	200910780001	200911089001	200911089002	200911089003	200911089004	200911089005
200906865002	200906865003	200906865004	200911124001	200911124002	200906932001	200906932002	200906932003
200906932004	200906932005	200906932006	200911183002	200911183003	200911183004	200911183005	200905185001
200906889001	200906889002	200906889003	200906889004	200911158004	200905902001	200906935001	200910636001
200910636002	200906865001						

- istruzione e formazione tecnico professionale – IFTS (16 operazioni);

200811554001	200811554002	201010792001	201010792002	201007035001	201007035002	200811553002	200811553003
201010756001	201010756002	200704009001	200811521001	200811521002	200811552002	201010527001	201010527002

- formazione permanente (51 operazioni);

200902757001	200902757002	200902767001	200902767002	200901227001	200901227002	200902607001	200902785001
200902785002	200902777001	200902777002	200906873001	200902793001	200902793002	200902783001	200902783004
200902756001	200902756002	200902787001	200902787002	200902750001	200902750002	200902788001	200902788002
200902648001	200902648002	201031226001	201031226002	201031209001	201031209002	201030963001	201030963002
200902648001	200902648002	201031226001	201031226002	201031209001	201031209002	201030963001	201030963002
201031041001	201031268001	201031268002	201031250001	201031250003	201031269001	201031269002	201031279001
201031279002	201031227001	201031227002					

- si è effettuata la somma dei costi diretti unitari medi per le voci di spesa relativi ad una realizzazione tipo di percorsi laboratoriali/seminariali e nello specifico tralasciando le seguenti voci di spesa:
 - B1.5 – Elaborazione del materiale didattico;
 - B2.4 – Attività di sostegno all'utenza;
 - B2.7 – Esami finali;
- si sono determinati i costi indiretti su base forfettaria, con l'applicazione dell'opzione di cui all'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013. In particolare la quota dei costi indiretti è pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
 - B2.2 – Tutoraggio;
 - B4.1 – Direzione;
 - B4.2 – Coordinamento;
 - B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

I costi unitari, determinati dalla somma delle voci di spesa relative alle tipologie sopra riportate e arrotondati per difetto, sono i seguenti:

QBA	119,00
Formazione post diploma	92,00
IFTS	114,00
Formazione permanente	115,00

È stata applicata per le prime tre tipologie una decurtazione del 5% in considerazione del minor impegno derivante dalla gestione delle operazioni con l'utilizzo di UCS, di cui al paragrafo 4, e si è applicata una decurtazione del 15% del costo unitario della formazione permanente, considerando che in questa tipologia le operazioni sono state prioritariamente realizzate nell'ambito del cosiddetto Catalogo regionale della formazione permanente, con conseguente minor carico amministrativo per il soggetto attuatore.

Mediando tali valori, si è applicata la rivalutazione ISTAT attraverso l'utilizzo dell'indice FOI più rilevante tra quelli relativi alla media annua nell'intervallo temporale 2008 – 2010, riportati al 2016, come da tabella:

anno	2008	2009	2010
indice FOI	1,095	1,087	1,070

Si ottiene, arrotondando per difetto:

Costi diretti	110,00
Costi indiretti	7,62
Totale	117,62
Rivalutazione con indice FOI	128,00

Tutto ciò premesso, **l'UCS 32 - Formazione permanente con modalità laboratoriale/seminariale** è la seguente:

UCS 32

euro 128,00

Modalità di utilizzo dell'UCS 32

L'utilizzo dell'UCS 32 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 32 è determinato nel modo seguente:

128,00 * n° ore corso

Modalità di trattamento dell'UCS 32

Il soggetto attuatore è tenuto a completare l'operazione anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca, fino ad una unità. Il livello di efficienza nella gestione delle operazioni costituisce indicatore rilevante nella valutazione di qualità del soggetto attuatore medesimo e nella determinazione dei criteri di selezione delle operazioni.

Le operazioni per le quali l'avviso pubblico o la direttiva di riferimento prevedono il ricorso alle UCS 32 devono indicare il numero minimo di allievi ammessi all'operazione utile per l'avvio dell'operazione medesima. Tale numero minimo può essere pari a 12 o a 8, sulla base di quanto indicato dall'avviso o direttiva di riferimento.

Qualora il numero degli allievi che concludono il percorso formativo con l'ammissione alla prova finale sia pari o superiore al numero minimi di allievi previsti dall'avviso o direttiva di riferimento (12 o 8 unità) o comunque non scenda al di sotto di 2 unità dal suddetto numero minimo (e dunque, rispettivamente, almeno 10 o almeno 6), il costo previsto a preventivo, a fronte della corretta presentazione della documentazione attestante la realizzazione dell'operazione, è integralmente riconosciuto.

Qualora invece il numero degli allievi ammessi alla prova finale risulti inferiore rispettivamente a 10 o 6 unità, il costo ammissibile dell'operazione viene rideterminato con una diminuzione pari, rispettivamente a 1/12 o 1/8 del costo ammesso dell'operazione per ogni allievo ammesso alla prova finale al di sotto, come detto, delle 10 o delle 6 unità. Pertanto:

UCS	Numero minimo di allievi ammessi all'operazione	Numero minimo di allievi che concludono l'operazione richiesto per il completo riconoscimento dell'UCS	Decurtazione dell'UCS per ogni allievo inferiore al numero minimo
UCS 32 - Formazione permanente con modalità laboratoriale/seminariale	12	10	1/12
	8	6	1/8

Non si ricorre alla decurtazione dell'UCS qualora il calo degli allievi sia determinato dalle condizioni di salute tali da precludere la prosecuzione dell'operazione, con certificazione della struttura sanitaria competente.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

[4.23 UCS 33 - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurricolari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività \(ADA\) e dei tirocini inclusivi di cui al Capo IV del Regolamento tirocini di cui al DPR n. 58/Pres/2018](#)

L'UCS 33 definisce la somma forfettaria a favore del soggetto promotore di tirocini extracurricolari realizzati con l'applicazione dei Repertori di settore economico professionali o alle aree di attività (ADA) e dei tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini di cui al DPR n. 58/Pres/2018.

L'UCS 33 non trova applicazione qualora i tirocini extracurricolari si svolgano nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG).

Il riconoscimento della somma forfettaria prevista dall'UCS 33 avviene a risultato, sulla base del conseguimento delle seguenti condizionalità:

- *effettiva presenza del tirocinante ad almeno il 70% delle ore di tirocinio mensile previste, documentata attraverso l'apposito registro di presenza del tirocinante stesso, con riferimento ai tirocini relativi ai Repertori o alle ADA;*
- *effettiva presenza del tirocinante ad una quota percentuale rispetto alle ore di tirocinio mensile previste almeno corrispondente a quella indicata in sede di avviso pubblico o direttiva, documentata attraverso l'apposito registro di presenza del tirocinante stesso;*
- *svolgimento di almeno 1 visita mensile presso il soggetto ospitante da parte del tutor del soggetto promotore, documentate sul registro di presenza del tirocinante stesso, e, a fronte della verificata azione di sostegno a favore del tirocinante che non trova occupazione al termine del tirocinio e fino alla presentazione del rendiconto delle spese sostenute per il tirocinio di riferimento. Tale azione si concretizza nella segnalazione al Centro per l'impiego di riferimento ai fini del coinvolgimento del tirocinante in possibili azioni di orientamento specialistico. Quest'ultima condizionalità non trova applicazione nel caso dei tirocini inclusivi (Capo IV Regolamento tirocini).*

Definizione della somma forfettaria

Ai fini della definizione della somma forfettaria:

- si è presa in considerazione l'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" di cui all'allegato VI del Regolamento delegato (UE) 2017/90 della commissione del 31 ottobre 2016;
- in particolare è stata presa a riferimento il costo riconosciuto per la profilatura MOLTO ALTA, pari a euro 500,00 – in ragione della complessiva maggiore onerosità di carattere programmatico e gestionale derivante dalla realizzazione di questa tipologia di tirocini;
- sono state prese a riferimento le attività previste dalla scheda 5 – Tirocini extracurricolari – a cui fa capo la richiamata UCS del Regolamento delegato (UE) 2017/90:
 - promozione del tirocinio;
 - assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio;
 - riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio;
 - validazione/certificazione delle competenze acquisite;
 - promuovere l'inserimento occupazionale dei giovani che concludono con successo il percorso;
- l'UCS 30 - Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurricolare – pari a euro 24,00/ora è stata presa a riferimento per la seguente stima dell'impegno orario rispetto alle

attività sopraindicate che conducono alla definizione dell'importo di euro 500,00 di cui al secondo alinea:

- promozione del tirocinio: 2 ore;
- assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (per la parte relativa alla predisposizione del progetto di tirocinio): 3 ore;
- assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (per la parte relativa alla assistenza/tutoraggio): 9 ore;
- riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio: 0 ore (in considerazione della funzione esterna svolta da INPS);
- validazione/certificazione delle competenze acquisite: 4,833 ore;
- promuovere l'inserimento occupazionale dei giovani che concludono con successo il percorso: 2 ore;
- nell'assumere quale riferimento finanziario l'UCS 30 e tenuto conto di ulteriori attività connesse alla realizzazione dei tirocini a cui ci si rivolge, si è definito il seguente quadro di riferimento:

Attività	Ore	Importo	Note
Promozione del tirocinio	2	48,00	L'impegno orario è complessivo nell'intero arco del tirocinio
Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (progettazione)	4	96,00	L'impegno orario è complessivo nell'intero arco del tirocinio. L'impegno è maggiorato di un'ora rispetto all'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" in considerazione dell'aspetto sperimentale derivante dal riferimento ai Repertori di settore economico professionali o alle aree di attività (ADA)
Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (assistenza/tutoraggio individuale al tirocinante)	9	216,00	L'impegno mensile è quantificato in 1,5 ore. I dati riportati (ore e importo) si riferiscono ad un tirocinio di 6 mesi.
Controllo registri presenze	9	216,00	L'impegno mensile è quantificato in 1,5 ore. I dati riportati (ore e importo) si riferiscono ad un tirocinio di 6 mesi.
Tutoraggio con visita in azienda	21	504,00	L'impegno mensile è quantificato in 3,5 ore. I dati riportati (ore e importo) si riferiscono ad un tirocinio di 6 mesi.
Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa pagamento indennità)	9	216	L'impegno mensile è quantificato in 1,5 ore. I dati riportati (ore e importo) si riferiscono ad un tirocinio di 6 mesi.
Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa predisposizione CUD)	1	24	L'impegno orario è complessivo nell'intero arco del tirocinio
Validazione/certificazione delle competenze acquisite	5,5	132	L'impegno orario è complessivo nell'intero arco del tirocinio. L'impegno è maggiorato rispetto all'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" in considerazione dell'aspetto sperimentale derivante dal riferimento ai Repertori di settore economico professionali o alle aree di attività (ADA)
Promuovere l'inserimento occupazionale	2	48	L'impegno orario è complessivo

delle persone che concludono con successo il percorso			nell'intero arco del tirocinio
TOTALE	52,5	1.500,00	

Da quanto indicato nella tabella precedente, relativo ad un tirocinio di 6 mesi, si ricavano le seguenti determinazioni per i tirocini da 2 a 12 mesi, con esclusione di quello di 6 mesi:

Attività	DURATA DEL TIROCINIO									
	2 mesi		3 mesi		4 mesi		5 mesi			
	Ore	Importo	Ore	Importo	Ore	Importo	Ore	Importo	Ore	Importo
Promozione del tirocinio	2	48,00	2	48,00	2	48,00	2	48,00	2	48,00
Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (progettazione)	4	96,00	4	96,00	4	96,00	4	96,00	4	96,00
Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (assistenza/tutoraggio individuale al tirocinante)	3	72,00	4,5	108,00	6	144,00	7,5	180,00		
Controllo registri presenze	3	72,00	4,5	108,00	6	144,00	7,5	180,00		
Tutoraggio con visita in azienda	7	168,00	10,5	252,00	14	336,00	17,5	420,00		
Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa pagamento indennità)	3	72,00	4,5	108,00	6	144,00	7,5	180,00		
Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa predisposizione CUD)	1	24,00	1	24,00	1	24,00	1	24,00	1	24,00
Validazione/certificazione delle competenze acquisite	5,5	132,00	5,5	132,00	5,5	132,00	5,5	132,00	5,5	132,00
Promuovere l'inserimento occupazionale delle persone che concludono con successo il percorso	2	48,00	2	48,00	2	48,00	2	48,00	2	48,00
TOTALE	30,5	732	38,5	924	46,5	1.116,00	54,5	1.308,00		

Attività	DURATA DEL TIROCINIO									
	7 mesi		8 mesi		9 mesi		10 mesi			
	Ore	Importo	Ore	Importo	Ore	Importo	Ore	Importo	Ore	Importo
Promozione del tirocinio	2	48,00	2	48,00	2	48,00	2	48,00	2	48,00
Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (progettazione)	4	96,00	4	96,00	4	96,00	4	96,00	4	96,00
Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (assistenza/tutoraggio individuale al tirocinante)	10,5	252,00	12	288,00	13,5	324,00	15	360,00		
Controllo registri presenze	10,5	252,00	12	288,00	13,5	324,00	15	360,00		
Tutoraggio con visita in azienda	24,5	588,00	28	672,00	31,5	756,00	35	840,00		
Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa pagamento indennità)	10,5	252,00	12	288,00	13,5	324,00	15	360,00		
Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa predisposizione CUD)	1	24,00	1	24,00	1	24,00	1	24,00	1	24,00
Validazione/certificazione delle competenze acquisite	5,5	132,00	5,5	132,00	5,5	132,00	5,5	132,00	5,5	132,00
Promuovere l'inserimento occupazionale delle persone che concludono con successo il percorso	2	48,00	2	48,00	2	48,00	2	48,00	2	48,00

TOTALE	70,5	1692,00	78,5	1.884,00	86,5	2.076,00	94,5	2.268,00
DURATA DEL TIROCINIO								
11 mesi								
Attività	Ore	Importo	Ore	Importo	Ore	Importo	Ore	Importo
Promozione del tirocinio	2	48,00	2	48,00				
Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (progettazione)	4	96,00	4	96,00				
Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (assistenza/tutoraggio individuale al tirocinante)	16,5	396,00	18	432,00				
Controllo registri presenze	16,5	396,00	18	432,00				
Tutoraggio con visita in azienda	38,5	924,00	42	1.008,00				
Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa pagamento indennità)	16,5	396,00	18	432,00				
Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa predisposizione CUD)	1	24,00	1	24,00				
Validazione/certificazione delle competenze acquisite	5,5	132,00	5,5	132,00				
Promuovere l'inserimento occupazionale delle persone che concludono con successo il percorso	2	48,00	2	48,00				
TOTALE	102,5	2.460,00	110,5	2.652,00				

Occorre inoltre considerare che la procedura di gestione dei tirocini prevede la possibilità, da parte del soggetto promotore, di richiedere una anticipazione finanziaria, pari all'85% del costo approvato del tirocinio, a fronte della presentazione di una anticipazione, da parte del soggetto promotore alla struttura regionale attuatrice, di una fidejussione bancaria o assicurativa a copertura dell'anticipazione. I costi sostenuti dal soggetto promotore per la fidejussione sono quantificabili nello 0,8% della somma anticipata. Pertanto, con riferimento alla durata dei tirocini e alla somma oggetto di anticipazione (somma forfetaria e indennizzo al tirocinante), le somme standard riconoscibili al soggetto promotore per l'accensione della fidejussione sono quelle di seguito indicate.

a) Tirocini extracurricolari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA)

2 mesi		3 mesi		4 mesi		5 mesi		6 mesi	
Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%
Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
1.132,00	9,00	1.550,00	12,00	1.969,00	16,00	2.387,00	19,00	2.805,00	22,00

Tutto ciò premesso, è possibile definire la somma forfettaria mensile per i tirocini "repertori" rispettivamente di 2, 3, 4, 5, 6 mesi ammissibile a risultato sulla base delle condizionalità in precedenza indicate:

UCS	Quota fissa (mensile a risultato) - decimale fino a 5: arrotondamento all'intero inferiore; da decimale 5,01 a 9: arrotondamento all'intero superiore	Modalità di calcolo	Quota aggiuntiva sull'intero periodo del tirocinio (fideiussione per anticipazione finanziaria) - decimale fino a 5: arrotondamento all'intero inferiore; da decimale 5,01 a 9: arrotondamento all'intero superiore
UCS 33 A - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurricolari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). Tirocinio di 2 mesi	366,00	732,00/2	9
UCS 33 B - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurricolari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). Tirocinio di 3 mesi	308,00	924,00/3	12
UCS 33 C - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurricolari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). Tirocinio di 4 mesi	279,00	1.116,00/4	16
UCS 33 D - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurricolari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). Tirocinio di 5 mesi	262,00	1.308,00/5	19

UCS 33 E - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurricolari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). **Tirocinio di 6 mesi**

250,00	1.500,00/6	22
--------	------------	----

b) Tirocini inclusivi di cui al Capo IV del Regolamento tirocini di cui al DPRReg n. 58/Pres/2018 – 20 ore settimanali

2 mesi		3 mesi		4 mesi		5 mesi		6 mesi		7 mesi		8 mesi	
Anticipo	0,8%												
Euro	10,00	Euro	13,00	Euro	17,00	Euro	21,00	Euro	24,00	Euro	28,00	Euro	32,00
1.217,20		1.677,90		2.138,60		2.599,30		3.060,00		3.520,70		3.981,40	

9 mesi		10 mesi		11 mesi		12 mesi	
Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%
Euro	36,00	Euro	39,00	Euro	43,00	Euro	47,00
4.442,10		4.902,80		5.363,50		5.824,20	

Tutto ciò premesso, è possibile definire la somma forfettaria mensile per i tirocini Capo IV – 20 ore settimanali da 2 a 24 mesi ammissibile a risultato sulla base delle condizionalità in precedenza indicate:

UCS	
Quota fissa (mensile a risultato)	Quota aggiuntiva sull'intero periodo del tirocinio (fidelizzazione per anticipazione finanziaria)
- decimale fino a 5: arrotondamento all'intero inferiore; decimale da 5,01 a 9: arrotondamento all'intero	- decimale fino a 5: arrotondamento all'intero inferiore; - decimale da 5,01 a 9: arrotondamento all'intero superiore
Modalità di calcolo	

Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
5.589,60	45,00	6.177,80	49,00	6.766,00	54,00	7.354,20	59,00

Tutto ciò premesso, è possibile definire la somma forfettaria mensile per i tirocini Capo IV – 30 ore settimanali da 2 a 24 mesi ammissibile a risultato sulla base delle condizionalità in precedenza indicate:

UCS		Quota fissa (mensile a risultato)	Modalità di calcolo	Quota aggiuntiva sull'intero periodo del tirocinio (fideiussione per anticipazione finanziaria)
				- decimale fino a 5: arrotondamento all'intero inferiore; - decimale da 5,01 a 9: arrotondamento all'intero superiore
UCS 33 S	Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. Tirocinio di 2 mesi	366,00	732/2	12
UCS 33 T	Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. Tirocinio di 3 mesi	308,00	924/3	16
UCS 33 U	Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. Tirocinio di 4 mesi	279,00	1116/4	21
UCS 33 V	Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. Tirocinio di 5 mesi	262,00	1308/5	26
UCS 33 Z	Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. Tirocinio di 6 mesi	250,00	1500/6	31
UCS 33 AA	Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. Tirocinio di 7 mesi	242,00	1692/7	35
UCS 33 AB	Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. Tirocinio di 8 mesi	235,00	1884/8	40
UCS 33 AC	Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. Tirocinio di 9 mesi	231,00	2076/9	45
UCS 33 AD	Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. Tirocinio di 10 mesi	227,00	2268/10	49

UCS 33 AE - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. Tirocinio di 11 mesi	224,00	2460/11	54
UCS 33 AF - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. Tirocinio di 12 mesi	221,00	2652/12	59

Qualora, in relazione alla natura del soggetto promotore, non sia previsto il rilascio della fideiussione ai fini dell'anticipazione finanziaria, la quota aggiuntiva di cui alla precedente tabella non viene computata.

Modalità di trattamento dell'UCS 33

Non sono previste modalità di trattamento dell'UCS 33. La sua ammissibilità è legata al raggiungimento dell'obiettivo predeterminato.

Opzioni di **semplificazione** utilizzate: somma forfettaria.

4.24 UCS 34 - Somma forfettaria a risultato conseguente al raggiungimento degli obiettivi annuali di PIPOL

Il PPO 2017, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766/2017 e successive modifiche e integrazioni, prevede l'emanazione di un avviso per la selezione di 5 ATI cui affidare lo svolgimento delle attività di carattere formativo ed i tirocini extracurricolari nell'ambito del Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro – PIPOL – nel triennio 2018/2020.

La complessità delle attività da svolgere comporta una rilevante azione di coordinamento da parte del capofila di ogni ATI selezionata che si concretizza nel funzionamento di un Comitato di pilotaggio e nello svolgimento di funzioni di direzione della progettazione e della gestione e di direzione amministrativa e della rendicontazione.

Al fine di sostenere finanziariamente l'impegno del capofila nelle suddette attività, viene definita una somma forfettaria la cui ammissibilità è legata al raggiungimento di un obiettivo annuale predeterminato in sede di avviso pubblico.

Definizione della somma forfettaria

Ai fini della determinazione della somma forfettaria sono stati presi a riferimento i Costi annui (anno formativo 2015/2016) di 6 dipendenti operanti con funzioni di direttore con CCNL della formazione professionale comprensivi di:

- retribuzione mensile;
- indennità di direzione;
- tredicesima;
- INPS;
- INAIL;
- Fondo incentivi;
- Ente bilaterale;
- TFR;
- Riv TFR.

Per ogni dipendente è stato definito il costo orario su base annuale, suddividendo il costo annuale per le ore convenzionali lavorate (1720, ex art. 68 c. 2 Reg 1303/2013). Dal costo orario dei dipendenti considerati è stato definito il costo orario medio.

Il percorso sopraindicato viene riportato nella tabella che segue:

Dipendente	Totale costo	Ore di lavoro ex art. 68 c. 2 Reg 1303/2013	Costo orario	Totale costi orari	Costo orario medio	Arrotondamento
1	87.701,37	1720	50,9891686	297,4202151	49,5700359	49,00
2	80.839,81	1720	46,99988953			
3	80.846,95	1720	47,0040407			
4	82.315,82	1720	47,85803488			
5	90.830,03	1720	52,80815698			
6	89.028,79	1720	51,76092442			

Il costo orario medio di euro 49,00 è stato moltiplicato per un impegno mensile di 40 ore il quale appare congruo rispetto alla complessità e rilevanza dell'impegno richiesto. Tale importo, pari a euro 1.960,00, è stato moltiplicato per 12 (mesi dell'anno), giungendo così all'**importo della somma forfettaria di euro 23.500,00.**

Modalità di trattamento dell'UCS 34

Non sono previste modalità di trattamento dell'UCS 34. La sua ammissibilità è legata al raggiungimento dell'obiettivo predeterminato.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.25 UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar)

L'UCS 34 definisce la somma forfettaria a favore del soggetto attuatore di formazione on-line, sotto forma di web seminar e/o video, in modalità sincrona.

Il riconoscimento della somma forfettaria prevista dall'UCS 34 avviene al raggiungimento completo dell'obiettivo predeterminato in sede di Avviso.

Definizione della somma forfettaria

Ai fini della definizione della somma forfettaria, si sono prese le voci di spesa ammissibili a valere sul Documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa" emanato con Decreto n.5723 del 03/08/2016, di seguito Linee guida spesa, interessate nella definizione del costo totale di un'operazione volta alla realizzazione di webinar. In particolare sono state prese in considerazione le voci di spesa di cui all'avviso emanato con decreto n. 2103/LAVFORU del 4 aprile 2016 e successive modifiche e integrazioni e relativo all'attuazione del programma specifico n. 33/15 - Sperimentazione di modalità di apprendimento a distanza sul modello MOOC – Massive Open Online Courses – e successive modifiche e integrazioni, vale a dire:

– B1.3 Pubblicizzazione e promozione dell'operazione
– B1.5 Elaborazione del materiale didattico
– B2.1 Docenza
– B2.2 Tutoraggio e FAD
– B4.2 Coordinamento
– B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione
– B2.9 Utilizzo, locali e attrezzature per l'attività programmata
– B2.10 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
– B1.2 Ideazione e progettazione
– B2.8 Altre funzioni tecniche

Nel definire in 1 ora la durata standard del webinar e:

- a) con riferimento al costo orario massimo ammissibile per il personale esterno di cui al paragrafo 2.2.2 delle Linee guida spese per le funzioni di cui alle voci di spesa di cui alla prima riga della sopraindicata tabella
- b) nel rispetto del metodo di calcolo giusto, equo e verificabile previsto dalla nota EGESIF 14-0017

il costo unitario relativo alle voci di spesa della richiamata prima riga della sopraindicata tabella è determinato nel modo seguente:

- B1.3 Pubblicizzazione e promozione dell'operazione:
 - ore di impegno: 8
 - costo orario: euro 60,00
 - **totale: euro 480,00**
- B1.5 Elaborazione del materiale didattico:
 - ore di impegno: 2
 - costo orario: euro 60,00
 - **totale: euro 120,00**
- B2.1 Docenza:

- ore di impegno: 1
- costo orario: euro 100,00
- **totale: euro 100,00**
- B2.2 Tutoraggio e FAD:
 - ore di impegno: 2
 - costo orario: euro 50,00
 - **totale: euro 100,00**
- B4.2 Coordinamento:
 - ore di impegno: 3
 - costo orario: euro 60,00
 - **totale: euro 180,00**

Con riferimento alla voce di spesa B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione (seconda riga della tabella sopraindicata), è stata presa in considerazione l'UCS 29 - Attività di carattere tecnico/amministrativo:

- ore di impegno: 12
- costo orario: euro 25,00
- **totale: euro 300,00.**

Con riferimento alle voci di spesa B2.9 Utilizzo, locali e attrezzature per l'attività programmata e B2.10 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata (terza riga della tabella sopraindicata), è stato preso a riferimento il costo posto a preventivo nell'operazione presentata dal soggetto che ha dato attuazione al richiamato programma specifico n. 33/15 il quale è stato suddiviso per 80 (numero totale dei webinar previsti. Pertanto i costi unitari delle voci di spesa B2.9 e B2.10 sono i seguenti:

- B2.9:
 - costo a preventivo: euro 21.500,00
 - **costo unitario: euro 268,00**
- B2.10:
 - costo a preventivo: euro 960,00
 - **costo unitario: euro 12,00**

La somma delle voci di spesa di cui da B1.3 a B2.10 della sopraindicata tabella è pari a euro 1.560,00.

Le Linee guida spesa prevedono che il costo relativo alla **voce di spesa B1.2 Ideazione e progettazione** (quarta riga della tabella sopraindicata) **non possa essere superiore al 5% del costo complessivo dell'operazione ammesso a preventivo.**

In tal senso il costo relativo alla voce di spesa B1.2 ai fini della definizione dell'UCS/somma forfettaria è pari a euro 78,00 (euro 1.560,00 * 5%).

Per quanto riguarda la **voce di spesa B2.8 Altre funzioni tecniche**, ad essa fanno capo i costi per la fideiussione bancaria o assicurativa richiesta per l'erogazione dell'anticipazione finanziaria. Da indagine di mercato svolta, risulta che tale costo incide nella misura dell'1% su base annua rispetto alla somma anticipata.

Tenuto conto che la somma anticipata è pari all'85% del costo del singolo webinar, **il costo inerente la voce di spesa B2.8 è definito in euro 17,00, tenuto anche conto che la durata media della fideiussione è quantificabile in 15 mesi.**

Euro 1.560,00 + euro 78,00 = euro 1.638

Somma anticipata (85% di euro 1.638,00) = euro 1.392,00

Costo fideiussione (su base annua): euro 13,92 (1% di euro 1.392,00)

Costo fideiussione su base di 15 mesi: euro 17,40 (euro 13,92 + 25%)

Arrotondamento: euro 17,00

Per quanto indicato, l'**UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar)** è pari a **euro 1.655,00**.

Modalità di trattamento dell'UCS 35

Non sono previste modalità di trattamento dell'UCS 35. La sua ammissibilità è legata al raggiungimento dell'obiettivo predeterminato.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.26 UCS 36 - Somma forfettaria per voucher di aggiornamento linguistico all'estero nell'ambito del programma 66/17

Ai fini della determinazione della somma forfettaria, è stata condotta un'indagine di mercato prendendo a riferimento le tariffe praticate da cinque tra le più importanti agenzie specializzate nel soggiorno linguistico all'estero, come risultanti dai rispettivi cataloghi 2017/2018 pubblicati online o richiesti per posta elettronica, di cui una copia è conservata nei supporti elettronici dell'Autorità di gestione.

Nell'indagine sono state prese a riferimento le tariffe praticate da cinque scuole di lingua, che offrivano il servizio di vitto e di alloggio, in una o preferibilmente, ove possibile, due città di almeno un Paese per ogni lingua prevista dalla misura 66. Per ogni Paese, si è proceduto a calcolare una tariffa media prendendo a considerazione le tariffe praticate da ciascuna delle differenti scuole per ogni città individuata. Per quanto riguarda due scuole che riportavano i prezzi in sterline, il cambio per la conversione è stato preso al gennaio 2018.

Si precisa che per quanto riguarda il Portogallo si è inserita una tariffa relativa a una sede linguistica che è stata attivata nel corso del 2019: peraltro, la scuola che l'ha attivata, nel corso dello stesso anno è entrata a far parte del partenariato sulla misura 66.

Siccome la misura regionale offre un servizio aggiuntivo rispetto a quelli offerti dalle scuole prese in considerazione, vale a dire la copertura dei costi della certificazione linguistica, si è proceduto a sommare alla tariffa media per Paese il prezzo praticato per l'esame per il conseguimento del livello B2 del sistema di certificazione riferito alla lingua di quel Paese.

Le medie di ogni Paese, comprensive della relativa certificazione linguistica, come sotto riportato, sono state poi sommate per ottenere un importo medio per i Paesi in considerazione. L'importo così ottenuto è stato poi arrotondato per difetto.

Di seguito sono illustrati i dati:

Certificazione linguistica

DELTA	135
DELE	190
First certificate	230
DAF	195
CAPLE	112

<https://caple.lettras.ulisboa.pt/exame/4/diple>

<https://www.deutschesinstitut.it/il-test-daf/>

<https://www.dele.org/italiano/?page=home/tasse>

https://if-it2.s3.eu-central-1.amazonaws.com/files/tarifs_delf-dalf_2019_2020.pdf

<https://www.cambridgeenglish.org/it/exams-and-tests/first/price/>

Costi CORSO per 4 settimane con vitto e alloggio in residenza o famiglia

STATO/città	Scuola1	Scuola 2	Scuola 3	Scuola 4	Scuola 5	CERTIFICATO LINGUISTICO (da sommare a media precedenti righe)	MEDIA/STATO
Austria	Città1			1.824,00		195,00 (DAF)	2.019,00
Germania	Città1	1.823,00		1.835,00	2.100,00	195,00 (DAF)	2.056,38
	Città2	1.723,00		2.150,00	2.100,00		
Spagna	Città1	1.653,00			1.780,00	190,00 (DELE)	1.976,88
	Città2	1.760,00		1.881,00	1.780,00		
Francia	Città1	1.544,00		1.823,00	2.380,00	135,00 (DELFF)	2.057,50
	Città2	1.905,00		1.828,00	2.100,00		
Portogallo	Città1			1.592,00	1.980,00	112,00 (CAPLE)	1.898,00
Regno Unito	Città1	2.358,00	2.409,97	2.179,10	2.180,00	230,00 (FIRST certificate)	2.438,43
	Città2	1.895,00	2.342,40	2.229,78	2.260,00		
Media /Stato							

Somma forfettaria costo corso e certificazione lingua con arrotondamento per difetto	2.074,37
Arrotondamento per difetto	2.000,00
UCS 36 – formazione linguistica all'estero (somma forfettaria)	€ 2.000,00

4.27 UCS 37 – Somma forfettaria per le spese di viaggio per attività formative o di ricerca in mobilità geografica

Conformemente a quanto disposto dall'art. 67, comma 5, lett. b) del regolamento RDC, per la copertura delle spese di viaggio, andata e ritorno, dei partecipanti ad attività formative o di ricerca in mobilità geografica si applicano i costi unitari previsti per fasce di distanza dal luogo di residenza al luogo di svolgimento del corso previsti per l'analoga tipologia di operazione Erasmus KA1, a gestione diretta della Commissione Europea, di seguito riportata.

UCS 37 – Spese di viaggio		
UCS	Km	euro
37A	10 - 99 Km	20 €
37B	100 - 499 Km	180 €
37C	500 - 1999 Km	275 €
37D	2000 - 2999 Km	360 €
37E	3000 - 3999 Km	530 €
37F	4000 - 7999 Km	820 €
37G	oltre 8.000 Km	1.500 €

Modalità di utilizzo dell'UCS 37

L'utilizzo dell'UCS 37 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il preventivo di spesa di un'operazione gestita finanziariamente con l'UCS 37 viene predisposto nel modo seguente:

UCS 37 (nella misura pertinente) * partecipante

Il costo derivante dalle operazioni sopraindicate costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.

Modalità di trattamento dell'UCS 37

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione all'attività formativa con una intensità quantitativa e/o qualitativa indicata nell'avviso pubblico di riferimento, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzata: somma forfettaria.

4.28 UCS 38 – Somma forfettaria per assegnisti di ricerca in mobilità geografica

L'UCS 38 definisce la somma forfettaria a favore del soggetto attuatore di progetti di ricerca afferenti assegnisti di ricerca residenti o elettivamente domiciliati in Friuli Venezia Giulia, per quanto riguarda il periodo di ricerca svolto all'estero comunque fuori dal territorio regionale.

La somma forfettaria è stata calcolata sulla base di quanto previsto, con decisione della Commissione Europea C(2017)7124 del 27 ottobre 2017, per quanto riguarda gli analoghi periodi di individual fellowship all'interno delle azioni Marie Skłodowska Curie, nell'ambito del programma Horizon.

Si è preso a riferimento, in particolare, il modello della fixed amount fellowship, in assenza di rapporto di lavoro con la struttura ospitante. In questo caso, infatti, la living allowance prevista per chi è in possesso di un contratto di lavoro viene dimezzata.

Living allowance Marie Curie program (M. Cu. Program - Table 2 - European Commission Decision C(2017)7124 of 27 October 2017) in presenza di contratto di lavoro/mese	€ 4.880,00
Living allowance per individual fellowship/mese	€ 2.440,00

A tale somma si deve applicare, sempre con riferimento al programma predetto, un coefficiente correttivo che dipende dal Paese di residenza dell'assegnista. Per l'Italia tale coefficiente è 104,4, quindi:

<i>Living allowance mensile per individual fellowship</i>	€ 2.440,00
<i>Living allowance mensile corretta</i>	€ 2.440,00*1,044= € 2.547,36
UCS 38 con arrotondamento	€ 2.547,00/mese

Modalità di utilizzo

L'utilizzo dell'UCS 38 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il preventivo di spesa di un'operazione gestita finanziariamente con l'UCS 38 viene predisposto nel modo seguente:

UCS 38 (euro 2.547,00) * n. mesi di ricerca in mobilità * assegnista di ricerca

Il costo derivante dalle operazioni sopraindicate costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.

Modalità di trattamento dell'UCS 38

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima. L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione all'attività di ricerca con una intensità quantitativa e/o qualitativa indicata nell'avviso pubblico di riferimento, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzata: somma forfettaria.

4.29 UCS 39 - Somma forfettaria finalizzata all'assunzione di disoccupati presso imprese collocate nei territori delle Aree interne

La programmazione delle attività FSE nell'ambito dei territori delle Aree interne individuate dalla programmazione regionale comunitaria nel periodo 2014/2020 può prevedere interventi finalizzati ad incentivare le imprese collocate nei territori eletti all'assunzione di disoccupati.

Ai fini della individuazione della misura dell'incentivo, vengono definite somme forfettarie derivanti dall'analisi dei dati storici relativi ad analoghe misure già previste dai dispositivi regionali.

In particolare, vengono definite 4 somme forfettarie relative, rispettivamente:

- UCS 39A: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
- UCS 39B: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con maggiorazione;
- UCS 39C: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di almeno 8 mesi;
- UCS 39D: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di almeno 8 mesi con maggiorazione.

L'analisi dei dati storici viene svolta con riferimento agli incentivi all'assunzione previsti da:

- Regolamento per la concessione degli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32, 33 e 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro, emanato con DPRReg n. 0255 del 22 dicembre 2016);
- Regolamento per la concessione degli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32, 33 e 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro, emanato con DPRReg n. 0236 del 19 dicembre 2018);
- Bonus occupazionale PON IOG prima fase;
- Incentivo occupazione giovani PON IOG seconda fase.

Il quadro dei dati storici è riassunto nel modo seguente:

a) DPRReg n. 0255/2016

Tipologia contrattuale di assunzione	Tipologia	Importo dell'incentivo	Assunzione di
Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato	A)	2.000,00	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti che hanno perso la propria occupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale: sono tali coloro che sono disoccupati e hanno perso la propria occupazione a seguito di uno dei seguenti eventi, la cui causa sia riconducibile ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro secondo la procedura prevista dall'articolo 46 della legge regionale 18/2005 ovvero sia

			<p>riconducibile alla crisi industriale complessa di Trieste riconosciuta dall'articolo 1, comma 7 bis, del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'Area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015), convertito, con modificazioni, nella legge 24 giugno 2013, n. 71.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Soggetti a rischio di disoccupazione a seguito di una situazione di grave crisi occupazionale: sono tali coloro che siano stati sospesi o posti in riduzione di orario con ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria, per tutte le fattispecie previste dalla vigente normativa nazionale in materia, ivi compreso il contratto di solidarietà, o con ricorso alle prestazioni erogate dai Fondi di solidarietà di cui al Titolo II del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in esecuzione della legge 10 dicembre 2014, n. 183) in relazione alle causali previste dalla vigente normativa nazionale in materia di cassa integrazione guadagni straordinaria, ivi compreso l'assegno di solidarietà, ovvero posti in distacco ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148 (Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione), convertito in legge 19 luglio 1993, n. 236, per motivi riconducibili ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro ovvero riconducibili alla crisi industriale complessa di Trieste riconosciuta dall'articolo 1, comma 7 bis, del decreto legge 43/2013, convertito, con modificazioni, nella legge 71/2013.
Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato	B)	3.000,00	Donne disoccupate
Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato	C)	4.500,00	Soggetti in condizioni di svantaggio occupazionale <ul style="list-style-type: none"> • Donne disoccupate over 50 • Uomini disoccupati over 55
Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato	D)	4.000,00	Soggetti che cumulano le condizioni delle tipologie B) e C)
Contratto di lavoro	E)	5.000,00	Soggetti che cumulano le condizioni delle

subordinato a tempo indeterminato			tipologie B) e A)
Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Gli importi di cui alle tipologie A), B), C), D) E) sono elevati di euro 2.000,00 ove non possano trovare applicazione contributi, incentivi o agevolazioni contributive previste dalla normativa nazionale		
Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata non inferiore a 6 mesi	F)	1.000,00	Soggetti in condizioni di svantaggio occupazionale <ul style="list-style-type: none"> • Donne disoccupate over 50 • Uomini disoccupati over 55
Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata non inferiore a 6 mesi	Gli importi di cui alla tipologia F) sono elevati ad euro 2.000,00 ove non possano trovare applicazione contributi, incentivi o agevolazioni contributive previste dalla normativa nazionale		

b) DPR n. 0236/2018

Tipologia contrattuale di assunzione	Tipologia	Importo dell'incentivo	Assunzione di
Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato	G)	7.000,00	<ul style="list-style-type: none"> • Donne disoccupate • Soggetti in condizioni di svantaggio occupazionale <ul style="list-style-type: none"> • Donne disoccupate over 60 • Uomini disoccupati over 60 • Soggetti a rischio di disoccupazione a seguito di una situazione di grave crisi occupazionale: sono tali coloro che siano stati sospesi o posti in riduzione di orario con ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria, per tutte le fattispecie previste dalla vigente normativa nazionale in materia, ivi compreso il contratto di solidarietà, o con ricorso alle prestazioni erogate dai Fondi di solidarietà di cui al Titolo II del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in esecuzione della legge 10 dicembre 2014, n. 183) in relazione alle causali previste dalla vigente normativa nazionale in materia di cassa integrazione guadagni straordinaria, ivi compreso l'assegno di solidarietà, ovvero posti in distacco ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148 (Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione), convertito in legge 19 luglio 1993, n. 236, per motivi riconducibili ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro ovvero riconducibili alla crisi industriale complessa di Trieste riconosciuta dall'articolo 1, comma 7 bis, del decreto legge 43/2013, convertito, con modificazioni, nella legge 71/2013.
Contratto di lavoro subordinato a tempo	H)	8.000,00 (+ 1.000,00 G)	<ul style="list-style-type: none"> • Assunzione di disoccupato individuato attraverso preselezione svolta dai CPI a

indeterminato			<p>seguito di richiesta di personale del datore di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assunzione di soggetto disoccupato da almeno 12 mesi • Soggetti che hanno perso la propria occupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale: sono tali coloro che sono disoccupati e hanno perso la propria occupazione a seguito di uno dei seguenti eventi, la cui causa sia riconducibile ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro secondo la procedura prevista dall'articolo 46 della legge regionale 18/2005 ovvero sia riconducibile alla crisi industriale complessa di Trieste riconosciuta dall'articolo 1, comma 7 bis, del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'Area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015), convertito, con modificazioni, nella legge 24 giugno 2013, n. 71.
Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato	I	10.000,00 (+ 3.000,00 G)	<ul style="list-style-type: none"> • Donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età non superiore a 5 anni compiuti • Assunzione dei soggetti in condizioni di svantaggio occupazionale (donne disoccupate over 60; uomini disoccupati over 60) la cui disoccupazione deriva da contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale
Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato	H	13.000,00 (+ 6.000,00 G)	<ul style="list-style-type: none"> • Donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età non superiore a 5 anni compiuti nel caso in cui il datore di lavoro dispone di misure di welfare aziendale relative a flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore e/o nido aziendale o convenzionato
Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Gli incrementi di cui alle tipologie I e H sono cumulabili		
Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata non inferiore a 8 mesi	L	2.000,00	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti in condizioni di svantaggio occupazionale <ul style="list-style-type: none"> • Donne disoccupate over 60 • Uomini disoccupati over 60
Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata non inferiore a 8 mesi	M	3.000,00 (+ 1.000,00 L)	<ul style="list-style-type: none"> • Assunzione di disoccupato individuato attraverso preselezione svolta dai CPI a seguito di richiesta di personale del datore di lavoro • Soggetti che hanno perso la propria occupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale: sono tali coloro che sono disoccupati e hanno perso la propria occupazione a seguito di uno dei

			<p>seguenti eventi, la cui causa sia riconducibile ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro secondo la procedura prevista dall'articolo 46 della legge regionale 18/2005 ovvero sia riconducibile alla crisi industriale complessa di Trieste riconosciuta dall'articolo 1, comma 7 bis, del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'Area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015), convertito, con modificazioni, nella legge 24 giugno 2013, n. 71.</p>
Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata non inferiore a 8 mesi	Gli incrementi di cui alla tipologia M sono cumulabili		

c) Bonus occupazionale PON IOG prima fase

Tipologia contrattuale di assunzione	Tipologia	Importo dell'incentivo	Assunzione di
Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato 6-12 mesi	N	1.500,00 o 2.000,00 in base al profiling del giovane	<ul style="list-style-type: none"> Giovani di età non superiore a 30 anni compiuti
Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ≥ 12 mesi	O	3.000,00 o 4.000,00 in base al profiling del giovane	<ul style="list-style-type: none"> Giovani di età non superiore a 30 anni compiuti
Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato	P	4.500,00 o 6.000,00 in base al profiling del giovane	<ul style="list-style-type: none"> Giovani di età non superiore a 30 anni compiuti

d) Incentivo occupazione giovani PON IOG seconda fase

Tipologia contrattuale di assunzione	Tipologia	Importo dell'incentivo	Assunzione di
Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato pari o superiore a 6 mesi	Q	4.030,00	<ul style="list-style-type: none"> Giovani di età non superiore a 30 anni compiuti
Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato	R	8.060,00	<ul style="list-style-type: none"> Giovani di età non superiore a 30 anni compiuti

L'esame dei dati storici è finalizzato, principalmente, alla individuazione del dato finanziario da attribuire alla somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Tale esame avviene nel rispetto dei principi di cui all'articolo 67, comma 5, lett. b) del regolamento (UE) 1303/2013, con particolare riguardo al requisito per cui il calcolo delle UCS è giusto, vale a dire ragionevole, basato sulla realtà, non eccessivo o estremo.

In questo senso, viene preso a riferimento il dato finanziario previsto dal regolamento di cui al DPR n. 236/2018 per l'assunzione a tempo indeterminato, pari a euro 7.000,00 e vengono individuati due specifici target di utenza in relazione alla quale si ritiene di incentivare l'occupazione: i giovani di età inferiore ai 35 anni compiuti (al momento dell'assunzione) e le donne di età pari ad almeno 35 anni compiuti (al momento dell'assunzione).

La priorità dei due target di popolazione individuati è valorizzata con un incremento di euro 2.000,00.

Fermo restando il rispetto dei richiamati principi previsti dall'articolo 67, comma 5, lett. b) del regolamento (UE) 1303/2013, anche il requisito per cui il calcolo delle UCS è giusto, vale a dire ragionevole, basato sulla realtà, non eccessivo o estremo viene rispettato in quanto:

- a) il valore dell'UCS, pari a 7.000,00, conferma la decisione assunta dall'Amministrazione con il regolamento emanato con DPR n. 236/Pres/2018. Il medesimo valore si pone in una posizione mediana rispetto a quanto previsto, nell'ambito dell'assunzione a tempo indeterminato, per il bonus occupazionale del PON IOG prima fase e per l'incentivo occupazione giovani del PON IOG seconda fase;
- b) l'incremento di euro 2.000,00 si pone in una posizione mediana rispetto agli incrementi previsti dal richiamato DPR n. 236/Pres/2018.

Con riferimento all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato:

- a) in continuità con quanto previsto dal DPR n. 236/Pres/2018, viene stabilito il requisito per cui l'assunzione deve risultare pari ad almeno 8 mesi;
- b) l'entità dell'UCS viene valorizzata in euro 3.500,00, corrispondente alla metà della somma riconosciuta per l'assunzione a tempo indeterminato;
- c) è stabilita una maggiorazione di euro 1.000,00 per il medesimo target individuato per l'assunzione a tempo indeterminato - i giovani di età inferiore ai 35 anni compiuti (al momento dell'assunzione) e le donne di età pari ad almeno 35 anni compiuti (al momento dell'assunzione) e corrispondente, anch'essa, alla metà di quanto previsto per l'assunzione a tempo indeterminato.

Pertanto il quadro che ne deriva è il seguente:

UCS 39 - Somma forfettaria finalizzata all'assunzione di disoccupati presso imprese collocate nei territori delle Aree interne	UCS 39A: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Euro 7.000,00
	UCS 39B: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con maggiorazione	Euro 9.000,00
	UCS 39C: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di almeno 8 mesi	Euro 3.500,00
	UCS 39D: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di almeno 8 mesi	Euro 4.500,00

con maggiorazione

Condizioni di ammissibilità

Ai fini dell'ammissibilità, l'UCS 39 (39A, 39B, 39C, 30D):

- deve corrispondere ad una assunzione corrispondente al contratto di lavoro di pertinenza;
- deve riguardare una assunzione a tempo pieno.

Ulteriori condizioni di ammissibilità possono essere indicate nel dispositivo regionale che prevede l'applicazione dell'UCS 39.

Modalità di trattamento dell'UCS 38

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima. L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalle condizioni di ammissibilità sopraindicate e da altre possibili condizioni definite nel dispositivo regionale che prevede l'applicazione dell'UCS 39.

Opzioni di semplificazione utilizzata: somma forfettaria.

4.30 UCS 40 – Esperti valutatori di progetti complessi

La Commissione europea ha sviluppato, nell'ambito del programma Horizon 2020, una metodologia² semplificata per determinare l'importo del lavoro svolto dagli esperti valutatori dei progetti presentati a valere sul programma.

La Regione, con riferimento alle attività di valutazione di progetti complessi che richiedono l'apporto specialistico di esperti del dominio, individua una somma forfettaria a progetto da valutare sulla base delle unità di costo stabilite dalla Commissione nel quadro della sopraindicata metodologia; in tal senso si fa riferimento alla seguente unità di costo:

Modalità di valutazione	Tipologia progetto	Giornate di lavoro	Importo
Individuale	Complesso di tipo 5	0,5	225,00

Pertanto la valorizzazione dell'UCS 40 – Esperti valutatori di progetti complessi – è pari a euro 225,00 per ciascuna proposta progettuale oggetto di valutazione.

L'UCS si pone in una linea di coerenza con le previsioni dell'articolo 67 del Regolamento (UE) 1303/2017, con particolare riferimento al comma 5, lett. a), p.to i).

Condizioni di ammissibilità

L'UCS è ammissibile a fronte della avvenuta valutazione di una proposta progettuale presentata a valere su dispositivi definiti dalla Regione. Le modalità attraverso cui avviene la documentazione dell'attività svolta sono definite dalla regione nei richiamati dispositivi.

Modalità di trattamento dell'UCS 40

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima. L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalle condizioni di ammissibilità sopraindicate e da altre possibili condizioni definite nel dispositivo regionale che prevede l'applicazione dell'UCS 40.

Opzioni di semplificazione utilizzata: somma forfettaria.

² Il documento "Methodology for expert fees for remote evaluation and ethics review", prodotto dalla Commissione europea – Directorate General for Research & Innovation è disponibile su <http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020>

4.31 UCS 41 – Sostegno alle spese per il trasporto degli allievi partecipanti ai percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP

L'UCS 41 è costituita da una serie di somme forfettarie che assicurano sostegno alle spese per il trasporto sostenute dagli allievi dei percorsi di Istruzione e formazione professionale – leFP per il tratto compreso tra il luogo di residenza/domicilio e la sede di svolgimento del corso di formazione.

I percorsi leFP prevedono lo svolgimento di didattica d'aula e stage in impresa.

Ai fini dell'applicazione dell'UCS 41:

- a) gli allievi devono risiedere o essere domiciliati in un comune ad almeno 9 chilometri di distanza dal comune ove si svolge la didattica d'aula del corso (secondo tabella ACI);
- b) viene presa a riferimento la tariffa relativa alla distanza tra la residenza/domicilio dell'allievo e la sede di svolgimento della didattica d'aula del corso di formazione;
- c) tale tariffa si applica anche al periodo di svolgimento dello stage, a prescindere dalla sua localizzazione e semprechè si svolga in un comune ad almeno 9 chilometri di distanza dalla residenza o domicilio dell'allievo;
- d) gli allievi devono appartenere ad un nucleo familiare avente un ISEE rientrante in una delle seguenti fasce:
 - 1) FASCIA A: da euro 0,00 a euro 15.000,00;
 - 2) FASCIA B: da euro 15.001,00 a euro 20.000,00;
 - 3) FASCIA C: da euro 20.001,00 a euro 30.000;
- e) al termine dell'annualità formativa devono raggiungere una percentuale di effettiva frequenza uguale o superiore al 75% delle ore corso, certificata dal modello FP7.

La metodologia per la definizione dell'UCS

Sono state prese a riferimento le fasce chilometriche previste per i trasporti regionali, come dalla tabella che segue:

Tabella 1

TARIFFE ABBONAMENTI DAL 1° GENNAIO 2019

COD	FASCIA Km		ATAP - SAF - APT - TRENITALIA			
	da Km	a Km	BIGLIETTI corsa semplice	QUINDICINALI 5 GG - 2 corse	MENSILI 5 GG - 2 corse	SCOLASTICO 2018/2019 1° sett - 30 giu 1° ott - 31 lug
E-01	0,10	4,00	1,30	16,55	25,50	215,55
E-02	4,10	9,00	1,60	19,25	28,65	264,75
E-03	9,10	14,00	2,20	24,60	36,70	332,75
E-04	14,10	20,00	2,85	30,40	45,65	416,15
E-05	20,10	30,00	3,40	35,35	51,90	484,15
E-06	30,10	40,00	4,15	40,70	60,85	552,15
E-07	40,10	50,00	4,90	44,30	66,20	597,50
E-08	50,10	60,00	5,90	49,65	74,25	665,50

E-09	60,10	70,00	7,00	51,90	77,85	741,20
E-10	70,10	80,00	7,75	54,60	81,45	801,95
E-11	80,10	90,00	9,00	57,05	85,95	854,55
E-12	90,10	100,00	9,95	61,60	92,05	915,30
E-13	100,10	125,00	12,15	68,45	102,70	1.020,90
E-14	125,10	150,00	14,15	75,30	113,35	1.127,00
E-15	150,10	175,00	16,20	82,90	124,00	1.233,05
E-16	175,10	200,00	18,20	89,00	133,10	1.323,75
E-17	200,10	225,00	20,25	95,05	142,25	1.414,40
E-18	225,10	250,00	22,25	101,15	152,10	1.512,80

Si è proceduto alla aggregazione delle fasce chilometriche di cui alla tabella 1 in cinque fasce chilometriche, con le seguenti modalità:

Tabella 2

	a	b	c	d	e
	da Km	a Km	SCOLASTICO 2018/2019 1° sett - 30 giu 1° ott - 31 lug	COSTO MEDIO	ARROTONDAMENTO ALL'UNITA' INFERIORE
FASCIA 1 - DA 9 A 50 KM	9,1	14	332,75	476,54	476,00
	14,1	20	416,15		
	20,1	30	484,15		
	30,1	40	552,15		
	40,1	50	597,50		
FASCIA 1 - DA 51 A 100 KM	50,1	60	665,50	795,70	795,00
	60,1	70	741,20		
	70,1	80	801,95		
	80,1	90	854,55		
	90,1	100	915,30		
FASCIA 1 - DA 101 A 150 KM	100,1	125	1.020,90	1.073,95	1.073,00
	125,1	150	1.127,00		
FASCIA 1 - DA 151 A 200 KM	150,1	175	1.233,05	1.278,40	1.278,00
	175,1	200	1.323,75		
FASCIA 1 - DA 201 A 250 KM	200,1	225	1.414,40	1.463,60	1.463,00
	225,1	250	1.512,80		

Per quanto riguarda il calcolo del contributo, e pertanto la definizione delle somme forfettarie, viene assunta come regola il riconoscimento di una somma forfettaria pari a una percentuale della somma di cui alla colonna e) della tabella 2 proporzionata alla fascia ISEE secondo il seguente schema:

Tabella 3

ISEE	% di contributo sull'abbonamento annuale
FASCIA A: da euro 0,00 a euro 15.000,00	50%
FASCIA B: da euro 15.001,00 a euro 20.000,00	40%
FASCIA C: da euro 20.001,00 a euro 30.000	30%

Pertanto le UCS (somme forfettarie) che ne derivano sono le seguenti:

Tabella 4

	ISEE			ARROTONDAMENTO										
	Fascia A	Fascia B	Fascia C	Fascia A		Fascia B		Fascia C						
				UCS 41A	UCS 41B	UCS 41E	UCS 41H	UCS 41C	UCS 41F	UCS 41I	UCS 41N	UCS 41Q		
FASCIA 1 - DA 9 A 50 KM	238,00	190,40	142,80	238,00	UCS 41B	190,00	UCS 41C	142,00						
FASCIA 2 - DA 51 A 100 KM	397,50	318,00	238,50	397,00	UCS 41D	318,00	UCS 41F	238,00						
FASCIA 3 - DA 101 A 150 KM	536,50	429,20	321,90	536,00	UCS 41G	429,00	UCS 41I	321,00						
FASCIA 4 - DA 151 A 200 KM	639,00	511,20	383,40	639,00	UCS 41L	511,00	UCS 41N	383,00						
FASCIA 5 - DA 201 A 250 KM	731,50	585,20	438,90	731,00	UCS 41O	585,00	UCS 41Q	438,00						

Per gli allievi che svolgono le attività didattiche in strutture convittuali, a causa del ridotto numero di corse settimanali, l'importo del contributo viene ulteriormente ridotto dell'80%.

Ciò in quanto a fronte di 44 spostamenti medi mensili degli allievi partecipanti a corsi non convittuali corrispondono 9 spostamenti medi mensili da parte degli allievi con attività convittuale.

Pertanto le UCS/somme forfettarie relative agli allievi in attività convittuale sono rideterminate nel modo seguente:

	Fascia A	Fascia B	Fascia C
FASCIA 1 - DA 9 A 50 KM	47,60	38,00	28,40
FASCIA 2 - DA 51 A 100 KM	79,40	63,60	47,60
FASCIA 3 - DA 101 A 150 KM	107,20	85,80	64,20
FASCIA 4 - DA 151 A 200 KM	127,80	102,20	76,60
FASCIA 5 - DA 201 A 250 KM	146,20	117,00	78,00

con l'individuazione delle seguenti UCS/somme forfettarie

	ARROTONDAMENTO					
	Fascia A		Fascia B		Fascia C	
FASCIA 1 - DA 9 A 50 KM	UCS 41R	238,00	UCS 41S	190,00	UCS 41T	142,00
FASCIA 2 - DA 51 A 100 KM	UCS 41U	397,00	UCS 41V	318,00	UCS 41Z	238,00
FASCIA 3 - DA 101 A 150 KM	UCS 41AA	536,00	UCS 41AB	429,00	UCS 41AC	321,00
FASCIA 4 - DA 151 A 200 KM	UCS 41AD	639,00	UCS 41AE	511,00	UCS 41F	383,00
FASCIA 5 - DA 201 A 250 KM	UCS 41AG	731,00	UCS 41AH	585,00	UCS 41AI	390,00

Modalità di utilizzo dell'UCS 41

L'utilizzo dell'UCS 41 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 41 è indicato nell'avviso o direttiva di riferimento.

Modalità di trattamento dell'UCS 41

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione effettiva dell'allievo ad almeno il 75% delle ore formative previste del corso.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.32 UCS 45 – Indennità mensile a favore delle persone partecipanti ai tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPR n. 57/Pres/2018 – Tirocini inclusivi

L'UCS 45 definisce la somma forfettaria ai fini del riconoscimento dell'indennità oraria a favore delle persone che partecipano ai tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPR n. 57/Pres/2018 – tirocini inclusivi.

Ai fini della definizione della somma forfettaria si è fatto riferimento dal dato storico derivante da quanto previsto dall'Amministrazione comunale di Pordenone che, con deliberazione della Giunta comunale n. 108 del 2 maggio 2019, ha quantificato nel modo seguente le indennità mensili a favore dei partecipanti di cui al richiamato Capo IV del Regolamento tirocini:

- € 500,00 per lo svolgimento di un tirocinio di 30 ore settimanali;
- € 350,00 per lo svolgimento di un tirocinio di 20 ore settimanali.

Preso atto altresì della coerenza di quanto disposto dalla suddetta deliberazione rispetto al decreto n.89/SPS del 16.1.2019 " Modalità operative per l'attivazione di tirocini inclusivi in favore di persone prese in carico dai servizi sociali e sanitari" che fissa per i tirocini di cui al Capo IV del sopracitato Regolamento, un importo massimo dell'indennità mensile di partecipazione € 500,00, l'articolazione dell'UCS 45 è la seguente:

UCS 42A - Indennità mensile a favore delle persone partecipanti ai tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPR n. 57/Pres/2018 - 20 ore settimanali	€ 350,00
UCS 42B - Indennità mensile a favore delle persone partecipanti ai tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPR n. 57/Pres/2018 - 30 ore settimanali	€ 500,00

Modalità di utilizzo dell'UCS 45

L'utilizzo dell'UCS 45, nella sua articolazione 45A e 45B è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione o della parte dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 45 è determinato nel modo seguente:

UCS 42A – euro 350,00 * n° mesi tirocinio

OPPURE

UCS 42B – euro 500,00 * n° mesi tirocinio

L'avviso pubblico o la direttiva di riferimento può fornire indicazioni specifiche sulle modalità di applicazione dell'UCS, identificando, a titolo esemplificativo, le condizioni che soggiacciono al suo riconoscimento.

Modalità di trattamento dell'UCS 45

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni della somma determinata con le modalità sopraindicate. Tale

somma è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato indicato nell'avviso pubblico o nelle direttive di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate

Somma forfettaria.

4.33 UCS 46 – Somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per l'inserimento in cooperative, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato e per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato

L'UCS 46 è costituita da una serie di somme forfettarie connesse al riconoscimento di un incentivo a favore di imprese collocate nel territorio regionale per l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato, per l'inserimento lavorativo in cooperative, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato e per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato. In particolare la somma forfettaria è ammissibile per l'inserimento occupazionale di disoccupati che hanno partecipato ad un percorso formativo finanziato dalla Amministrazione regionale attraverso risorse finanziarie del proprio bilancio o del POR FSE e che sono risultati ammissibili alla prova finale.

L'individuazione dei percorsi formativi che danno titolo al riconoscimento della somma forfettaria avviene nell'ambito degli specifici avvisi pubblici che determinano l'applicabilità dell'UCS.

La metodologia seguita per la determinazione dell'UCS 46 parte dalle previsioni del "Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32, 33 e 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)" di cui al D.P.Reg. 236/2018 e come modificato dal DP.Reg. 227/2019, di seguito Regolamento PAL.

Si tratta di una verifica realizzata sul dato storico derivante dalla verifica degli incentivi previsti dal Regolamento PAL e facendo riferimento, in particolare, alla disciplina vigente al momento della predisposizione dell'UCS 46.

L'articolo 7 del Regolamento PAL indica in euro 5.000,00 l'incentivo per l'assunzione di disoccupati con contratto di lavoro a tempo indeterminato o per l'inserimento in cooperative, con i seguenti possibili incrementi legati alla situazione soggettiva della persona da assumere:

Tabella A

A	+1.000,00	a) individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro	Cumulabilità tra incentivi A) e B). Incentivi C) cumulabili rispetto a Incentivi B) lettera d)
		b) assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)	
		c) assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	
B	+ 5.000,00	d) assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	
		e) assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	
C	+ 3.000,00 su B	f) nel caso in cui il datore di lavoro dispone di almeno una delle seguenti tipologie di misure di welfare aziendale per la conciliazione tra vita lavorativa e impegni di cura dei propri cari: <ul style="list-style-type: none"> - flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore - nido aziendale o convenzionato 	

L'articolo 8 del Regolamento sopraindicato indica in euro 1.000,00 l'incentivo per l'assunzione di disoccupati con contratto di lavoro a tempo determinato, con i seguenti possibili incrementi legati alla situazione soggettiva della persona da assumere:

Tabella B

A	+1.000,00	a) individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro	cumulabilità tra incentivi A)
		b) assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)	
		c) assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	

L'articolo 9 del Regolamento PAL indica in euro 5.000,00 l'incentivo per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti a tempo indeterminato, con i seguenti possibili incrementi legati alla situazione soggettiva della persona da assumere:

Tabella C

A	+1.000,00	a) soggetti a rischio di disoccupazione che all'atto dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero del tirocinio del quale viene prevista la stabilizzazione con conseguente presentazione della domanda di incentivo, soddisfacessero i requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) o d) del Regolamento PAL	Non cumulabilità tra incentivi b) e c)
		b) soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) del Regolamento PAL che nei cinque anni precedenti alla data di trasformazione del contratto abbiano prestato la loro opera, anche a favore di diversi datori di lavoro, per un periodo complessivamente non inferiore a diciotto mesi	
B	+ 2.000,00	c) trasformazione nei riguardi di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) che nei cinque anni precedenti alla data di trasformazione del contratto abbiano prestato la loro opera, con lo stesso datore di lavoro, per un periodo complessivamente non inferiore a 24 mesi	

Con riferimento alle disposizioni del richiamato articolo 7, la possibile composizione degli incentivi derivante dalla combinazione tra l'incentivo di base (euro 5.000,00) e le possibili fattispecie di incremento è la seguente:

Tabella D

Incentivi per l'assunzione con contratti a tempo indeterminato o per l'inserimento in cooperativa			
Incentivo base	5.000,00	incentivo + b) + c)	7.000,00
incentivo + a)	6.000,00	incentivo + b) + d)	11.000,00
incentivo + b)	6.000,00	incentivo + b) + e)	11.000,00
incentivo + c)	6.000,00	incentivo + b) + d) + f)	14.000,00
incentivo + d)	10.000,00	incentivo + b) + c) + d)	12.000,00
incentivo + e)	10.000,00	incentivo + b) + c) + e)	12.000,00
incentivo + d) + f)	13.000,00	incentivo + b) + c) + d) + f)	15.000,00
incentivo + a) + b)	7.000,00	incentivo + c) + d)	11.000,00
incentivo + a) + c)	7.000,00	incentivo + c) + e)	11.000,00
incentivo + a) + d)	11.000,00	incentivo + c) + d) + f)	14.000,00
incentivo + a) + e)	11.000,00	incentivo + a) + b) + d)	12.000,00
incentivo + a) + d) + f)	14.000,00	incentivo + a) + b) + e)	12.000,00
incentivo + a) + b) + c)	8.000,00	incentivo + a) + b) + d) + f)	15.000,00
incentivo + a) + b) + c) + d)	13.000,00	incentivo + a) + c) + d)	12.000,00
incentivo + a) + b) + c) + e)	13.000,00	incentivo + a) + c) + e)	12.000,00
incentivo + a) + b) + c) + d) + f)	16.000,00	incentivo + a) + c) + d) + f)	15.000,00

Con riferimento alle disposizioni del richiamato articolo 8, la possibile composizione degli incentivi derivante dalla combinazione tra l'incentivo di base (euro 1.000,00) e le possibili fattispecie di incremento è la seguente:

Tabella E

Incentivi per l'assunzione con contratti a tempo determinato	
Incentivo base	1.000,00
incentivo + a)	2.000,00
incentivo + b)	2.000,00
incentivo + c)	2.000,00
incentivo + a) + b)	3.000,00
incentivo + a) + c)	3.000,00
incentivo + b) + c)	3.000,00
incentivo + a) + b) + c)	4.000,00

Con riferimento alle disposizioni del richiamato articolo 9, la possibile composizione degli incentivi derivante dalla combinazione tra l'incentivo di base (euro 5.000,00) e le possibili fattispecie di incremento è la seguente:

Tabella F

Incentivi per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato	
Incentivo	5.000,00
incentivo + a)	6.000,00
Incentivo + b)	6.000,00
incentivo + a) + b)	7.000,00
incentivo + c)	7.000,00
incentivo + a) + c)	8.000,00

A fronte del quadro soprariportato, l'UCS 46 intende sostenere, in particolare, l'inserimento occupazionale delle persone aventi i requisiti e nelle condizioni previsti dal Regolamento PAL a cui si aggiunge l'ulteriore requisito dato dalla partecipazione ad un corso di formazione finanziato dalla Amministrazione regionale attraverso risorse finanziarie del proprio bilancio o del POR FSE. Fermo restando che il quadro dei corsi di formazione che consentono l'utilizzo dell'UCS 46 viene specificamente indicato nell'avviso pubblico di riferimento, si stabilisce che l'incentivazione che attraverso l'applicazione di tale UCS si vuole determinare viene valorizzata attraverso l'incremento di euro 2.000,00 di ognuno degli incentivi indicati alla tabella D, di euro 1.000,00 di ognuno degli incentivi indicati alla tabella E e di euro 2.000,00 di ognuno degli incentivi indicati alla tabella F.

Pertanto:

- a) l'articolazione dell'UCS 46 con riferimento alle assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato o per l'inserimento in cooperativa è la seguente:

UCS	Denominazione	Importo
46A	UCS base	7.000,00
46B	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro	8.000,00

46C	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)	8.000,00
46D	UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	8.000,00
46E	UCS base + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	12.000,00
46F	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	12.000,00
46G	UCS base + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato	15.000,00
46H	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)	9.000,00
46I	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	9.000,00
46L	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti +	13.000,00
46M	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	13.000,00
46N	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato	16.000,00
46O	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	10.000,00
46P	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	15.000,00
46Q	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1,	15.000,00

	lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	
46R	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti e flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato	18.000,00
46S	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	9.000,00
46T	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)+ assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	13.000,00
46U	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	13.000,00
46V	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato	16.000,00
46Z	UCS base + + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	14.000,00
46AA	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi+ assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	14.000,00
46AB	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) +assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca ore o nido aziendale o convenzionato	17.000,00
46AC	UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	13.000,00
46AD	UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi+ assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	13.000,00
46AE	UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca ore o nido aziendale o convenzionato	16.000,00
46AF	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro +	14.000,00

	assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	
46AG	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	14.000,00
46AH	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore + nido aziendale o convenzionato	17.000,00
46AI	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	14.000,00
46AL	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	14.000,00
46AM	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca ore o nido aziendale o convenzionato	17.000,00

b) l'articolazione dell'UCS 46 con riferimento alle assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato è il seguente:

UCS	Denominazione	Importo
46AN	UCS base	2.000,00
46AO	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro	3.000,00
46AP	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)	3.000,00
46AQ	UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	3.000,00
46AR	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)	4.000,00
46AS	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una	4.000,00

	richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	
46AT	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	4.000,00
46AU	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	5.000,00

c) l'articolazione dell'UCS 46 con riferimento alle trasformazioni di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti a tempo indeterminato è la seguente:

UCS	Denominazione	Importo
46AV	UCS base	7.000,00
46AZ	UCS base + soggetti a rischio di disoccupazione che all'atto dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero del tirocinio del quale viene prevista la stabilizzazione con conseguente presentazione della domanda di incentivo, soddisfacessero i requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) o d) del Regolamento PAL	8.000,00
46BA	UCS base + + soggetti di cui all'articolo 2, comma1, lettera e) del Regolamento PAL che nei cinque anni precedenti alla data di trasformazione del contratto abbiano prestato la loro opera, anche a favore di diversi datori di lavoro, per un periodo complessivamente non inferiore a diciotto mesi	8.000,00
46BB	UCS base + soggetti a rischio di disoccupazione che all'atto dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero del tirocinio del quale viene prevista la stabilizzazione con conseguente presentazione della domanda di incentivo, soddisfacessero i requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) o d) del Regolamento PAL + soggetti di cui all'articolo 2, comma1, lettera e) del Regolamento PAL che nei cinque anni precedenti alla data di trasformazione del contratto abbiano prestato la loro opera, anche a favore di diversi datori di lavoro, per un periodo complessivamente non inferiore a diciotto mesi	9.000,00
46BC	UCS base + trasformazione nei riguardi di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) che nei cinque anni precedenti alla data di trasformazione del contratto abbiano prestato la loro opera, con lo stesso datore di lavoro, per un periodo complessivamente non inferiore a 24 mesi	9.000,00
46BD	UCS base + soggetti a rischio di disoccupazione che all'atto dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero del tirocinio del quale viene prevista la stabilizzazione con conseguente presentazione della domanda di incentivo, soddisfacessero i requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) o d) del Regolamento PAL + trasformazione nei riguardi di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) che nei cinque anni precedenti alla data di trasformazione del contratto abbiano prestato la loro opera, con lo stesso datore di lavoro, per un periodo complessivamente non inferiore a 24 mesi	10.000,00

Modalità di utilizzo dell'UCS 46

Le modalità di utilizzo dell'UCS 46 sono definite negli avvisi pubblici che ne prevedono l'applicazione.

Per quanto concerne l'indicazione dei beneficiari, le condizioni per l'ammissibilità e le disposizioni di carattere procedurale, gli avvisi pubblici fanno riferimento a quanto stabilito dal Regolamento PAL.

Modalità di trattamento dell'UCS 46

Le modalità di trattamento dell'UCS 46 sono disciplinate nell'avviso pubblico di riferimento, in un quadro di coerenza con quanto previsto dal regolamento PAL.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.34 UCS 49 – Somma forfettaria per l’assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per l’inserimento in cooperative, per l’assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato a sostegno delle situazioni di difficoltà conseguenti all’emergenza epidemiologica da COVID-19

L’UCS 49 è costituita da una serie di somme forfettarie connesse al riconoscimento di un incentivo a favore di imprese collocate nel territorio regionale per l’assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato, per l’inserimento lavorativo in cooperative, per l’assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato finalizzato a sostenere le imprese regionali nelle fasi di ripresa lavorativa conseguente all’emergenza epidemiologica da COVID-19.

La metodologia seguita per la determinazione dell’UCS 49 parte dalle previsioni del “Regolamento per la concessione e l’erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32, 33 e 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l’occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)” di cui al D.P.Reg. 236/2018 e come modificato dal D.P.Reg. 227/2019, di seguito Regolamento PAL.

L’articolo 7 del Regolamento PAL indica in euro 5.000,00 l’incentivo per l’assunzione di disoccupati con contratto di lavoro a tempo indeterminato o per l’inserimento in cooperative, con i seguenti possibili incrementi legati alla situazione soggettiva della persona da assumere:

Tabella A

A	+1.000,00	a) individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l’Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro b) assunzione di soggetti di cui all’articolo 2, comma 1, lettera c) c) assunzione di soggetti disoccupati di cui all’articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	Cumulabilità tra incentivi A) e B). Incentivi C) cumulabili rispetto a Incentivi B) lettera d)
B	+5.000,00	d) assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti e) assunzione di soggetti di cui all’articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	
C	+3.000,00 su B	f) nel caso in cui il datore di lavoro dispone di almeno una delle seguenti tipologie di misure di welfare aziendale per la conciliazione tra vita lavorativa e impegni di cura dei propri cari: <ul style="list-style-type: none"> – flessibilità dell’orario di lavoro o banca delle ore – nido aziendale o convenzionato 	

Con riferimento alle disposizioni del richiamato articolo 7, la possibile composizione degli incentivi derivante dalla combinazione tra l'incentivo di base (euro 5.000,00) e le possibili fattispecie di incremento è la seguente:

Tabella B

Incentivi per l'assunzione con contratti a tempo indeterminato o per l'inserimento in cooperativa			
Tipologia	Somma	Tipologia	Somma
Incentivo base	5.000,00	incentivo + b) + c)	7.000,00
incentivo + a)	6.000,00	incentivo + b) + d)	11.000,00
incentivo + b)	6.000,00	incentivo + b) + e)	11.000,00
incentivo + c)	6.000,00	incentivo + b) + d) + f)	14.000,00
incentivo + d)	10.000,00	incentivo + b) + c) + d)	12.000,00
incentivo + e)	10.000,00	incentivo + b) + c) + e)	12.000,00
incentivo + d) + f)	13.000,00	incentivo + b) + c) + d) + f)	15.000,00
incentivo + a) + b)	7.000,00	incentivo + c) + d)	11.000,00
incentivo + a) + c)	7.000,00	incentivo + c) + e)	11.000,00
incentivo + a) + d)	11.000,00	incentivo + c) + d) + f)	14.000,00
incentivo + a) + e)	11.000,00	incentivo + a) + b) + d)	12.000,00
incentivo + a) + d) + f)	14.000,00	incentivo + a) + b) + e)	12.000,00
incentivo + a) + b) + c)	8.000,00	incentivo + a) + b) + d) + f)	15.000,00
incentivo + a) + b) + c) + d)	13.000,00	incentivo + a) + c) + d)	12.000,00
incentivo + a) + b) + c) + e)	13.000,00	incentivo + a) + c) + e)	12.000,00
incentivo + a) + b) + c) + d) + f)	16.000,00	incentivo + a) + c) + d) + f)	15.000,00

A fronte del quadro soprariportato, l'UCS 49 intende sostenere e favorire la ripresa lavorativa delle imprese colpite dagli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed in questo senso, a copertura anche degli effetti negativi che tale evento ha prodotto rispetto alle attività delle imprese, si ritiene di incentivare le assunzioni dalle imprese medesime attraverso una incentivazione di euro 2.000,00 di ognuno degli incentivi indicati alla tabella B.

Pertanto l'articolazione dell'UCS 49 con riferimento alle assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato o per l'inserimento in cooperativa è la seguente:

Tabella C

UCS	Denominazione	Importo
49A	UCS base	7.000,00
49B	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro	8.000,00
49C	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)	8.000,00
49D	UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	8.000,00
49E	UCS base + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	12.000,00
49F	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	12.000,00
49G	UCS base + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o	15.000,00

	convenzionato	
49H	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)	9.000,00
49I	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	9.000,00
49L	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti +	13.000,00
49M	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	13.000,00
49N	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato	16.000,00
49O	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	10.000,00
49P	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	15.000,00
49Q	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	15.000,00
49R	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti e flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato	18.000,00

49S	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	9.000,00
49T	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	13.000,00
49U	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	13.000,00
49V	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato	16.000,00
49Z	UCS base + + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	14.000,00
49AA	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi+ assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	14.000,00
49AB	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca ore o nido aziendale o convenzionato	17.000,00
49AC	UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	13.000,00
49AD	UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi+ assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	13.000,00
49AE	UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca ore o nido aziendale o convenzionato	16.000,00
49AF	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	14.000,00
49AG	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della	14.000,00

	qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	
49AH	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore + nido aziendale o convenzionato	17.000,00
49AI	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	14.000,00
49AL	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	14.000,00
49AM	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca ore o nido aziendale o convenzionato	17.000,00

L'articolo 8 del Regolamento PAL indica l'incentivo per l'assunzione di disoccupati con contratto di lavoro a tempo determinato, con i seguenti possibili incrementi legati alla situazione soggettiva della persona da assumere:

Tabella D

a) individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro	cumulabilità tra incentivi
b) assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)	
c) assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	

Con riferimento alle disposizioni del richiamato articolo 8, la possibile composizione degli incentivi derivante dalla combinazione tra l'incentivo di base) e le possibili fattispecie di incremento è la seguente:

Tabella E

Tipologie di incentivi per l'assunzione con contratti a tempo determinato

Incentivo base

incentivo + a)
incentivo + b)
incentivo + c)
incentivo + a) + b)
incentivo + a) + c)
incentivo + b) + c)
incentivo +a) + b) + c)

Ai fini della quantificazione degli incentivi per l'assunzione con contratti a tempo determinato, vengono assunti i seguenti criteri:

- d) vengono prese a riferimento le somme definite per le medesime tipologie per le assunzioni con contratto a tempo indeterminato;
- e) con riferimento alle assunzioni a tempo determinato di durata compresa tra 10 e 12 mesi, l'incentivo è determinato nella misura del 90% della corrispondente tipologia a tempo indeterminato;
- f) con riferimento alle assunzioni a tempo determinato di durata compresa tra 7 e 9 mesi, l'incentivo è determinato nella misura del 70% della corrispondente tipologia a tempo indeterminato;
- g) con riferimento alle assunzioni a tempo determinato di durata compresa tra 3 e 6 mesi, l'incentivo è determinato nella misura del 50% della corrispondente tipologia a tempo indeterminato.

Ne deriva il seguente quadro delle UCS per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato:

Tabella F

UCS	Denominazione	3 – 6 mesi	7 – 9 mesi	10 – 12 mesi
49AN	UCS base	3.500,00	4.900,00	6.300,00
49AO	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro	4.000,00	5.600,00	7.200,00
49AP	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)	4.000,00	5.600,00	7.200,00
49AQ	UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	4.000,00	5.600,00	7.200,00
49AR	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)	4.500,00	6.300,00	8.100,00
49AS	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	4.500,00	6.300,00	8.100,00
49AT	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	4.500,00	6.300,00	8.100,00
49AU	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale	5.000,00	7.000,00	9.000,00

	effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi			
--	---	--	--	--

Assunzioni part time

Qualora venga prevista in sede di avviso la possibilità di assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato part time il valore dell'UCS di riferimento (da 49A a 49AU) viene percentualmente riproporzionato in ragione del dimensionamento del part time.

Modalità di utilizzo dell'UCS 49

Le modalità di utilizzo dell'UCS 49 sono definite negli avvisi pubblici che ne prevedono l'applicazione.

Per quanto concerne l'indicazione dei beneficiari, le condizioni per l'ammissibilità e le disposizioni di carattere procedurale, gli avvisi pubblici fanno riferimento, di norma, a quanto stabilito dal Regolamento PAL, fatte salve specificità connesse all'attuazione dell'avviso medesimo.

Modalità di trattamento dell'UCS 49

L'UCS 49, nel configurarsi quale somma forfettaria, è ammissibile a risultato, vale a dire a fronte della avvenuta assunzione del lavoratore da parte dell'impresa proponente.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

UCS 50 – FORMAZIONE A DISTANZA

L'UCS 50 è finalizzata a sostenere la realizzazione di attività di carattere formativo a distanza.

L'UCS 50 è costruita secondo la metodologia di cui all'articolo 68ter - Finanziamento a tasso forfettario dei costi diversi dai costi per il personale – del regolamento n. 1303 (UE) 2013. Pertanto:

a) in relazione alle seguenti operazioni

- tipologia: **QBA**

201018976003	201018998004	200918008001	200918008002	201019034004	201019016001	200917971006	200917971007
201019011006	201019011007	201019011008	201019011009	201018988003	201019073005	201019032004	201018946002
200918006006	200918006018	200918006019	200918006020	201019009009	201019009010	201019009011	201019009013
201019009014	200918001001	200918001003	200918001004	200918001005	201018971006	201018971007	201018971008
201018971009	201019007002	200918040002	200918040003	200918040005	200918040006	200918040008	200918040009
200918040010	201019049010	201019049012	200918014001	200918015001	200918015002	200918015003	200918015004
200918015006	201018983006	201018983008	201018854001	200917969001	200917969002	201018969004	201019024003

- tipologia: **post diploma**

201018976002	201019039001	201019039002	201018998001	201018998002	201018959001	201018959002	201018960001
201018960002	201019001001	201019001003	201019034001	201019034002	201019018001	201019019001	201019011001
201019011002	201019011003	201019011004	201019011005	201018988001	201018988002	201019073001	201019073002
201019073003	201018968001	201018973001	201018973002	201019032001	201019032002	201018946001	201019009001
201019009002	201019009003	201019009004	201019009005	201019009006	201019009007	201019009008	201018971001
201018971002	201018971003	201018971004	201018971005	201019007001	201019049001	201019049002	201019049003
201019049004	201019049006	201019049007	201019049008	201019005001	201019005002	201018989001	201018983001
201018983002	201018983003	201018983004	201018983005	201019013001	201018969001	201018969002	201019024001
200906859001	200906859002	200906931001	200906881001	200906881002	20091117001	20091117002	200906879001
200906553001	200906891001	200906891002	200906870001	200906870002	200911093001	200906878001	200906878002
200906878003	200906878004	200911388001	200911388002	200906693001	200906693002	200911178001	200906874001
200906874002	200908624001	200909839001	200909839003	200911196001	200906868002	200906868003	200906868004
200906868005	200906868006	200910780001	200911089001	200911089002	200911089003	200911089004	200911089005
200906865002	200906865003	200906865004	200911124001	200911124002	200906932001	200906932002	200906932003
200906932004	200906932005	200906932006	200911183002	200911183003	200911183004	200911183005	200905185001
200906889001	200906889002	200906889003	200906889004	200911158004	200905902001	200906935001	200910636001
200910636002	200906865001						

- tipologia: **IFTS**

200811554001	200811554002	201010792001	201010792002	201007035001	201007035002	200811553002	200811553003
201010756001	201010756002	200704009001	200811521001	200811521002	200811552002	201010527001	201010527002

- tipologia: **formazione permanente**

200902757001	200902757002	200902767001	200902767002	200901227001	200901227002	200902607001	200902785001
200902785002	200902777001	200902777002	200906873001	200902793001	200902793002	200902783001	200902783004
200902756001	200902756002	200902787001	200902787002	200902750001	200902750002	200902788001	200902788002
200902648001	200902648002	201031226001	201031226002	201031209001	201031209002	201030963001	201030963002
200902648001	200902648002	201031226001	201031226002	201031209001	201031209002	201030963001	201030963002
201031041001	201031268001	201031268002	201031250001	201031250003	201031269001	201031269002	201031279001
201031279002	201031227001	201031227002					

sono state prese in considerazione le seguenti voci di spesa:

- B1.2 – Ideazione e progettazione;
- B2.1 – Docenza;

- B2.2 – Tutoraggio e FAD;
 - B4.1 – Direzione;
 - B4.2 – Coordinamento;
 - B4.3 – Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;
- b) in relazione a ciascuna delle suddette voci di spesa è stato definito il costo orario medio, con i seguenti risultati:
- B1.2 – Ideazione e progettazione: euro 3,48;
 - B2.1 – Docenza: euro 46,34;
 - B2.2 – Tutoraggio e FAD: euro 18,36;
 - B4.1 – Direzione: euro 7,74;
 - B4.2 – Coordinamento: euro 12,46;
 - B4.3 – Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione: euro 15,00;
- c) i costi di cui alla lettera b) sono stati percentualmente rivalutati rispetto ad una stima coerente dell'effettivo impegno delle figure di cui alla medesima lettera b) in attività di carattere formativo a distanza, con i seguenti risultati:
- B1.2 – Ideazione e progettazione: euro 3,48 (100%);
 - B2.1 – Docenza: euro 46,34 (100%);
 - B2.2 – Tutoraggio e FAD: euro 14,69 (80%);
 - B4.1 – Direzione: euro 1,55 (20%);
 - B4.2 – Coordinamento: euro 6,23 (50%);
 - B4.3 – Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione: euro 15,00 (100%),
- con il determinarsi di un costo complessivo pari a euro 87,29;
- d) alla somma sopraindicata di euro 87,29 è stata applicata la percentuale del 40%, al fine di definire il tasso forfettario dei costi diversi dai costi per il personale, ai sensi di quanto previsto dal richiamato articolo 68ter del regolamento n. 1303 (UE) 2013, e pari a euro 34,92;
- e) alla somma totale di euro 122,21 (87,29+34,92) è stata applicata la rivalutazione ISTAT attraverso l'utilizzo dell'indice FOI 2010 riportato al 2019 e pari a 1,099. In tal modo l'importo di euro 122,21 viene rideterminato in euro 134,31.

Tutto ciò premesso, l'UCS 50 è la seguente:

a) Costi del personale (voci di spesa B1.2, B2.1, B2.2, B4.1, B4.2, B4.3)	87,29
b) Tasso forfettario dei costi diversi dai costi per il personale (40% lett. a)	34,92
c) Totale	122,21
d) Rivalutazione FOI	134,31
e) Decurtazione 5%	127,59
f) Arrotondamento	127,00
UCS 50 - Costo ora	127,00

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 50** e **Modalità di trattamento dell'UCS 50**, vale quanto detto nelle corrispondenti parti relativamente all'UCS 1.

Opzioni di semplificazione utilizzate

Tabella standard.

UCS 51 - AGGIORNAMENTO LINGUISTICO A DISTANZA

Le conseguenze della crisi pandemica da COVID-19 e la conseguente chiusura delle frontiere anche intraeuropee ha portato la scrivente Amministrazione a prevedere, ad integrazione della misura di aggiornamento linguistico all'estero, una modalità di aggiornamento linguistico a distanza, che consenta ad ogni modo al partecipante di vivere un'esperienza immersiva nella lingua e nella cultura che intende approfondire.

La presente somma forfettaria determina dunque l'importo dovuto al soggetto che eroga l'aggiornamento linguistico a distanza per ciascun partecipante e per un periodo di quattro settimane.

Ai fini della determinazione della somma forfettaria, è stata condotta un'indagine di mercato prendendo a riferimento le tariffe praticate da cinque tra le agenzie specializzate nell'erogazione di servizi di aggiornamento linguistico anche a distanza, come risultanti dai tariffari pubblicati online, un collegamento ai quali è disponibile in calce. Le agenzie prese in considerazione coprono la lingua inglese, la lingua tedesca, la lingua spagnola e la lingua francese, che sono risultate le più richieste tra coloro che hanno partecipato a precedenti misure di aggiornamento linguistico.

I servizi offerti da queste agenzie, con riferimento alla misura in oggetto e alle tariffe prese in considerazione, sono:

- test di livello linguistico;
- 20 h/settimana per 4 settimane di didattica sincrona con insegnante madrelingua tramite piattaforma online (le ore si compongono di 45 minuti effettivi);
- realizzazione di almeno 3 attività socio-culturali extra per settimana per almeno 2 ore a settimana;
- messa a disposizione del partecipante di materiale didattico digitale
- servizio costante di tutoraggio a disposizione degli studenti

Si è proceduto a calcolare una tariffa media prendendo a considerazione le tariffe praticate da ciascuna delle differenti agenzie uniformandole a un'offerta di 20 ore a settimana (es. se la tariffa indicata sul sito di un'agenzia si riferisce a un corso di 15 ore ed è di 150 euro la tariffa presa a riferimento per la costruzione del costo medio con riferimento a quell'agenzia è di 200 euro).

Siccome la misura regionale offre un servizio aggiuntivo rispetto a quelli offerti dalle agenzie, vale a dire la copertura dei costi della certificazione linguistica, si è proceduto a sommare alla tariffa media il prezzo medio praticato per l'esame per il conseguimento del livello B2 del sistema di certificazione in relazione alle lingue prese in considerazione.

La media finale, comprensiva della relativa certificazione linguistica, come sotto riportato, è stata poi arrotondata per difetto.

Di seguito sono illustrati i dati, arrotondati al primo decimale:

– Costi CORSO online per 4 settimane (20 h da 45 minuti a settimana) completo di attività socio-culturali

AGENZIA	Link all'offerta didattica online	Lingua	Prezzo per settimana (Euro)	Prezzo parametrato a (20h/settimana)*4 settimane	Costo medio
Agenzia 1	https://www.kaplaninternational.com/it/kplus-live-corsi-inglese-online	Inglese	260	1.040	
Agenzia 2	https://www.lsf-france.com/learn-french-online/	Francese	150 (per 15 h/settimana)	800	
Agenzia 3	https://www.did.de/en/german-courses/adults/online-german-courses/	Tedesco	250 (per 21 h/settimana)	952	842,4
Agenzia 4	https://www.enforex.com/online-spanish-classes/	Spagnolo	175	700	
Agenzia 5	https://clc.es/online/es/cursos-espanol/	Spagnolo	180	720	

Certificazione linguistica

DELF	135
DELE	190
First certificate	230
DAF	195
MEDIA = 187,5	

<https://www.deutschesinstitut.it/it-test-daf/>

<https://www.dele.org/italiano/?page=home/tasse>

https://if-it2.s3.eu-central-1.amazonaws.com/files/tarifs_delf-dalif_2019_2020.pdf

<https://www.cambridgeenglish.org/it/exams-and-tests/first/price/>

Costo medio 4 settimane (20 ore a settimana + attività extra) di corso di lingua a distanza	824,4
Costo medio certificazione linguistica	187,5
Costo medio totale aggiornamento linguistico (corso + certificazione)	1.029,9
Arrotondamento per difetto	1.000
UCS 51 – Aggiornamento linguistico a distanza (somma forfettaria)	€ 1.000,00

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 51** e **Modalità di trattamento dell'UCS 51**, vale quanto detto nelle corrispondenti parti relativamente all'UCS 36.

Opzioni di semplificazione utilizzate

Somma forfettaria.

5 LE UCS DA ATTO DELEGATO

Le UCS che seguono fanno parte:

- a) del REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2017/90 DELLA COMMISSIONE del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.
L'adesione della Regione FVG alle UCS che seguono è avvenuta con nota prot. n. 26786/P del 30 marzo 2017;
- b) del REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/379 DELLA COMMISSIONE del 19 dicembre 2018 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.
Le UCS sono direttamente applicabili.

Il quadro riassuntivo delle UCS da atto delegato è il seguente:

UCS	VALORE	OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE
UCS 11 – Tirocini formativi extracurricolari anche in mobilità geografica – 11A - Basso – 11B – Medio – 11C – Alto – 11D – Molto alto	– euro 200,00 – euro 300,00 – euro 400,00 – euro 500,00	– somma forfettaria
UCS 14 – Indennità di mobilità sul territorio nazionale	– vedi paragrafo 5.2	– somma forfettaria
UCS 17 – Indennità di mobilità forfettaria per tirocini extracurricolari all'estero	– vedi paragrafo 5.3	– somma forfettaria
UCS 18 – Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio	– vedi paragrafo 5.4	– somma forfettaria
UCS 19 - Indennità a favore di persone per il trasferimento in un altro Stato membro per avviare il nuovo lavoro	– vedi paragrafo 5.4	– somma forfettaria
UCS 24 - Attività di orientamento specialistico	– euro 35,50	– tabella standard
UCS 42 – Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale – 42A - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale - Senza periodo trascorso all'estero – 42B - Sostegno alla realizzazione di dottorati di	– euro 1.927,63 – euro 2.891,45	– somma forfettaria – somma forfettaria

ricerca industriale – Con periodo trascorso all'estero		
UCS 43 – Attività di orientamento di primo livello	– euro 34,00	– tabella standard
UCS 44 – Accompagnamento al lavoro	– vedi paragrafo 5.9	– somma forfettaria
UCS 47 – Tariffa oraria per la formazione di persone occupate	– euro 29,61	– tabella standard
UCS 48 – Tariffa oraria per la retribuzione di persone occupate in formazione	– euro 23,97	– tabella standard

5.1 UCS 11 – Tirocini formativi extracurricolari anche in mobilità geografica

L'UCS 11 - Tirocini formativi extracurricolari anche in mobilità geografica – definisce la somma forfettaria a favore del soggetto promotore di tirocini extracurricolari, anche in mobilità geografica.

L'UCS 11 corrisponde all'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Nuovi tirocini regionali/ interregionali/transnazionali - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90.

Con riferimento ai livelli di profilatura dei destinatari, previsti dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro – ANPAL, l'articolazione dell'UCS 11 è la seguente:

UCS	Livello di profilatura	Importo
UCS 11A	BASSO	euro 200,00
UCS 11B	MEDIO	euro 300,00
UCS 11C	ALTO	euro 400,00
UCS 11D	MOLTO ALTO	euro 500,00

Modalità di utilizzo dell'UCS 11

L'utilizzo dell'UCS 11, nelle articolazioni sopraindicate, avviene nell'ambito dei tirocini extracurricolari, secondo le modalità stabilite dall'avviso o dalla direttiva di riferimento. Può inoltre avvenire ove previsto dall'avviso o direttiva di riferimento, anche prescindendo dalla corrispondenza ai livelli di profilatura

Modalità di trattamento dell'UCS 11

La somma forfettaria corrispondente all'UCS 11 è ammissibile "a risultato", a fronte della effettiva realizzazione del tirocinio, con la partecipazione del tirocinante al numero minimo di ore previsto dal progetto di tirocinio.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria

5.2 UCS 14 – Indennità di mobilità sul territorio nazionale

L'UCS 14 è finalizzata a sostenere:

- le spese per la mobilità sostenute dalle persone che partecipano a un tirocinio extracurricolare sul territorio nazionale, al di fuori della regione Friuli Venezia Giulia;
- le spese per la mobilità sostenute dalle persone che partecipano a un tirocinio extracurricolare sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia qualora il tirocinante non sia residente in Friuli Venezia Giulia;
- le spese per la mobilità sostenute dalle persone che partecipano a operazioni di carattere formativo, con esclusivo riferimento alle parti dell'operazione realizzate al di fuori del territorio del Friuli Venezia Giulia, sul territorio nazionale.

L'UCS 14 corrisponde all'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Tirocini nell'ambito della mobilità interregionale - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90, con particolare riferimento alle tariffe di cui al punto 3.4 del regolamento medesimo.

La valorizzazione dell'UCS 14 è la seguente:

Ore formazione	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Lazio
40 - 160	577,72	616,26	655,77	653,62	406,84	464,57
161-200	579,91	618,46	657,96	655,81	409,04	466,77
201-249	667,75	706,30	745,81	743,66	496,88	554,61
250-300	775,36	813,91	853,41	851,26	604,49	662,22
301-600	887,36	925,91	965,41	963,26	716,49	774,22
Oltre 600	1.546,18	1.584,73	1.624,24	1.622,09	1.375,31	1.433,04

Ore formazione	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	P.A. Bolzano	P.A. Trento
40 - 160	471,59	450,99	514,38	570,24	454,61	433,67
161-200	473,79	453,18	516,58	572,44	456,81	435,86
201-249	561,63	541,03	604,42	660,28	544,65	523,71
250-300	669,24	648,63	712,03	767,89	652,26	631,32
301-600	781,24	760,63	824,03	879,89	764,26	743,31
Oltre 600	1.440,06	1.419,46	1.482,85	1.538,71	1.423,08	1.402,14

Ore formazione	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Umbria	v. d'Aosta	Veneto
40 - 160	526,89	592,49	630,50	676,37	421,56	513,87	480,42	388,73
161-200	529,08	594,68	632,70	678,57	423,75	516,07	482,62	390,92
201-249	616,93	682,53	720,54	766,41	511,60	603,91	570,46	478,77
250-300	724,54	790,13	828,15	874,02	619,20	711,52	678,07	586,37
301-600	836,54	902,13	940,15	968,02	731,20	823,52	790,07	698,37
Oltre 600	1.495,36	1.560,96	1.598,97	1.644,84	1.390,03	1.482,34	1.448,89	1.357,20

Modalità di utilizzo dell'UCS 14

L'applicazione dell'UCS 14 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene con l'imputazione del costo pertinente in base a quanto stabilito dalla tabella sopraindicata.

Modalità di trattamento dell'UCS 14

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione all'attività formativa con una intensità quantitativa e/o qualitativa indicata nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria

5.3 UCS 17 – Indennità di mobilità forfettaria per tirocini extracurricolari all'estero

L'UCS 17 è finalizzata a sostenere le spese per la mobilità sostenute dalle persone che partecipano tirocini extracurricolari all'estero. L'UCS 17 non è cumulabile con l'UCS 14 ed è applicabile ove specificamente previsto dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

L'UCS 17 corrisponde all'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Tirocini nell'ambito della mobilità transnazionale - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90, con particolare riferimento alle tariffe di cui al punto 3.5 del regolamento medesimo.

La valorizzazione dell'UCS 17 è la seguente:

	3 MESI		4 MESI		5 MESI		6 MESI	
	TOTALE	MESE	TOTALE	MESE	TOTALE	MESE	TOTALE	MESE
AUSTRIA	3.094,00	1.031,33	4.082,00	1.020,50	4.732,00	946,40	5.382,00	897,00
BELGIO	2.841,00	947,00	3.719,00	929,75	4.305,00	861,00	4.890,00	815,00
BULGARIA	1.831,00	610,33	2.583,00	645,75	2.980,00	596,00	3.377,00	562,83
CIPRO	2.499,00	833,00	3.316,00	829,00	3.957,00	791,40	4.495,00	749,17
REP. CECA	2.522,00	840,67	3.369,00	842,25	4.018,00	803,60	4.564,00	760,67
GERMANIA	2.751,00	917,00	3.749,00	937,25	4.344,00	868,80	4.939,00	823,17
DANIMARCA	3.707,00	1.235,67	5.080,00	1.270,00	5.889,00	1.177,80	6.698,00	1.116,33
ESTONIA	2.949,00	983,00	3.765,00	941,25	4.366,00	873,20	4.968,00	828,00
SPAGNA	2.860,00	953,33	3.894,00	973,50	4.514,00	902,80	5.133,00	855,50
FINLANDIA	3.351,00	1.117,00	4.537,00	1.134,25	5.260,00	1.052,00	5.982,00	997,00
FRANCIA	3.295,00	1.098,33	4.451,00	1.112,75	5.162,00	1.032,40	5.873,00	978,83
REGNO UNITO	3.668,00	1.222,67	4.950,00	1.237,50	5.737,00	1.147,40	6.525,00	1.087,50
UNGHERIA	2.324,00	774,67	3.223,00	805,75	3.727,00	745,40	4.231,00	705,17
GRECIA	2.598,00	866,00	3.674,00	918,50	4.251,00	850,20	4.828,00	804,67
IRLANDA	3.330,00	1.110,00	4.493,00	1.123,25	5.210,00	1.042,00	5.927,00	987,83
ISLANDA	3.011,00	1.003,67	4.062,00	1.015,50	4.710,00	942,00	5.358,00	893,00
LIECHTENSTEIN	3.656,00	1.218,67	4.968,00	1.242,00	5.758,00	1.151,60	6.547,00	1.091,17
LITUANIA	2.133,00	711,00	2.912,00	728,00	3.420,00	684,00	3.882,00	647,00
LUSSEMBURGO	2.794,00	931,33	3.802,00	950,50	4.406,00	881,20	5.010,00	835,00
LETTONIA	2.238,00	746,00	3.104,00	776,00	3.589,00	717,80	4.074,00	679,00
MALTA	2.452,00	817,33	3.362,00	840,50	3.891,00	778,20	4.420,00	736,67
OLANDA	3.058,00	1.019,33	4.144,00	1.036,00	4.805,00	961,00	5.466,00	911,00
NORVEGIA	3.942,00	1.314,00	5.341,00	1.335,25	6.189,00	1.237,80	7.036,00	1.172,67
POLONIA	2.284,00	761,33	3.174,00	793,50	3.669,00	733,80	4.165,00	694,17
PORTOGALLO	2.548,00	849,33	3.492,00	873,00	4.041,00	808,20	4.591,00	765,17
ROMANIA	1.958,00	652,67	2.745,00	686,25	3.170,00	634,00	3.596,00	599,33
SVEZIA	3.288,00	1.096,00	4.452,00	1.113,00	5.161,00	1.032,20	5.871,00	978,50
SLOVENIA	2.526,00	842,00	3.465,00	866,25	4.011,00	802,20	4.556,00	759,33
SLOVACCHIA	2.408,00	802,67	3.308,00	827,00	3.827,00	765,40	4.346,00	724,33
TURCHIA	2.218,00	739,33	3.071,00	767,75	3.552,00	710,40	4.033,00	672,17
SVIZZERA	3.279,00	1.093,00	4.670,00	1.167,50	5.370,00	1.074,00	6.070,00	1.011,67
CROAZIA	2.021,00	673,67	2.953,00	738,25	3.385,00	677,00	3.817,00	636,33

Modalità di utilizzo dell'UCS 17

L'applicazione dell'UCS 17 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene con l'imputazione del costo pertinente in base a quanto stabilito dalla tabella sopraindicata.

Modalità di trattamento dell'UCS 17

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS mensile è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla permanenza all'estero finalizzata alla partecipazione all'attività formativa con una intensità quantitativa e/o qualitativa indicata nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

5.4 UCS 18 – Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio

L'UCS 18 costituisce una somma forfettaria che sostiene i costi di viaggio e alloggio o che individua una indennità giornaliera a favore della persona che si reca in un Paese UE o in un Paese aderente all'Associazione per il libero scambio (Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein) per svolgere un colloquio di lavoro nell'ambito di un progetto di mobilità transnazionale.

L'UCS 18 è strutturata sulla base dei parametri e delle procedure previste dall'Azione preparatoria proposta dalla Commissione Europea (Targeted job Mobility Schemes) denominata Your First EURES Job (YfEj).

L'UCS 18 corrisponde all'UCS "Misura 8 del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Colloquio di lavoro nell'ambito della mobilità professionale transnazionale - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90, con particolare riferimento alle tariffe di cui al punto 3.6 del regolamento medesimo.

L'UCS 18 si articola nel modo seguente in funzione delle diverse condizioni che ne determinano una diversa configurazione:

UCS	Descrizione	Condizioni per l'applicabilità	Importo
UCS 18A	Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio – Viaggio e alloggio 1	Spostamento della persona compreso tra 50 e 250 chilometri dalla residenza	euro 100,00
UCS 18B	Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio – Viaggio e alloggio 2	Spostamento della persona compreso tra 251 e 500 chilometri dalla residenza	euro 250,00
UCS 18C	Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio – Viaggio e alloggio 3	Spostamento della persona dalla propria residenza di oltre 500 chilometri	euro 350,00
UCS 18D	Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio – Indennità giornaliera 1	Impegni giornalieri di almeno 12 ore per un massimo di tre giornate	euro 50,00/giorno
UCS 18E	Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio – Indennità giornaliera 2	Impegni giornalieri di almeno 12 ore per un massimo di tre giornate	euro 25,00/giorno

Modalità di utilizzo delle UCS 18A, 18B, 18C

La modalità di utilizzo dell'UCS 17A, 17B, 17C è esclusivamente legata al calcolo della distanza intercorrente tra la residenza della persona interessata il luogo presso cui si tiene il colloquio di lavoro.

Modalità di trattamento delle UCS 18A, 18B, 18C

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione al colloquio di lavoro, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Modalità di utilizzo dell'UCS 18D, 18E

La modalità di utilizzo dell'UCS 18D, 18E è esclusivamente legata al calcolo delle giornate di impegno previsto e delle ore di impegno giornaliero della persona.

Modalità di trattamento dell'UCS 18D, 18E

La configurazione dell'UCS 18D, 18E quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione al colloquio di lavoro, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate per la definizione dell'UCS: somma forfettaria

5.5 UCS 19 - Indennità a favore di persone per il trasferimento in un altro Stato membro per avviare il nuovo lavoro

L'UCS 19 costituisce una somma forfettaria che sostiene i costi a carico della persona che si occupa in un Paese UE o in un Paese aderente all'Associazione per il libero scambio, limitatamente alla Norvegia e all'Islanda, nell'ambito di un progetto di mobilità transnazionale ed è mutuata dal quadro di riferimento relativo a tale tipologia di sostegno utilizzato dall'Unione europea per la realizzazione di programmi a gestione diretta.

L'UCS 19 costituisce una somma forfettaria erogata una tantum ad avvenuta collocazione lavorativa.

L'UCS 19 corrisponde all'UCS "Misura 8 del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Contratti di lavoro in seguito a mobilità professionale interregionale o mobilità professionale transnazionale - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90, con particolare riferimento alle tariffe di cui al punto 3.7 del regolamento medesimo.

Il quadro complessivo dell'UCS 19, derivante corrispondente a quello dell'UE, è il seguente:

UCS	VALORE
UCS 19 Austria	1.025
UCS 19 Belgio	970
UCS 19 Bulgaria	635
UCS 19 Cipro	835
UCS 19 Repubblica Ceca	750
UCS 19 Germania	940
UCS 19 Danimarca	1.270
UCS 19 Estonia	750
UCS 19 Grecia	910
UCS 19 Spagna	890
UCS 19 Finlandia	1.090
UCS 19 Francia	1.045
UCS 19 Croazia	675
UCS 19 Ungheria	655
UCS 19 Irlanda	1.015
UCS 19 Islanda	945
UCS 19 Lituania	675
UCS 19 Lussemburgo	970
UCS 19 Lettonia	675
UCS 19 Malta	825
UCS 19 Olanda	950
UCS 19 Norvegia	1.270
UCS 19 Polonia	655
UCS 19 Portogallo	825
UCS 19 Romania	635
UCS 19 Svezia	1.090
UCS 19 Slovenia	825
UCS 19 Slovacchia	740
UCS 19 Gran Bretagna	1.060

Modalità di utilizzo dell'UCS 19

La modalità di utilizzo dell'UCS è legata all'avvenuta collocazione lavorativa della persona e con l'applicazione del valore connesso al Paese presso cui è avvenuta la collocazione al calcolo delle giornate di impegno previsto e delle ore di impegno giornaliera della persona.

Modalità di trattamento dell'UCS 19

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla avvenuta collocazione lavorativa, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria

5.6 UCS 24 - Attività di orientamento specialistico

L'UCS 24, corrispondente ad un costo ora di **euro 35,50**, è finalizzata a sostenere la realizzazione delle attività di orientamento specialistico che riguardano:

- I fase: analisi dei bisogni del giovane e formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere;
- II fase: ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa e lavorativa del giovane;
- III fase: messa a punto di un progetto personale che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, interessi, valori, ecc.) in una prospettiva sia di ricostruzione del progresso ma anche di valutazione delle risorse di contesto (famigliari, ambientali ecc.) e specificazione del ruolo che possono svolgere a sostegno della specifica problematica/transizione del giovane

L'UCS 24 corrisponde all'UCS "Misura 1.C del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Tariffa oraria per orientamento specialistico o di II livello - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90.

L'UCS 24, sulla base di quanto previsto nell'avviso o direttiva di riferimento, può essere applicato a contesti diversi, ma pertinenti, rispetto alla richiamata Misura 1C di Garanzia Giovani.

Modalità di utilizzo dell'UCS 24

L'utilizzo dell'UCS 24 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 24 è determinato nel modo seguente:

euro 35,50 (UCS 24) * n. ore di impegno

Modalità di trattamento dell'UCS24

A fronte del costo previsto per ogni operazione, il riconoscimento dell'UCS avviene in base all'effettivo numero di ore di impegno svolte.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard.

5.7 UCS 42 – Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale

L'UCS 42 corrisponde all'UCS "Interventi che aumentano il numero di posti di dottorato di ricerca industriale" - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90.

L'UCS 42 è articolata e valorizzata nel modo seguente:

UCS	Importo
42A - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale - Senza periodo trascorso all'estero	1 927,63/mese
42B - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale - Con periodo trascorso all'estero	2 891,45/mese

Le UCS 42A e 42B comprendono tutti i costi ammissibili per partecipante (retribuzione e contributi previdenziali associati) e dell'istituzione che conferisce il dottorato di ricerca (costi diretti e indiretti).

Modalità di utilizzo dell'UCS 42A/42B

L'utilizzo dell'UCS 42A e 42B è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS è determinato nel modo seguente:

euro 1 927,63 (UCS 42A) oppure euro 2 891,45 (UCS 42B) * n. mesi di impegno

Modalità di trattamento dell'UCS 42A/42B

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato, dettagliatamente indicato nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria..

5.8 UCS 43 - Attività di orientamento di primo livello

L'UCS 43, corrispondente ad un costo ora di **euro 34,00**, è finalizzata a sostenere la realizzazione delle attività di orientamento di primo livello che riguardano:

- compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale;
- informazione orientativa sul mercato del lavoro territoriale, con particolare attenzione ai settori trainanti e ai profili richiesti dal mercato del lavoro e ai titoli di studio più funzionali;
- valutazione della tipologia di bisogno espresso dal giovane e, quando definito nelle sue componenti, individuazione del profiling del giovane;
- individuazione del percorso e delle misure attivabili, in relazione alle caratteristiche socio-professionali rilevate e alle opportunità offerte dalla Youth Guarantee;
- stipula del Patto di servizio e registrazione delle attività/misure/servizi progettati ed erogati;
- rimando eventuale ad altri operatori abilitati ad erogare i servizi successivi e a gestire le misure specialistiche;
- assistenza tecnico-operativa per lo sviluppo di competenze quali ad esempio parlare in pubblico, sostenere un colloquio individuale; invio del curriculum ecc..

L'UCS 43 corrisponde all'UCS "Misura 1.B del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Tariffa oraria per sostegno orientamento di 1° livello - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90.

L'UCS 43, sulla base di quanto previsto nell'avviso o direttiva di riferimento, può essere applicato a contesti diversi, ma pertinenti, rispetto alla richiamata Misura 1B di Garanzia Giovani.

Modalità di utilizzo dell'UCS 43

L'utilizzo dell'UCS 43 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 43 è determinato nel modo seguente:

euro 34,00 (UCS 43) * n. ore di impegno

Modalità di trattamento dell'UCS 43

A fronte del costo previsto per ogni operazione, il riconoscimento dell'UCS avviene in base all'effettivo numero di ore di impegno svolte.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard.

5.9 UCS 44 – Accompagnamento al lavoro

L'UCS 44 è una somma forfettaria finalizzata a progettare e attivare le misure di inserimento lavorativo, sostenendo la persona nelle fasi di avvio e ingresso alle esperienze di lavoro, attraverso:

- scouting delle opportunità,
- definizione e gestione della tipologia di accompagnamento e tutoring,
- matching rispetto alle caratteristiche e alle propensioni del giovane.

L'azione di accompagnamento può prevedere lo svolgimento delle seguenti attività:

- scouting delle opportunità occupazionali;
- promozione dei profili, delle competenze e della professionalità delle persone presso il sistema imprenditoriale;
- pre-selezione;
- accesso alle misure individuate;
- accompagnamento della persona nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate;
- accompagnamento della persona nella prima fase di inserimento;
- assistenza al sistema della Domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato;
- assistenza al sistema della Domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e tempo determinato).

Il valore dell'UCS 44 è il seguente:

PROFILATURA	CONTRATTO DI LAVORO		
	Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	Apprendistato II livello, Tempo determinato superiore o uguale a 12 mesi	Tempo determinato superiore o uguale a 6 mesi
BASSA	UCS 44A - 1.500,00	UCS 44E - 1.000,00	UCE 44I - 600,00
MEDIA	UCS 44B - 2.000,00	UCS 44 F - 1.300,00	UCS 44L - 800,00
ALTA	UCS 44C - 2.500,00	UCS 44G - 1.600,00	UCS 44M - 1.000,00
MOLTO ALTA	UCS 44D - 3.000,00	UCS 44H - 2.000,00	UCS 44N - 1.200,00

L'UCS 44 corrisponde all'UCS "Misura 3 del PON IOG 2014IT05M9OP001" – Nuovi contratti di lavoro risultanti dall'accompagnamento al lavoro - di cui al regolamento delegato delegato (UE) 2017/90.

Modalità di utilizzo dell'UCS 44

L'utilizzo dell'UCS 44 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Modalità di trattamento dell'UCS 44

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato, dettagliatamente indicato nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

UCS 47 – Tariffa oraria per la formazione di persone occupate

L'UCS 47 è una tabella standard di costi unitari valorizzata nella misura di costo/ora/allievo che si applica con riguardo alle operazioni di carattere formativo rivolte a lavoratori occupati e derivanti da un espresso fabbisogno aziendale.

L'allegato VI del Regolamento delegato (UE) 2019/379 individua in euro 27,42 la tariffa oraria per la formazione di persone occupate in Italia.

Secondo quanto indicato al paragrafo 1 del medesimo allegato VI, la sopraindicata tariffa deve essere moltiplicata per l'indice del programma operativo regionale pertinente che, come indicato al paragrafo 3.3, per il Friuli Venezia Giulia è pari a 1,08.

Pertanto l'UCS 47 risulta pari al prodotto **27,42 * 1,08**, corrispondente a euro **29,61**.

Modalità di utilizzo dell'UCS 47

L'utilizzo dell'UCS 47 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Ai fini dell'applicazione dell'UCS 47 nella fase di predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione formativa di riferimento, si utilizza la seguente operazione:

$UCS\ 46\ (\text{€}\ 29,61) * n^{\circ}\ \text{allievi}\ \text{previsti} * n^{\circ}\ \text{ore}\ \text{dell'operazione}$

Modalità di trattamento dell'UCS 47

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, il riconoscimento avviene sulla base del numero di ore effettivamente frequentate da ciascun allievo.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard.

UCS 48 – Tariffa oraria per la retribuzione di persone occupate in formazione

L'UCS 48 è una tabella standard di costi unitari valorizzata nella misura di costo/ora/allievo che si applica con riguardo alle operazioni di carattere formativo rivolte a lavoratori occupati derivanti da un espresso fabbisogno aziendale e laddove sia previsto il riconoscimento della retribuzione dei partecipanti.

L'allegato VI del Regolamento delegato (UE) 2019/379 individua in euro 22,20 la tariffa oraria per la retribuzione di persone occupate in formazione in Italia.

Secondo quanto indicato al paragrafo 1 del medesimo allegato VI, la sopraindicata tariffa deve essere moltiplicata per l'indice del programma operativo regionale pertinente che, come indicato al paragrafo 3.3, per il Friuli Venezia Giulia è pari a 1,08.

Pertanto l'UCS 48 risulta pari al prodotto **22,20 * 1,08**, corrispondente a euro **23,97**.

Modalità di utilizzo dell'UCS 48

L'utilizzo dell'UCS 48 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Il medesimo avviso pubblico o direttiva stabilisce le modalità per l'applicazione dell'UCS 48.

Modalità di trattamento dell'UCS 48

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, il riconoscimento avviene sulla base del numero di ore effettivamente frequentate da ciascun allievo, fatte salve specifiche indicazioni che possono essere contenute nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard.

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo
Autorità di gestione POR FSE 2014/2020
Posizione organizzativa programmazione POR FSE

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

20_25_1_DGR_828_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2020, n. 828 DPReg. 141/2016 - Bandi per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.1.1. Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Modifiche e integrazioni alla DGR 522/2020.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ed in particolare l'articolo 17, il quale prevede il sostegno per investimenti in immobilizzazioni materiali che riguardino la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato o del cotone, ad eccezione dei prodotti della pesca. Il prodotto ottenuto dalla trasformazione può non essere un prodotto elencato nell'allegato I;
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/669 della Commissione di data 28 aprile 2016;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Programma di sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito PSR) nella sua ultima versione adottata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2019) 9135 final del 11 dicembre 2019, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 2235 del 20 dicembre 2019;
- la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in particolare l'articolo 73 "Modalità attuative del Programma di Sviluppo rurale";
- il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4/2016, emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 7

luglio 2016, n. 0141/Pres, pubblicato sul I supplemento ordinario n. 31 del 14 luglio 2016 al BUR n. 28 del 13 luglio 2016;

ATTESO che l'intervento 4.1.1 "miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia" è finalizzato alla ristrutturazione, all'ammodernamento e al miglioramento delle imprese agricole, tramite investimenti materiali e immateriali, con l'obiettivo di potenziare la competitività e migliorare la redditività, le prestazioni e la sostenibilità globale delle stesse salvaguardando, nel contempo, il patrimonio agro-ambientale in cui le aziende operano;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 3 aprile 2020, n.522 (DPRReg 141/2016 - approvazione bandi per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.1.1. miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia);

CONSIDERATO che i criteri di selezione delle Tipologie di intervento sono sottoposti al parere del Comitato di sorveglianza del Programma, ai sensi dell'articolo 49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dall'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

VISTI i criteri di selezione della Tipologia di intervento 4.1.1 a valere sul PSR 2014-2020, approvati in ultima versione dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 12 giugno 2019;

CONSIDERATO che:

a) l'allegato 1 alla DGR 522/2020 contiene l'allegato d) "criteri di selezione e di priorità tipo di intervento 4.1.1. - miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - fabbricati, macchinari e attrezzature";

b) l'allegato 2 alla DGR 522/2020 contiene l'allegato c) "criteri di selezione e di priorità tipo di intervento 4.1.1. - miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - macchinari e attrezzature";

ATTESO che a seguito di successiva ricognizione si è reso necessario provvedere alla modifica dei criteri di selezione in quanto, per mero errore materiale, nei settori produttivi in cui è declinato il macro settore "Colture pregiate", in funzione del quale vengono assegnati i punteggi, non è stato indicato il settore produttivo "Vivaismo viticolo";

VISTA la nota AGFOR-GEN-2020-0027672-P di data 29 aprile 2020 di avvio di procedura scritta urgente al Comitato di Sorveglianza per l'approvazione di quanto sopra;

CONSIDERATO che, con nota prot AGFOR-GEN-2020-29712-P di data 8 maggio 2020, si è conclusa la procedura scritta, con il parere favorevole dei componenti del Comitato di Sorveglianza;

CONSIDERATO che a seguito della summenzionata modifica, nei criteri di selezione del tipo di intervento 4.1.1, il settore produttivo "Colture pregiate" viene declinato nei seguenti settori: frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, vitivinicoltura e vivaismo viticolo;

ATTESO che, per mero errore materiale, nel bando allegato 1 alla succitata DGR 522/2020, all'articolo 16, comma 1, lettera d) è stata omessa la previsione degli impianti tecnologici stabilmente infissi negli edifici, quale tipologia di intervento per i quali è necessaria la valutazione di congruità e ragionevolezza della spesa;

ATTESO inoltre che nel medesimo bando allegato 1 alla succitata DGR 522/2020, all'articolo 16, comma 1, lettera a) si rende necessario specificare puntualmente la documentazione da allegare, ai fini della valutazione di congruità nel caso di realizzazione di opere a misura, ivi compresi i miglioramenti fondiari, e di conseguenza modificare anche l'allegato C) al bando medesimo per uniformarlo alle nuove disposizioni;

RITENUTO necessario quindi modificare le previsioni contenute nei bandi sopra citati nel seguente modo:

allegato 1 alla DGR 522/2020:

a) nell' allegato D) "Criteri di selezione" la descrizione del settore produttivo "Colture pregiate" è integrata con il settore "vivaismo viticolo" e risulta essere la seguente: "Colture pregiate (frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, vitivinicoltura, vivaismo viticolo)";

b) nel bando - l'art. 16 "Congruità e ragionevolezza dei costi" è integrato come segue: al comma 1 lettera a) punto 1, dopo le parole "progetto definitivo, redatto da un tecnico abilitato e" sono inserite le parole "nei casi previsti dalla normativa vigente";

c) nell'allegato C) - Documentazione da allegare alla domanda di sostegno, dopo il punto 3, lettera b) è aggiunto il seguente punto: b bis) "Qualora non necessitino autorizzazioni, vengono allegate secondo il caso le comunicazioni previste dalla LR 19/2009 o, non sussistendo obblighi di comunicazione in base alla LR 19/2009, la relazione progettuale contiene una oggettiva specifica dell'assenza di obbligo di deposito o comunicazione ai fini urbanistico edilizi".

allegato 2 alla DGR 522/2020:

a) nell' allegato C) "Criteri di selezione" la descrizione del settore produttivo "Colture pregiate" è integrata con il settore "vivaismo viticolo" e risulta essere la seguente: "Colture pregiate (frutticoltura, orticoltu-

ra, floricoltura, olivicoltura, vitivinicoltura, vivaismo viticolo);

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2018, n. 1363 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", e successive modifiche e integrazioni, da ultimo apportate con delibera della Giunta Regionale 3 maggio 2019, n. 721;

VISTO l'articolo 46 dello Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna, all'unanimità,

DELIBERA

1. sono approvate le seguenti modifiche ai bandi approvati con DGR 522/2020:

allegato 1:

a) nell' allegato D) "Criteri di selezione" la descrizione del settore produttivo "Colture pregiate" è integrata con il settore "vivaismo viticolo" e risulta essere la seguente: "Colture pregiate (frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, vitivinicoltura, vivaismo viticolo)";

b) nel bando - l'art. 16 "Congruietà e ragionevolezza dei costi" è integrato come segue: al comma 1 lettera a) punto 1, dopo le parole "progetto definitivo, redatto da un tecnico abilitato e" sono inserite le parole "nei casi previsti dalla normativa vigente,";

c) nell'allegato C) - documentazione da allegare alla domanda di sostegno, dopo il punto 3, lettera b) è aggiunto il seguente punto: b bis) "Qualora non necessitino autorizzazioni, vengono allegate secondo il caso le comunicazioni previste dalla LR 19/2009 o, non sussistendo obblighi di comunicazione in base alla LR 19/2009, la relazione progettuale contiene una oggettiva specifica dell'assenza di obbligo di deposito o comunicazione ai fini urbanistico edilizi".

allegato 2:

a) nell' allegato C) "Criteri di selezione" la descrizione del settore produttivo "Colture pregiate" è integrata con il settore "vivaismo viticolo" e risulta essere la seguente: "Colture pregiate (frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, vitivinicoltura, vivaismo viticolo)";

2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

20_25_1_ADC_AMB ENERGO CONSORZIO BONIFICA PIANURA ISONTINA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi art. 46, comma 2, della LR 29/04/2015, n. 11. Concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo agricolo al Consorzio di Bonifica Pianura Isontina.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa di Udine, Gorizia e Pordenone, n. 1699/AMB dd. 07/04/2020, è stata concessa al CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA ISONTINA con sede in Via Roma, 58 - 34077 Ronchi dei Legionari (GO) la variante sostanziale alla concessione, di cui al decreto n. 1180 dd. 05/04/2017, per derivare acqua per una portata di complessivi moduli massimi 0,20 e medi 0,12 per un prelievo massimo annuo complessivo confermato di 50.000 mc ad uso irriguo agricolo in comune di Dolegna del Collio.

Gorizia, 26 maggio 2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo De Alti

20_25_1_ADC_AMB ENERGO MIKO SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi art. 46, comma 2, della LR 29/04/2015, n. 11. Concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale alla ditta Miko Srl.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa di Udine, Gorizia e Pordenone, n. 1634/AMB dd. 02/04/2020, è stato concesso alla ditta MIKO S.R.L., con sede in Via Ressel, 3 - 34170 Gorizia il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica utilizzata nel processo produttivo per la tintura e il finissaggio dei prodotti tessili, per servizi igienici e per raffreddamento per continuare a derivare acqua per una portata di complessivi moduli massimi 0,20 (pari a 20 l/s) e moduli medi 0,10 (pari a 10 l/s) per un prelievo massimo annuo complessivo di 350.000 mc in comune di Gorizia.
Gorizia, 26 maggio 2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo De Alti

20_25_3_ADC_PATR DEM CONCESS DEM MARANO LAGUNARE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di presentazione di istanza di concessione, ad uso non esclusivo, per il mantenimento e l'utilizzo di un'area demaniale marittima regionale, individuata in Comune Censuario di Marano Lagunare, in località Lignano Sabbiadoro, via Lungolaguna Trento, lungo l'argine spondale, F.M. 21, porzione di circa 1600 mq della p.c. 5., per attività di manutenzione ordinaria del verde esistente da attuarsi mediante potatura ordinaria regolare della vegetazione con rimozione ed eliminazione dei rami secchi e/o delle essenze rinsecchite, ed eventuale integrazione delle piante rimosse, sfalcio del manto erboso e pulizia del sito da eventuali rifiuti. Durata concessione: 9 anni

IL RESPONSABILE DELEGATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

PER LA GESTIONE DEI DEMANI REGIONALI

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 ha previsto il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia delle funzioni amministrative e delle competenze in materia di gestione dei beni già appartenenti al demanio marittimo dello Stato, situati nel territorio regionale, ricadenti nella conterminazione della laguna di Marano e Grado;

VISTA al riguardo l'Intesa per l'esercizio delle funzioni amministrative nell'ambito della laguna di Marano e Grado sottoscritta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 13.01.2005 ai sensi del comma 3 dell'articolo 2 del decreto legislativo succitato;

VISTO l'articolo 21, del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi ad essi;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1363 dd. 23.07.2018, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale, in attuazione del suddetto Regolamento, sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali, in particolare l'articolo 26 sexies, comma 1, lett. b), dell'Allegato A alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio, della Direzione centrale patrimonio, de-

manio, servizi generali e sistemi informativi, la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio marittimo regionale e al successivo rilascio dei conseguenti atti di autorizzazione o concessione a favore di soggetti pubblici e privati;

VISTO il Decreto n. 212/FIN dd. 31.01.2019, del Ragioniere generale, con cui è stato conferito l'incarico alla dottoressa Franca Nosella della posizione organizzativa denominata "Gestione Demani Regionali" e il Decreto n. 229/FIN dd. 31.01.2019 del Direttore del Servizio demanio, con il quale, nell'ambito della posizione organizzativa assegnata alla dottoressa Franca Nosella, è stata attribuita, tra le altre, la delega alla firma dei provvedimenti finali relativi ai beni dei demani regionali che comportino un canone annuo non superiore a Euro 25.000,00 (venticinquemila/00);

VISTA la Legge regionale 21 aprile 2017 n. 10, recante disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATO l'art. 7 della L.R. 10/2017 succitata che prevede la pubblicazione dell'avviso di istanza di concessione per la durata di almeno 20 (venti) giorni, naturali e consecutivi, sul Bollettino ufficiale e sul sito internet istituzionale della Regione nonché all'Albo dell'Ente locale nel cui territorio è situato il bene demaniale, invitando chiunque ne abbia interesse a presentare osservazioni, opposizioni o istanze concorrenti entro tale termine;

VISTA la nota assunta al prot. n. 3654/PADES di data 11/3/2020 della Direzione Centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, con la quale è stata avanzata Istanza di concessione, per attività di manutenzione ordinaria del verde esistente sull'argine demaniale sito in Comune di Marano Lagunare, località Lignano Sabbiadoro, via Lungolaguna Trento, da attuarsi mediante potatura ordinaria regolare della vegetazione con rimozione ed eliminazione dei rami secchi e/o delle essenze rinsecchite, ed eventuale integrazione delle piante rimosse, sfalcio del manto erboso e pulizia del sito da eventuali rifiuti, bene del demanio marittimo regionale identificato in Comune censuario di Marano Lagunare, F.M. 21, porzione di circa 1600 mq della p.c. 5. come da estratto planimetrico allegato quale Sub "A" al presente Avviso;

PRESO ATTO che l'area oggetto del presente avviso è soggetta al vincolo di uso civico a favore della collettività maranese, come da parere reso dal Commissario regionale agli usi civici, assunto al prot. n. 3369/PADES di data 11.05.2020 della Direzione Centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, il quale, tuttavia nulla ha da osservare per il rilascio della concessione essendo l'area già da tempo antropizzata;

RITENUTO pertanto opportuno, al fine di garantire l'uso civico a favore della comunità maranese, assentire l'utilizzo in oggetto all'uso non esclusivo del soggetto concessionario;

RICHIAMATO l'articolo 8 della L.R. 10/2017 che prevede, nel caso di presentazione di istanze concorrenti, di comparare le istanze medesime nel rispetto dei principi di cui al comma 1 dell'articolo citato, nonché con almeno uno dei principi indicati nel comma 2 dell'articolo stesso, da individuarsi a cura della Giunta regionale e da comunicare nell'avviso dell'invito a presentare istanze concorrenti;

ATTESO che nel caso in esame i principi di cui al succitato articolo 8, considerata la natura e l'utilizzo del bene demaniale, non risultano attinenti alla finalità ed all'uso richiesto per il bene demaniale;

RITENUTO pertanto, nel caso di interesse, nell'ipotesi di presentazione di istanze concorrenti, di dar corso ad una procedura ad evidenza pubblica con rialzo sul canone base e con il sistema delle offerte segrete;

VISTO il Codice della navigazione e in particolare gli articoli 36 e seguenti, che regolamentano le concessioni per l'occupazione e l'uso di beni demaniali e il decreto del Presidente della Repubblica del 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima, che dall'articolo 5 all'articolo 40 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;

VISTI l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione marittima)", che disciplina la pubblicazione della domanda di concessione, e la Comunicazione della Commissione europea del 12 aprile 2000, pubblicata in GUCE n. C 121 del 29 aprile 2000;

RICHIAMATO l'articolo 6, comma 2, della L.R.7/2000 che prevede che qualora il termine di pubblicazione scada in un giorno non lavorativo per l'ufficio competente lo stesso è prorogato al primo giorno lavorativo seguente;

VISTA la Legge regionale 10/2017;

RITENUTO OPPORTUNO

provvedere alla pubblicazione dell'istanza in oggetto ai fini della presentazione di eventuali osservazioni o di domande in concorrenza;

DISPONE

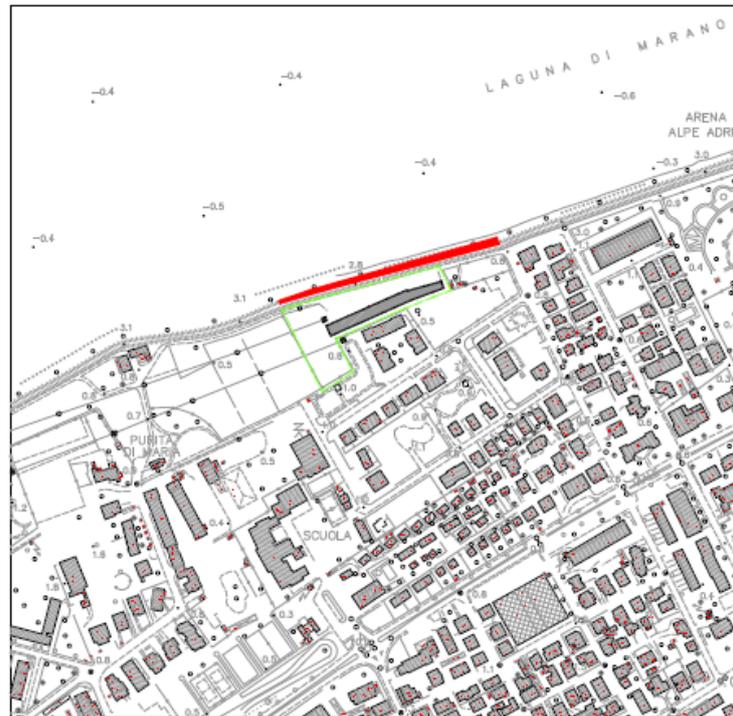
la pubblicazione dell'avviso relativo dell'istanza citata in premessa:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dd. 17.06.2020;
2. all'Albo pretorio del Comune di Marano Lagunare (UD), consultabile sul sito informatico del Comune stesso (www.comune.maranolagunare.ud.it), nonché sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it), per la durata di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, vale a dire dal giorno 18 giugno 2020 e fino al 07 luglio 2020;

INVITA

- coloro che abbiano interesse, a presentare per iscritto alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio, con sede in Corso Cavour, n. 1, Trieste, pec: patrimonio@certregione.fvg.it, entro il termine perentorio di cui sopra, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si procederà al seguito dell'istruttoria inerente la concessione richiesta;
- coloro che abbiano interesse ad avanzare manifestazione di interesse per l'utilizzo del bene in parola, ad uso non esclusivo, al Servizio demanio, della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, con sede in Corso Cavour, n. 1, Trieste, pec: patrimonio@certregione.fvg.it, entro il termine perentorio di cui sopra, presentando formale Istanza in marca da bollo da Euro 16,00; Eventuali istanze concorrenti aventi ad oggetto utilizzi per finalità diverse dall'istanza di concessione originaria, come previsto dal comma 5 dell'art. 8 della L.R. 10/2017, saranno pubblicate nel rispetto di quanto disciplinato nell'articolo medesimo.
Trieste, 5 giugno 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Franca Nosella

Allegato Sub "A" - Individuazione delle aree richieste in concessione

20_25_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-330/2020-presentato il-03/03/2020
GN-387/2020-presentato il-12/03/2020
GN-557/2020-presentato il-06/05/2020
GN-559/2020-presentato il-06/05/2020
GN-576/2020-presentato il-07/05/2020
GN-630/2020-presentato il-15/05/2020
GN-633/2020-presentato il-15/05/2020
GN-635/2020-presentato il-15/05/2020
GN-639/2020-presentato il-19/05/2020
GN-644/2020-presentato il-20/05/2020
GN-660/2020-presentato il-21/05/2020
GN-671/2020-presentato il-25/05/2020
GN-672/2020-presentato il-25/05/2020

GN-673/2020-presentato il-25/05/2020
GN-675/2020-presentato il-25/05/2020
GN-676/2020-presentato il-25/05/2020
GN-678/2020-presentato il-25/05/2020
GN-679/2020-presentato il-25/05/2020
GN-680/2020-presentato il-25/05/2020
GN-681/2020-presentato il-25/05/2020
GN-682/2020-presentato il-25/05/2020
GN-683/2020-presentato il-25/05/2020
GN-684/2020-presentato il-26/05/2020
GN-685/2020-presentato il-26/05/2020
GN-686/2020-presentato il-26/05/2020
GN-705/2020-presentato il-28/05/2020

20_25_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-547/2020-presentato il-04/05/2020
GN-549/2020-presentato il-04/05/2020
GN-550/2020-presentato il-05/05/2020
GN-583/2020-presentato il-11/05/2020
GN-604/2020-presentato il-12/05/2020
GN-615/2020-presentato il-14/05/2020
GN-636/2020-presentato il-18/05/2020
GN-650/2020-presentato il-20/05/2020
GN-651/2020-presentato il-20/05/2020
GN-652/2020-presentato il-20/05/2020
GN-653/2020-presentato il-20/05/2020
GN-654/2020-presentato il-20/05/2020
GN-655/2020-presentato il-20/05/2020
GN-657/2020-presentato il-21/05/2020
GN-661/2020-presentato il-21/05/2020
GN-662/2020-presentato il-21/05/2020

GN-663/2020-presentato il-21/05/2020
GN-664/2020-presentato il-21/05/2020
GN-665/2020-presentato il-21/05/2020
GN-666/2020-presentato il-21/05/2020
GN-677/2020-presentato il-25/05/2020
GN-689/2020-presentato il-27/05/2020
GN-690/2020-presentato il-27/05/2020
GN-691/2020-presentato il-27/05/2020
GN-692/2020-presentato il-27/05/2020
GN-693/2020-presentato il-27/05/2020
GN-694/2020-presentato il-27/05/2020
GN-695/2020-presentato il-27/05/2020
GN-698/2020-presentato il-27/05/2020
GN-699/2020-presentato il-27/05/2020
GN-700/2020-presentato il-27/05/2020

20_25_1_ADC_SEGR GEN UT MONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1343/2020 presentato il 09/04/2020
GN 1795/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1859/2020 presentato il 12/05/2020
GN 1860/2020 presentato il 12/05/2020
GN 1924/2020 presentato il 15/05/2020
GN 1950/2020 presentato il 18/05/2020

GN 1954/2020 presentato il 18/05/2020
GN 1988/2020 presentato il 19/05/2020
GN 2019/2020 presentato il 20/05/2020
GN 2023/2020 presentato il 20/05/2020
GN 2071/2020 presentato il 22/05/2020

20_25_1_ADC_SEGR GEN UT MONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 987/2020 presentato il 02/03/2020
GN 1759/2020 presentato il 08/05/2020
GN 1803/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1817/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1818/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1829/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1857/2020 presentato il 12/05/2020
GN 1897/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1898/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1899/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1900/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1901/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1902/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1903/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1904/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1905/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1920/2020 presentato il 15/05/2020
GN 1949/2020 presentato il 18/05/2020
GN 1952/2020 presentato il 18/05/2020

GN 1956/2020 presentato il 18/05/2020
GN 1960/2020 presentato il 18/05/2020
GN 1961/2020 presentato il 18/05/2020
GN 1962/2020 presentato il 18/05/2020
GN 1966/2020 presentato il 18/05/2020
GN 1967/2020 presentato il 18/05/2020
GN 1968/2020 presentato il 18/05/2020
GN 1969/2020 presentato il 18/05/2020
GN 1974/2020 presentato il 18/05/2020
GN 1975/2020 presentato il 18/05/2020
GN 1981/2020 presentato il 19/05/2020
GN 2025/2020 presentato il 20/05/2020
GN 2054/2020 presentato il 21/05/2020
GN 2055/2020 presentato il 21/05/2020
GN 2056/2020 presentato il 21/05/2020
GN 2057/2020 presentato il 21/05/2020
GN 2058/2020 presentato il 21/05/2020
GN 2094/2020 presentato il 25/05/2020
GN 2095/2020 presentato il 25/05/2020

20_25_1_ERR_FORM_14935_ERRATA CORRIGE BUR 24

Errata corrige - Decreto del Direttore del Servizio forma- zione 28 maggio 2020, n. 14935

Articolo 6, legge regionale n. 22/2007 - Attività formativa erogata a titolo gratuito a soggetti in situazione di disabilità. Anno formativo 2019/2020. Approvazione dei progetti. Beneficiario: Cooperativa sociale Trieste. Integrazione. Pubblicato sul BUR n. 24 del 10 giugno 2020. Correzione di errore materiale.

Si rende noto che nel decreto di cui all'oggetto, pubblicato sul BUR n. 24 del 10 giugno 2020, sia nel sommario a pagina 2 che all'interno del Bollettino ufficiale a pagina 56, il titolo del decreto:

<<Decreto del Servizio formazione 28 maggio 2020, n. 14935>>

viene sostituito dal seguente:

<<Decreto del Direttore del Servizio formazione 28 maggio 2020, n. 14935>>



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

20_25_3_AVV_COM TRICESIMO ASTA PUBBLICA VENDITA IMMOBILE PORZIONE CASERMA PATUSSI_016

Comune di Tricesimo (UD)

Avviso d'asta pubblica vendita beni immobili di proprietà del Comune di Tricesimo.

Termine presentazione offerte: 15.07.2020 ore 12.00

Si porta a conoscenza che il Comune di Tricesimo intende vendere mediante asta pubblica una porzione della Caserma Patussi denominata "Officina Media" compresa area pertinenziale.

La documentazione (Avviso d'asta e relativa modulistica) può essere scaricata dal sito Internet: www.comune.tricesimo.ud.it. Per informazioni rivolgersi all'Area Entrate, Patrimonio e Servizi Sociali, e-mail tributi@com-tricesimo.regione.fvg.it

Tricesimo, 8 giugno 2020

IL RESPONSABILE AREA ENTRATE, PATRIMONIO:
Norberto Rizzi

20_25_3_AVV_COM AZZANO DECIMO 85 PRGC_010

Comune di Azzano Decimo (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 85 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 23/02/2007 n. 5 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 19/05/2020 esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante n. 85 al Piano Regolatore Generale Comunale, relativa agli interventi di riqualificazione della viabilità di rilevanza comunale ex provinciale, in comune di Azzano Decimo - Via Peperate contestuale all'adozione del progetto definitivo.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. n. 5/2007 e s.m.i, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 18/06/2020 al 29/07/2020 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali, previo appuntamento.

La delibera di adozione e gli elaborati allegati alla stessa sono consultabili sul sito web del Comune, alla voce Amministrazione Trasparente, al seguente indirizzo: <https://www.comune.azzanodecimo.pn.it/en/pianificazione-e-governo-del-territorio>.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 29 luglio 2020, chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Azzano Decimo, 5 giugno 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Stefano Re

20_25_3_AVV_COM AZZANO DECIMO 86 PRGC_011

Comune di Azzano Decimo (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 86 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 23/02/2007 n. 5 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 19/05/2020 esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante n. 86 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. n. 5/2007 e s.m.i, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 18/06/2020 al 29/07/2020 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali, previo appuntamento.

La delibera di adozione e gli elaborati allegati alla stessa sono consultabili sul sito web del Comune, alla voce Amministrazione Trasparente, al seguente indirizzo: <https://www.comune.azzanodecimo.pn.it/en/pianificazione-e-governo-del-territorio>.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 29 luglio 2020, chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Azzano Decimo, 5 giugno 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

arch. Stefano Re

20_25_3_AVV_COM AZZANO DECIMO PRGC PRADAT_012

Comune di Azzano Decimo (PN)

Avviso di approvazione della variante al Piano regolatore generale comunale di iniziativa privata denominato "Pradat - Ambito C1.17.1".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 5/2007 e s.m.i. e della L.R. n. 21/2008 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 19/05/2020 esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Variante al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa privata denominato "Pradat - Ambito C1.17.1", che entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso.

Azzano Decimo, 5 giugno 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

arch. Stefano Re

20_25_3_AVV_COM CANEVA 31 PRGC_006

Comune di Caneva (PN)

Avviso di adozione e deposito della variante urbanistica di livello comunale n. 31 al vigente PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Visto l'art. 63sexies comma 2 della Legge regionale n.5 del 23 febbraio 2007,

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 25.05.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante urbanistica di livello comunale n. 31 al Piano regolatore generale comunale contestualmente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica affidato dall'UTI Livenza Consiglio Cavallo denominato: "Servizi per migliorare la fruizione turistica del Palu'. Realizzazione del centro visite del sito Unesco".

Successivamente alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. FVG, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali. I documenti sono anche pubblicati sul sito www.comune.caneva.pn.it, nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Si avvisa altresì che con la deliberazione di C.C. n. 10 del 25.05.2020 è stato avviato per la medesima variante urbanistica il processo di valutazione ambientale strategica - verifica di assoggettabilità.

Caneva, 4 giugno 2020

IL RESPONSABILE DI AREA:
arch. Lucia Toscana

20_25_3_AVV_COM FIUME VENETO 66 PRGC_002

Comune di Fiume Veneto (PN)

Avviso di adozione della variante n. 66 al PRGC inerente l'opera "Realizzazione di una rotatoria tra la SP n. 21 "di Bannia" e la SP n. 6 "del Sile" su innesto di via San Vito in Comune di Fiume Veneto - frazione Bannia".

IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI- ESPROPRI

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.29 del 25.05.2020, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n.66 a Piano Regolatore Generale Comunale inerente l'opera "Realizzazione di una rotatoria tra la SP n.21 "di Bannia" e la SP n.6 "del Sile" su innesto di via San Vito in Comune di Fiume Veneto Frazione Bannia "

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i., gli elaborati di variante, sono depositati nella sede municipale presso gli uffici Lavori Pubblici, per la durata di trenta giorni effettivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Fiume Veneto, 3 giugno 2020

IL CAPO AREA LL.PP.- ESPROPRI
arch. Roberto Bravin

20_25_3_AVV_COM FIUME VENETO 69 PRGC_001

Comune di Fiume Veneto (PN)

Avviso di adozione della variante n. 69 al PRGC inerente l'opera "Realizzazione arginatura di contenimento delle acque di piena del fiume Fiume a difesa del capoluogo".

IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI- ESPROPRI

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 25.05.2020, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n.69 a Piano Regolatore Generale Comunale inerente l'opera "Realizzazione arginatura di contenimento delle acque di piena del fiume Fiume a difesa del capoluogo"

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i., gli elaborati di variante, sono depositati nella sede municipale presso gli uffici Lavori Pubblici, per la durata di trenta giorni effettivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Fiume Veneto, 3 giugno 2020

IL CAPO AREA LL.PP.- ESPROPRI:
arch. Bravin Roberto

20_25_3_AVV_COM PORDENONE 1 PRPC PA 55_005

Comune di Pordenone

Avviso di approvazione della variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale (PRPC) denominato PA n. 55 di iniziativa privata in zona residenziale - C - in via Castelfranco.

IL FUNZIONARIO TECNICO P.O.

Visto l'art. 25 della Legge Regionale 23 febbraio 2007 n. 5

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 111 del 28.05.2020 il Comune di Pordenone ha approvato la variante n. 1 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale (P.R.P.C.) denominato P.A. n. 55 di iniziativa privata in zona residenziale - C - sito in via Castelfranco.

Pordenone, 3 giugno 2020

IL FUNZIONARIO TECNICO P.O.:
ing. Marco Toneguzzi

20_25_3_AVV_COM POVOLETTO 39 PRGC_007

Comune di Povoletto (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 39 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA ED URBANISTICA

Vista la L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 086/Pres. del 26 marzo 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

Che con deliberazione consiliare n. 19 del 27/05/2020, è stato approvato il progetto di fattibilità per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un tratto di marciapiede in via Nievo nella frazione di Ravosa e adottata la conseguente Variante di livello comunale, n. 39 al Piano Regolatore Generale Comunale; Che, ai sensi dell'art. 63 sexies comma 2 della LR 5/2017, la Variante di livello comunale, n. 39 al P.R.G.C., completa dei relativi atti progettuali, unitamente alla delibera d'adozione, sarà depositata, presso l'Ufficio Segreteria Comunale da lunedì al venerdì, festività escluse ed in orario d'apertura al pubblico,, per la durata di giorni 30 (TRENTA) effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.

Che perentoriamente entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare osservazioni alla Variante

di livello comunale, n. 39 al P.R.G.C.; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante potranno presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio e sito comunale, nonchè sul BUR.del FVG.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom. Stefano Serafini

20_25_3_AVV_COM ROVEREDO IN PIANO 1 PAC VIA XX SETTEMBRE OVEST_009

Comune di Roveredo in Piano (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 1 al PAC di iniziativa pubblica n. 2 "Area Centrale - Area di Coordinamento n. 4, Area progetto B - Via XX Settembre ovest", ai sensi dell'art. 25, c.1. ed art. 63 quater, LR n. 5/2007 e s.m.i., previo esame di osservazione/opposizione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, c.1 e da art. 63 quater, L.R. n. 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale aperta al pubblico n. 55 del 01/06/2020, immediatamente esecutiva, è stata adottata la Variante n. 1 al PAC d'iniziativa pubblica n. 2, denominato "Area Centrale - Area di Coordinamento n. 4 - Area progetto B - Via XX Settembre Ovest", ai sensi dell'art. 25, c.1, ed art. 63 quater, L.R. n. 5/2007 e s.m.i., previo esame di osservazione/opposizione.

Dell'approvazione viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché mediante pubblicazione all'Albo Comunale.

Roveredo in Piano, 5 giugno 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA
ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE:
arch. Domenico Zingaro

20_25_3_AVV_COM SANTA MARIA LA LONGA 25 PRGC_13

Comune di Santa Maria la Longa (UD)

Avviso di deposito e adozione della variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 26.05.2020 è stata adottata la variante n. 25 al P.R.G.C. del Comune di Santa Maria la Longa, relativa alla parziale modifica dell'art. 4, comma 1, lett. D) delle vigenti Norme tecniche di attuazione.

La variante di cui trattasi, completa degli elaborati e della suindicata deliberazione consiliare, viene depositata presso la Segreteria Comunale per trenta giorni effettivi, nell'orario di apertura al pubblico, a far data dal giorno 9 giugno 2020, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi e presentare, all'Ufficio Protocollo del Comune o a mezzo pec, osservazioni alla variante in oggetto;

Santa Maria la Longa, 8 giugno 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Cristiana Caccianotti

20_25_3_AVV_COM SEQUALS PAC MULINO DELLA GILDA_008

Comune di Sequals (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano attuativo comunale di iniziativa pubblica (PAC) dell'area detta "Mulino della Gilda" in Lestans - Comune di Sequals.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Visti la L.R. 5/2007 e s.m.i., l'art. 4 della L.R. 12/2008, il D.P.R. n. 086/Pres. del 26.03.2008;

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 45 del 03.06.2020, immediatamente esecutiva, è stato adottato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa pubblica (P.A.C.) dell'area detta "Mulino della Gilda" in Lestans - Comune di Sequals;
che la deliberazione di adozione con i relativi elaborati è depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di giorni 30 effettivi a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R
Chiunque può prenderne visione e, entro il periodo di deposito, presentare osservazioni e opposizioni.
Sequals, 5 giugno 2020

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI:
p. ind. ed. Silvano Pillin

20_25_3_AVV_COM TORREANO 14 BIS PRGC_018

Comune di Torreano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 14 bis al Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

Visto l'art. 63 sexies della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 7

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 12 del 9/05/2020, esecutiva ai sensi di Legge, avente ad oggetto: "Adozione variante urbanistica di livello comunale n. 14 bis al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i." è stata adottata la variante n° 14 bis al P.R.G.C.. Ai sensi dell'art.63 sexies, comma 2 della L.R. 23 febbraio 2007, n. 7 e s.m.i., la stessa sarà depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 17/06/2020 al 28/07/2020 compresi, affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 28/07/2020, chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Torreano, 8 giugno 2020

IL SINDACO:
Roberto Sabbadini

20_25_3_AVV_COM ZUGLIO 20 PRGC_015

Comune di Zuglio (UD)

Avviso di adozione variante urbanistica di livello comunale n. 20 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, comma 1, lettera a) e art. 8 della L.R. n.21/2015 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 18.05.2020, immediatamente esecutiva ai sensi

di legge, è stata adottata la variante di livello comunale n. 20 al Piano Regolatore Generale Comunale di Zuglio.

Che la predetta deliberazione con i relativi elaborati progettuali è depositata presso la Segreteria Comunale in via Giulio Cesare n. 1, Zuglio, per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Zuglio, 8 giugno 2020

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

IL SINDACO:

M.d.L. Battista Molinari

20_25_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP PAGAM 1699_004

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

PN 16_01 Lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento. Dispositivo di pagamento prot. n. 1699 del 3 giugno 2020 ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. (Estratto)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

PREMESSO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di proprietari, così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n.1699 del 03/06/2020

BAGNAROL MARIA n. a Casarsa della Delizia il 12/01/1939 C.F.BGNMRA39A52B940W - proprietà per 4/5

TREVISAN GINO n. a San Vito al Tagliamento il 18/06/1964 C.F. TRVGNI64H181403Z - proprietario per 1/25;

TREVISAN STEFANO n. a San Vito al Tagliamento il 16/09/1967 C.F. TRVSFN67P161403U - proprietà per 1/25;

TREVISAN GIANLUCA n. a San Vito al Tagliamento il 04/06/1970 C.F. TRVGLC70H041403Q - proprietà per 1/25;

TREVISAN GIANLUCA n. a San Vito al Tagliamento il 04/06/1970 C.F. TRVGLC70H041403Q - proprietà per 1/25;

TREVISAN CHIARA VILMA n. a San Vito al Tagliamento il 12/05/1977 C.F. TRVCRV77E521403J - proprietà per 1/25;

importo complessivo € 28.969,38 (Euro ventottomilanovecentosessantanove/38)

Comune censuario di San Vito al Tagliamento

f. 9 mapp. orig. 1015, mapp deriv. 1115 di mq 2.930 - seminativo - zona urb. E4.a

f. 9 mapp. orig. 1021, mapp deriv. 1118 di mq 395 - seminativo - zona urb. E4.a

f. 9 mapp. orig. 1019, mapp deriv. 1142 di mq 30 - seminativo - zona urb. E4.a

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:

dott. ing. Luca Vittori

20_25_3_CNC_ASU GI BANDO INCARICO DIRETTORE MICROBIOLOGIA_003_INTESTAZIONE

Azienda sanitaria universitaria “Giuliano Isontina” - Trieste

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa “Microbiologia e virologia”.

In esecuzione del decreto n.420 dd. 04.05.2020 del Direttore Generale, è indetto l'avviso pubblico, per titoli e colloquio, relativo all'incarico quinquennale di

**DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
"MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA"**

Profilo professionale: Medico o Biologo

Disciplina: Microbiologia e Virologia

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "Direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica-sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012", approvate con deliberazione di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito più brevemente *Direttive Regionali*) e successive integrazioni apportate dalla deliberazione GR n. 445/13.03.2015.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

SPECIFICI (art. 5, DPR 10 dicembre 1997, n 484)

- a) iscrizione all'Ordine dei Medici o dei Biologi, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina richiesta per la presente procedura;
- c) curriculum professionale conforme ai contenuti previsti dall'art. 8, c. 3, DPR 484/97, in cui sia documentata la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza di cui all'art. 6, DPR medesimo;
- d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Si precisa che, relativamente a quanto indicato alla lettera b), l'anzianità di servizio utile è quella contemplata dagli artt. 10, 11, 12 e 13, DPR 484/97.

GENERALI (art. 1, DPR 10 dicembre 1997, n 483)

- 1) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, nonché i soggetti richiamati dall'art. 38 del D.Lgs 30/03/01, n. 165;
- 2) idoneità fisica all'impiego
- 3) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere.

Non possono altresì accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati, destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione.

I requisiti di cui sopra, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La carenza ovvero l'omessa indicazione anche di uno solo di essi, determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione.

L'accertamento sul possesso dei requisiti verrà effettuata dalla Commissione e, in caso di eventuali carenze rilevate, la conseguente esclusione del candidato sarà disposta con provvedimento motivato. Un tanto verrà notificato agli interessati con nota lettera raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione) entro il termine massimo di 30 giorni dall'adozione del provvedimento stesso.

INDIVIDUAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

In applicazione di quanto previsto dall'art. 15, c. 7 bis (lett. b) D. Lgs. 502/92 ed ai sensi dell'art. 7 delle Direttive regionali adottate con D.G.R. 513/2013, vengono forniti gli elementi distintivi relativi alla collocazione organizzativa della Struttura interessata, al posto a selezione ed alla specifica figura professionale da individuare.

Collocazione nell'organizzazione aziendale, caratteristiche della struttura e tipologia delle attività.

L'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina, di seguito nominata ASUGI, presta i suoi servizi nell'ambito di due differenti poli aziendali: Il Polo ospedaliero e la Rete Territoriale, che complessivamente assommano a 1058 posti in esercizio e numerose strutture ambulatoriali e territoriali e distrettuali distribuite nelle città e sul territorio di competenza.

L'azienda costituisce un punto di riferimento ad alta complessità assistenziale, è accreditata Canadian e svolge ruolo di Hub nell'organizzazione funzionale della rete provinciale e regionale dell'emergenza e dell'urgenza.

La S.C. di Microbiologia e Virologia fa parte del Dipartimento ad Attività integrata (D.A.I.) "Medicina dei Servizi".

La Struttura Complessa Microbiologia ha il seguente mandato:

- Garantire le attività di diagnosi, prevenzione e indirizzo terapeutico delle malattie da infezione, attraverso attività assistenziale laboratoristica e di consulenza in ambito aziendale e territoriale.
- Garantire le attività di sorveglianza epidemiologica delle infezioni correlate alle attività assistenziali e delle resistenze ai farmaci antimicrobici.
- Garantire le attività di stesura di protocolli operativi e linee di indirizzo per la prevenzione, diagnosi, scelte terapeutiche delle malattie da infezione.
- Garantire le attività didattiche universitarie previste dagli ordinamenti sia del corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico che degli altri corsi di laurea di area sanitaria.
- Collaborare alle attività di ricerca clinica nel campo delle malattie da infezione.
- Realizzare le attività previste nei piani di formazione aziendale e nelle convenzioni con ASUGI.
- Contribuire alla valorizzazione, formazione e sviluppo delle competenze del personale.

Competenze richieste al Dirigente cui affidare la Direzione della Struttura Complessa "Microbiologia e Virologia"

Competenze Generali

Le competenze dei dirigenti di struttura complessa, afferenti sia alla funzione sanitaria sia a quella tecnico-amministrativa, si caratterizzano in generale per il riconoscimento di autonomia tecnico professionale, per la diretta responsabilizzazione nel conseguimento degli obiettivi assegnati, per la gestione delle risorse umane, tecnologiche ed economiche messe a disposizione in funzione del conseguimento degli obiettivi, per l'affermazione effettiva del rapporto autonomia/responsabilità, che costituisce il presupposto della valorizzazione professionale e della connessa evidenza dell'ambito di responsabilità.

I direttori di struttura complessa svolgono in particolare le funzioni di direzione, di indirizzo, ispettive e di controllo, delle strutture loro affidate, in relazione alla specifica competenza professionale, organizzativa e tecnica. Rispondono del governo economico, tecnico e finanziario delle funzioni loro attribuite dalla Direzione Strategica, esercitando anche poteri consultivi e propositivi con particolare riferimento alle tematiche del buon andamento e dell'imparzialità, dell'ottimizzazione dell'uso delle risorse, della qualificazione della funzione amministrativa e delle sue prestazioni, della coniugazione del principio di legalità con quello dell'economicità della gestione, dello snellimento e della semplificazione delle procedure, dell'integrazione dei servizi, del sempre più avanzato utilizzo di tecnologie informatiche, della comunicazione e dell'umanizzazione, del sistema di valutazione della *performance*.

Essi sono responsabili delle funzioni e degli obiettivi assegnati nonché dei risultati conseguiti.

Le competenze generali di un direttore di struttura operativa complessa sono riconducibili ai seguenti fattori:

a. LEADERSHIP:

- essere un punto di riferimento per tutto il personale assegnato all'unità operativa, identificando e promuovendo attivamente i cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali necessari alla realizzazione della missione, della visione, dei valori di riferimento e delle strategie della unità operativa stessa;
- svolgere il proprio ruolo nel rispetto dell'integrità della pubblica amministrazione e contribuire a minimizzare i rischi in materia di privacy, conflitto di interessi, incompatibilità, trasparenza e corruzione;
- curare e garantire la correttezza delle attività di comunicazione esterna relativamente ai temi propri dell'unità operativa affidata;
- supportare la direzione strategica nella definizione delle strategie di sviluppo della propria struttura.

b. GESTIONE DEL PERSONALE:

- assicurare gli adempimenti previsti dal Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale e dal Medico competente per la sicurezza dei collaboratori e contribuire a minimizzare i rischi lavorativi connessi alle specifiche attività svolte, curando lo sviluppo del benessere organizzativo;
- svolgere una costante attività di informazione e coinvolgimento del personale;
- gestire il proprio orario di lavoro e quello del personale assegnato, vigilando sull'osservanza delle disposizioni in materia;
- definire i piani di lavoro e distribuire in modo equilibrato i carichi di lavoro tra il personale della struttura operativa;
- esprimersi in ordine alle attività libero-professionali e agli incarichi per prestazioni non comprese nei compiti e doveri d'ufficio svolti dai componenti della struttura;
- contribuire all'analisi dei fabbisogni formativi del personale dell'unità operativa e alla realizzazione delle attività di formazione continua;
- partecipare al processo di affidamento, monitoraggio e valutazione degli incarichi e degli obiettivi;
- comunicare al personale gli obiettivi negoziati con la Direzione aziendale e assegnarli formalmente alle diverse componenti professionali;
- svolgere le attività relative ai procedimenti disciplinari previste dal Regolamento aziendale nei confronti del personale assegnato.

c. GESTIONE DELLE RISORSE E ATTIVITA':

- contribuire alla definizione, realizzazione e monitoraggio del budget/performance della struttura, organizzando l'attività in modo coerente con gli obiettivi assegnati e con le risorse disponibili (personale, strutture, attrezzature, beni e servizi);

- svolgere il compito di consegnatario dei beni mobili, mobili registrati e immobili affidati (salvo possibilità di specifiche deleghe a uno o più sub consegnatari).

Nello svolgimento delle relative funzioni, il Direttore di struttura complessa riferisce al Direttore di dipartimento strutturale aziendale/Distretto nel quale è eventualmente inserita la struttura stessa. Per le strutture non aggregate in dipartimento la referenza gerarchica e funzionale è costituita dalla Direzione Sanitaria, dalla Direzione Amministrativa o dalla Direzione Coordinamento Sociosanitario, secondo i rispettivi ambiti di competenza. Ai Dirigenti di S.C. spettano poteri sostitutivi in caso di inerzia o ritardo da parte del singolo Dirigente afferente alla S.C. medesima.

Obiettivi Clinici

A) Diagnostica nei seguenti ambiti:

- **BATTERIOLOGIA:**
 - diagnostica delle infezioni delle vie respiratorie, gastrointestinali, genito-urinarie, sistemiche, del sistema nervoso centrale
 - diagnostica delle infezioni rilevabili da altri distretti/materiali biologici
 - test di sensibilità ai farmaci antimicrobici
 - studi epidemiologici e sorveglianza delle resistenze ai farmaci antimicrobici
 - sorveglianza delle infezioni correlate alle pratiche assistenziali e segnalazione dei microrganismi sentinella/alert
 - prove di sterilità (prodotti farmaceutici, emocomponenti, endoscopi, etc.).
- **MICOBATTERIOLOGIA:**
 - diagnosi delle infezioni da Micobatteri con tecniche tradizionali e molecolari;
 - test di resistenza agli antimicrobici;
 - collaborazione alla sorveglianza e notifica delle infezioni da Micobatteri tubercolari
- **BIOLOGIA MOLECOLARE INFETTIVOLOGICA**
- **MICOLOGIA**
- **PARASSITOLOGIA**
- **SIEROLOGIA INFETTIVOLOGICA DI 1 E 2 LIVELLO**
- **VIROLOGIA**

B) Diagnostica integrata con la S.C. (UCO) Igiene e Sanità Pubblica (S.C. I.S.P.):

- nel campo della Sierologia infettivologica e della Virologia
- per lo studio dell'epidemiologia molecolare delle malattie infettive e della caratterizzazione molecolare di agenti batterici e virali responsabili di eventi epidemici o comunque di interesse per la sanità pubblica (microrganismi multi-resistenti, agenti di malattie prevenibili da vaccino, ecc.).

C) Aggiornamento su nuove metodologie, introduzione di nuovi test e valutazione di nuove tecnologie relative alla diagnostica Microbiologica

D) Funzione HUB per la Microbiologia per tutti i Presidi Ospedalieri Aziendali (Cattinara, Maggiore, Gorizia e Monfalcone)

E) Funzione HUB per la Microbiologia per l'IRCCS Burlo Garofolo ad esclusione delle Infezioni sessualmente trasmesse

F) Collaborazione con l'Amministrazione regionale nell'ambito della Rete regionale delle antibioticoresistenze e nell'ambito del programma regionale Rischio clinico per la sorveglianza e gestione delle malattie da infezione

G) Partecipazione attiva al Comitato controllo infezioni correlate all'assistenza (ICA) e partecipazione alla definizione di protocolli diagnostico terapeutici per migliorare l'appropriatezza delle indagini da richiedere e delle modalità di raccolta dei campioni clinici

H) Collaborazione con i sistemi di sorveglianza nazionale

- I) Partecipazione alle attività di formazione del personale sanitario, dipendente e convenzionato, di ASUGI
- J) Tutoraggio nel Corso di Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico e nei corsi di laurea di area sanitaria
- K) Ogni altra funzioni non specificata o di nuova introduzione, riconducibile per analogia al mandato della Struttura

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica presente sul sito <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/>

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità, tempi nonché carenti negli elementi obbligatori indicati nel presente bando.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le pubblicazioni devono essere consegnate alla Commissione il giorno del colloquio.

Verranno valutate le pubblicazioni consegnate e preventivamente elencate con tutti gli estremi nella domanda di partecipazione online. Ai sensi della normativa vigente non verranno valutate pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non consegnate. Le stesse devono essere presentate su CD o chiavetta USB in formato PDF.

Per quanto riguarda ***“Il certificato attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità deve essere sottoscritto dal Direttore Sanitario della propria Azienda, sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza”***e ***“Il certificato relativo alla tipologia delle Istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto l'attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture***

medesime essi vanno caricati nelle rispettive apposite sezioni. Qualora di dimensioni superiori al massimo consentito, le stesse devono essere presentate alla Commissione con le modalità sopra previste per le pubblicazioni oltreché obbligatoriamente citate nel modulo online con gli estremi richiesti.

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Alla domanda pertanto, dovrà essere allegata la relativa quietanza, il pagamento potrà avvenire in uno dei seguenti modi:

- **pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;**
- **conto corrente bancario: IBAN: IT 11 H 02008 02230 000105830922 intestato all'Azienda Sanitaria Universitari Giuliano Isontina, indicando nella causale la procedura di cui trattasi.**

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e D.Lgs. 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria "Giuliano Isontina (ASUGI).

PARI OPPORTUNITÀ

In osservanza dell'art. 7, c. 1 del D.Lgs. 165/01 l'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice di cui all'art. 15, c. 7 bis, lett. a, D.Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa, aventi medesimo profilo professionale e disciplina riguardanti la presente selezione, sorteggiati dall'apposito elenco nominativo nazionale, costituito dall'insieme dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli del SSN.

Le operazioni verranno svolte dalla Commissione di sorteggio costituita ai sensi di quanto già previsto in materia dalla delibera aziendale n. 752 dd. 13/12/05, secondo le modalità e i criteri definiti dall'art. 10 delle "Direttive Regionali". Quest'ultima procederà all'estrazione, in forma pubblica, di tre componenti titolari nonché di altrettanti supplenti e riserve, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 9.30, presso l'Ufficio Concorsi, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

La Commissione d'esame verrà quindi nominata con delibera del Direttore Generale, che individuerà anche un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla categoria D, il quale svolgerà le funzioni di

segretario. Le funzioni di Presidente verranno svolte da uno dei tre componenti estratti, eletto dalla Commissione stessa in sede di prima convocazione.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi, in relazione al loro numero, saranno convocati al colloquio, con almeno 15 gg. di preavviso, a mezzo raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione) ovvero tramite pubblicazione su Gazzetta Ufficiale.

COMPITI DELLA COMMISSIONE

La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando i relativi punteggi.

All'atto del primo insediamento, preso atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato nel presente avviso, definirà i criteri di valutazione, nel rispetto di quanto previsto in merito dall'art. 13 delle "Direttive Regionali" e dai punteggi definiti dal presente bando.

La valutazione dei titoli verrà effettuata prima dell'inizio del colloquio solo per i candidati presenti all'appello ed il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova.

Immediatamente prima del colloquio la commissione in alternativa:

- a) predetermina il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati;
- b) predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Nell'ipotesi di cui alla lettera a) i candidati vengono riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.

Nell'ipotesi di cui alla lettera b) il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

In entrambi i casi i candidati, nell'ordine stabilito dalla commissione, vengono chiamati singolarmente previa identificazione ed esibizione di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Al termine dell'espletamento del colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio riportato dal singolo candidato, che sarà affisso nella sede della selezione.

Il punteggio finale attribuito al singolo candidato è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

A conclusione della procedura selettiva la Commissione predisporrà la terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, da presentare al Direttore Generale per il conferimento dell'incarico.

Di ogni seduta nonché operazione della commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:

- a) curriculum;
- b) colloquio.

per la cui valutazione sono disponibili complessivamente 100 punti, ripartiti come successivamente indicato. La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando il relativo punteggio, tenendo conto dell'aderenza del profilo del candidato a quello preliminarmente delineato dall'Azienda nel presente bando.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

L'analisi comparativa dei curricula, cui vengono complessivamente attribuiti 40 punti e ferma restando l'attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito, avverrà sulla base delle definizioni di cui all'art.8 cc. 3 e 4, del DPR 484/97, in relazione ai seguenti elementi:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30.**

- la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **20**;
 - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **2**
 - nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti **8**.
- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**
- In questa categoria verranno valutati:
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore - riferita agli ultimi 5 anni;
 - la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore - riferita agli ultimi 5 anni;
 - i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 5 anni;
 - l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 5 anni;
 - l'attività di ricerca svolta - riferita agli ultimi 5 anni;
 - la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10anni.

FINALITA' E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio, cui sono attribuiti complessivamente 60 punti, è finalizzato a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere. Il colloquio si intende superato raggiungendo un punteggio uguale o superiore a 42/60.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Al termine del colloquio la Commissione formula la terna dei candidati idonei.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 15 comma 7-bis del D.Lgs. 502/92, conclusa la fase di selezione, la Commissione trasmette tutti gli atti della selezione al Direttore Generale, con provvedimento motivato, individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.

Qualora la nomina non coincidesse con il candidato con il miglior punteggio, il Direttore Generale deve motivare analiticamente la scelta effettuata.

L'incarico avrà la durata di cinque anni salvo rescissione anticipata motivata o risoluzione per inadempienza. La nomina verrà perfezionata mediante stipula del contratto individuale, riguardante gli aspetti giuridici ed economici dello specifico rapporto di lavoro, redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti, Nazionali ed Aziendali, vigenti all'atto del conferimento.

A tal fine, il candidato verrà invitato a confermare l'accettazione dell'incarico ed a produrre l'eventuale documentazione relativa a dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione formale di conferimento. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione richiesta, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto. L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei.

L'attribuzione dell'incarico è comunque subordinata alla condizione che, al momento della stipula del contratto, il vincitore non si trovi in nessuna delle situazioni di incompatibilità, inconferibilità o potenziale conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente. A tal fine, il vincitore dovrà sottoscrivere un'apposita dichiarazione con la quale certifichi di non trovarsi in alcuna situazione di inconferibilità o potenziale conflitto di interessi.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria o Sanitaria, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE

Il Responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Cristina Turco, Direttore della SC Gestione del Personale.

La procedura sarà conclusa entro 12 mesi dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale, salvo intervento di disposizioni o normative ostative regionali o nazionali, o di altri eventi indipendenti dalla volontà dell'Azienda.

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione della procedura.

PUBBLICITA' E TRASPARENZA

In applicazione di quanto previsto dall'art 15, c. 7 bis, lettere b) e d), D. Lgs. 502/92 e dalle specifiche norme in materia di pubblicità e trasparenza introdotte dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, l'Azienda renderà disponibili sul proprio sito istituzionale www.asugi.sanita.fvg.it, gli atti e la documentazione relativa al presente procedimento per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ivi compresi i curricula dei candidati presenti al colloquio.

Il vincitore dell'incarico sarà altresì soggetto agli obblighi di pubblicità previsti per i titolari di Struttura Complessa dalle normative vigenti.

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Antonio Poggiana

**ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE
ONLINE SUL SITO <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/>
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA
SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/>.
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- Collegarsi, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver inserito username e password definitiva selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE** per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "**Aggiungi allegato**", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **“Conferma ed invio”**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **“Stampa domanda”**.
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma**, alla scannerizzazione e successivo **upload** cliccando il tasto **“Allega la domanda firmata”**. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il tasto **“Invia l’iscrizione”** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Con riferimento alle domande sottoscritte in forma autografa, verranno presi in considerazione unicamente i dati risultanti dalla domanda sottoscritta e scansionata. L’Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di difformità tra i dati compilati on line e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. AL PARI L’AMMINISTRAZIONE NON TERRÀ CONTO DI EVENTUALI MODIFICHE APPORTATE A MANO ALLA DOMANDA SOTTOSCRITTA. NEL CASO SI RENDANO NECESSARIE MODIFICHE QUESTE POTRANNO ESSERE EFFETTUATE SOLTANTO MEDIANTE LA COMPILAZIONE E L’INVIO DI UNA NUOVA DOMANDA.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l’apposita funzione disponibile alla voce di menù **“Richiedi assistenza”** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l’invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione **“Annulla domanda”**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'**annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

20_25_3_CNC_IRCCS CRO REVOCA CONCORSO 2 DM ONCOLOGIA_014

Centro di riferimento oncologico - CRO - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico - Aviano (PN)

Revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di dirigente medico presso la Struttura operativa complessa Chirurgia oncologica generale con indirizzo su sarcomi, tumori rari e multi-viscerali (disciplina: chirurgia generale) a tempo indeterminato. (scadenza bando: 25 agosto 2019).

Con deliberazione del Direttore Generale n. 187 del 28.05.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata disposta la revoca della seguente procedura:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico presso la Struttura Operativa Complessa Chirurgia Oncologica Generale con Indirizzo su Sarcomi, Tumori Rari e Multi-viscerali (disciplina: chirurgia generale) a tempo indeterminato, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 25 del 19.06.2019 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a Serie Speciale n. 59 del 26.07.2019, con scadenza per la presentazione delle domande il 25.08.2019. Aviano, 5 giugno 2020

IL DIRETTORE S.O.C.
LEGALE, AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE UMANE:
dr. Massimo Zanelli

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI
SERVIZIO LOGISTICA E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE - SERVIZIO LOGISTICA, E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltrò eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile

ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione

iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, e servizi generali